anno LI - n. 1 - lire 200

30 dicembre 1973/5 gennaio 1974

RADIOCORRIERE

Gigliola Cinquetti alla radio in «Andata e ritorno»

San Silvestro e Capodanno alla radio e alla TV

IX|C

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE anno 51 - n. 1 - dal 30 dic. 1973 al 5 gen. 1974

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI

In copertina

Gigliola Cinquetti, in queste settimane, è fra i protagonisti della trasmissione radiofonica Andata e ritorno. Pubblichiamo una singolare intervista di Pietro Pintus in cui la cantante ripercorre dieci anni di carriera, dice le sue opinioni sul mestiere e sul mondo della musica leggera, confessa problemi e aspirazioni. (Foto di Barbara Rombi)

Servizi

Guida giornaliera radio e TV

Rubriche

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101

redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61

redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali

Un numero: lire 200 / arretrato: lire 250 / prezzi di vendita all'estero: Francia Fr. 3,50; Grecia Dr. 34; Jugoslavia Din. 11,50; Malta 10 c 4; Monaco Principato Fr. 3,50; Svizzera Sfr. 2 (Canton Ticino Sfr. 1,60); U.S.A. $ 0,85; Tunisia Mm. 390

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 8.500; semestrali (26 numeri) L. 4.800 / estero: annuali L. 12.000; semestrali L. 6.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 688 42 51-2-3-4P

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 —

IX|C

lettere al direttore

Ancora a proposito di specchi ustori

« Gentile direttore, a proposito dei leggendari specchi ustori di Archimede il lettore Dompè di Roma (Radiocorriere TV *n. 48) nega che mai navi siano state incendiate in quel modo.*

Infatti, egli dice, il diametro di uno specchio concavo non può esser inferiore alla focale e quindi alla distanza specchio-nave, onde Archimede avrebbe dovuto fabbricare e manovrare specchi giganteschi, il che è impossibile.

Ora è ben vero che nemmeno Archimede sarebbe stato capace di tanto, ma non è affatto vero che uno specchio concavo abbia il diametro almeno uguale alla focale; queste due grandezze sono fra loro indipendenti e perciò, quale che sia la focale, il diametro dello specchio dipende solo dalla quantità di energia solare che si vuole utilizzare. Nel caso di Archimede uno specchio di una decina di metri o, meglio, un equivalente numero di specchi di minor dimensione sarebbe anche stato di avanzo.

Ciò non significa tuttavia che tali specchi sarebbero stati ugualmente fabbricabili; le difficoltà aumentano col crescere del raggio di curvatura e poiché in uno specchio concavo (sferico) esso è il doppio della focale, per una nave distante ad esempio 50 metri si sarebbero dovute lavorare superfici sferiche del raggio di 100 metri, cosa oltremodo complessa ancor oggi e quasi certamente impossibile anche a un Archimede.

Sarebbe però errato pensare di aver chiuso con ciò l'argomento; ai fini termici uno specchio concavo può infatti esser vantaggiosamente sostituito da un adeguato numero (alcune decine) di specchi piani di piccole dimensioni, assai più facili da lavorare e da manovrare e, quel che più conta nel caso in questione, non soggetti alla troppo restrittiva limitazione della focale fissa. E sarebbe far torto ad Archimede ritenerlo incapace di pensare a questa soluzione e di metterla in pratica contro navi anche al di là delle distanze di combattimento di allora, che erano poi dell'ordine delle decine e non delle centinaia di metri. Ma, certo, che l'abbia poi realmente fatto nessuno a tutt'oggi può affermarlo con certezza » (Mario Gnudi - Bologna).

« Egregio direttore, a completamento della risposta apparsa sotto il titolo Gli specchi ustori *ricordo che presso l'Istituto Tecnico Industriale di Osimo (Ancona) è stato recentemente ripetuto (o compiuto) l'esperimento che la storia (o la leggenda) attribuisce ad Archimede.*

450 specchi piani, di circa 445 centimetri quadrati l'uno e per una superficie totale di circa 20 metri quadrati, opportunamente e singolarmente orientati in modo da concentrare la radiazione solare riflessa sulla vela di un modello di nave romana, lungo sette metri, hanno causato l'incendio della vela stessa e, di conseguenza, la distruzione della nave.

Ogni specchio era in grado di produrre sulla vela un aumento di temperatura di circa un grado e mezzo; l'aumento di temperatura complessivo, non molto diverso da 450 × 1,5 = 675 gradi, fu così sufficiente per incendiare la vela (che sullo schermo televisivo appariva bianca o, almeno, molto chiara) » (Giovanni Ramonda - Saluzzo).

Parliamo di Beatles

« Egregio direttore, mi rivolgo al signor Stefano Grandi, autore dell'articolo Per loro lo stadio non basta più.

Egli scrive: " E' il '62 (i Beatles non sono ancora popolarissimi, ma hanno già visto le classifiche con Please Mr. Postman *e* Love me do*)... ".*

Ora nel 1962 i Beatles sono popolarissimi a Liverpool, dove nel giornale Mersey Beat, *organo ufficiale del nuovo " Liverpool sound ", il loro nome è apparso circa 15 volte.* Love me do, *registrato il 4 settembre 1962 e distribuito il 4 ottobre 1962, arrivò, solo, al 17° posto della classifica inglese, portando sul retro l'incisione di* P.S. I

segue a pag. 4

PRODUCE OF SCOTLAND
ED IMBOTTIGLIATO DA JOHN WALKER & SONS LTD
STESSO STABILIMENTO DI KILMARNOCK – SCOZIA
Johnnie Walker
Red Label
Old Scotch Whisky
JOHN WALKER & SONS LTD. KILMARNOCK
IMPORTATO DA
LICENZA UTIF
CL. 75.

IX|C

lettere al direttore

segue da pag. 2

love you *e non* Please Mr. Postman, *che apparirà nel 1963 nel secondo album dei Beatles,* With the Beatles. *Nello stesso album dove comparirà anche quell'*I wanna be your man *che l'autore dell'articolo afferma non essere mai stato inciso dai Beatles. Nella presentazione di questo album Tony Barrow scrive (cerco di tradurre dall'inglese): " Osservando il favorevole responso del pubblico a Ringo che canta* Boys *nel loro primo album, John e Paul si mettono insieme per comporre un nuovo pezzo per il loro batterista. Il risultato è un vero delirio intitolato* I wanna be your man ". *L'autore scrive poi che nella " Hit Parade " inglese i Beatles compaiono da soli e a turno. Ma ha dimenticato un particolare: ai primi posti. Nel 1971* Ram *di Paul McCartney viene premiato come disco migliore dell'anno e disco con il migliore arrangiamento.*

Poi l'autore parla dell'" Apple ". Ma lo sa che cos'è la " Apple "? E' il 1969 quando i Beatles, padroni della " EMI " (Electrical Musical Industries, attualmente la più grande industria discografica del mondo), al suono di Get back *fanno scendere la polizia dai terrazzi della " Apple " su cui stavano suonando, per le riprese dell'ultimo dei loro film,* Let it be. *Apprezzo tuttavia che l'autore è al corrente del fatto che i Beatles producevano anche film.*

Ed alla fine dell'articolo l'autore osa parlare della musica dei Beatles, dicendo che magari sarà bella ma non viene da dentro. Via, Stefano! Li hai mai ascoltati i Beatles? Evidentemente no, se no non parleresti così. E non sarebbe mai potuta esistere la pur validissima Let's spend the night together *degli Stones, se i Beatles non avessero aperto la strada alla rivoluzione sessuale con* I want to hold your hand *(... and when I touch you I feel happy...)* » (Mario Crevato Selvaggi - Venezia).

Risponde Stefano Grandi: « Ci deve essere uno spiacevole equivoco: il mio articolo infatti non intendeva assolutamente " parlar male " dei Beatles, semmai bene dei Rolling Stones. I Beatles ne hanno parte solo marginalmente e come paragone. Si lasci comunque precisare da un ammiratore degli " scarafaggi " che, se gli stessi nel '62 erano già popolari a Liverpool, non lo erano ancora a livello " nazionale " e lo dimostra il fatto che il loro *Love me do* non aveva superato il diciassettesimo posto nelle classifiche.

Altro punto: so che *Ram* di Paul McCartney (così come altri dischi di Harrison o di Lennon) è arrivato al primo posto; intendevo solo citare lo scioglimento del complesso, non contestare l'assoluta validità dei ragazzi anche singolarmente. In quanto alla " Apple " non mi risulta sia altro che la ragione sociale di una ditta fondata dai Beatles (che non sono mai stati proprietari della " EMI "!) e che ha quale principale attività la produzione di dischi e di edizioni musicali ».

E' tutta musica

« Egregio direttore, ho letto sul numero 46 del Radiocorriere TV *la lettera del giovane Maurizio Parmiciano di Napoli sul concetto di musica e ne sono rimasto vivamente impressionato per l'esattezza e la maturità delle affermazioni in essa contenute.*

Anch'io, pur non avendo più l'invidiabile età dell'autore della lettera, sono da sempre un grande appassionato di musica in tutti i suoi aspetti e da sempre mi batto tenacemente contro quei ridicoli tentativi (che oggi sono diventati purtroppo un'amara e consueta realtà) di circoscrivere suddetta arte entro etichette assurde e prefabbricate che, al di là della creazione di una quasi sempre errata " forma mentale " nell'ascoltatore, finiscono con il limitarla nonché svilirla nei suoi significati più profondi e genuini.

La musica è arte in quanto prodotto dell'animo umano ed espressione delle sue più complesse esigenze e dei suoi più svariati sentimenti, allo stesso modo della pittura e della letteratura, e com'è una presunzione e un nonsenso giudicare la poesia del Leopardi superiore a quella di Montale o il " cromatismo " di Giotto più significativo del " cubismo " di Picasso, è altrettanto vano e puerile esaltare incondizionatamente gli autori cosiddetti " classici " a tutto detrimento di altre forme musicali il cui valore contenutistico è perlomeno indubbio.

Ma non mi si fraintenda adesso (mi riferisco soprattutto a coloro che sembrano fare dell'equivoco, particolarmente in questo campo, quasi un punto d'onore quotidiano), in quanto sono il primo ad appartenere alla " eletta schiera " degli estimatori del genere cosiddetto " serio "; soltanto che, a differenza della maggior parte di questi " santoni " dell'arte (le eccezioni sono ben rare, mi si creda), non ne faccio una questione di abito bensì di contenuto e sono pronto ad accostarmi con la stessa entusiastica umiltà (dote questa totalmente misconosciuta dai seriosi fautori del singolare binomio musica-smoking) ad un concerto di Mozart come ad un brano (e sono tantissimi quelli validi, basta saperli ascoltare senza anacronistici schermi mentali) di un gruppo cosiddetto pop o jazz.

La musica, quella vera, quella che, come scrive giustamente il nostro amico, è diventata parte insostituibile della nostra vita, è al di fuori di ogni tempo e al di sopra di ogni ambigua e preconcetta classificazione, tutta ugualmente valida e importante; chi la suscita dal profondo del proprio animo e la porge in tutta sincerità e umiltà alla sensibilità di ognuno di noi è un artista autentico, degno del più profondo rispetto e della più sentita gratitudine, sia che porti giacca e cravatta o indossi abitualmente logori e scoloriti blue jeans » (Piergiorgio Binda - Taino, Varese).

« Egregio direttore, dal titolino dello scritto di Maurizio Parmiciano di Napoli (" Lettere al direttore " sul Radiocorriere TV *n. 46) da togliersi forse solo il " Bene! " iniziale, auspicando si possa concludere per l'accordo esclusivamente. Perché polemizzare ancora e sempre, almeno in Italia — purtroppo —, sulla " serietà " della musica " seria "? Perché vedere, grosso modo, nella musica " classica " e nei suoi interpreti, addirittura il lato funereo? E non comprendere, finalmente, che per l'uomo la musica può essere evasione, impegno o lavoro comunque, a seconda del gusto più o meno educato, sia essa classica o " leggera ", apprezzando e rispettando perciò il lavoro, l'impegno o l'evasione in musica, da chiunque e da qualunque parte vengano? Essenziale è essere veramente d'accordo sulla validità della musica autentica, " tradizionale " o no* » (Renzo Ferraguzzi - Milano).

Plauso anonimo

« Egregio direttore, non vi dispiacerà apprendere di avere, con la vostra nota su Vincenzo Bellini, commosso fino alle lacrime un vecchio catanese, che ve ne ringrazia.

Non firma per la fobia di facile e diffusissimo esibizionismo alimentato da periodici, quotidiani e riviste ».

IX|C

5 minuti insieme

Il sesso dei pesci

ABA CERCATO

« Da alcuni mesi, ufficialmente per divertire i miei ragazzi, in realtà perché piaceva anche a me l'idea, ho acquistato un piccolo acquario con tanti pesciolini molto belli e colorati. Io non ne capisco niente e mi attengo alle istruzioni, ma finora non abbiamo avuto il piacere di veder nascere degli avannotti. Ho il sospetto che siano tutti dello stesso sesso. Come si fa a capirlo? » (R. A. - Roma).

I pesci sono animali eterosessuali: i maschi e le femmine sono caratterizzati da organi sessuali più o meno diversi e anche da particolari tratti caratteristici del corpo. Non sempre però queste caratteristiche esistono e ciò rende molto difficile poter individuare il sesso dell'animale a prima vista. Per esempio in alcune specie i maschi sono più grandi, in altre sono le femmine ad avere una taglia maggiore; oppure l'intensità di colore, che è in genere una prerogativa del sesso maschile (si nota generalmente all'epoca della riproduzione), in alcune specie è una caratteristica delle femmine. Una differenza abbastanza comune tra maschi e femmine di certe razze (Ciclidi per esempio), consiste nella forma delle pinne verticali che sono appuntite per i maschi e arrotondate per le femmine. All'epoca dell'accoppiamento, la femmina alle volte si può distinguere per l'addome più arrotondato, dato che contiene le uova, ma nemmeno questo è facile da notare. Nei pesci trasparenti (per esempio nei Caracidi) si può osservare ciò che contiene la cavità addominale, sempre che si riesca con lo sguardo a vedere bene dentro, mentre il pesce guizza!

Naturalmente anche i pesci hanno gli organi genitali differenti, ma è difficilissimo spiegare in poche parole la diversa struttura anatomica.

I pesci poi, più spesso di quanto non si creda, possono cambiare sesso, specie i soggetti femminili dopo alcune stagioni riproduttive. Sono stati effettuati studi su alcuni pesci (Xiphophorus helleri) e, secondo gli scienziati, il sesso è stabilito solo al momento della fecondazione perché nello stadio embrionale non c'è alcuna differenza. L'organo sessuale risulta indifferenziato in tutti i nuovi nati, che hanno prima una fase generale di femminilità, e solo in un secondo tempo alcuni sviluppano l'organo maschile. Può anche accadere però che soggetti destinati a diventare maschi, a causa di particolari condizioni ambientali, conservino per un certo tempo gli organi femminili depositando addirittura le uova. Come vede anche per gli esperti non è facile stabilire il sesso dei pesci; se fossi in lei aspetterei con pazienza: con tanti pesci nell'acquario è impossibile che siano tutti uguali! Piuttosto faccia attenzione a che questi animali vivano nelle migliori condizioni ambientali, con una giusta temperatura dell'acqua, cibo e spazio abbondante.

Il nome della scuola

« Sono un'alunna della scuola intitolata a "Contardo Ferrini" e mi piacerebbe avere notizie di questo personaggio che non ho trovato sui miei libri. Chi era? » (Elisabetta).

Contardo Ferrini nacque nel 1859 a Milano che a quel tempo era la capitale austriaca del Regno Lombardo-Veneto. Studiò a Pavia seguendo dei corsi giuridici e a soli 20 anni si laureò con il massimo dei voti. A quel tempo Berlino era un centro di studi molto rinomato e lì Contardo Ferrini si recò per perfezionarsi nelle discipline giuridiche e in quelle storiche. Tornato in Italia ottenne l'incarico di Storia e di Diritto Penale Romano nella stessa Università di Pavia e quello di esegesi delle fonti stesse del diritto.

Insegnò anche Diritto Romano all'Università di Messina e a Modena.

La sua produzione scientifica fu raccolta in 5 volumi, tra i quali ricordo il *Manuale delle Pandette* usato nelle nostre università. Contardo Ferrini morì nel 1902 a Suna, sul Lago Maggiore.

Nel 1923 ebbe inizio il suo processo di beatificazione in seguito al quale nel 1931 fu dichiarato Venerabile e nel 1947 innalzato a Beato.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivete direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.

XII | H Medicina

il medico

HERPES ZOSTER

Nel greco classico la cintura che il guerriero usava per fissare la propria corazza era detta zoster; herpes, per i greci, significava invece un qualcosa che si insinua. Herpes zoster sta proprio a significare infatti una malattia che si avvolge a cintura attorno al corpo umano.

L'herpes zoster interessa soprattutto gli adulti; in meno del 10 % dei casi si riscontra in soggetti di età inferiore ai 20 anni ed in meno del 5 % sotto i 10 anni; la malattia tende a colpire inoltre, tra gli adulti, maggiormente le persone anziane.

Di solito, nella storia del paziente di herpes zoster, risulta spesso una precedente infezione varicellare subita molti anni prima. La varicella e l'herpes zoster, infatti, sono quasi certamente manifestazioni diverse di una stessa malattia provocata da un medesimo virus.

Moltissimi casi si presentano improvvisamente, senza una chiara causa, mentre talora sembra evidente una relazione con la presenza di una malattia grave: in questi soggetti anche lo zoster tende ad essere molto grave, specialmente in presenza di una leucemia, di un linfogranuloma maligno, di un mieloma. In una casistica di 175 ammalati di herpes zoster 11 erano colpiti da gravi morbi.

Contagiosità

Qualche rara volta sono stati segnalati casi di herpes zoster che si verificano in seguito ad esposizione ad un caso di varicella o ad un altro di zoster; un paziente di herpes zoster può contagiare un bambino di varicella. Va sottolineato comunque che la contagiosità per herpes zoster è molto minore di quella per varicella. Il motivo di questo è certamente dovuto al fatto che nella varicella il virus viene liberato a livello della cute e delle mucose della bocca e della faringe, mentre nell'herpes zoster le lesioni si trovano di solito solo sulla pelle in parti anche nascoste dagli abiti e quindi le vie respiratorie e la saliva non contengono virus. Questo virus avrebbe una spiccata tendenza verso i tronchi nervosi, verso le radici posteriori (sensitive) dei nervi spinali. L'herpes zoster potrebbe essere considerato una poliomielite posteriore, cioè riguardante i soli nervi della sensibilità, al contrario della poliomielite anteriore acuta, che invece colpisce le radici anteriori dei nervi spinali e quindi colpisce i nervi di movimento, donde la paralisi. L'herpes zoster può interessare qualsiasi nervo sensitivo, cioè concernente la sensibilità e non il movimento, che è comandato dai nervi di moto. Più frequentemente sono colpiti i nervi sensitivi della regione toracica; seguono nell'ordine i nervi sensitivi lombari, quelli cervicali, i sacrali, il trigemino. Molti sono i casi di zoster oftalmico, che colpisce la branca oftalmica del nervo trigemino. Quando l'herpes zoster colpisce il nervo ottico (evento per fortuna raro) si può arrivare a compromettere seriamente la funzione visiva.

Sintomi

Il primo sintomo di tale malattia è il dolore, che può essere profondo, di tipo trafittivo oppure superficiale con bruciore, a volte sono presenti entrambi. Vi può essere malessere generale. Il dolore di solito precede di due giorni le manifestazioni cutanee. Nella zona di cute in cui viene avvertito, la cute è ipersensibile alla palpazione (che suscita un dolore spesso insopportabile); vi può anche essere arrossamento.

Si ha dapprima una chiazza di colorito rossoviolaceo, su cui ben presto compaiono grappoli di vescicole erpetiche, simili a quelle che abbiamo già descritto quando parlammo dell'herpes simplex.

Allorché compaiono le manifestazioni cosiddette « a fuoco di S. Antonio », di regola il dolore, spontaneo o provocato, comincia ad attenuarsi fino a scomparire del tutto; per una settimana possono continuare a comparire vescicole nuove, ma di solito la manifestazione cutanea raggiunge il massimo nella prima o seconda giornata e le vescicole cominciano ad essiccarsi ed a formare la crosta verso il settimodecimo giorno.

Nella maggior parte dei casi è interessata dall'eruzione erpetica solo una parte della cute innervata dal nervo colpito, ma nelle forme più gravi tutta l'area è ricoperta di vescicole che tendono a confluire, formando, quando si essiccano, una superficie crostosa; quando le croste cadono si ha una perdita di tessuto con conseguente cicatrice; di solito però le croste cadono senza lasciare segni.

Negli stadi iniziali dell'herpes zoster le linfoghiandole regionali appaiono gonfie e dolenti; quando vi è una localizzazione toracica sono interessate le linfoghiandole ascellari; il gonfiore ed il dolore sono maggiori nello zoster oftalmico in cui sono colpite le linfoghiandole che stanno davanti all'orecchio.

Le complicazioni sono tante: nevralgie, cioè dolori lungo i tronchi nervosi (spesso sopra l'occhio, nello zoster oftalmico, permangono anche per mesi dopo che l'eruzione erpetica è regredita); infezioni secondarie (sovrammissione di infezioni da germi comuni sulle vescicole) del tipo dell'erisipela; herpes zoster generalizzato, cioè estensione a tutto il corpo del processo infettivo virale; paralisi di moto (estensione dell'infezione dal nervo sensitivo ad un nervo motorio, evenienza per fortuna rara!); zoster senza herpes, cioè una forma che interessa solo le radici nervose sensitive senza colpire la zona di cute disposta lungo il decorso del nervo colpito.

Diagnosi

Nella grande maggioranza dei casi, la diagnosi, fondata sul tipico dolore a cintura o comunque lungo il decorso di un determinato nervo, nonché sulla classica eruzione cutanea (arrossamento e vescicole) a tipo « fuoco di S. Antonio », non è difficile. L'unica vera difficoltà sussiste nei rari casi di zoster senza herpes, perché manca la tipica manifestazione a livello cutaneo, mentre è presente il solo dolore, sia pure con la tipica irradiazione.

La prognosi è in genere buona a qualsiasi età; i soggetti anziani certo sopportano il dolore con più difficoltà.

Nella maggior parte dei casi il principale trattamento, inizialmente, è quello per alleviare il dolore. A nulla servono antibiotici, tranne che nelle forme complicate da germi. Nei casi in cui è interessato l'occhio, il malato dovrà essere sorvegliato attentamente da un oculista.

Utile la sorveglianza medica come l'assistenza infermieristica nei soggetti anziani, spesso debilitati, per i quali si richiedono misure terapeutiche generali (quali somministrazione di vitamina B 12, ecc.).

Mario Giacovazzo

IX | C

la posta di padre Cremona

L'amore di Dio

« ... Io mi sono accorta, un giorno, che Dio mi amava; me ne sono accorta constatando quante tribolazioni mi dà. Attraverso le sofferenze arriviamo a Lui, perché così attraversiamo il passaggio obbligato del Corpo martoriato di Cristo... » (F. Osbat - Gorizia).

La sua lettera, cara signora, vuole essere un colloquio: mi hanno interessato le sue intuizioni spirituali, le sue esperienze sull'amore di Dio che si estende a tutti, « ricchi e poveri, violenti e miti, bugiardi e innocenti, avari e generosi, credenti e non credenti... ». La natura di questa rubrica richiede lettere brevi con la proposta di un problema ben determinato. Ma mi piacerebbe estendere il colloquio con persone come lei. Mi sono dovuto permettere di trarre una frase e ragionarvi sopra, cercando di trasmettere un messaggio di speranza a tutti coloro che soffrono. E sono tanti e con molti di essi entriamo in contatto quasi per caso, ogni giorno, umiliati di dover paragonare la nostra modesta sofferenza con la loro grande sofferenza. La nostra amica, come tante anime privilegiate, ha scoperto un consolante segreto: la sofferenza dell'uomo si accompagna con l'amore di Dio e camminano insieme attraversando il passaggio obbligato del Corpo martoriato di Cristo. E' un pensiero bellissimo. Che il dolore conviva con la gioia, perché testimonianza dell'amore a Dio e quindi provocatore di più acceso amore, è il momento più profondo e più vivo del Cristianesimo. Anche al di fuori del Cristianesimo, da quando l'uomo pensa, si è scoperto che senza il dolore non può nascere nulla di buono e quindi chi vuol costruire accetta il dolore e si fa ammaestrare da esso per scoprire la gioia. S. Paolo scriveva: « Sovrabbondo di gioia in mezzo ad ogni tribolazione... » (2 Cor. VII, 4). E così nella storia della santità tutte le anime di Dio sono ricche di una letizia sovrumana alimentata dai carboni accesi della sofferenza. Quando passiamo accanto a loro li invidiamo, diciamo: « Beati essi! ». Perché hanno anche il potere di convincere: la vera gioia nasce dal dolore. Dina Lombardi è una mia grande amica di Brescia, da trent'anni rattrappita nel suo lettuccio, sola, ormai, in casa in quel quartiere periferico della città. Casa aperta giorno e notte perché i vicini, affascinati da quella pazienza e da quel sorriso, vengono a dare e a prendere: a dare un po' della loro assistenza, a prendere molto di quella gioia piena della presenza divina. Mi raccontò, quando la visitai, che tanti anni fa, tra mamma, marito e un figlio, l'unica che godesse salute era lei. Incominciò ad ammalarsi di artrite deformante progressiva. Si recava, allora, a pregare nei vari santuari della Madonna, ma sempre peggiorava. Disse: « Tutti bene non si può stare in una famiglia; accetterò di portare io la croce, purché gli altri stiano bene... ». Ma il marito morì dopo malattia lunga e dolorosa; morì la mamma orribilmente, perché le si era appiccato alla vestaglia il fuoco della stufa. Così è rimasta sola, immobilizzata nel suo eterno lettuccio (il figlio si è sposato e ha casa per suo conto). Mi parlava di una imminente giornata di gioia: « Il prossimo 30 novembre, un buon sacerdote verrà a celebrare la messa nella mia stanza. Sono 30 anni che mi ammalai ». Era felice in questa attesa.

Nevrosi noogena

« Vorrei sapere l'esatto significato di nevrosi noogena » (Emma Gragaglia - Roma).

Esistono, come si sa, vari tipi di nevrosi, tutte, più o meno, implicate con il mondo psico-spirituale. La nevrosi noogena si basa su di una alterazione del processo mentale e determina un vuoto spirituale nel paziente che ha la sensazione di aver perduto il contatto esistenziale con Dio, con il prossimo e con la sfera dei valori superiori. L'angoscia che ne deriva è assai deprimente. Il paziente deve essere curato dalla competenza specifica del sacerdote e dello psichiatra.

Concelebrazione

« Quando sono più sacerdoti a celebrare sullo stesso altare, sono più messe che vengono celebrate o una sola? » (Giuseppe Caruso - Catanzaro).

Dopo il Concilio Ecumenico Vaticano II è stata rimessa in onore la concelebrazione, cioè la celebrazione del sacrificio della messa da parte di più sacerdoti con una unica azione rituale. Sempre, anche quando i sacerdoti celebrano separatamente per tempo e per spazio, il sacrificio è unico. Non esiste altro sacrificio che quello di Gesù sulla Croce offerto una volta per sempre e capace di salvare l'umanità di tutti i tempi. Tuttavia ogni sacerdote che celebra, ed ogni fedele che partecipa, attinge abbondantemente da quel sacrificio inesauribile e ne ha una parte per la sua carità, come se Gesù si fosse sacrificato e lo avesse fatto proprio per lui, per i suoi cari, per i suoi defunti.

Comunione e Cresima

« Ho una bambina di 9 anni, frequenta la quarta elementare e deve comunicarsi e cresimarsi. Posso farle ricevere questi due sacramenti nello stesso mese, interponendovi 15 giorni, per evitare alcune spese come quella dei vestitini? » (Domenico Appignanesi - Fiano Romano).

La Conferenza Episcopale Italiana ha disposto che la Cresima si amministri qualche anno dopo l'Eucarestia e ciò per una maturazione necessaria all'adolescente che deve ricevere una buona istruzione religiosa. Per derogare a questo precetto, bisogna rivolgersi al vescovo o al parroco.

Padre Cremona

dalla parte dei piccoli

In coincidenza del Natale, a Parma, una mostra critica del giocattolo offre un'analisi dei giocattoli oggi in commercio sviscerando i messaggi che ognuno di essi racchiude. Perché i giocattoli che diamo in mano ai nostri bambini, anche se non ce ne rendiamo conto, forniscono loro dei modelli di vita. E basta fare l'esempio più trito: la bambola fornita di un corredo sfarzoso, con capi sempre nuovi, secondo una mentalità che mal si adatta con l'odierno clima di austerità.

I giocattoli di ieri

Comunque, da che mondo è mondo, il giocattolo ha avuto sempre la funzione di integrare i bambini nel sistema del tempo, e basti pensare ai piccolini dell'antichità classica, che avevano per i loro giochi oggettini in miniatura, proprio come i nostri bambini. Oggettini in scala che permettevano di ricostruire una cerimonia del tempo, e persino un sacrificio. Al « Louvre », a Parigi, si trovano diversi giocattoli del tempo andato: della nave con i rematori a braccia mobili per permettere il movimento dei remi, al cavallo di Troia col ventre vuoto pieno di soldatini, alle bambole di Menfi e di Tebe vestite di stoffe preziose. Tra i giocattoli più antichi c'è il « sistro », che non è poi che l'odierna raganella: un mulinello fragoroso di legno colorato inventato da Archita di Taranto, filosofo, matematico, astronomo, musicista ed uomo di Stato. E antichissimi sono anche il « trochus » e il « turbo », vale a dire il cerchio e la trottola. I bambini ricevevano i regali alle calende di gennaio, più o meno come oggi.

I giocattoli di oggi

Poi è venuto il tempo delle macchine: giocattoli sempre più complicati e perfezionati offrono oggi ai

bambini la possibilità di cimentarsi con tutte le situazioni della vita moderna. Secondo gli esperti sono da evitare, perché lasciano ben poco spazio alla fantasia e alla creatività. Tra i tanti, ci sono comunque i giocattoli più indovinati e quelli meno indovinati, i giocattoli che sfidano il tempo e quelli che durano una stagione. Dopo i bambolotti sessuati, sono alla ribalta altri pupazzi d'ispirazione psicanalitica, come la bambola che « succhia » veramente o la cagnetta che allatta i piccoli. C'è la divertentissima rana che sputa (acqua, naturalmente), i pupazzi di peluche e persino di vera pelliccia, che raggiungono prezzi astronomici. E nella schiera di oggetti telecomandati all'auto e alla moto si è aggiunta la gru. Ci sono cineprese, macchine fotografiche, microscopi, e persino un acquario da montare in casa con ossigenatore elettrico, luce interna e parte superiore a terrarium. Ma accanto a questi giocattoli tecnicizzati ci vengono oggi, dalla Gran Bretagna e dai Paesi Scandinavi, dei giocattoli « poveri » (per così dire, poiché non sono meno costosi degli altri). Sono giocattoli costituiti da elementi semplici in legno naturale, senza neanche l'allettamento del colore, che permettono montaggi svariati, secondo la fantasia più sbrigliata. Gli esperti insistono nell'indirizzare le scelte in questa direzione. In realtà poi ogni scelta dovrebbe tener conto delle esigenze reali di un bambino in particolare, quello a cui andrà il giocattolo. I genitori comunque, in questo Natale, hanno subito raccolto l'invito offerto dall'austerità. Le code nei negozi di biciclette sono state affannose. Biciclette, monopattini, pattini a rotelle sono stati i veri protagonisti del Natale 1973.

Il parere della Befana

E' capitato una volta che le Befane (perché ce ne sono tante, almeno una per città) nella confusione della partenza si siano scambiate i sacchi. « Oddio, che disastro! Macché, nessun disastro. I bambini sono contentissimi così, non ce n'è uno che si lamenti del giocattolo che gli è toccato. I bambini di Vienna hanno avuto i regali dei bambini di Napoli e ci si divertono lo stesso. — Ho capito — dice la Befana di Roma — i bambini di tutto il mondo sono uguali e amano gli stessi giochi. Ecco la spiegazione del mistero. — Ma va — le dice più tardi sua sorella, versandosi due dita di Porto — sei la solita idealista. Non capisci che in tutto il mondo, ormai, i bambini sono abituati agli stessi giocattoli perché sono le stesse grandi industrie che li fabbricano. I bambini credono di scegliere... e scelgono tutti la stessa cosa... quella che i fabbricanti di giocattoli hanno già scelto per loro. — Non si sa bene, delle due sorelle, chi abbia ragione ».

Questo dialogo l'ho trovato in un « trattato della Befana » redatto da Gianni Rodari, per il suo ultimo libro, *Novelle fatte a macchina*, appena pubblicato da Einaudi. Sono novelle nate in collaborazione tra lo scrittore e i bambini di diverse scuole. Si partiva da una domanda, e poi nascevano le risposte più bizzarre, più esilaranti. Ma come sempre, quando la penna è in mano a Rodari, le storie, pur lasciando massimo spazio alla fantasia, rispecchiano le situazioni e i problemi di oggi, e li affrontano in modo critico. Le illustrazioni sono di Paola, la figlia di Rodari che ormai si è fatta una signorina, e sono graffianti e spiritose proprio come i racconti di papà.

Teresa Buongiorno

IX C

come e perché

« Come e perché » va in onda tutti i giorni sul Secondo Programma radiofonico alle 8,40 (esclusi il sabato e la domenica) e alle 13,50 (esclusa la domenica).

I PERICOLI DELLA CORRENTE ELETTRICA

Il signor Mario Guerri ci scrive da Prato: « Una rivista di elettrotecnica informa che l'Italia ha il primato non invidiabile della percentuale di decessi da folgorazione. Vorrei sapere quale è la resistenza che il corpo umano presenta alla corrente elettrica ».

La resistenza del corpo umano è valutata in circa mille ohm (come si sa, l'ohm è l'unità di resistenza elettrica). Facciamo il caso che la mano tocchi il conduttore non isolato e la corrente attraversi il braccio, il tronco, gli arti inferiori per scaricarsi a terra. La corrente che in questo caso attraversa il corpo non è pericolosa se il contatto viene subito interrotto; ma se dura per qualche secondo può portare all'arresto del cuore. Se la corrente segue una via diversa, dal petto alla schiena, ad esempio, la resistenza del corpo è molto minore. La scarica elettrica è più o meno pericolosa secondo gli organi attraversati. E' importante, inoltre, se la mano che tocca l'oggetto in tensione è asciutta o umida; se il piede è calzato o no. Le donne che stirano col ferro elettrico a piedi scalzi su pavimento umidiccio corrono maggior pericolo di quelle che portano scarpe o zoccoli. Le disgrazie da elettricità che avvengono in Italia però sono dovute, spesso, alla difettosità degli impianti o alla installazione errata.

COSA SONO GLI STUPEFACENTI

« Cosa si intende per stupefacente? », domanda la signorina Patrizia Ambrosi di Verona. « Ho letto su alcuni libri che si tratta di una sostanza alcaloide che produce un sopore estatico. Vorrei saperne qualcosa di più ».

Con il nome di stupefacenti, cioè produttrici di stato stuporoso, si indicano quelle sostanze che, introdotte nell'organismo, agiscono sul sistema nervoso centrale modificandolo. Infatti esse producono stati di ebbrezza stuporosa, allucinazioni, nonché sensazioni di varia natura, per lo più piacevoli. Cosa si intende per stupore? S'intende l'arresto completo dei movimenti volontari che, insieme all'arresto e al torpore dei processi psichici, impedisce reazioni adeguate agli stimoli esterni. Non tutte le droghe che sono etichettate sotto il termine di stupefacenti, come l'oppio e gli alcaloidi, la cocaina, la canapa indiana, l'LSD e gli anfetaminici, hanno questo effetto. Pertanto il termine di stupefacente, come del resto quello di narcotico, è poco esatto e dovrebbe essere sostituito dalla dizione « droghe responsabili di provocare assuefazione, abitudine e tossicomania ». Ciò malgrado, nell'uso comune, anche se poco esatto, i termini stupefacente e narcotico sono usati per indicare tutte le droghe capaci di provocare abitudine e tossicomania.

LA SORDITA' EREDITARIA

La signora Donatella Raspadori di Faenza ci scrive: « Mio padre, che ha ora 54 anni, è quasi totalmente sordo. A questa condizione è giunto per un progressivo abbassamento dell'udito iniziato quando era giovane: anche i suoi genitori erano sordi ed altri nella famiglia hanno questo difetto. Esistono forse sordità ereditarie? ».

Anche se per affermarlo con assoluta certezza occorrerebbe una più vasta documentazione, è tuttavia assai verosimile che il caso citato appartenga al gruppo delle sordità ereditarie non congenite. Esistono due tipi fondamentali di sordità eredo-familiari: una è legata a geni recessivi ed un'altra è legata invece a geni dominanti. Si chiamano recessivi quei geni che per manifestare il carattere di cui sono portatori devono essere posseduti da entrambi i genitori. Dominanti invece quelli che lo manifestano anche se sono presenti nelle cellule germinali di un solo genitore. Perciò la sordità legata ad un gene recessivo è sporadica. Quella dominante al contrario dovrebbe essere presente in ogni generazione.

I due tipi di sordità ereditaria, quella recessiva e quella dominante, presentano caratteri clinici diversi.

La sordità recessiva è congenita, cioè è presente già alla nascita, è bilaterale e di gravissima entità, tanto che è considerata all'origine di circa la metà dei casi di sordomutismo. In questi casi mutismo e sordità sono tra loro collegati nel senso che il bimbo che nasce sordo non può apprendere l'uso della parola spontaneamente.

La sordità dominante non è manifesta alla nascita, quindi non può essere causa di sordomutismo; incomincia invece più tardi: talvolta nella terza infanzia, talvolta nell'adolescenza, talvolta anche nell'età adulta.

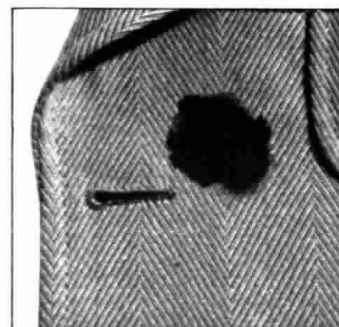
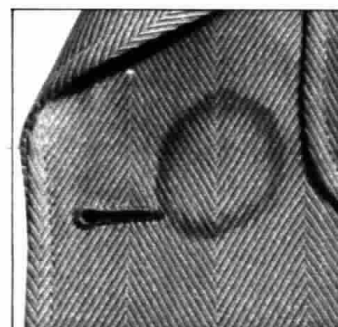
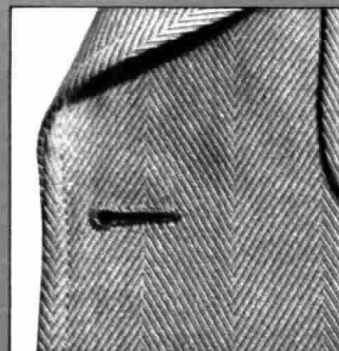
Nulla purtroppo si può fare per la sordità ereditaria congenita e ben poco per quelle della vita post-natale.

IL PELO DEL MAMMUT

Un ragazzo, Roberto Invernizzi, scrive da Biella: « Dicono che il mammut fosse un elefante tutto ricoperto di fitto pelo. Vorrei domandare: dato che non esiste più, come si fa a sapere, dallo scheletro, che quell'elefante era ricoperto di pelo? ».

Per un caso fortunato noi conosciamo non solo lo scheletro fossile del mammut, ma anche le sue parti molli (carne, pelle e pelo).

Questo elefante viveva durante i periodi glaciali, in mandrie numerose. Si sono oggi ritrovati alcuni esemplari interamente conservati nei ghiacciai siberiani, nei cui crepacci erano caduti decine di migliaia di anni fa. Uno intero è stato imbalsamato in un museo russo; altri pezzi sono visibili al Museo di Storia Naturale di Londra, dove è possibile vedere anche il pelo lanoso lungo, fitto e di color marrone. Il mammut fu l'unico elefante che si adattò a vivere in climi estremamente freddi, cibandosi dei vegetali della steppa e della tundra. Le mandrie erano numerose; non c'è da meravigliarsi perciò se per tutto il 1800 dalla Siberia verso gli altri Paesi c'è stato un fiorente commercio di zanne di avorio che uscivano dai ghiacciai nel punto in cui essi si fondono. Le zanne venivano trovate nel secolo scorso in determinate regioni durante le estati, raccolte dalle popolazioni nomadi e infine cedute ai commercianti, che le vendevano sui vari mercati.

Oltre agli elefanti lanosi, viveva nei periodi glaciali anche un rinoceronte che si era adattato al clima freddo e perciò aveva il corpo ammantato di pelo, unico fra i rinoceronti.

leggiamo insieme

Giorgio Bassani: «Dentro le mura»

RITORNO A FERRARA

La narrativa, si sa, è il genere più difficile perché richiede dallo scrittore la facoltà rarissima di saper « intendere » i personaggi, animandoli con la fantasia di vita reale. Un buon romanzo è tale se noi ne ricordiamo i protagonisti: se il racconto invece nulla ci dice, è scialbo, mal riuscito, di esso resta come un vago ricordo, il palcoscenico vuoto.

Giorgio Bassani è fra i pochissimi scrittori italiani che abbiano la virtù d'imprimere nella nostra memoria certe figure da lui accuratamente modellate e delle quali ci accade di pensare che le abbiamo conosciute in qualche parte, in carne e ossa: tanto il carattere è scolpito con accuratezza. Per questo non ha bisogno, come non ne ha bisogno nessun vero artista, di molti ingredienti, anzi gli giova la semplicità; ma è una semplicità apparente, limpida però senza fondo, come l'abisso marino e l'animo umano. Cosa v'è di più semplice di Lucia nei *Promessi sposi*? Eppure si sono scritti sulla Lucia di Manzoni molti volumi, un'intera biblioteca, senza mai esaurire l'argomento.

Bassani ha un tema che s'è voluto stabilire molti anni or sono e che si chiama Ferrara: non Ferrara città s'intende, con la sua splendida storia rinascimentale, i suoi monumenti, magari Lucrezia Borgia o Tasso; una Ferrara come città emblematica (qui l'aggettivo cade a proposito) della provincia italiana, e per provincia italiana s'intende la borghesia italiana nell'epoca determinata in cui si formò e si svolse la giovinezza delle persone della generazione di Bassani, l'epoca fra le due guerre, del fascismo trionfante che si concluse tragicamente con le avventure mussoliniane, le avventure razziali, l'intervento, la sconfitta, la guerra civile e quel che ne seguì. Fu un'epoca tragica, fatta apposta, sembra, per saggiare gli uomini, per provare di che lega fossero fatti, e la prova purtroppo, nella stragrande maggioranza dei casi, non fu favorevole. Vennero alla luce le tare ataviche dell'educazione italiana, l'egoismo, il disinteresse effettivo per la politica sotto l'orpello del patriottismo, e infine — ciò che riassume tutti i difetti — la mancanza del coraggio morale che si esprime in una sola parola: conformismo.

In una serie di ritratti delineati alcuni anni or sono e che valsero a Bassani il riconoscimento di un posto molto onorevole nella narrativa italiana, *Cinque storie ferraresi*, preludio alla trionfale affermazione del *Giardino dei Finzi-Contini*, Bassani si propose di illuminare i vari aspetti del conformismo in altrettanti racconti incentrati su personaggi, che in una nuova serie iniziata quest'anno, *Il romanzo di Ferrara - I - Dentro le mura* (ed. Mondadori, 295 pagine, 3500 lire), in parte riprende e approfondisce. Riprendere e approfondire significa per Bassani aggiungere colore alle figure di Lida Mantovani, Gemma e Ausilia Brondi, Geo Josz, Clelia Trotti, che sono realtà viventi e non simboli. Perciò egli ha riscritto i racconti e aggiunto quelli che egli chiama « dettagli essenziali », tali ad ogni modo da illuminare certi aspetti del carattere prima appena delineati e che meritavano una più accurata indagine. Sotto questo profilo, come nel modo di raccontare, Bassani è lo scrittore italiano che più si avvicina a Proust: e di Proust ha l'irrequietezza, quel desiderio mai esaudito di compiere meglio qualcosa, il senso tragico della vita.

Per Bassani, v'è da aggiungere che dietro il racconto egli ha una « filosofia », secondo l'espressione di moda. Il titolo stesso del libro, *Dentro le mura*, indica « un mondo chiuso, opaco, senza spiragli, dove vive una gremita folla di termiti che costruisce la propria sopravvivenza sul conformismo e insieme sulla ferocia. Solamente gli esclusi ed i perseguitati, o le creature sopraffatte dalle passioni, le tipiche creature bassaniane lacerate ed offese (Lida, Geo, Clelia Trotti ecc.) hanno il potere di mettere a nudo, con la loro sofferenza, la stupida crudeltà dei comportamenti borghesi ».

Ma è destino comune dei veri artisti che la loro « filosofia » non viene intesa da chi ammira la loro opera, la quale parla da sé, senza bisogno di interpretazione, e quando ne avesse bisogno non sarebbe opera d'arte. L'interpretazione della realtà di Bassani approderebbe ad un nudo pessimismo, quello dell'Ecclesiaste, o se si preferisce, il pessimismo che D'Annunzio sintetizzava in due versi: « Tutta la vita è senza mutamento / ha un solo volto, la malinconia... ». Ma questo pessimismo viene negato nell'atto stesso nel quale si enuncia, come, per fare un caso davvero esemplare, nell'eterna poesia di Leopardi. Ci vuole una ferrea volontà per « creare » l'immagine eterea, il sogno di cui si compone un bel racconto. E perciò Bassani smentisce se stesso in questa prima parte del *Romanzo di Ferrara*, che già costituisce uno dei cicli più interessanti della nostra narrativa.

Italo de Feo

Comincia in USA la geografia di Biagi

Vorrei che i capitoli che vi accingete a leggere fossero considerati come delle lettere, un rapporto personale (così, del resto, faceva il Baretti) e accettati lietamente come quei resoconti, magari disordinati, ma vivi, che fanno i mariti al ritorno da una trasferta.

Sono un cronista che ha sempre avuto più interesse per la gente che per le statistiche, convinto che, domani mattina, saranno già cambiate, e che non considera un male se anche i giudizi, le conclusioni nascono dalla descrizione della realtà ».

Da queste poche righe, premesse al suo nuovo libro America *(ed. Rizzoli), vien fuori con estrema chiarezza l'opinione onesta ed umile, demitizzata, che Enzo Biagi ha (e rispetta sempre con coerenza) del mestiere di giornalista: guardare ai fatti del mondo per comprenderli e darne conto, senz'ombra di supponente giudizio, piuttosto con sofferta partecipazione. E proprio da questo atteggiamento di fondo nei confronti della realtà le « testimonianze » di Biagi traggono la loro forza originale, uscendo dai comodi itinerari del luogo comune, in una assidua ricerca di verità anche scomode da proporre al dibattito delle coscienze. Così, dopo le migliaia di pagine che si son scritte sull'America d'oggi, sui suoi problemi e contraddizioni, ogni capitolo di questo libro riesce ad aprire qualche nuova prospettiva anche minima ma significativa, offre strumenti efficaci e spesso inediti per una conoscenza mediata si ma tutt'altro che superficiale.*

Con la sua prosa scarna, quotidiana, lontana da qualsiasi tentazione esornativa, Biagi conduce una vittoriosa campagna contro miti antichi e recenti, contro le facili inchieste stilate a tavolino: il suo impatto con la realtà americana vuol essere, ed è, quello di un uomo senza pregiudizi, che non usa « lenti colorate ».

America *apre una serie, « La geografia di Biagi »: s'annunciano tappe in Inghilterra, Francia, Germania, Unione Sovietica, Italia. L'inizio è di quelli che lasciano, nel lettore, l'ansia d'un prossimo appuntamento.*

P. Giorgio Martellini

Nella fotografia: Enzo Biagi, l'autore di « America ». Il volume è edito da Rizzoli

in vetrina

Il nostro pianeta

Nigel Calder: « La Terra inquieta ». *Scritto da un appassionato di problemi scientifici, certamente molto sensibile alla problematica geologica moderna, questo libro è indubbiamente fra le migliori opere divulgative attualmente disponibili sulle « scienze della Terra ». I capitoli che lo compongono si susseguono secondo un ritmo serrato, trattando sinteticamente le conoscenze sinora acquisite e affrontando argomenti di grande attualità, peraltro non ancora risolti, come le cause dei terremoti, la nascita degli oceani e la migrazione delle zolle continentali.*

Il libro, che trae spunto dal materiale raccolto originariamente per una serie di trasmissioni televisive della BBC, è frutto di parecchi viaggi compiuti dall'autore in tutto il mondo per consultare numerosi geologi di fama internazionale che hanno fornito una ampia e preziosa messe di dati aggiornati. Tradotto in italiano da Eugenio De Rosa, si articola in sei capitoli, corredati di bellissime fotografie e interessanti disegni illustrativi. (Ed. Zanichelli, 168 pagine, 5800 lire).

Western dall'a alla zeta

Autori vari: « Il Western ». *Il film western è uno dei pochi generi cinematografici sulla cui importanza concordino la generalità del pubblico e i critici più sofisticati. Per lo spettatore che non si pone eccessivi problemi esso rappresenta infatti una delle occasioni più vivaci di evasione avventurosa e spettacolare; per il critico è una delle fonti principali di conoscenza intorno alla storia, ai miti, al folklore della nazione americana, e un non trascurabile specchio di certi caratteri e tendenze sociopolitiche tuttora operanti all'interno della società USA. Al western, anche in Italia, gli esperti hanno prestato costante attenzione attraverso articoli, saggi, volumi. Questa bibliografia si arricchisce ora di un'opera di qualità, ampia e esauriente, intitolata in modo semplice e programmatico* Il Western, *sottotitolo: fonti, forme, miti, registi, attori, filmografia. Si tratta della traduzione di un volume elaborato dai redattori della rivista francese* Artsept, *al quale però l'edizione italiana aggiunge contributi originali, ampliamenti e aggiornamenti che arrivano agli ultimi mesi e agli ultimi titoli, ad opera di alcuni critici di casa nostra (Goffredo Fofi, Morando Morandini, Gianni Volpi). Il processo di revisione cui l'originale francese è stato sottoposto ha anche avuto l'effetto di smussare qualche punta d'entusiasmo eccessivo (la critica francese è molto larga di esclamativi): resta tuttavia che, se un appunto si può fare ai molti autori di* Il Western, *è proprio quello di essersi talvolta lasciati prendere la mano dal gusto dell'iperbole e della bella scrittura, quando sarebbe invece risultato più utile insistere sul terreno della ricerca, della scoperta di una realtà e di una cronaca che, attraverso il tempo, si sono sempre più pesantemente adagiate e confuse nella leggenda. Ma è, come si diceva, il solo appunto azzardabile: per il resto* Il Western *è un libro davvero « esaustivo », come dice Goffredo Fofi nella prefazione, nel senso che accosta ed esamina con attenzione e cura filologica estreme tutti i possibili risvolti dell'argomento, e contiene un complesso di informazioni e di dati che sarebbe assai lungo, e forse impossibile, rintracciare altrove. Una serie di saggi dedicati ai temi generali, un « repertorio dei miti » che da « alcoolici » a « vitto » non ne trascura alcuno di essenziale, ritratti compiuti dei registi e degli attori che hanno lavorato e si sono più o meno illustrati a contatto del cinema della prateria, una filmografia vastissima, una biografia, settanta illustrazioni.* (Ed. Feltrinelli, pagine 436, 2000 lire).

g. sib.

linea diretta

a cura di Ernesto Baldo

Tornano i cantanti

Tre « special », ambientati in tre differenti « aree » musicali (balere, night-club e discoteche) saranno realizzati, a partire dal 7 gennaio, negli studi di via Teulada. Un'occasione per dare un contentino ai cantanti che negli ultimi tempi erano stati messi un po' in disparte nei principali programmi televisivi. Per lo special della « balera » ci sarà, tra gli altri, Gigliola Cinquetti, in quello del night-club Fred Bongusto e in quello della discoteca Mia Martini. Il regista è Vito Molinari, gli autori Terzoli e Vaime e lo scenografo Giorgio Aragno.

Una poesia di Natale

Paolo Ferrari, nel corso della rubrica radiofonica « Voi ed io », ha ritenuto in via eccezionale di recitare ai microfoni una poesia natalizia scritta in classe da Maria Chiara Petrucci, un'alunna della terza media della scuola « Luigi Luciani » di Ascoli Piceno. Avendola ascoltata, ci è sembrata così significativa da indurre anche noi, nel clima natalizio, a uno strappo alle regole di questa rubrica: che non è certo dedicata alla poesia e che si occupa di fatti radio-televisivi futuri e non di programmi già trasmessi. Ecco la poesia.

Giuseppe e Maria, quella notte,
non trovavano proprio riparo.
Le insegne erano spente, e le locande
di terz'ordine erano introvabili.
Tutto buio.
Gli alberghi importanti
erano luminosi, certo.
Ma quando consegnarono
al direttore le carte d'identità,
lui guardò i nomi: Giuseppe e Maria.
Pensò: « Che nomi comuni,
di certo non valgono molto
e poi non hanno la macchina ».
Inutile: non è permesso, non è permesso...
E allora, nella città buia, di case buie, di gente buia,
camminarono fino a quattro pallini lucenti nella buia notte
e quattro occhi gialli in una grotta nera.
Naturalmente erano l'asino e il bue.
Animali così attuali, così ecologici.
Il bambino nacque a mezzanotte.
La loro era una famiglia semplice,
di semplici operai, perciò i reporters,
i fotografi non arrivarono per loro
a immortalare l'evento.
O erano impegnati a far la posta a Strehler
o a Milva o a qualche sceicco, e perché no, a Riva ed Herrera.
Insomma, non potevano occuparsi di gente
da poco conto, come loro.
I ricchi, i signori, « poveretti »,
non potevano proprio andare
avevano una riunione d'affari
oppure una cena importante.
I poveri, i pastori, tutte quelle persone da poco
non avevano affari, né riunioni.
Non avevano cene, né amici.
Anzi non avevano neanche il pranzo.
Quella gente da poco
non aveva l'utilitaria e neanche la bicicletta
e neanche le scarpe nuove, solo scarpe sfondate.
E furono i primi ad arrivare, e furono gli unici!
E la stella cometa, tutta candele di sego e cerini
splende un po' incerta su di loro.

Come ci vedranno nel 5973?

Quale sarà il responso della storia su questa nostra civiltà? Come ci giudicheranno i posteri, che cosa diranno di noi, uomini del 1973, dei nostri costumi, dei nostri tic, delle nostre vicende? Fare previsioni, come sempre, non è facile. Tuttavia Umberto Simonetta, autore e regista della trasmissione radiofonica « Radio domani », ci ha provato. In « Radio domani », infatti, s'immagina che tre studiosi dell'anno 5973 cerchino, con l'aiuto di documenti e di testimonianze « archeologiche » di ricostruire il mondo dei nostri giorni. La satira di costume è trasparente e gli errori in cui incorrono i tre studiosi nell'interpretazione del 1973 sono divertentissimi. Veniamo a scoprire che nel 1973 la lingua più diffusa dell'universo era l'italiano, che gli uomini non avevano tutti la pelle nera o gialla e gli occhi a mandorla come nel 5973, che i « pappagalli » svedesi importunavano le turiste italiane, che non esistevano dittature, conflitti sociali, privilegi di sorta, che l'inquinamento era sconosciuto e gli animali erano ancora « naturali » e non artificiali come nell'epoca in cui vivono i tre studiosi. Essi sono gli attori Magda Schirò, Augusto Bonardi e Livia Cerini, quest'ultima nella parte dell'incantevole Isoscele, una abitante di Giove che — come tutti su quel pianeta nel 5973 — parla un linguaggio che ricorda curiosamente un dialetto che si parlava a Milano nel lontano 1973...

Apprezzato il Napoleone televisivo

Renzo Palmer: l'apprezzato Napoleone televisivo

La vicenda e i personaggi di « Napoleone a Sant'Elena », lo sceneggiato in quattro puntate realizzato per la TV da Vittorio Cottafavi ed interpretato da Renzo Palmer, hanno suscitato l'interesse dei telespettatori. Secondo i dati rilevati dal Servizio Opinioni della RAI, l'11 per cento delle persone interpellate, subito dopo la prima trasmissione, ha dichiarato di aver gradito « moltissimo » il programma; il 45 per cento « molto »; il 37 per cento « discretamente »; il 6 per cento « poco » e soltanto l'uno per cento « per niente ». Gli intervistati hanno, nella maggior parte, sottolineato « l'interesse suscitato dalle vicende narrate », la loro « aderenza e fedeltà ad una realtà storica fin troppo mitizzata » e « l'approfondimento psicologico di un personaggio costretto all'isolamento dopo una vita dedicata al raggiungimento e all'esercizio del potere ». Sono state inoltre apprezzate l'interpretazione di Renzo Palmer e la realizzazione del lavoro, ritenuto « ben fatto ». I giudizi negativi si sono riferiti al ritmo della vicenda, giudicato « lento » o « pesante ».

Dall'indagine è inoltre emerso che i fatti e le vicende raccontati dalla trasmissione su Napoleone Bonaparte sono risultati abbastanza nuovi per numerosi intervistati. Soltanto la metà delle persone interpellate ha infatti dichiarato di aver visto o sentito cose di cui era a conoscenza.

Kramer con Pisu

Gorni Kramer torna sui teleschermi, da domenica 13 gennaio, alla guida dell'orchestra del nuovo spettacolo di Raffaele Pisu, « Foto di gruppo con un signore », ideato e scritto dalla coppia Castellano e Pipolo. La regia del programma, che viene realizzato a Milano, è stata affidata a Carla Ragionieri. Per Pisu si tratta di un ritorno sui teleschermi dopo un'assenza di oltre due anni: l'ultimo suo spettacolo è stato « Come quando fuori piove ». A questa rivista televisiva, che andrà in onda la domenica sera sul Secondo Programma, partecipano Funari, la coppia Santonastaso, Bruno Gerry, meglio conosciuto come l'ex Brutos, Gianfranco D'Angelo, Rosanna Rufini, il prestigiatore Tony Binarelli, le « gemellette » Nadia e Antonella e il coro delle « Girls » di Meg Tarantino.

Cucciolla povero cristiano

Riccardo Cucciolla e Ferruccio De Ceresa saranno rispettivamente Celestino V e Bonifacio VIII, nell'adattamento televisivo de « L'avventura di un povero cristiano » di Ignazio Silone, che il regista Ottavio Spadaro sta realizzando negli Studi di Napoli.

Il povero cristiano è fra Pietro da Morrone elevato al soglio pontificio, col nome di Celestino V, a conclusione di un conclave durato due anni. La sua elezione avviene in un momento drammatico per la cristianità. Sono passati sessant'anni dalla morte di san Francesco e un'aspra contesa divide i suoi seguaci. La Curia romana è, a sua volta, dilaniata da una lotta di fazioni facenti capo alle potenti famiglie romane. Dopo due giorni di dubbi e di meditazioni, Pietro lascia l'eremo di S. Onofrio e accetta la tiara papale. Da quel momento egli oppone alle convenzioni della corte pontificia le sue abitudini di vita, di preghiera, di mortificazione, tenta di combattere la corruzione, rifiuta l'impaccio del potere temporale. Le pressioni della Curia, dei D'Angiò, delle fazioni politiche lo opprimono fino al punto di fargli prendere la decisione di rinunciare al pontificato (il « gran rifiuto » di cui parla Dante nell'« Inferno »). Ma sia il suo successore, Bonifacio VIII, sia Carlo d'Angiò temono che egli possa diventare strumento politico in mano agli avversari. Invano tenta di porsi in salvo in Grecia: Celestino sarà imprigionato per ordine di Bonifacio nella rocca di Fumone.

Domenica 30 dicembre, in sostituzione di « Canzonissima '73 » che si prepara al gran finale, va in onda uno « special » con il Quartetto Cetra. Da sinistra, nella foto a fianco: Tata Giacobetti, Lucia Mannucci, Felice Chiusano e Virgilio Savona

Mancherà « Canzonissima », ma non l'« Anteprima »: anzi in questa occasione Maria Rosaria Omaggio, qui con i gatti Briscolino e Briscolina, debutterà come cantante. A destra Anna Moffo, protagonista della « Traviata » in onda sul Secondo la sera di San Silvestro

E cosa c'a

di Ernesto Baldo

Roma, dicembre

Non più tardi di un mese fa una giornata di festa all'inizio di settimana, o divisa dalla domenica da un giorno di lavoro, sarebbe stata celebrata da molti italiani con un « ponte ». Se poi questa giornata festiva avesse coinciso con il principio dell'anno non pochi sarebbero andati in vacanza fin dal sabato che precede il Natale. Adesso non più. Anche con l'addolcimento delle restrizioni, il peso dell'« austerity » si fa sentire. Sicché non tutti quelli che una volta partivano, oggi sono disposti o hanno voglia di lasciare la loro residenza abituale per una località di villeggiatura. Del resto anche se il giorno di Capodanno potremo usare l'auto-

V | A Varie

Breve guida per chi trascorrerà davanti al video le ultime ore del '73 e le prime del '74

II | 1494

Dallo Studio 3 di via Teulada, sarà Corrado (insieme con alcuni ospiti) ad annunciare l'arrivo del nuovo anno

cco che è in TV San Silvestro e Capodanno

mobile, dovremo fare attenzione a non premere troppo l'acceleratore. Martedì 1° gennaio infatti i distributori sono chiusi e chi consumerà troppo allegramente la benzina che ha nel serbatoio rimarrà per strada.

Per tante famiglie, dunque, San Silvestro e Capodanno saranno due giorni di festa intima, altrettante occasioni d'incontro con parenti e amici; il passaggio dal 1973 al 1974 verrà festeggiato in casa, probabilmente in compagnia della TV. Vediamo perciò che cosa ci offrono i due programmi televisivi durante questo « ponte casalingo ».

Domenica 30 dicembre, oltre allo sport, sempre d'attualità nelle giornate festive, e alla conclusione di *Eleonora* (lo sceneggiato con Giulietta Masina che ha posto in evidenza un Giulio Brogi in « forma smagliante »), sono previste due novità. Sul Nazionale, nel pomeriggio, al posto di *Canzonissima*, che questa domenica riposa, c'è un varietà « numero unico » del Quartetto Cetra, che avrà come ospiti Johnny Dorelli, Sandra Mondaini e Valeria Fabrizi. L'altra novità riguarda il Secondo: alle 21 andrà in onda lo spettacolo « natalizio » realizzato a Londra per le televisioni europee dal « Billy Smart Circus ». Uno spettacolo che con il passare dei Natali è diventato uno degli appuntamenti televisivi più graditi agli italiani. Da sette anni a questa parte, infatti, il gradimento rilevato dal Servizio Opinioni non è mai risultato inferiore a 81, con una punta massima di 86 per l'edizione del 1970. La collocazione oraria del « Billy Smart Circus » sarà poi riservata, da domenica 13 gennaio e per sei settimane, alla nuova rivista televisiva di Castellano e Pipolo con Raffaele Pisu (un ritorno, il suo, dopo oltre due anni di assenza).

Per lunedì 31 dicembre l'attenzione dei programmatori si è ovviamente concentrata sulle trasmissioni di fine serata. Milioni di famiglie attenderanno tra le 22 e le 24 davanti al video l'inizio del nuovo anno, con la speranza che sia portatore di pace e più felice di quello che ci lascia. Sul Nazionale, dopo il secondo film del ciclo di Chaplin (*Il pellegrino* e altre comiche) è previsto un varietà musicale sul ghiaccio realizzato a New York. Lo show riporterà sui teleschermi Peggy Fleming, la campionessa americana di pattinaggio artistico che

segue a pag. 12

V/A Varie

Ecco che cosa c'è in TV a San Silvestro e Capodanno

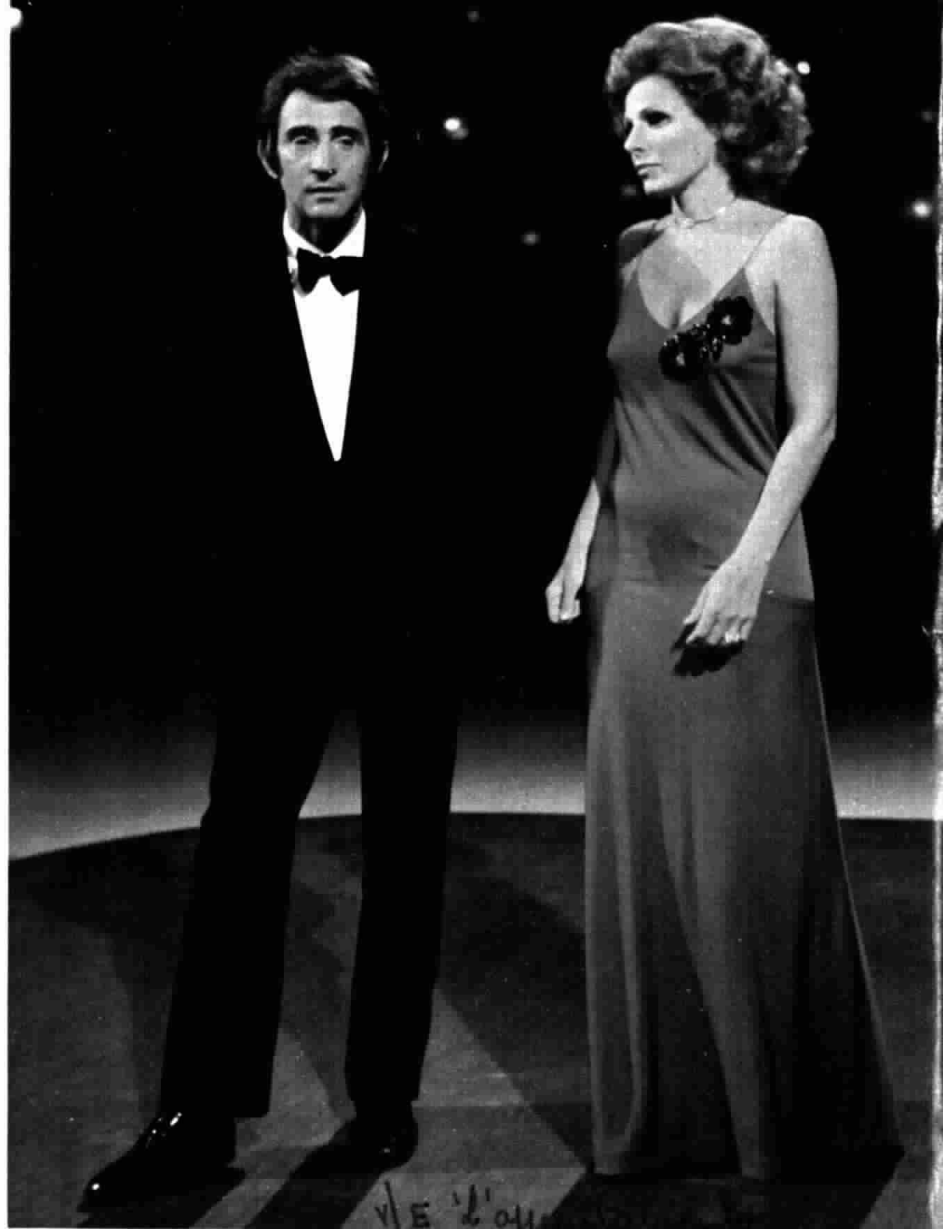
segue da pag. 11
nel '68 alle Olimpiadi di Grenoble si fregiò del più prestigioso titolo olimpico della specialità, quello « individuale ». La grande Peggy si esibirà con l'accompagnamento musicale di un interprete già molto popolare in Italia: Josè Feliciano. L'uomo di mezzanotte, però, sarà Corrado. E' in sua compagnia che attenderemo il passaggio del testimone fra il 1973 e il 1974. Una attesa ambientata nello Studio 3 di via Teulada, dove si daranno convegno Peppino Gagliardi, Little Tony, Lara Saint Paul, con l'orchestra di Giampiero Boneschi, e dove Corrado intervisterà i numerosi ospiti illustri che affolleranno per l'occasione il « parterre » televisivo.

Sul Secondo, per la sera di San Silvestro, il *Telegiornale* ha allestito un dibattito di fine anno curato da Giuseppe Giacovazzo che si rivolgerà ad una platea meno interessata alle trasmissioni leggere. L'interrogativo « dove va l'Europa? » è sul tappeto della discussione che impegna, quasi in un bilancio annuo di politica internazionale, cinque corrispondenti da Roma di altrettanti giornali stranieri e un giornalista italiano, Indro Montanelli. Sono di fronte il sovietico Ardatowski dell'*Izvestia*, l'inglese Hale del *Sunday Times*, l'americana Claire Sterling del *Washington Post*, il francese Jean Neuvecelle di *France Soir* e un contestatore del mondo occidentale, l'arabo Muftah El Sherif dell'*Al-Alam Al-Arabi* la cui presenza acquista in questo dibattito un particolare rilievo. Il vertice di Copenaghen ha dato una risposta interlocutoria alla domanda che si pone la trasmissione TV: « Dove va l'Europa »? Per taluni il « vertice » avrebbe addirittura compromesso le basi della Comunità europea, così come era stata concepita dai suoi padri riconosciuti: De Gasperi, Adenauer e Schuman. E' l'Europa, così esposta al « ricatto » dei Paesi che attraverso il petrolio vogliono condizionare la situazione nel Medio Oriente, un continente in grado di compiere una libera scelta?

Sempre sul Secondo farà seguito la replica di una delle opere più popolari del repertorio verdiano: la *Traviata*. Un'edizione senz'altro notevole, anzitutto per la presenza sul podio dell'Opera di Roma di un direttore d'orchestra come Giuseppe Patanè, che ha concertato la partitura con minuziosa fedeltà al testo musicale e ha penetrato nei suoi sottili valori lo stile verdiano. Nel cast degli interpreti il baritono Gino Bechi, nella parte del severo genitore (il cantante debuttò in questo ruolo, il primo affrontato agli inizi di carriera, nel 1936), il tenore Franco Bonisolli, nel ruolo di Alfredo, e Anna Moffo in quello della protagonista: una parte, quest'ultima, fra le più difficili, musicalmente, per la voce di soprano. La regia è di Mario Lanfranchi, che si è recentemente separato dalla Moffo dopo un matrimonio durato molti anni.

Il 1° gennaio, dopo la Santa Messa, che come sempre apre nei giorni festivi i programmi televisivi, andrà in onda alle 12,15, in collegamento eurovisivo da Vienna, il concerto di Capodanno che si svolge, com'è consuetudine da qualche anno a questa parte, nella Sala Grande degli Amici della Musica e sarà diretto da Willy Boskovsky. Il programma è vario, ricco di musiche scintillanti, briose: una « freschezza », la loro, costruita con profonda sapienza. I nomi degli autori sono popolarissimi: Johann Strauss « il vecchio », Johann Strauss « il giovane » e Joseph Strauss. Oltre centocinquanta valzer, marce, polke, quadriglie, cotillons formano il catalogo di musiche di Johann « il vecchio »: fra i titoli più popolari la *Marcia di Radetzky* che ascolteremo nel concerto di Boskovsky. Strauss « il giovane » e Joseph, figli del primo Strauss, seguirono le orme paterne: Johann portò il valzer a un livello di altissima arte. Di lui dissero che aveva fatto più bene all'umanità di centomila medici. I due fratelli scrissero insieme la famosissima *Pizzicato-Polka* che figura anch'essa nel programma di Capodanno. Inoltre verranno eseguiti celebri valzer come *Sul bel Danubio blu*, le *Storielle del bosco viennese* e polke come la *Tritsch-Tratsch Polka op. 214* del giovane Strauss. Un programma, insomma, che non richiede un impegnato ascolto ma che offre brani di musica d'inimitabile eleganza. E probabilmente è proprio per questa sua caratteristica « brillante » che il concerto registra ogni anno un indice di gradimento tra i più elevati. Nel '73, ad esempio, raggiunse 88 e la cosa più curiosa è che, la sera dello stesso giorno, il film *L'armata Brancaleone*, un grande successo di Vittorio Gassman, raggiunse a malapena l'indice 60.

Per la sera del primo dell'anno, infine, sul Nazionale, lo spettacolo-clou è *Rivediamoli insieme*, una sintetica panoramica degli show di maggior successo presentati nel corso dell'annata televisiva appena conclusa. La scelta quest'anno si è concentrata su quattro programmi: *Serata con Carla Fracci*, che tra l'altro ha vinto al Festival di Montreux la « Rosa di bronzo », *L'appuntamento*, *Hai visto mai?...* e *Dove sta Zazà*. Quattro show del sabato sera scelti non a caso e che riuniti potranno dimostrare come nel settore dello spettacolo televisivo si stiano cercando strade nuove. Dello « special » della Fracci si rivedrà il famoso *Cancan*, *L'appuntamento* riproporrà la formula dello spettacolo musicale a due (Walter Chiari e Ornella Vanoni), con *Hai visto mai?...* di Bramieri e Lola Falana si ritorna allo show tradizionale, mentre *Dove sta Zazà* con Gabriella Ferri, è l'idea nuova che attinge al cabaret.

Ernesto Baldo

La sera del 1° gennaio sul Nazionale, « Rivediamoli insieme », una carrellata sugli spettacoli TV di maggior successo del 1973. Torneranno sul video per l'occasione Walter Chiari e Ornella Vanoni (nella foto a sinistra) protagonisti di « L'appuntamento », le cui quattro puntate fecero registrare un ascolto medio di 18 milioni e seicentomila persone con indice di gradimento 67

Rivedremo insieme anche Carla Fracci, in alcune sequenze (ecco quella del « Cancan ») dello spettacolo di cui fu protagonista lo scorso febbraio. La trasmissione, premiata con la « Rosa di bronzo » al Festival di Montreux, ebbe 14 milioni e mezzo di spettatori, indice di gradimento 73

Gli altri due spettacoli scelti per « Rivediamoli insieme » sono: « Hai visto mai?... », con Gino Bramieri e Lola Falana (foto sopra), otto puntate tra marzo e maggio (ascolto medio 20 milioni e 400 mila persone, gradimento 74); e « Dove sta Zazà » con Gabriella Ferri (foto a sinistra), Pino Caruso, Pippo Franco, Enrico Montesano (ascolto medio 19 milioni, indice di gradimento 75)

La primula rossa

Sul piccolo schermo, per il dopopranzo in poltrona, «Il cavalier Tempesta», sceneggiato di cappa e spada che rievoca le mirabolanti avventure di un giovane e intrepido spadaccino e del suo fido scudiero al tempo della Guerra dei Trent'anni, quando francesi e spagnoli si fronteggiavano davanti alla roccaforte di Casale

di Giorgio Albani

Roma, dicembre

È domenica. L'italiano « a piedi » ha dormito a sufficienza, l'austerity energetica l'aveva mandato a letto presto la sera prima ed ora è pronto a praticare i suoi riti « ecologici ». Quando c'era il fervore del noviziato le passeggiate a piedi erano lunghissime, le sgroppate in bicicletta debilitanti: adesso s'è ridimensionato. Sistema i vasi in terrazza, dà una mano alla moglie, si spinge fino all'edicola per i giornali, passa al bar, va a messa, invidia gli ardimentosi in marcia verso lo stadio, riacciuffa i ragazzini e arriva così all'ora di pranzo. Mezza domenica è passata. Si tratta ora di passare l'altra metà o, per lo meno,

L'incontro fra Mazzarino (Gianni Esposito) e il cavalier Tempesta (Robert Etcheverry), a destra. Assistono al colloquio Guillot, il fido scudiero di Tempesta (Jacques Balutin), e Bodinelli (Angelo Bardi). Qui a fianco, sotto e nella foto grande, altri tre momenti dello sceneggiato

di arrivare decentemente fino all'ora di cena. Le caselle vuote dell'enigma « tempo libero » le riempirà col cinema, con il libro, con *Canzonissima* o con Nando Martellini: intanto, sai che ti dico?, ci sono i « cappa e spada » delle due e mezzo alla tivvù. E' un'ora « digestiva »; in quelle rocambolesche disavventure c'è una facile comunicativa di fondo che fa molta presa anche sui ragazzini. Chissà, forse la ragione di questo gradimento da parte di grandi e piccini deve risiedere nel fatto che duelli ed inseguimenti, galoppate e fughe sui tetti, la cappa e la spada, insomma, ci riportano in epoche pretecnologiche, prenucleari, quando non esisteva l'ecologia e il petrolio si usava per le lampade, quando c'era il fascino del corpo a corpo (che rimane sempre un gran bel fascino).

Del resto il « genere » ha avuto anche in passato estimatori di tutto riguardo. Il grande scrittore inglese Robert Louis Stevenson confessava che nelle sue letture « intime » c'era, oltre a Shakespeare, Molière e Montaigne, anche il *Visconte di Bragelonne*, e, scrivendo sui pregi del grande ciclo dei *Moschettieri*, affermava che in quei romanzi c'è « una natura umana non studiata col mi-

del Monferrato

croscopio, ma veduta in grande, alla piena luce del giorno », e ci sono inoltre « buon senso, allegria, spirito, abilità letteraria perenne e stile leggero come panna montata, solido come seta, prolisso come un racconto di paese, preciso come un bollettino di guerra ». Gran bella definizione che possiamo raccogliere come autorevole invito a rileggere Dumas mentre sul video sono appena sfilate le ultime immagini di *D'Artagnan*, sintesi telesceneggiata di tre dei più popolari romanzi usciti dalla penna dello scrittore francese (*I tre moschettieri*, *Vent'anni dopo* e *Il Visconte di Bragelonne*).

Dopo Dumas, la televisione ci propone ora per il « dopopranzo in poltrona » un cappa e spada meno prestigioso ma non per questo meno avvincente, *Il cavalier Tempesta*. Ne è autore André Paul Antoine il quale si è preoccupato di rispettare il dato storico che fa da sfondo ad una vicenda di cui parla perfino Manzoni nei *Promessi sposi* e che si svolge durante la Guerra dei Trent'anni, nella lotta di supremazia tra Francia e Spagna. La vicenda è quella dell'assedio di Casale Monferrato da parte degli spagnoli che rivestì una importanza fondamentale nel conflitto: la caduta della roccaforte, infatti, avrebbe minacciato direttamente le armate francesi schierate sul Varo; in caso contrario la sua inespugnabilità avrebbe dato agli stati pontifici la possibilità di negoziare una tregua sollecitata dal cardinale Richelieu. Gli spagnoli lottavano quindi contro il tempo: espugnare Casale significava evitare l'incombente negoziato e acquistare così posizioni di forza nella trattativa.

La storia, dunque, è qui pienamente rispettata (al contrario di quanto faceva Dumas): ma sulla reale esistenza del protagonista, il giovane ed intrepido cavaliere François De Recci detto Tempesta, è lecito nutrire dubbi, almeno per quanto riguarda le dimensioni e lo spessore che al personaggio sono stati attribuiti nel racconto TV.

Allevato amorevolmente da una zia (la Duchessa di Blainville) la quale cerca, senza riuscirvi, di dargli una moglie per frenare la sua vocazione per l'avventura, il focoso François (che s'è già guadagnato l'appellativo di « cavalier Tempesta » in un'azione bellica da cui è uscito gravemente ferito) riesce, con l'aiuto del fido scudiero Guillot, a raggiungere la piazzaforte di Casale forzando astutamente le linee spagnole. Il giovane ha una gran voglia di guerreggiare, ma alla guarnigione l'ordine è di resistere e basta, senza tentare inutili e pericolose sortite contro forze preponderanti. Naturalmente il cavaliere non si rassegna, concepisce un abile stratagemma e riesce a beffare nuovamente il nemico per recare viveri e medicinali ai commilitoni rimasti feriti. E' la prima di una lunga serie di imprese condotte quasi al ritmo di un western e che vede Tempesta protagonista di temerarie azioni di « guerriglia », termine anacronistico per quei tempi (siamo intorno al 1630) ma che rende abbastanza bene l'idea della « guerra nella guerra » che il bel François (l'attore ventiduenne Robert Etcheverry) combatte al di fuori degli schemi militari, tra furiose cavalcate e duelli all'ultimo sangue.

La vicenda è densa di colpi di scena e di tutti gli ingredienti classici del « feuilleton » avventuroso: missioni da condurre ad ogni costo in porto, fughe, torture, inseguimenti e contrattempi d'ogni genere; non manca nemmeno la storia d'amore. Che nasce (proprio nella terza puntata, in onda questa domenica) quando il cavalier Tempesta riesce a sottrarre dalle grinfie di una pericolosa banda di malviventi la bella (quanto altera) figlia del Conte di Sospel, Isabella (Geneviève Casile).

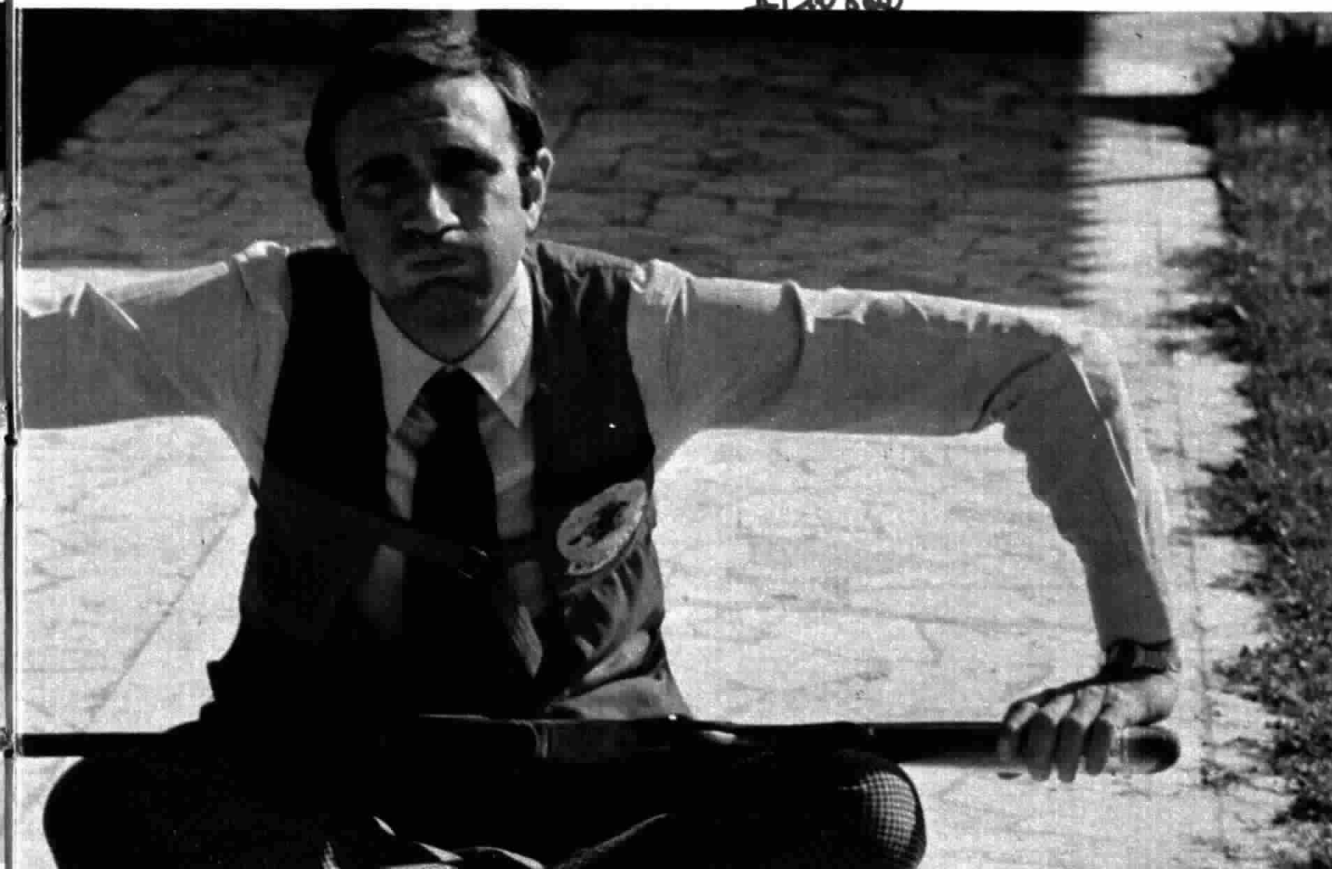
E' un amore, ovviamente, contrastato e messo continuamente in pericolo da una catena di malintesi: riuscirà a trionfare — come ogni storia d'amore che si rispetti — soltanto alla fine, quando il nostro « eroe » potrà rivelare la sua vera identità all'amata e dimostrare di combattere dalla parte « giusta ».

Questo cavalier Tempesta è insomma una specie di « Primula Rossa del Monferrato » con parentele più o meno rintracciabili nella galleria dei suoi leggendari predecessori cinematografici. I suoi modelli infatti possono risalire al Leslie Howard di Primula Rossa e al Gérard Philipe di Fanfan La Tulipe, al Douglas Fairbanks di Zorro e all'Errol Flynn di Capitan Blood, mostri sacri di un genere non ancora in declino e dei quali il giovane François De Recci è il ribaldo nipotino « digestivo ».

Il cavalier Tempesta *va in onda domenica 30 dicembre alle ore 14 e martedì 1° gennaio alle ore 14,30 sul Nazionale TV.*

Da Natale a Capodanno l'intera équipe di « Canzonissima » riposa. Pippo Baudo, che di questo faticoso programma è stato il protagonista e l'animatore, ha approfittato della brevissima vacanza e di un giorno di pieno sole per appagare un suo vecchio desiderio, quello di cimentarsi nel tiro al piattello. Così, in un poligono alla periferia di Roma, ha preso le prime lezioni. I risultati, sembra, non sono stati migliori di quelli conseguiti, una volta, come cacciatore

D'accordo sono un pessimo tiratore

In attesa del 6 gennaio, Pippo Baudo si cimenta con i piattelli. I finalisti di «Canzonissima '73» sono: i Vianella, Orietta Berti, i Ricchi e Poveri, Gianni Nazzaro, i Camaleonti, Al Bano, Gigliola Cinquetti, Mino Reitano e Peppino di Capri

Per due ore, 25 minuti e 10 secondi si è protratta la finale '72 di « Canzonissima », vinta da Massimo Ranieri con « Erba di casa mia ». Due ore e 18 minuti durerà il giorno dell'Epifania la trasmissione conclusiva dell'edizione '73 del torneo televisivo che, a differenza degli anni passati, andrà in onda divisa in due blocchi: il primo di un'ora e 13 minuti e il secondo di un'ora e 5 minuti. La « super-finale » di « Canzonissima » comincerà alle 17,45 con una prima parte imperniata sull'esecuzione delle nove canzoni finaliste e sulle esibizioni di due ospiti che dovrebbero essere l'attore Terence Hill e il prestigiatore Silvan. Prima di cena comunque avverrà al Teatro delle Vittorie l'abbinamento delle prime nove cartelle della Lotteria sorteggiate con i nove interpreti delle canzoni finaliste. Dopo il « Telegiornale » delle 20 e « Carosello » risuonerà la sigla di « Canzonissima » per annunciare la parte conclusiva della trasmissione che si aprirà con una rapida fantasia delle nove canzoni finaliste e una serie di interventi che avranno come protagonisti i personaggi fissi della trasmissione. Alla fine come sempre i collegamenti con le cinque città (Torino, Napoli, Milano, Firenze e Roma) prescelte come centri raccolta dei voti delle venti giurie che dovranno designare, insieme alle cartoline inviate dal pubblico, la « Canzonissima '73 ». Ed ecco i nomi dei finalisti: i Vianella, Orietta Berti, i Ricchi e Poveri, Gianni Nazzaro, i Camaleonti, Al Bano, Gigliola Cinquetti, Mino Reitano e Peppino di Capri.

XII/Q

Nel panorama degli spettacoli che hanno inaugurato la stagione lirica

Questa volta protagonisti i direttori d'orchestra

Tra le esecuzioni da segnalare «L'italiana in Algeri» diretta da Claudio Abbado alla Scala, il «Don Carlo» che Georges Prêtre ha presentato alla Fenice e «L'angelo di fuoco» di Prokofiev al Comunale di Bologna nell'interpretazione di Zoltan Pesko. Le altre «prime» a Roma, Torino e Napoli

Teatro dell'Opera di Roma: una scena di « La gazza ladra ». Direttore e trascrittore del melodramma Alberto Zedda. A destra, Paolo Montarsolo (Mustafà) in « L'italiana in Algeri » che Claudio Abbado, regìa e scenografia di Jean-Pierre Ponnelle, ha diretto alla Scala

di Mario Messinis

Venezia, dicembre

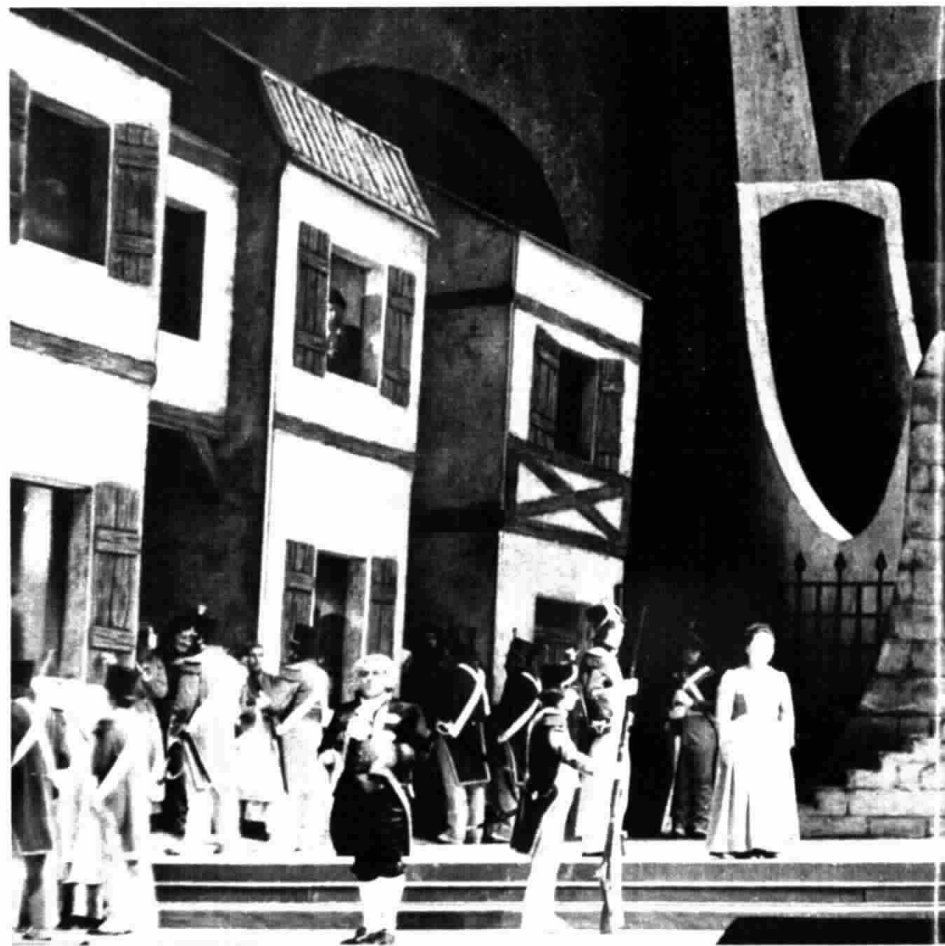
Mentre la musica moderna e contemporanea langue e viene accolta con sempre maggior reticenza nei programmi degli enti lirici, più larga ospitalità invece è riservata alle riprese musicologiche.

Indicativa di questo orientamento del gusto è la stessa scelta degli spettacoli inaugurali dell'Opera di Roma e della Scala di Milano, entrambi dedicati a Rossini, il Rossini pressoché sconosciuto della *Gazza ladra* — che in realtà è la prima ripresa del nostro secolo, visto che l'unica versione curata da Zandonai era quasi una falsificazione — e quello noto, anche se non ancora popolare, dell'*Italiana in Algeri*. Queste versioni poggiano sulla volontà di restituire la lezione autentica, liberandola da qualsiasi manomissione.

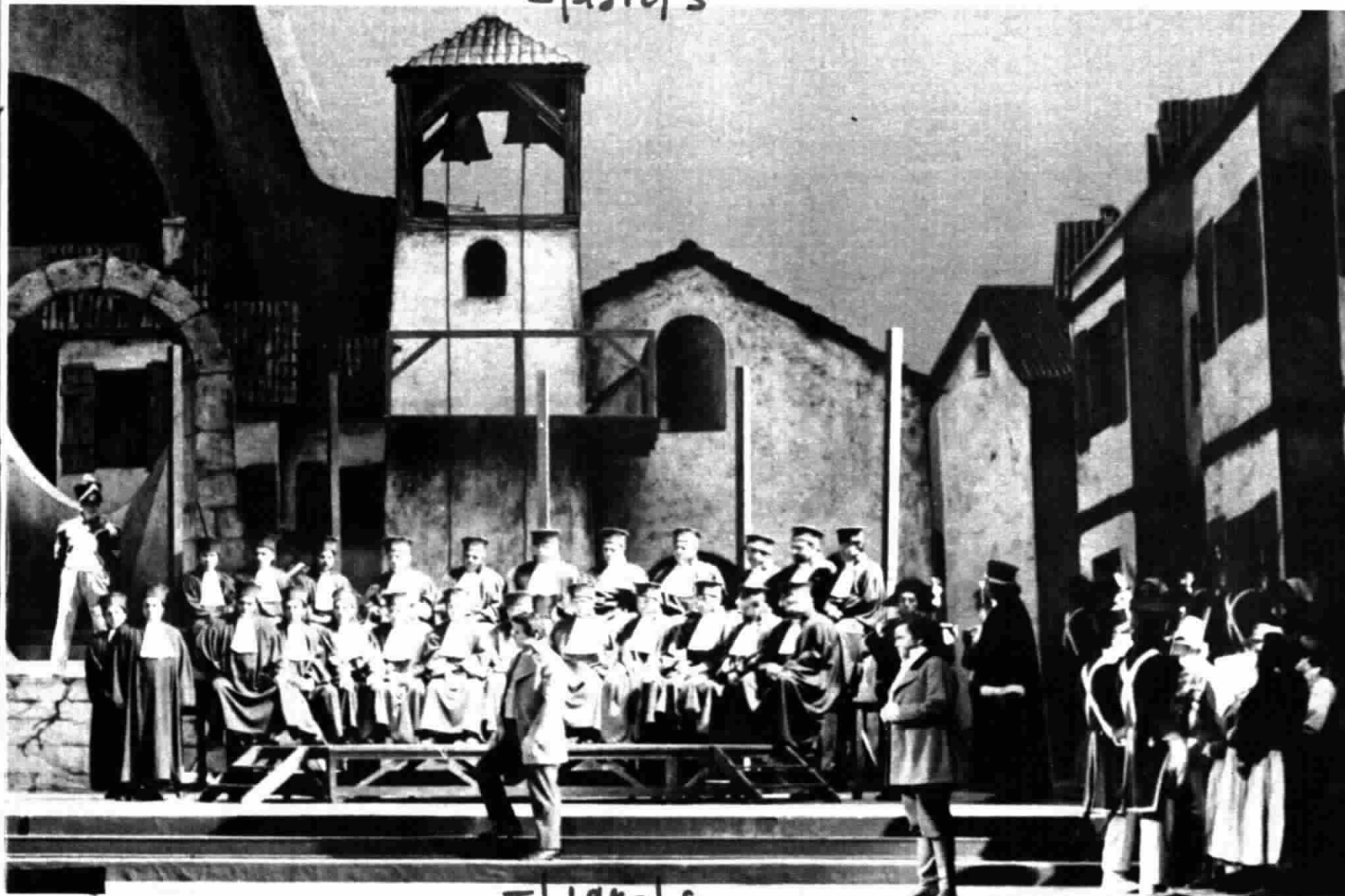
Non ho assistito alla rappresentazione romana e non posso dire se la fedeltà filologica perseguita attraverso una rigorosa indagine delle fonti ottocentesche dal direttore-trascrittore Alberto Zedda, che è un poco il « deus ex machina » di queste riprese rossiniane, abbia trovato un corrispettivo idoneo in sede di allestimento e di esecuzione musicale; cert'è che, per quanto riguarda l'*Italiana*, il testo critico, curato da Azio Corghi, risulta forse meno ricco di sorprese di quello per esempio del *Barbiere*: per la semplicissima ragione che essa, meno rappresentata rispetto al più celebre capolavoro, non ha subito le devastazioni di una lunga pratica esecutiva (basti dire che nel caso del *Barbiere* si giunse ad attribuire ad un soprano una parte scritta per contralto).

Comunque le novità ci sono e riguardano un lieve alleggerimento dell'orchestrazione con l'eliminazione di tromboni, timpano e triangolo, mentre ricompare l'ottavino, che anche nel *Barbiere* era stato sacrificato nelle esecuzioni correnti. Si torna anche alla versione integrale, più che mai opportuna in sede di verifica testuale; ma anche in questo caso non si può fare a meno di osservare che i tagli praticati nell'Ottocento erano, nove volte su dieci, salutari.

Il fatto fondamentale poi di queste riprese rossiniane è che esse sono legate anche ad un nuovo impegno editoriale. Che è un modo per ovviare alla mancanza di testi corretti del nostro operismo, sempre trascuratissimo: basti dire che in Italia, Paese del melodramma, non esiste un'edizione completa di Verdi e per ora le molte promesse di casa Ricordi, che possiede la maggioranza degli autografi verdiani, sono rimaste tali o, più esattamente, una radiosa utopia. Ora almeno si gettano le basi degli « omnia » di Rossini, da parte della fondazione intitolata al pesarese, e si comincia appunto dalla *Gazza ladra* e dall'*Italiana in Algeri*, dopo l'esempio ammirevole, ma isolatissimo, del *Barbiere* pubblicato da Ricordi.

Dunque la versione di Abbado e Ponnelle, gli ideatori pure delle precedenti produzioni di *Barbiere* e *Cenerentola* — proposte per la prima volta al Festival di Salisburgo e al Maggio fiorentino, e poi collaudate anche alla Scala —, nasce da un impegno, oltre che musicale, strettamente filologico; e non è improbabile che la stessa furia antiromantica che governa le interpretazioni di Abbado sia stimolata proprio dalla volontà di distruggere gli idoli della cosiddetta tradizione ottocentesca (cammino sul quale si era inoltrato, seppure per altre vie, già mezzo secolo fa Vittorio Gui).

Cosa ci aveva colpito di questa nuova impostazione di Abbado? L'idea di interpretare Rossini attraverso tramiti strawinskiani, giocando su geometriche simmetrie e su una specie di neoclassicismo impazzito e controllatissimo. Che era un modo per ripulire l'autore da inopportune caratterizzazioni drammatiche e sentimentali rendendolo nel contempo esaltatissimo nella scansione ritmica. Ma ora nell'*Italiana* la linea di Abbado non appare altrettanto estremizzata: anche i tempi sono più distesi del consueto e piuttosto che alle lucide iperboli, che tanto ci avevano affascinato in *Barbiere* e *Cenerentola*, egli sembra ora indugiare su veli elegiaci appe-

I/6652/3

Teatro Regio di Torino: Renata Scotto, Rosetta Pizzo e Gianni Raimondi in « Un ballo in maschera ». L'allestimento dell'opera verdiana era di Benois, la regìa della Wallmann. Direttore Gianandrea Gavazzeni

na accennati. Si tratta peraltro di un mutamento di prospettive lieve — la tendenza ad offrirci un Rossini decongestionato era presente anche nelle interpretazioni precedenti —, che vale però ad attribuire all'opera un carattere quasi semiserio, da un lato rivolto a recuperi settecenteschi e dall'altro aperto all'estasi belliniana, nella stupita trasparenza del cantabile.

La grande Teresa Berganza — impercettibilmente affievolita nel suono, ma sempre incomparabile — si muove su un terreno analogo, anche se il settecentismo, riflesso e di riporto in Abbado, è invece in questa cantante un fatto quasi connaturato, che germina al di là di qualsiasi ottica novecentesca; tanto più che la sua Isabella, impostata su allusioni e su finezze calcolatissime, non disdegna a momenti una leggera patina aulica: che è un modo per evidenziare i legami di Rossini con l'operismo serio anche nelle più radicali « follie » comiche.

L'eleganza e la stupefacente tecnica strumentale della Berganza cedono il passo alla irruenza un poco incontrollata del Mustafà di Montarsolo, specie nella vocalizzazione decisamente troppo greve; mentre il bravo Benelli, pure non ineccepibile nelle spericolate colorature rossiniane, colpisce per la lucente pastosità del cantabile quasi donizettiano. E poi tutti gli altri, specie la Guglielmi e il Dara, sempre inappuntabili.

Se questa *Italiana in Algeri* tuttavia non è destinata a ripetere i fasti e le glorie del *Barbiere* e di *Cenerentola* e ad occupare dunque lo stesso posto nel pantheon rossiniano così pazientemente edificato da Abbado, dipende soprattutto dalla regìa e dalla scenografia di Jean-Pierre Ponnelle, in tono minore rispetto alle sue precedenti esperienze. Ricordate la stupenda impaginazione scenografica in *Cenerentola* e l'esilarante surrealismo nel *Barbiere*? Ora invece il celebre regista indulge alla facilità della pasticceria parigina (anche se si ha a che fare con un pasticciere di classe), alle solite lepidezze da « vaudeville », ma senza autentico brio. Una scena fissa, quasi una cartolina arabo-moresca, irradia i suoi edulcorati esotismi, peraltro felicemente arricchiti da mobili architetture fiabesche, che almeno valgono ad infrangere, e speriamo definitivamente, il cosiddetto « realismo comico » rossiniano: così quando Mustafà esce da un mini-castello — una specie di balocco — per esibire la sua tronfia solennità, l'effetto è sicuro. Ciò che non basta tuttavia a creare un fatto visivo della stessa qualità di quello musicale.

La musicologia, seppure a livello più divulgativo, ha affascinato anche i realizzatori del *Don Carlo* veneziano. Qui i problemi testuali so-

segue a pag. 20

Venezia, La Fenice: una scena del « Don Carlo » con Cappuccilli, Ghiaurov, Cossotto, Ricciarelli e Luchetti. A destra « Rigoletto », in prima al Regio di Torino il 16 dicembre scorso

segue da pag. 19

no più complessi ed intricati, perché Verdi ha offerto di questo immenso capolavoro ben tre versioni: la prima, nel 1867, in francese per l'Opéra parigina, con ballabili e in cinque atti; una seconda nel 1884 in italiano, senza ballabili, in quattro atti e largamente rifatta; infine una terza uguale alla precedente, ma con l'aggiunta del primo atto parigino, ripreso senza modifiche. Verdi, alla vigilia del battesimo del melodramma (esattamente dopo la prova generale), fu costretto a tagliare un quarto d'ora di musica. E lo fece sebbene a malincuore; ma poi abbandonò al loro destino quei passi omessi, tant'è vero che non li reintrodusse nemmeno nello spartito per canto e pianoforte (le partiture, come si sa, venivano raramente stampate nell'Ottocento; ed è per questo che solo per una recente iniziativa della casa Peters la partitura del *Don Carlo* non è rimasta confinata tra i cosiddetti « materiali per esecuzione »!). Ora tre studiosi stranieri hanno finalmente scovato, negli archivi dell'Opéra, quegli inediti verdiani; e a Venezia si è pensato di riprenderli con altri tre episodi che Verdi aveva sacrificato nel rifacimento del 1884.

Nessuno ovviamente si sognerebbe di contestare l'opportunità di far conoscere pagine ignote di Verdi; ma ora, pur di presentare preziosità antiquariali, non si è evitato di intervenire nel testo definitivo con tagli e ricuciture, offrendo un curioso « mélange » tra prima versione e rifacimento, che suona proditorio proprio nei confronti di Verdi: basti dire che il finale dell'ultima redazione, ben più sintetico e vitale, è stato sostituito da quello della prima stesura, una specie di prova generale, alquanto enfatica, della scena del giudizio di Radames in *Aida*: che vale incontestabilmente a dimostrare come l'autocritica verdiana fosse in realtà pressoché infallibile.

A conti fatti, dei sette episodi ora riproposti all'attenzione del pubbli-

Questa volta protagonisti i direttori d'orchestra

esiti sbalorditivi — e peraltro prevedibili — nelle zone più apertamente francesi della partitura, come nella canzone del velo: la Spagna vista dagli occhi di un parigino e quindi alla Bizet, che a sua volta collima con la suggestione che la Francia Secondo Impero ha esercitato su Verdi. La trasparenza dei timbri garantisce la individuazione di alcuni climi — anzi si vorrebbe dire incantesimi — musicali, bilanciati peraltro dalle raffiche stringenti che valgono ad evitare ogni concessione manieristica e a far prevalere, come si diceva prima, le leggi dell'azione musicale verdiana: a conferma di un'appassionata tensione melodrammatica che proprio questo delibatore di atmosfere riesce a creare.

Un quintetto vocale pressoché inattaccabile ha imposto i fastigi del canto romantico e soprattutto alle

co (ed alcuni in sé di notevole qualità musicale, ma nel cui confronto il testo completamente rielaborato attua una specie di inevitabile rigetto) uno solo è recuperabile, ossia il quadro d'apertura: un coro di boscaioli che ci introduce nei lividi aloni dell'opera e che è augurabile sia reimmesso nella corrente pratica esecutiva. Che queste pagine calzino perfettamente con il resto dipende dal fatto semplicissimo che il prim'atto del *Don Carlo* non è stato da Verdi stesso sottoposto ad alcuna rielaborazione.

Ma in fondo queste disquisizioni perdono di consistenza di fronte alla qualità della realizzazione, vivificata dalla presenza di Georges Prêtre. Ovviamente il grande maestro francese ci propone un « altro » Verdi, mentre questo drastico mutamento di rotta della interpretazione verdiana — legittimo proprio nella sua illuminante parzialità — nasce da un'attenzione scrupolosissima del testo. Prima di tutto Prêtre recupera il senso esatto della « azione musicale » verdiana, facendo giustizia della dizione strascicata della routine melodrammatica.

Il suo incalzante procedere dritto allo scopo, che può talora provocare squilibri con il palcoscenico, non implica alcuna adesione alle poetiche della oggettività novecentesca. Diversamente da Abbado, Prêtre punta su un cantabile luminosamente neoromantico, senza concedere nulla, però, alla tradizione tardoromantica.

Di qui la creazione di una imprevedibile elasticità all'interno della battuta, che non pregiudica però la lunga arcata del periodo musicale, nel suo insieme invece rigorosissima. Ne risulta un senso di sottile, fin voluttuosa bramosia, che sembra quasi erodere le saldezze verdiane (e qualcosa in questa versione va perduto degli aspetti cimiteriali e sinistri dell'opera: come nel quadro dell'autodafè o nei grandiosi duetti tra Filippo II con il Marchese di Posa e con l'Inquisitore), ma che vale a chiarificare in modo indimenticabile l'amore impossibile di Elisabetta e di Carlo, a individuarne gli smarrimenti repentini: come nei duetti, impostati sulla lievitazione fragile, ma calcolatissima, del cantabile. Di qui anche gli

repliche ha trovato quella sincronia con il direttore che non sempre si è riscontrata alla prova generale e alla prima. Inutile soffermarsi sui celeberrimi Ghiaurov, Cossotto e Cappuccilli, all'altezza della loro fama e a momenti smaglianti; basterà osservare che i due più giovani e artisticamente meno consumati, Katia Ricciarelli e Veriano Luchetti, riescono a reggere il confronto temibilissimo con i « grandi » e ad imporre, finalmente, una prospettiva lirica, piuttosto che drammatica, alle figure di Elisabetta e di Carlo, così come deve essere e come ha voluto, ovviamente, Prêtre.

Le livide cupezze, messe un poco in ombra dal direttore, sono invece al centro della splendida impostazione spettacolare, ideata da Pizzi e da Faggioni: è una Spagna sepolcrale, in cui le rievocazioni dell'Escorial si uniscono ai ricordi del Greco più visionario e notturno. Faggioni oscilla ancora tra i ricordi della statuaria severità di Jean Vilar, nel modo con cui evidenzia la solitudine dei personaggi (assai felice, in tal senso, il monologo di Filippo II), e concessioni melodrammatiche talvolta troppo esplicite. Comunque ne risulta un singolare affresco lugubre, anche perché Pizzi, seguendo le indicazioni del regista, ci offre una delle sue più forti invenzioni scenografiche senza cadere nei soliti eccessi sartoriali.

In breve un *Don Carlo* — musicalmente e scenicamente — da non dimenticare e che andrebbe inserito in un eventuale repertorio (del futuro) alla Fenice.

A Verdi, comunque, gli enti lirici hanno reso, come sempre, il più largo omaggio, proprio in queste parate inaugurali. Ha cominciato, prima di Venezia, Trieste, con la ripresa del *Macbeth* nella straordinaria versione scenografica pensata da Pizzi l'anno scorso per il Comunale di Bologna, protagonisti la Gulin e Zanasi, direttore Gavazzeni. Sempre a Gianandrea Gavazzeni è spettato il compito di aprire anche il Regio di Torino con il *Ballo in maschera*, in un vecchio allestimento di Benois regìa della Wallmann. Tra le novità di questa edizione l'esordio nel personaggio drammatico di Amelia di Renata Scotto, a prosecuzione di un mutamento di rotta, nella scelta dei ruoli, che il soprano sta perseguendo da qualche tempo.

E al San Carlo è ritornata la *Forza del destino*, protagonisti Bergonzi, Orlandi Malaspina e Bruson, con la direzione di Fernando Previtali e con un nuovo allestimento firmato da Nicola Benois, regista Mirabella Vassallo. A Firenze l'apertura era prevista per il 10 dicembre, con *Aida* diretta da Muti, ma le violente polemiche che dividono le masse del Comunale e che hanno paralizzato l'attività del teatro fiorentino, per la nomina del nuovo direttore artistico, Carlo Marinelli, hanno imposto il rinvio dell'apertura della stagione.

L'unico ente lirico che abbia avuto il coraggio di inaugurare la stagione con un'opera moderna è il Comunale di Bologna, che propone una significativa versione dell'*Angelo di fuoco* di Prokofiev, a sua volta prescelto come uno dei punti di forza del « repertorio » del teatro emiliano: l'opera di Prokofiev, infatti, verrà ripresa con una ventina di repliche, fino al 1976, e girerà largamente nella regione. E' singolare che siano proprio i direttori a determinare la qualità dei fondamentali appuntamenti di questo inizio di stagione: dopo Prêtre e Abbado è la volta di Zoltan Pesko, il nuovo direttore stabile dell'orchestra bolognese, un ungherese poco più che trentenne, dotato di una impressionante lucidità musicale. Ha richiesto e ottenuto un mese di prove; ha stimolato gli strumentisti con ferrei aculei critici, moltiplicandone in brevissimo tempo le risorse individuali e offrendo una versione di una chiarezza adamantina e di una travolgente incisività. Certo le risorse analitiche di Pesko sono potenziate dalla sua conoscenza dei testi più ardui della nuova musica: ciò che determina, per esempio, un totale controllo sulle intensità, eccezionalmente differenziate. In breve un maestro che si muove sulla linea di Pierre Boulez ma più esuberante, radiografico e tesissimo e, almeno per quanto riguarda il repertorio moderno e contemporaneo, uno dei punti di forza dell'attuale direzione d'orchestra.

segue a pag. 22

Questa volta protagonisti i direttori d'orchestra

segue da pag. 21

Dei cantanti alcuni sono eccellenti, come il baritono Claudio Desderi nel ruolo di Roland e come il tenore Tagger in quello di Mefistofele; altri un po' meno, a cominciare dalla pur musicalissima protagonista, la jugoslava Mirka Klaric, impegnata in una parte estenuante e, in fondo, più grande di lei. Ma per il ruolo di Renata, questa specie di invasata in bilico tra cielo e terra, invano aiutata dal suo innamorato Roland e alla fine condannata al rogo dall'Inquisizione, ci vorrebbe, che so io, un soprano drammatico della statura della Nilsson; e non è facile, per un'opera moderna, reperire i grossi mattatori della scena. Comunque quello che conta in esecuzioni guidate da principi direttoriali così fermi è l'organicità dell'insieme, che è stata sempre mirabilmente raggiunta.

La regia di Virginio Puecher e la interessante scenografia di Luciano De Vita non collimano sempre con il simbolismo stregato di questo « unicum » prokofieviano, in cui si incrociano le suggestioni del tardo Scriabin e delle opere espressionistiche (o presunte tali) di Strauss, come *Salomè* ed *Elettra*. Ma il pur efficace geometrismo macabro e postcubista di De Vita non lega con l'illusionismo narrativo della musica; allo stesso modo dei suoi « bestiari » mostruosi e dei suoi manichini fantascientifici, personaggi imballati in tute rigonfie, come robot. E Puecher, abbastanza generico nei primi due atti — anzi ha momenti di un corrucciato bozzettismo —, ha fatto sentire la sua presenza soprattutto nel finale, in cui il rogo della protagonista diviene il simbolo di una crocifissione, esaltata da una specie di immensa bara, che lentamente si eleva sul palcoscenico. Teatro esaurito, anche se l'orario rispettava i recenti provvedimenti « austeri », e un successo pieno.

Non così è avvenuto a Venezia con il maggior *Pelléas* del nostro tempo, già collaudato a Spoleto e alla Scala e impostato sulla triade autorevolissima di Ter-Arutunian, Menotti e Prêtre, rispettivamente scenografo, regista e direttore: gli spettatori erano distratti come se si trattasse di una ermetica novità. Comunque l'anticipo dell'inizio degli spettacoli musicali ha influito relativamente sulla partecipazione del pubblico, almeno nei teatri del Centro-Nord, diversamente da quanto si è notato per le serate concertistiche, che hanno conosciuto flessioni notevoli.

Mario Messinis

la TV dei ragazzi

a cura di Carlo Bressan

Per salutare allegramente l'anno vecchio e quello nuovo

TANTI GIOCHI, AVVENTURE E FANTASIA

Da domenica 30 dicembre a sabato 5 gennaio

Ecco i programmi che Angiola Baggi e Claudio Lippi presenteranno al pubblico dei ragazzi nella seconda settimana di feste, per congedarsi serenamente dall'anno vecchio e salutare con gioiosa speranza quello nuovo. E per i più piccini? Tante allegre e piacevoli novità, che indicheremo negli « Appuntamenti ».

Domenica andrà in onda un programma di cartoni animati dal titolo *Yoghi e l'arca*. Ritroveremo i personaggi più popolari di Hanna e Barbera — Yoghi, Bubu, Svicolone, Braccobaldo, Sparalesto, Temistocle, Wally Gator e tanti altri — riuniti a bordo di una nave chiamata « Nuova Arca » con la quale i nostri amici intendono compiere un lungo viaggio alla ricerca dell'Isola Felice. Ad un certo momento della traversata l'Arca s'incaglia e non va più avanti. Figurarsi lo stupore e lo sgomento dei nostri eroi quando si accorgono che l'imbarcazione si è incagliata sul dorso della terribile balena Moby Dick!...

Lunedì: *Bum bum, buon anno*, spettacolo musicale di Alvise Sapori con la regia di Salvatore Baldazzi. Vi partecipano Pietro De Vico, il meteorologo Bernacca, il Pagliaccio (Franco Maiano), la Befana (Maria Rosario Omaggio), il cantante Donatello, il complesso Le Figlie del Vento, i pupazzi Orso Gelsomino e Pellicano di Giorgio Ferrari, mimi, danzatori e gruppi di bambini. Un vivacissimo gioco — ambientato in uno studio del Centro di Produzione TV di Napoli — pieno di sorprese, di festose canzoni, balletti e scenette comiche. Le musiche originali sono del maestro De Simone.

Martedì verrà trasmesso il film *Il principe Valiant* interpretato da un gruppo di notissimi attori quali James Mason, Robert Wagner, Debra Paget, Janet Leigh. E' la storia avventurosa del giovane principe vichingo Valiant (un personaggio reso famoso anche nei fumetti), figlio del cristiano Aguar, re di Scandia, che è stato spodestato dall'infedele Slaigon. Valiant viene inviato alla corte di Re Artù perché diventi cavaliere e scacci dal trono l'usurpatore Slaigon. La vicenda, che esalta i migliori sentimenti, prospetta la lotta tra cristiani e pagani, col trionfo dei primi. Si tratta in sostanza di un film spettacolare, pieno di movimento e di colpi di scena.

Mercoledì per il ciclo *Enciclopedia della natura* a cura di Sergio Dionisi e Fabrizio Palombelli verrà trasmesso *La città dei pinguini*, un documentario realizzato a Cape Closure (chiamato appunto « Penguin City ») nell'Antartico, a un migliaio di chilometri dal Polo Sud dove vive un branco di trecentomila pinguini. La vita, i costumi, le abitudini di questi curiosi e simpatici uccelli marini saranno illustrati dal naturalista statunitense William Slaten che ha trascorso otto anni nell'Antartide ed è anche regista di questo filmato.

Giovedì dal Teatro dell'Antoniano di Bologna verrà trasmesso lo spettacolo *Il giornalone*. Assisteremo alla nascita di un nuovo « rotocalco » le cui illustrazioni sono costituite da scenette musicali. Direttore, redattori, tipografi, disegnatori e fotoreporter, tutti ragazzi. E' severamente vietata la presenza dei « grandi ». Ecco i titoli dei vari servizi e rubriche: *Sorridi, sorridi, Hanno rubato il prato, L'albero di Natale, L'eroe del Texas, I and'a mironnai, La volpe e il corvo, Ninna nanna di Brahms, Tre caballeros*. La regia è di Fernanda Turvani.

Venerdì la rubrica *Immagini dal mondo* a cura di Agostino Ghilardi presenterà un numero speciale. Si inizia con un servizio di Vinicio Zaganelli dal titolo *Arrivano i Magi*. A Castelli, paesino dell'Abruzzo, famoso per l'artigianato della ceramica, gli alunni dell'Istituto Statale d'Arte « F. A. Grue » hanno allestito sul sagrato della cattedrale un presepe le cui statue, realizzate in ceramica ed a grandezza naturale, sono opera di originale e squisita fattura. Promotore dell'interessante iniziativa è il direttore dell'Istituto, professor Serafino Mattucci, coadiuvato da tutti gli insegnanti. Il presepe resta all'aperto per vari giorni, visitato non soltanto dagli abitanti di Castelli, ma dai ragazzi dei paesi vicini che arrivano nei costumi tradizionali e rendono omaggio al Bambinello con fiaccole e canti di gioia. *Il mondo dei giocattoli* è il titolo di un servizio realizzato da Carlo Ferrero, che si è valso della collaborazione dell'attore-mimo Nanni Garella e di un gran numero di giocattoli d'ogni tipo per illustrare un mondo incantato che divertirà i piccoli spettatori. Dalla Svizzera è giunto un curioso reportage su una singolare rassegna di *Teatrini di carta* di tutti i Paesi. La Radiotelevisione di Bruxelles ha inviato il suo « cartoncino natalizio » illustrato dalle splendide evoluzioni della squadriglia acrobatica dell'Aeronautica Belga nel cielo dell'aeroporto di Brusten. Infine *Coro della neve*: gli studenti dell'Università di Dartmouth trascorrono le vacanze natalizie sui campi di neve di Hanover nel New Hampshire, improvvisando allegre gare di sci, fiaccolate e balli. Vi è un gruppo corale che esegue bellissime canzoni della montagna.

Sabato andrà in onda un numero « invernale » di *Ariaperta*, spettacolo di giochi e fantasia a cura di Maria Antonietta Sambati con la regia di Lino Procacci. Presentano Pier Maria Bologna e Barbara Cannarsa. Il programma verrà trasmesso da Abbadia San Salvatore e vi parteciperanno gruppi di ragazzi che eseguiranno gare e giochi vari tra cui la « corsa degli alberi », i « regali di Natale », i « piattelli sul ghiaccio », la corsa delle slitte e la gara gastronomica « le pasquarelle ». Ospiti saranno I Dik Dik e Bruno Lauzi.

L'artistico presepe con statue in grandezza naturale realizzate in ceramica dagli allievi dell'Istituto Statale d'Arte di Castelli, in provincia di Teramo. Sarà presentato nel servizio « Arrivano i Magi » di Vinicio Zaganelli

GLI APPUNTAMENTI

Lunedì 31 dicembre

SIDNEY L'ELEFANTE, programma di cartoni animati prodotto dalla Terrytoons-CBS. Sidney è un cucciolo d'elefante, il cucciolo più grosso della giungla, così grosso che gli altri animali ne hanno paura e non vogliono avvicinarlo. Il povero Sidney si sente solo e triste, ha bisogno d'affetto, di protezione e di amici con cui giocare. Chi potrà mai risolvere il patetico problema di questo cucciolo che pesa più di due quintali? Ci penseranno la gentile giraffa Arabella ed una simpatica coppia di scimmie.

Martedì 1° gennaio

L'ISOLA DEL TESORO. E' la trasposizione in cartoni animati del famoso romanzo dello scrittore scozzese Robert Louis Stevenson (1850-1894). Siamo nel Settecento. Protagonista della vicenda è il ragazzo Jim Hawkins, che ha anche il ruolo di narratore. Jim e la sua mamma, proprietaria della locanda « All'ammiraglio Benbow », scoprono nel baule di un vecchio marinaio, tale Billy Bones, morto nella locanda, la carta di un'isola lontana, sulla quale è segnato il nascondiglio del tesoro del capitano Flint. Jim porta la carta al dottor Livesey e a Squire Trelawney, che organizzano una spedizione con la « Hispaniola ». Ma sulla nave si sono arruolati alcuni pirati, capeggiati da Long John Silver, un brutto ceffo con una gamba di legno. Appena sbarcati sull'isola scoppia la lotta fra i due gruppi...

Mercoledì 2 gennaio

ALBUM DI VIAGGIO presentato da Simona Gusberti. La puntata ha per titolo *Cento lire da spendere*. Si parla di monete e monetine, e vengono presentati alcuni interessanti servizi quali *I pellicani al mercato del pesce* di Romano Costa, *Il mercato di Tangeri* di Passalacqua, *Il mercato del bestiame* di Roberta Cadringher. Simona infine reciterà la filastrocca *Il mercato delle favole* di Teresa Buongiorno.

Vinicius De Moraes, poeta e cantante brasiliano, protagonista dello spettacolo musicale « L'arca di Vinicius »

Giovedì 3 gennaio

ALLA SCOPERTA DEGLI ANIMALI, programma di Michele Gandin. Andrà in onda la prima parte di un bellissimo documentario dedicato ad uno degli animali più nobili e più utili, *il cavallo*. Seguirà un divertente cartone animato dal titolo *La storia del brigante* che verrà presentato dal piccolo Sam, protagonista della serie *La palla magica*.

Venerdì 4 gennaio

L'ARCA DI VINICIUS, spettacolo musicale a cura di Marco Blaser e Joyce Pattaccini e con il poeta-cantante brasiliano Vinicius de Moraes. Verranno eseguite alcune spiritose canzoni i cui protagonisti sono tutti animali: l'*Arca*, la *Pulce*, il *Pinguino*, le *Api operaie*, la *Papera*, il *Gatto*, la *Foca*, il *Pappagallo brasiliano*. Partecipano alla trasmissione Sergio Endrigo, Marisa Sannia, i Ricchi e Poveri, Vittorio dei New Trolls, il complesso The Plagues ed il chitarrista Antonio Pecci da Campobasso, detto Toquinho.

Sabato 5 gennaio

HEI, CENERENTOLA dalla fiaba di Charles Perrault, sceneggiatura di John Stone e Tom Weden, regia di Jim Henson. La vicenda dell'orfanella vittima delle angherie della matrigna e delle sorellastre, che grazie all'aiuto di una buona fata può partecipare al gran ballo al Castello reale e che alla fine riesce a sposare il principe ereditario, sarà presentata in una vivace e moderna versione con attori e pupazzi animati. Le allegre musiche che arricchiscono lo spettacolo sono state create da Joe Raposo.

STOCK-ARTE

Giuseppe Ajmone

Domenico Cantatore

Bruno Cassinari

Salvatore Fiume

Aligi Sassu

Gregorio Sciltian

Dal 1884 la Stock ha fatto conoscere ed apprezzare a tutto il mondo l'inconfondibile e raffinato bouquet del suo Brandy ed il gusto delicato e caratteristico degli altri suoi prodotti.

La quasi secolare tradizione della Società si esprime oggi, oltre che nell'ambito di un avanzato e moderno discorso industriale, anche nel campo di iniziative a livello artistico, promuovendo e diffondendo, con il gusto del bere, anche il gusto per l'arte.

La Stock ha dimostrato sempre una particolare sensibilità ai problemi artistici, cui ha dedicato un sapiente impegno fin dai primi anni del '900, creando un legame sempre più stretto fra arte e industria.

Quest'anno la Casa triestina presenta una « preziosa » novità: le cassette « Stock-Arte ». Si tratta di una serie di eleganti confezioni natalizie che, accanto ad una selezionata gamma di prodotti, offrono al pubblico un'opera grafica numerata e firmata che sei maestri dell'arte figurativa hanno realizzato per la Stock in limitata tiratura. Giuseppe Ajmone, Domenico Cantatore, Bruno Cassinari, Salvatore Fiume, Aligi Sassu, Gregorio Sciltian sono i sei famosi autori delle opere grafiche.

TV 30 dicembre

N nazionale

11 — Dalla Chiesa del Santo Redentore in Milano

Santa Messa

Ripresa televisiva di Giorgio Romano

e

Domenica ore 12

a cura di Angelo Gaiotti

Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo

12,15 A - Come Agricoltura

Settimanale a cura di Roberto Bencivenga

Regia di Marcella Curti Gialdino

12,55 Canzonissima anteprima

presentata da **Maria Rosaria Omaggio**

Regia di Romolo Siena

13,25 Il tempo in Italia

Break 1

(Last al limone - Close up dentifricio - Rabarbaro Zucca - Sughi Gran Sigillo - Orologi Omega - Rowntree Smarties - Aperitivo Cynar)

13,30 TELEGIORNALE

14 — Il cavalier Tempesta

Soggetto originale di André Paul Antoine

Terza puntata

Personaggi ed interpreti:

Cavalier Tempesta	*Robert Etcheverry*
Guillot	*Jacques Balutin*
Isabella di Sospel	*Geneviève Casile*
Mazzarino	*Gianni Esposito*
Bodinelli	*Angelo Bardi*
Voivode	*Jacques Dannonville*
Ricardo	*Frank Estange*
Conte di Sospel	*Jean Martinelli*
Alonso	*Mario Pilar*

Costumi di Marie Gromtseff

Musiche di Roland de Candé

Regia di Jannick Andrei

(Presentato dalla Ultra Film)

(Replica)

15 — Piccola ribalta

XIII Rassegna di vincitori dei Concorsi ENAL

Prima parte

Presentano Aba Cercato e Daniele Piombi

Regia di Fernanda Turvani

(Ripresa effettuata nell'Isola d'Ischia)

16 — Segnale orario

Prossimamente

Programmi per sette sere

Girotondo

(Olivoli Saclà - Bambole Furga - Motta - Plastic City Italo Cremona - Omsa Elegantin)

la TV dei ragazzi

16,15 Da Natale all'anno nuovo

Programmi per 15 giorni

Presentano Claudio Lippi e Angiola Baggi

Realizzazione di Lelio Golletti

Yoghi e l'arca

Prod.: Screen Gems

Gong

(Samer Caffè Bourbon - Bambole Furga - Milkana Oro - I Dixan)

17,15 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

Gong

(Harbert S.a.s. - Dentifricio Tau Marin - Confetture De Rica - Gala S.p.A.)

17,30 90° minuto

Risultati e notizie sul campionato italiano di calcio

a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti

17,45 '73... ma li dimostra

Spettacolo di fine anno

con il Quartetto Cetra

e la partecipazione di Sandra Mondaini, Valeria Fabrizi e Adriano Celentano

Orchestra diretta da Mario Bertolazzi

Regia di Stefano De Stefani

Tic-Tac

(Scarponi La Dolomite - Creme Bellezza Atkinsons - Brandy Vecchia Romagna - Bambole Italo Cremona - Industria Coca-Cola - Cintura elastica dr. Gibaud - Miscela 9 Torte Pandea)

Segnale orario

19,10 Campionato italiano di calcio

Cronaca registrata di un tempo di una partita

— *Aperitivo Cynar*

Arcobaleno 1

(Ricciarelli Perugina - Linea Cupra Dott. Ciccarelli - Doppio Brodo Star - Aperitivo Cynar)

Che tempo fa

Arcobaleno 2

(Mon Cheri Ferrero - Dash - Amaro Petrus Boonekamp - Soc. Nicholas - Brodo Liebig)

20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

Carosello

(1) Rasoi Philips - (2) Asti Cinzano - (3) Specialità Gastronomiche Tedesche - (4) Amaretto di Saronno - (5) Gianduiotti Talmone

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Gamma Film - 2) Politecne - 3) Cartoons Film - 4) B.B.E. Cinematografica - 5) Studio Marosi

— *Vim Clorex*

(Il Nazionale segue a pag. 26)

domenica

SANTA MESSA e DOMENICA ORE 12

ore 11 nazionale

Dopo la Messa, trasmessa dalla chiesa del Santo Redentore in Milano, e celebrata da Don Luigi Olgiati, Domenica ore 12 *ricorda Edith Stein, una grande figura di donna tedesca per la quale si sta avviando il processo di beatificazione. Di origine ebrea, grande studiosa di filosofia, dopo essersi convertita al cattolicesimo entrò nel Carmelo. La sua coraggiosa denuncia contro il nazismo la portò a morire nel campo di concentramento di Auschwitz. La trasmissione prosegue con la puntata sul battesimo del ciclo « Dio tra gli uomini ». Il valore della preparazione al primo sacramento dell'iniziazione cristiana, il battesimo, viene messo in risalto attraverso l'esperienza della comunità parrocchiale di S. Pier Damiani ad Acilia, un centro a pochi chilometri da Roma. La preparazione al battesimo viene intesa, secondo il rinnovamento liturgico, come momento essenzialmente comunitario, risultante dalla compartecipazione del sacerdote, dei catechisti e dei genitori.*

CANZONISSIMA ANTEPRIMA

ore 12,55 nazionale

A tener vivo l'interesse di Canzonissima '73, *che si conclude domenica prossima 6 gennaio, ci penserà oggi « l'anteprima » che va in onda alle 12,55. Sarà una edizione speciale e ricca di personaggi conosciuti e no. Presenti naturalmente anche i nove finalisti; di ciascuno di essi verrà fatto ascoltare il refrain della nuova canzone con la quale concorre. Inoltre Maria Rosaria Omaggio si produrrà come cantante. Per questo suo debutto è persino naturale che abbia scelto la canzone del Briscolone. Nel corso di questo microappuntamento Pippo Baudo e Mita Medici presenteranno i personaggi meno conosciuti, ma non per questo meno importanti, della trasmissione; dal regista Romolo Siena al costumista Enrico Rufini, dallo scenografo Gaetano Castelli al « maestro delle luci » Occhipinti, dal coreografo Franco Estill agli autori Paolini e Silvestri, al funzionario responsabile della trasmissione Luigi Bonori.* (Servizio alle pagine 16-17).

IL CAVALIER TEMPESTA - Terza puntata

ore 14 nazionale

François de Recci, detto Cavalier Tempesta, cerca di raggiungere il maresciallo de la Force per persuaderlo ad attaccare gli spagnoli per alleggerire la pressione su Casale assediata. Tempesta, assistito dal fido valletto Guillot, trova un insperato aiuto nel legato del Papa, Mazzarino, che gli cede la sua carrozza. Ma i due cadono nelle mani dei banditi di cui sono prigionieri anche il conte di Sospel e sua figlia Isabella. Il cavaliere e Isabella riescono a fuggire e fra i due, che si rifugiano poi nel castello dei Sospel, nasce, dopo qualche malinteso, una forte simpatia.

Anche il conte e Guillot si pongono in salvo, ma al castello giungono gli spagnoli che catturano Guillot. Tempesta fugge ancora, fingendosi attore comico. (Servizio alle pagine 14-15).

PICCOLA RIBALTA - Prima parte

ore 15 nazionale

Protagonisti di questa rassegna in due parti sono i giovani vincitori dei concorsi artistici dell'ENAL che con Piccola ribalta *hanno ogni anno l'occasione dell'esordio televisivo. Giovani promesse per la lirica come per la musica leggera, per la prosa, come per la concertistica. Oggi Aba Cercato e Daniele Piombi tengono, diciamo così, a battesimo il complesso dei Crash (*Il colore dell'inverno*), il duo Franco e Franchina (*Se amo te*), Ornella Nani (cantante lirica che interpreta l'aria « Quando me 'n vò » da* La Bohème*), Sauro Manfrini (musica leggera:* La grande città*), il pianista Mario Patuzzi che esegue un brano di Béla Bartòk, l'organista Walter Odoardi (un brano di Scarlatti), la cantante lirica Silvana Bocchino (l'Aria dei gioielli, dal* Faust *di Gounod) e infine altri due « numeri » leggeri: Lucia Leonardi (*Noi due sulla spiaggia*) e il complesso I fagiani reali che chiudono con* Mio Dio. *Ospite è il maestro Fulvio Vernizzi.* (Servizio alle pagine 92-93).

'73... MA LI DIMOSTRA

I quattro protagonisti dello spettacolo

ore 17,45 nazionale

San Silvestro anticipato in compagnia del Quartetto Cetra. Con l'austerità — dicono Dino Verde e Tata Giacobetti, autori di questo spettacolo — tutti chiudono prima: gli uffici, i negozi, i teatri. E' dunque giusto chiudere prima, cioè oggi anziché domani, anche il 1973. Il quale è stato davvero un anno diverso dagli altri? Forse no; forse tante cose di cui ci siamo lamentati in questi mesi sono le stesse di cui si lamentavano i nostri nonni e i nostri padri. Ma cos'è questa crisi?, *cantava infatti Rodolfo De Angelis nel '33; ed è una delle canzoni più attuali tra quelle che i Cetra ci faranno ascoltare questa sera, mentre tra i successi del '73 hanno scelto* Elisa Elisa *di Endrigo naturalmente in chiave riveduta e corretta. A proposito di canzoni, dobbiamo ricordare che alla trasmissione partecipa anche Johnny Dorelli, canterà* E io tra di voi *e* L'amore è una gran cosa; *inoltre farà il moderatore, anzi l'aizzatore d'un dibattito di « Tribuna musicale-alimentare ». A tirare le somme di questo* '73... ma li dimostra *ci saranno anche Valeria Fabrizi, Sandra Mondaini e Adriano Celentano.*

UN PERSONAGGIO IMPORTANTE

Il favoloso San Bernardo Rock, che prende parte, insieme con il Piccolo Coro dell'Istituto Maffei di Torino, diretto da Giorgio Lùpica, alla sigla musicale della trasmissione « Album di viaggio » girata nella sede estiva Maffei di Superga e che va in onda ogni lunedì in TV alle ore 17 precise.

TV 30 dicembre

N nazionale

(segue da pag. 24)

20,30 ELEONORA

Originale televisivo in sei puntate di Tullio Pinelli

con:

Giulietta Masina	Eleonora
Giulio Brogi	Andrea
Roldano Lupi	Carlo Fontana
Evaldo Rogato	Un domestico
Mauro Barbagli	L'avvocato Parenti
I figli di Eleonora:	
Mara Febbi	Irene
Paolo Pollo	Luca
Claudio Gianotti	Mimmo
Danilo Begal	Carlo
Enrica Bonaccorti	Olga
Lidia Costanzo	Delia
Dino Peretti	Uberti
Gianni Quillico	Gorrea
Nicola De Buono	Lorenzi
Marilena Possenti	Rita
Madeleine Lebeau	Mireille
Gabriella Giacobbe	Irene
Manlio Guardabassi	Guido
Paride Calonghi	Antonio
Franco Moraldi	Un ufficiale
Franco Volpi	Enrico
Enrica Corti	Lucia
Lia Rho Barbieri	Tina
Guido Crapanzano	Il Barbapedana
Agostino De Berti	Andrea

Musiche di Bruno Nicolai
Scene di Antonio Locatelli
Costumi di Titus Vossberg
Regia di Silverio Blasi
Sesta ed ultima puntata

Doremì

(Ormobyl - Dinamo - Mutandine Lines - Fascia Bielastica Bayer - Mandarinetto Isolabella - Minestrine Pronte Nipiol V Buitoni)

21,45 La domenica sportiva

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

a cura di Giuseppe Bozzini, Nino Greco, Mario Mauri e Aldo De Martino
condotta da Alfredo Pigna
Regista Raoul Bozzi

Break 2

(Cognac Bisquit - Lampade Osram - Molinari)

22,30 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Che tempo fa

2 secondo

15-16,30 Ripresa diretta di un avvenimento agonistico

18,40 Campionato italiano di calcio

Sintesi di un tempo di una partita

19 — TONY E IL PROFESSORE

Il figlio di famiglia

Telefilm - Regia di Harvey Hart
Interpreti: James Whitmore, Enzo Cerusico, Pat O'Brien, Dwayne Hickman, Mort Mills, Russel Thorson, Ben Carruthers, Diana Maddox, Lames Mc Callion, Robert Cleaves, Dan Ferrone, Harwey Jason, Jennifer Douglas, Tiffany Bolling, Aly Wassil
Distribuzione: N.B.C.

19,50 Telegiornale sport

20 — Concerto della domenica

Sergej Prokofiev: *Terzo concerto in do maggiore op. 26* per pianoforte e orchestra: a) Andante-Allegro, b) Tema con variazioni, c) Allegro non troppo
Solista Maurizio Pollini
Direttore **Herbert Albert**
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Massimo Scaglione

20,30 Segnale orario
TELEGIORNALE

Intermezzo

(Nuovo All per lavatrici - Jägermeister - Phone asciugacapelli Braun - Budini Royal - Dateo Import S.r.l. - Invernizzi Invernizzina - Nordica)

— *Ace*

21 — Serata al circo
da Londra
IL CIRCO DI BILLY SMART
Con i trapezisti Flying Merilees, Mara, l'equilibrista Williams Rueda, I Clowns Eotvos, gli acrobati agli elefanti Richters, il funambolo Lothara e Vivi con le sue foche ammaestrate

Doremì

(Jägermeister - Linea Cosmetica Rujel - Cioccolato Nestlé - Lavastoviglie AEG - Whisky Vat 69 - Camomilla Sogni Oro)

22 — Racconti dal vero
a cura di Bruno Modugno
con la collaborazione di Sergio Dionisi
Gli uomini del Salto Angel
Regia di Filippo De Luigi e Catherine Grellet

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Im Krug zum grünen Kranze
Volkstümliches Unterhaltungsprogramm
Verleih: Telesaar

19,15 Civilisation
Eine Sendereihe von Kenneth Clark
13. Folge: « Heroischer Materialismus »
Industrielle Revolution u. Massenelend
Karl Marx, Charles Darwin, Charles Dickens
Meisterwerke moderner Technik
Revolution in der modernen Kunst
Lord Kenneth Clarks eigene weltanschaulich - politische Position
Verleih: BBC

20,05 Ein Wort zum Nachdenken
Es spricht Wilhelm Rotter

20,10-20,30 Tagesschau

ELEONORA - Sesta ed ultima puntata

ore 20,30 nazionale

Eleonora Fontana, figlia di ricchi industriali che le hanno dato una educazione rigida e autoritaria secondo i canoni della borghesia che sta nascendo, fugge da casa per seguire il pittore Andrea Tagliaferri, esponente illustre della scapigliatura milanese, il movimento artistico che si oppone alla cultura tradizionale. Lo scandalo che scoppia intorno alla fuga da casa di Eleonora le aliena l'intera famiglia e neanche la nascita di quattro figli le riapre le porte di casa. Gli anni che Eleonora trascorre accanto al suo pittore sono difficili. Alle difficoltà economiche e agli stenti si aggiungono i continui tradimenti di Andrea, le sue assenze prolungate, gli scontri violenti, e soltanto l'amore sconfinato che Eleonora porta al suo uomo l'ha sorretta nel tempo. L'evolversi della borghesia milanese dalla quale Eleonora proviene, il progredire delle correnti artistiche hanno favorito l'accettazione da parte della buona società cittadina del fenomeno della scapigliatura. Anche il talento di Andrea viene riconosciuto e si afferma, e proprio il successo che si profila sempre più chiaramente spinge la famiglia Fontana verso Eleonora in un estremo tentativo di riavvicinamento e di conciliazione. Ma perché questo avvenga la famiglia pone ad Eleonora una condizione: Andrea deve diventare professore all'Accademia di Brera e il potere economico e politico della famiglia lo riscatterà definitivamente da una vita sconveniente. Andrea accetta, ormai è malato, i colori che si sciolgie sulle braccia anziché sulla tavolozza io hanno intossicato, sente di avere i giorni contati. Trascorre tutto il suo tempo a dipingere furiosamente, finché durante una crisi più forte del male muore. Al suo funerale la famiglia Fontana si presenta al completo, ma anche il mondo della scapigliatura milanese è presente ed è proprio fra loro che Eleonora e i suoi figli trovano il maggior conforto. Eleonora *è diretto da* Silverio Blasi, *il testo è di* Tullio Pinelli. *Protagonisti principali sono: Giulietta Masina e Giulio Brogi; altri interpreti: Vittorio Sanipoli, Piero Mazzarella, Gabriella Giacobbe, Roldano Lupi, Manlio Guardabassi, Mario Piave, Marilena Possenti, Aldo Massasso, Renato Scarpa, Dino Peretti, Nicola De Buono, Lidia Costanzo e Gianni Quillico. Musiche di Bruno Nicolai.*

POMERIGGIO SPORTIVO

ore 15 secondo

Una giornata con pochissimi avvenimenti sportivi in calendario. In compenso, però, il programma calcistico appare abbastanza nutrito di partite interessanti, in particolare nel campionato di serie A, giunto all'undicesimo turno. Si tratta dell'ultima giornata del 1973 ed è caratterizzata dal doppio confronto tra Milano e Roma e fra Torino e Genova che seguono la serie dei derbies stracittadini. Ed ecco le singole partite: su Lazio-Milan, inutile ricordare quanto avvenuto a Pasqua del 1973; in precedenza c'erano stati una vittoria per parte e quattro pareggi (questo in relazione alle ultime dodici stagioni, cinque delle quali trascorse dalla Lazio in serie B). L'Inter, invece, non batte a San Siro la Roma da poco meno di quattro anni. In tre stagioni la squadra romanista è riuscita a collezionare tre pareggi, mentre una sua vittoria risale addirittura a dodici anni fa, proprio il giorno di San Silvestro. Sugli altri incontri poco da dire: il Foggia ha lasciato a Bologna un brutto ricordo (ha vinto l'ultima gara per 2 a 1); quanto a Lanerossi Vicenza-Fiorentina, c'è da dire che la compagine toscana si impone su quella veneta da quattro stagioni; Napoli e Verona pareggiano da due anni, ma è opportuno sottolineare che i veronesi non hanno mai vinto a Napoli; Torino e Genoa non si incontrano in serie A da nove anni e l'ultimo successo genoano in Piemonte risale addirittura al 6 aprile 1941; infine, per Sampdoria-Juventus c'è una tradizione favorevole ai liguri che su 26 gare casalinghe ne hanno vinte 12, perdendone 7 ed il bilancio delle ultime 6 partite si presenta in pareggio: una vittoria a testa e quattro risultati nulli. Per concludere una annotazione: ad andare indietro nel tempo, la «serie» migliore dell'ultima giornata dell'anno appartiene al Milan che non perde da dieci stagioni, poi viene la Fiorentina, sconfitta l'ultima volta otto anni fa dalla Roma.

TONY E IL PROFESSORE: Il figlio di famiglia

ore 19 secondo

Il signor Senior, ex sindaco di una città condannato per corruzione, è nei guai. Questa volta per colpa del figlio che è sotto processo con l'imputazione di aver aggredito un camionista ed averlo derubato delle pellicce che trasportava. Tony e il professor Woodruff hanno l'incarico di provarne l'innocenza. Hanno così inizio le indagini, ma queste, anziché fornire le prove desiderate, dimostrano al contrario la colpevolezza del giovane, il quale aveva usato i ferri della propria auto per forzare la serratura del camion che trasportava le pellicce. Tony e il professore si recano quindi dal padre dell'imputato con una serie di fotografie incriminanti, ma hanno la sorpresa di apprendere che il signor Senior era perfettamente a conoscenza dell'attività criminale del figlio. Come mai, allora, si è rivolto al criminologo? La vicenda avrà sorprendenti sviluppi.

IL CIRCO DI BILLY SMART

ore 21 secondo

Come è ormai consuetudine anche quest'anno la televisione trasmette lo spettacolo di un circo. Si tratta del Billy Smart's Circus di Londra. Nel corso dello spettacolo si avvicendano sul palcoscenico i migliori acrobati del mondo. A presentarli al pubblico inglese sarà Yasmin Smart, mentre nel commento al nostro programma si occuperà Oreste Lionello che cercherà di spiegare i momenti più avvincenti dei vari numeri. Lo spettacolo degli acrobati al trapezio, anche se ormai scontato, provoca sempre entusiasmo: vedremo la spagnola Miss Mara, Williams Rueda e i Flying Merilees, sei trapezisti provenienti dal Sud Africa che si intrecciano nel vuoto scambiandosi le posizioni. Potremo poi assistere ad alcuni numeri tradizionali del circo come quello delle foche e quello degli elefanti. Infine i ridicoli giochi degli Eotvos Clowns. Il sottofondo musicale svaria da Verdi a Bacharach.

radio

domenica 30 dicembre

IX|C

calendario

IL SANTO: S. Eugenio.

Altri Santi: S. Felice. S. Savino, S. Raniero.

Il sole sorge a Torino alle ore 8,06 e tramonta alle ore 16,56; a Milano sorge alle ore 8,03 e tramonta alle ore 16,49; a Trieste sorge alle ore 7,46 e tramonta alle ore 16,29; a Roma sorge alle ore 7,35 e tramonta alle ore 16,47; a Palermo sorge alle ore 7,23 e tramonta alle ore 16,54.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1856, nasce a Bombay lo scrittore Rudyard Kipling.

PENSIERO DEL GIORNO: Bisogna salir così alto che la stessa superbia si rimanga per istrada a mezzo della erba. (A. Graf).

I|7163

Il violinista Henryk Szeryng esegue musiche di Leclair, Bach e Brahms nel concerto che viene trasmesso alle ore 14,30 sul Terzo Programma

radio vaticana

kHz 1529 = m 196
kHz 6190 = m 48,47
kHz 7250 = m 41,38
kHz 9645 = m 31,10

8,30 Santa Messa in latino. 9,30 In collegamento RAI: **Santa Messa in lingua italiana,** con omelia di Mons. Gaetano Bonicelli. **10,30** Liturgia Orientale in Rito Bizantino Slavo. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17,15** Liturgia Orientale in Rito Ucraino. **19,30 Orizzonti Cristiani:** « Echi delle Cattedrali »: passi scelti dall'oratoria sacra d'ogni tempo, a cura di P. Igino Da Torrice: « S. Alfonso De Liguori oratore e cantore del Natale ». **20** Trasmissioni in altre lingue. **20,45** Les voeux du Saint Père. **21 Recita del S. Rosario. 21,15** Der Mensch vor Gott (7), von Georg Siegmund. **21,45** Vital Christian Doctrine. **22,30** Panorama misional. **22,45 Ultim'ora:** « Il Divino nelle sette note », testi e selezione di P. Vittore Zaccaria: « Canti e musiche natalizie » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma (kHz 557 - m 539)

7 Notiziario. **7,05** Cronache di ieri. **7,10** Lo sport - Arti e lettere. **7,20** Musica varia. **8** Notiziario. **8,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **8,30** Ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. **9** Rusticanella. **9,10** Conversazione evangelica del Pastore Giovanni Bogo. **9,30 Santa Messa. 10,15** Orchestre d'archi. **10,25** Informazioni. **10,30** Radio mattina. **11,45** Conversazione religiosa di Mons. Corrado Cortella. **12** Le nostre corali. **12,30** Notiziario - Attualità - Sport. **13** Canzonette. **13,15** Il minestrone (alla ticinese). Regia di Sergio Maspoli. **14** Informazioni. **14,05** Orchestre moderne. **14,15** Casella postale 230 risponde a domande di varia curiosità. **14,45** Musica richiesta. **15,15** La RSI all'Olympia di Parigi. **16,15** Piccoli stati nell'oceano. **16,45** L'orchestra di Franz Thon. **17,15** I Flippers. **17,30** La Domenica popolare. **18,15** Fisarmonica. **18,25** Informazioni. **18,30** La giornata sportiva. **19** Musiche di Cole Porter. **19,15** Notiziario - Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Il mondo dello spettacolo, a cura di Carlo Castelli. **20,15 Il tunnel di Colombo.** Radiocommedia di Wilfrid Schilling. Traduzione di Gianna Villar. Sonorizzazione di Mino Müller. Regia di Alberto Canetta. **21,45** Ritmi. **22** Informazioni. **22,05** Panorama musicale. **22,30** Orchestra Radiosa. **23** Notiziario - Attualità - Risultati sportivi. **23,30-24** Notturno musicale.

II Programma (Stazioni a M.F.)

14 In nero e a colori. **14,35** Musica pianistica. **Claude Debussy:** Studi (dal Libro I). **14,50 La « Costa dei barbari ».** Guida pratica, scherzosa per gli utenti della lingua italiana a cura di Franco Liri. Presenta Febo Conti con Flavia Soleri e Luigi Faloppa (Replica dal Primo Programma). **15,15 Kodaly e Janacek. Zoltan Kodaly:** « Il Pavone », variazioni su un canto popolare ungherese; **Léos Janacek:** « La volpe allegra », Suite orchestrale. **16 « Lucia di Lammermoor ».** Opera in due atti di Gaetano Donizetti. Libretto di Salvatore Cammarano. Orchestra e Coro dell'Opera Reale del Covent Garden diretti da Richard Bonynge. Maestro del Coro Douglas Robinson. **18** Almanacco musicale. **18,25** La giostra dei libri redatta da Eros Bellinelli (Replica dal Primo Programma). **19** Carosello d'orchestre. **19,30** Musica pop. **20** Diario culturale. **20,15** I grandi incontri musicali. Bregenzer Festspiele 1973. Violinista Christiane Edinger. Orchestra Sinfonica dell'ORF diretta da Milan Horvat. **Anton Webern:** « Im Sommerwind », idillio per grande orchestra; **Gottfried von Einem:** Concerto per violino e orchestra op. 33; **Witold Lutoslawski:** Concerto per orchestra (Registrazione effettuata il 3-8-1973). **21,45** Dimensioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri. **22,15-22,30** Buonanotte.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Ouverture delle trombe (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. A. Basile) • Domenico Scarlatti: Toccata, Bourrée e Giga (orchestr. di A. Casella) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. G. Ferro) • Francis Poulenc: Suite française, d'après Claude Gervaise: Bransle de Bourgogne - Pavane - Petite marche militaire - Complainte - Bransle de champagne - Sicilienne - Carillon (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. F. André) • Gioacchino Rossini: La gazza ladra: Sinfonia (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. S. Celibidache)

6,50 Almanacco

7 — **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Richard Strauss: Interludio da « Intermezzo »: Febbre di viaggio e scena di valzer (Orch. « Bayerische Staatsoper » dir. J. Keilbert) • Léo Délibes: Coppelia, suite dal balletto: Preludio e Mazurka - Ballata (Orch. dei Concerti Colonne dir. P. Dervaux) • Richard Addinsell: Concerto di Varsavia (Pf. H. Heinemann - Orch. Nordwestdeutsche Philarmonia dir. W. Schuchter)

7,35 **Culto evangelico**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **VITA NEI CAMPI**
Settimanale per gli agricoltori
a cura di Antonio Tomassini

9 — Musica per archi

9,10 **MONDO CATTOLICO**
Settimanale di fede e vita cristiana
Editoriale di Costante Berselli - Considerazioni di fine anno. Nota di Mario Puccinelli - La settimana: notizie e servizi dall'Italia e dall'estero - La Giornata della Pace. Servizio di Giovanni Ricci

9,30 **Santa Messa**
in lingua italiana
in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Mons. Gaetano Bonicelli

10,15 **SALVE, RAGAZZI!**
Trasmissione per le Forze Armate
Un programma presentato e diretto da **Sandro Merli**

10,55 **NAPOLI RIVISITATA**
un programma realizzato da **Achille Millo**
con **Roberto De Simone**
partecipano **Marina Pagano** e **Franco Acampora**

11,20 Intervallo musicale

11,35 **IL CIRCOLO DEI GENITORI**
a cura di Luciana Della Seta
Come il bambino impara a parlare (10°)
(Replica)

12 — **Dischi caldi**
Canzoni in ascesa verso la **HIT PARADE**
Presenta **Giancarlo Guardabassi**
Realizzazione di **Enzo Lamioni**

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **GRATIS**
Settimanale di spettacolo condotto e diretto da **Orazio Gavioli**

14 — **Federica Taddei** e **Pasquale Chessa** presentano:
Bella Italia
(amate sponde...)
Giornalino ecologico della domenica

14,30 **FOLK JOCKEY**
Un programma di **Mario Colangeli**

15 — **Giornale radio**

15,10 **Lelio Luttazzi** presenta:
Vetrina di Hit Parade
Testi di **Sergio Valentini**

15,30 **Tutto il calcio minuto per minuto**
Cronache, notizie e commenti in collegamento diretto da tutti i campi di gioco, condotto da **Roberto Bortoluzzi**
— *Stock*

16,30 **POMERIGGIO CON MINA**
Programma della domenica dedicato alla musica con presentazione di **Mina**
— *Cedral Tassoni S.p.A.*

17,25 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri,** con la partecipazione di **Lucio Dalla** e **Domenico Modugno**
Regia di **Pino Gilioli**
(Replica dal Secondo Programma)

18,15 **CONCERTO DELLA DOMENICA**
Orchestra Sinfonica della N.B.C.
Direttore **ARTURO TOSCANINI**
Pianista **Vladimir Horowitz**
Johannes Brahms: Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83, per pianoforte e orchestra: Allegro non troppo - Allegro appassionato - Andante - Allegretto grazioso • Gioacchino Rossini: Semiramide: Sinfonia
Nell'intervallo (ore 19):
GIORNALE RADIO
Ascolta si fa sera

19,40 Appunti per una storia del jazz
Jazz concerto
Fletcher Henderson a New York
La storia di una grande orchestra
Seconda parte

20,20 **GIGLIOLA CINQUETTI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di **Dino De Palma**

20,45 **Sera sport,** a cura della Redazione Sportiva del Giornale Radio

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **LIBRI STASERA**
Incontri e scontri con gli scrittori
a cura di **Pietro Cimatti** e **Walter Mauro**

21,40 **CONCERTO DEL QUARTETTO PARRENIN**
Claude Debussy: Quartetto op. 10: Animé et tres decidé - Assez vif et bien rytmé - Andantino doucement expressif - Tres moderé (Jaques Parrenin e Jaques Ghestem, violini; Gerard Caussé, viola; Pierre Penassou, violoncello)

22,10 **ECLISSE DI UN VICE DIRETTORE GENERALE**
di **Francesco Burdin**
Adattamento radiofonico di Giorgio Pressburger
Compagnia di prosa di Trieste della RAI
9° *puntata*
con: Giampiero Biason, Bruno Monda, Dario Penne, Lidia Koslovic, Sergio Pieri, Lidia Braico, Gianni Gnesutta, Luciano D'Antoni, Franco Zucca
Regia di **Giorgio Pressburger**

22,40 **Intervallo musicale**

22,50 **GIORNALE RADIO**
Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Georgia Moll**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare

7,30 **Giornale radio**

7,35 **Buongiorno con Tony Astarita e i Cugini di Campagna**
'Na rosa malupina, Lisa, Ti prego di non piangere, Cerco scusa, Madunnella nera, Cosa sarò, Non m'aspettare questa sera, Simba né né, L'asino, La mia poesia, L'uva è nera, Il bel mondo di Dio, Il ballo di Peppe, La ragazza italiana

— *Formaggino Invernizzi Milione*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **IL MANGIADISCHI**
Kluger-Vangarde: Tyepewriter rock (The Lovelets) • Capelli-Giuchard-Carli-Ferriere: Tenerezza (Daniel Giuchard) • Amurri-Verde-Simonetti: Molla tutto (Loretta Goggi) • Jagger-Richard: Angie (The Rolling Stones) • Iozzo-Gilbert-Capotosti: Questo amore un po' strano (Giovanna) • Ezechiele: Red river pop (Nemo) • Palumbo-Feghali: This is the moment (Edith Peters) • Danova-Yellowstone: Signorina Concertina (Shuki & Aviva) • Calabrese-Aznavour: Noi andremo a Verona (Charles Aznavour) • Daniel-Hightower: This world today is a mess (Donna Hightower) • Beretta-Alicordari-Cacile-Reitano: L'abitudine (Mino Reitano) • Kennero-Domino: The land of a thousand dances (Officina Meccanica) • Aloise: Piccola strada di città (Marisa Sannia) • Martini-Amadesi: Danger (The Callaghan New Band)

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Amurri, Jurgens e Verde** presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Raffaella Carrà, Rina Morelli, Paolo Stoppa, Ugo Tognazzi, Paolo Villaggio, Monica Vitti, Iva Zanicchi**
Regia di **Federico Sanguigni**

— *Baci Perugina*

Nell'intervallo (ore 10,30): **Giornale radio**

11 — **Il giocone**
Programma a sorpresa di **Maurizio Costanzo** con **Marcello Casco, Paolo Graldi, Elena Persiani** e **Franco Solfiti**
Regia di **Roberto D'Onofrio**

— *All lavatrici*

Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12 — **ANTEPRIMA SPORT**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio
a cura di **Roberto Bortoluzzi** e **Arnaldo Verri**

— *Norditalia Assicurazioni*

12,15 **Cantano i comici**

— *Mira Lanza*

13 — **IL GAMBERO**
Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia** - Regia di **M. Morelli**

— *Palmolive*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

14 — **Supplementi di vita regionale**

14,30 **Su di giri**
(Escluse Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)
De Angelis: Piedone lo sbirro (Chit. Maurizio De Angelis) • McCartney: With a little help from my friends (Ike & Tina Turner) • Don Backy: Io più di te (Don Backy) • Vitalis-Haubrich: Superman (Doc & Prohibition) • Cucchiara-Zauli: L'amore dove sta (Tony Cucchiara) • Croce: Bad, bad laroy Brown (Jim Croce) • Henley-Frey: Tequila Sunrise (Eagles) • Ricchi-Gargiulo-Guarnieri: Il fiume corre e l'acqua va (Giovanna) • Schifrin: Theme from enter the dragon (Lalo Schifrin)

15 — **La Corrida**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado** - Regia di **R. Mantoni**
(Replica dal Programma Nazionale)
(Escluse Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

15,35 **Supersonic**
Dischi a mach due
Cradle rock, I've got to use my imagination, Little bit o soul, Why can't you be mine, Girl girl girl, Samba de sausalito, Il treno delle sette, Anna da dimenticare, Bring on the Lucie, Bee in my bonnet, 5.15, Electric lady, Proprio io, Se per caso domani, Serenade, China grove, Carnival, The world today's a mess, Livin' in a back street, Oh baby, No matter where

— *Lubiam moda per uomo*

16,25 **Giornale radio**

16,30 **Domenica sport**
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di Guglielmo Moretti con la collaborazione di Enrico Ameri e Gilberto Evangelisti, condotta da Mario Giobbe

— *Oleificio F.lli Belloli*

— Bollettino del mare

17,45 **RICORDANDO GERSHWIN**
con **Dexter Gordon, Tony Scott, Charlie Beal, Oscar Valdambrini, Salvatore Genovese, Al Korvin, Cicci Santucci, Franco D'Andrea** e **Giovanni Tommaso**
Collaborazione musicale di **Zeno Vukelich**

19,05 ORCHESTRE ALLA RIBALTA

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Il mondo dell'opera**
I personaggi e gli avvenimenti del mondo lirico passati in rassegna da **Franco Soprano**

21 — **LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**
Confidenze e divagazioni sull'operetta con **Nunzio Filogamo**

21,25 **IL GHIRO E LA CIVETTA**
Rivistina della domenica a cura di **Lidia Faller** e **Silvano Nelli** con **Renzo Palmer** e **Grazia Maria Spina**
Realizzazione di **Gianni Casalino**

21,40 **CHE PENSATE DI GESU'?**
Rispondono: Rafael Alberti, Guido Calogero, Lucio Colletti, Damiano Damiani, Francesco Gabrieli, Livio Gratton, Arturo Carlo Jemolo, Carlo Laurenzi, Lucio Lombardo Radice, Raimondo Manzini, Santo Mazzarino, Alberto Moravia, Pier Paolo Pasolini, Piero Pratesi, Giovanni Pugliese Carratelli, Nelo Risi, Pietro Scoppola, Giuseppe Sermonti
Inchiesta di **Luciano Burburan**

22,10 **IL GIRASKETCHES**

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani
Al termine: Chiusura

Grazia Maria Spina (21,25)

3 terzo

7,05 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*

— **Concerto del mattino**
(Replica dell'11 luglio 1973)

8,05 **Antologia di interpreti**

9,05 **INCONTRI CON IL CANTO GREGORIANO**
a cura di **Padre Raffaele Mario Baratta**

9,25 *Via Margutta: cravatta di Roma. Conversazione di Fernando Luciani*

9,30 *Corriere dall'America, risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani*

9,45 *Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia*

10 — **Concerto di apertura**
Nicolai Rimsky-Korsakov: Sinfonia in mi minore op. 1: Largo assai, Allegro - Andante tranquillo - Scherzo (Vivace) - Allegro assai (Orchestra Sinfonica della Radio dell'URSS diretta da Boris Khaikin) • Camille Saint-Saëns: Concerto n. 3 in si minore op. 61 per violino e orchestra: Allegro non troppo - Andantino, quasi allegretto - Molto moderato e maestoso - Allegro non troppo (Violinista Arthur Grumiaux - Orchestra dei Concerti Lamoureux diretta da Manuel Rosenthal)

11 — **Pagine organistiche**
Girolamo Frescobaldi: Tre Toccate dal Libro II: I - III - IV (da sonarsi alla Levazione) (Organista Fernando Germani) • Johann Sebastian Bach: Preludio e Fuga in sol maggiore (Organista Anton Heiller)

11,30 **Musiche di danza e di scena**
Ottorino Respighi: Belkis, regina di Saba, suite dal balletto (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Armando Gatto) • Gioacchino Rossini: Guglielmo Tell: Danze (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Anatole Fistoulari)

12,10 Un'iconografia manzoniana. Conversazione di Elena Croce

12,20 **Itinerari operistici da LULLY a RAMEAU**
Jean-Baptiste Lully: Amadis, suite sinfonica dall'opera: Ouverture - Premier Air - Second Air (Gigue) - Rondeau - Air pour les Démons et les Monstres - Menuet - Premier Air des Combattants - Second Air - Marche pour le combat de la barrière (Orchestra da camera «Jean-François Paillard» diretta da Jean-François Paillard) • André Campra: Tancredi: Ouverture, Aria di Clorinda, Aria di Tancredi (Michèle Le Bris, soprano; Louis Quilico, baritono - Ensemble Instrumental de Provence et Ensemble vocal «Raymond Saint-Paul» diretti da Clément Zaffini - Maestro del Coro Roger List) • Jean-Philippe Rameau: Dalla seconda parte del balletto «Les fêtes d'Hébé» (Angelica Tuccari, soprano; Herbert Handt, tenore; Ugo Trama, basso - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli e Coro della RAI diretti da Marcel Couraud - Maestro del Coro Gennaro D'Onofrio)

13 — CONCERTO SINFONICO
Direttore
Claudio Abbado
Maurice Ravel: Pavane pour une infante défunte • Alexander Scriabin: Il poema dell'estasi, op. 54 • Piotr Ilijch Ciaikowski: Romeo e Giulietta, ouverture-fantasia op. 66 (Orchestra Sinfonica di Boston) • Claude Debussy: Dai Tre Notturni: Sirènes (Orchestra Sinfonica di Boston e «New England Conservatory Chorus» - Maestro del Coro Lorna Cooke Devaron)

14 — **Children's Corner**
Teresa Procaccini: Un cavallino avventuroso (Pianista Ornella Vannucci Trevese) • Sergei Prokofiev: Un giorno d'estate, suite infantile per piccola orchestra op. 65 (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. A. La Rosa Parodi)

14,30 **Concerto del violinista Henryk Szeryng**
Jean-Marie Leclair: Sonata in re maggiore per violino e pianoforte (Pianista Charles Reiner) • Johann Sebastian Bach: Sonata in do maggiore n. 3 per violino solo • Johannes Brahms: Sonata in re minore op. 108 per violino e pianoforte (Pianista Arthur Rubinstein)

15,30 **Le femmine puntigliose**
Commedia in tre atti di **Carlo Goldoni**
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
Donna Rosaura — Franca Parisi
Don Florindo Aretusi, mercante siciliano — Mico Cundari
La contessa Beatrice — Lucia Guzzardi
Il conte Onofrio, suo marito — Riccardo Mangano
La contessa Eleonora — Floria Marrone
La contessa Clarice — Renata Negri
Il conte Ottavio — Ugo Tonti
Il conte Lelio — Pino Colizzi
Pantalone De' Bisognosi, mercante veneziano — Cesare Polacco
Brighella, staffiere di Donna Rosaura — Virgilio Zernitz
Arlecchino, servitore della medesima — Giancarlo Padoan
ed inoltre: Gianni Bertoncin, Vittorio Donati, Vivaldo Matteoni, Gigi Reder
Regia di **Giorgio Pressburger**
(Registrazione)

17,30 **RASSEGNA DEL DISCO**
a cura di **Aldo Nicastro**

18 — **CICLI LETTERARI**
Cultura e poesia in Alessandro Manzoni
5. I Promessi sposi e il romanzo europeo
a cura di **Natalino Sapegno**

18,30 Bollettino della transitabilità delle strade statali

18,45 **Musica leggera**

18,55 **IL FRANCOBOLLO**
Un programma di **Raffaele Meloni** con la collaborazione di **Enzo Diena** e **Gianni Castellano**

19,15 **Concerto della sera**
Heinrich Schütz: Verleih uns Frieden gnädiglich, mottetto per coro a cappella; Ich habe meine Augen auf zu den Bergen, mottetto per due cori a quattro voci e bs. cont.; Komm, heiliger Geist, Herre Gott, concerto religioso per due cori a quattro voci, strumenti e bs. cont.; Machet die Tore weit, mottetto per due cori a quattro voci; Die Erde trinkt für sich, madrigale per soli e coro a cappella; Vier Hirtinnen, gleich jung, gleich schön, madrigale per soli, e coro a cappella; Vasto mar, nel cui seno, madrigale per coro a cappella; Stehe auf, meine Freundin per due cori a quattro voci e bs. cont.; Meine Seele erhebt den Herren dal «Magnificat tedesco» per due cori a quattro voci e bs. cont.
(Registraz. della D.D.R. di Berlino)

20,15 **PASSATO E PRESENTE**
L'accordo De Gasperi-Grüber per l'Alto Adige
a cura di **Domenico Sassoli**

20,45 **Poesia nel mondo**
Poeti per il Natale, a cura di **Giorgio Caproni**
3. Nazim Hikmet, Velso Mucci, Leonardo Sinisgalli, Giuseppe D'Alessandro, Franco Antonicelli, Robert Lowell, Allen Tate, Mario Luzi

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,30 **Club d'ascolto**

Occasioni in musica
Tentativo di divertimento culturale per ascoltatori sofisticati condotto da **Franco Soprano** e con suggerimenti di **Mauro Bolognini, Giuseppe Patroni Griffi, Romolo Valli**

22,30 La civiltà di Micene. Conversazione di Gloria Maggiotto

22,35 **Musica fuori schema**, a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolosi
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 Buonanotte Europa. Divagazioni turistico musicali - 0,06 Ballate con noi - 1,06 I nostri successi - 1,36 Musica sotto le stelle - 2,06 Pagine liriche - 2,36 Panorama musicale - 3,06 Confidenziale - 3,36 Sinfonie e balletti da opere - 4,06 Carosello italiano - 4,36 Musica in pochi - 5,06 Fogli d'album - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

TV 31 dicembre

N nazionale

12,30 Sapere
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Perché Totò
a cura di Tommaso Chiaretti e Mario Morini
5ª *puntata*
(Replica)

12,55 Tuttilibri
Settimanale di informazione libraria
a cura di Giulio Nascimbeni
con la collaborazione di Alberto Baini e Walter Tobagi
Regia di Guido Tosi

13,25 Il tempo in Italia

Break 1
(SAO Cafè - Shampoo Hegor - Scotch Whisky W 5 - Latteria Centrale Val di Non - Amaro Medicinale Giuliani - Panettone Balocco)

13,30-14 TELEGIORNALE

per i più piccini

16,30 Sidney l'elefante
Disegni animati
Prod.: Terrytoons-CBS

17 — Segnale orario
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

Girotondo
(Budino Dany - Organi Elettrotronici Bontempi - Penna Grinta - Bambole Migliorati - Fabello)

Rivedremo il celebre comico in « Perché Totò » nella rubrica « Sapere » (ore 12,30)

la TV dei ragazzi

17,15 Da Natale all'anno nuovo
Programmi per 15 giorni
Presentano Claudio Lippi e Angiola Baggi
Realizzazione di Lelio Golletti
— **Bum bum, buon anno**
Spettacolo musicale di Alvise Sapori
Scene e costumi di Bonizza
Regia di Salvatore Baldazzi
— **Le avventure dell'avventuroso Simbad**
Un cartone animato di Karel Zeman
Prod.: Ceskoslovensky Film

Gong
(Caramella Zigulì - Last al limone - Mars barra al cioccolato - Dash - Mattel S.p.A. - Amaro Petrus Boonekamp - Costruzioni Lego)

18,45 Turno C
Attualità e problemi del lavoro
a cura di Giuseppe Momoli
Realizzazione di Maricla Boggio

19,15 Tic-Tac
(Saporelli Sapori - Formaggio Starcreme - Agfa Gevaert - Oro Pilla - Alka Seltzer - Curtiriso - Calinda Clorat)

Segnale orario
Cronache italiane
Arcobaleno 1
(Cachet Dr. Knapp - Aperitivo Rosso Antico - Arredamenti Componibili Germal - Camomilla Montania)
Che tempo fa
Arcobaleno 2
(President Reserve Riccadonna - Margarina Maya - Bonheur Perugina - Shampoo Libera & Bella - Parmalat)

20 — TELEGIORNALE
Edizione della sera

Carosello
(1) Glicemille - (2) Brandy Stock - (3) Chicco Artsana - (4) Motta - (5) Amaro Ramazzotti
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Arata Film - 2) Cinetelevisione - 3) O.C.P. - 4) I.TV.C. - 5) Massimo Saraceni
— *Oro Pilla*

20,45 Messaggio del Presidente della Repubblica agli italiani per il Nuovo Anno

20,55 CHARLIE CHAPLIN
Presentazioni di Claudio G. Fava
— **Il pellegrino**
Regia di Charlie Chaplin
Produzione: First National
— **Charlot sul circuito**
Regia di Henry Lehrman
Produzione: Keystone
— **Charlot si traveste**
Regia di Charlie Chaplin
Produzione: Keystone
— **Charlot ai giardini**
Regia di Charlie Chaplin
Produzione: Keystone
— **Charlot commesso**
Regia di Charlie Chaplin
Produzione: Mutual

(Il Nazionale segue a pag. 32)

SAPERE: Perché Totò

ore 12,30 nazionale

Per la serie di Sapere, va in onda oggi la replica dell'ultima delle cinque puntate dedicate al grande Totò. Si tratta in particolare della trasmissione che abbiamo già visto lo scorso sabato. Questo alternarsi di programmi al pomeriggio e repliche nella mattinata del giorno successivo alla prima visione ha indubbiamente dei lati positivi. Dà infatti modo al pubblico di scegliere tra i due orari a disposizione; si calcola che ai tre milioni di telespettatori che in media assistono ad una puntata se ne aggiungano circa 800 mila nella replica in onda alle 12,30. D'altra parte non si deve tralasciare un certo utilizzo generico a livello scolastico, pur non essendo questo uno degli scopi principali di Sapere. Si è potuto infatti rilevare che la maggior parte degli ascoltatori della rubrica è formata da adulti, per il 70 % a livello di cultura elementare e facenti parte della popolazione attiva, che assistono alla trasmissione una volta tornati dal lavoro. La rubrica ha un vasto programma da svolgere nei prossimi mesi. Già da questa settimana, giovedì, s'inizia la serie intitolata Moda e società *che, mantenendosi nel filone dei servizi dedicati a fenomeni di costume, cerca di chiarire le cause che hanno portato ad un certo tipo di abbigliamento in voga oggi. Anche nelle prossime puntate non mancheranno le consuete monografie: una di queste sarà* L'opera buffa.

TUTTILIBRI

ore 12,55 nazionale

Disorientato dalla ridda delle offerte di fine anno, il pubblico guarda volentieri la vetrina del libraio dove è più facile trovare un regalo « personale » e significativo del gusto di chi lo ha scelto. Tra gli editori del resto, abbandonata quasi del tutto la mentalità della « strenna », prevale — indice di maturità — l'idea del libro come bene indispensabile, non « lusso » occasionale. Quanto ai « generi » più richiesti in queste settimane, in testa è ancora la narrativa italiana e straniera; ma si vendono bene anche i testi di storia, specie se improntati ad una seria divulgazione. Le recenti notizie di cronaca sui dischi volanti hanno fatto tornare d'attualità la fantascienza e in genere tutto il filone della saggistica (o pseudo-tale) sui misteri dell'universo. Boom anche nel settore della gastronomia: si moltiplicano i ricettari, i cataloghi di vini, i manuali di buona cucina. Una guida ai libri d'attualità, utile per orientarsi nel labirinto di titoli che sono apparsi in vetrina, è come di consueto la rubrica Tuttilibri, *curata da Giulio Nascimbeni.*

TURNO C

ore 18,45 nazionale

Andrà in onda oggi, per la rubrica Turno C, *curata da Giuseppe Momoli, il servizio « Mia madre operaia » di Ludovica Ripa Di Meana. Il filmato è articolato su piani diversi. Un racconto-documento che una operaia di una grande industria di Arezzo, 26 anni, sposata, 3 figli, fa della sua estenuante giornata di lavoratrice, di madre e di moglie. Poi un incontro dopo cena fra tre operaie, delegate del consiglio di fabbrica, in casa di una di loro: Adriana, trent'anni, sposata, madre di un bambino, che oltre ad essere una delegata dell'esecutivo, è anche consigliere provinciale. Per svolgere queste attività deve rubare tempo a se stessa e alla famiglia che ama, e accudire contemporaneamente ai lavori domestici che, naturalmente, ricadono solo sulle sue spalle. Eppure è dalla loro coscienza sindacale e politica che Adriana e le sue compagne traggono l'energia e la consapevolezza per essere donne « nuove », « diverse ». C'è poi la partecipazione ad una accesa assemblea di fabbrica. Una intervista con Sandra Codazzi, segretaria nazionale dei tessili Cisl, chiude il servizio. La realizzazione della rubrica è affidata a Maricla Boggio, il coordinamento a Rosanna Faraglia.*

CHARLIE CHAPLIN

ore 20,55 nazionale

Seconda serata del ciclo dedicato a Charlot. Sono in programma: Il pellegrino (The Pilgrim), *ideato, interpretato e diretto da Chaplin nel 1922, ultimo e fra i più celebri dei suoi mediometraggi, e quattro film brevi anch'essi di straordinario interesse:* Charlot sul circuito (Kid Auto Races at Venice), Charlot si traveste (A Busy Day), Charlot ai giardini (Getting Acquainted), *tutti del 1914, e* Charlot commesso (The Floorwalker), *del 1916. Nel* Pellegrino, *numero di centro della serata, Charlot è un carcerato che è riuscito a evadere dal penitenziario indossando gli abiti di un pastore protestante, ed è costretto dalle circostanze a spacciarsi per tale anche quando, salito sul treno, arriva fra la gente d'una piccola città. Qui la comunità dei fedeli è in attesa d'un nuovo pastore, e Charlot viene scambiato (e si lascia scambiare) per quello: deve perciò adattarsi a tale ruolo — e in questa veste inventa una prodigiosa pantomima sul tema « Davide e Golia », una delle sequenze più belle del film — e accettare l'ospitalità d'una pia vedova e della sua bella figlia. Nella casa in cui è ospite arriva a un certo punto un suo ex compagno di galera, intenzionato a derubare le due donne: Charlot fa di tutto per impedirgli il furto, poi, quando il ladro riesce nel suo intento, lo insegue e recupera il denaro. Torna a casa, ma trova la polizia pronta ad arrestarlo. Lo sceriffo, però, commosso dalla sua buona azione, lo conduce al confine con il Messico e lo spinge a fuggire. Charlot non crede ai suoi occhi, ha paura d'un tranello, fino a che un calcione ben assestato lo butta fuori dagli Stati Uniti. Ma in Messico si sente sparare, e Charlot non sa scegliere: così si mette in cammino con il piede destro in una nazione e il sinistro nell'altra, e sparisce all'orizzonte, simbolo, come ha scritto T. Huff, « dell'eterno pellegrino, errante lungo le tragiche strade del mondo ». La critica ha messo in risalto, del* Pellegrino, *soprattutto la violenta carica satirica esplicata da Chaplin contro le ipocrisie, i fanatismi e le ristrettezze della mentalità puritana, senza naturalmente trascurare la girandola delle invenzioni comiche del protagonista-autore che coglie ogni occasione per approfondire il suo personaggio. Sulla comicità e sulle invenzioni a getto continuo si fondano appunto gli altri quattro cortometraggi.*

TV 31 dicembre

N nazionale

(segue da pag. 30)

Doremì
(Grandi Auguri Lavazza - Grappa Bocchino - I Dixan - Amaro Dom Bairo - Biscotti Mellin - Collants Bloch)

22,20 L'ANICAGIS presenta:
Prima visione

22,30 Fantasia sul ghiaccio
Varietà musicale con Peggy Fleming
e la partecipazione di José Feliciano
Regia di Peter Dohanos

Break 2
(Cera Overlay - Norditalia Assicurazioni - Bureau du Cognac)

23,20 LO CHIAMEREMO 1974
Veglione di Capodanno
presentato da **Corrado**
Regia di Fernanda Turvani

2 secondo

18 — TVE
Programma di educazione permanente
coordinato da Franco Falcone
— **Economia**
— **Arte**

18,45 Telegiornale sport

19 — I RACCONTI DI PADRE BROWN
di G. K. Chesterton
con **Renato Rascel** e **Arnoldo Foà**
Il re dei ladri
Sceneggiatura e adattamento televisivo di Edoardo Anton
Quarto episodio
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Padre Brown — *Renato Rascel*
Turner — *Nicola Morelli*
Ethel — *Giuditta Saltarini*
Zio James — *Giancarlo G. Caio*
Barrow — *Guido Alberti*
Baker — *Dante Cona*
Flambeau — *Arnoldo Foà*
Miss Edith — *Elvira Cortese*
Mrs. Florence — *Dora Calindri*
Johnny (Padre coadiutore) — *Vittorio Fanfoni*
Il Peccatore con l'oca — *Luciano Zuccolini*
Von Muskart — *Helmut Geyer*
Il Signore che non ha dormito — *Filippo Tuminelli*
Dalberg — *Paul Muller*
L'Ufficiale a cavallo — *Antonio Rais*
La Guardia a cavallo — *John Benedy*
Commento musicale a cura di Vito Tommaso - Collaboratore ai testi Gilberto Mazzi - Scene di Cesarini da Senigallia - Costumi di Corrado Colabucci - Delegato alla produzione Adriano Catani
Regia di Vittorio Cottafavi
La canzone «Padre Brown» è cantata da Renato Rascel
(L'opera è pubblicata in Italia dalle Edizioni Paoline)
(Replica)

20 — Ore 20
a cura di Bruno Modugno

20,30 Segnale orario
TELEGIORNALE
Intermezzo
(Candy Elettrodomestici - Distillerie Toschi - Lozione Linetti - Pizzaiola Locatelli - Whisky Johnnie Walker - Olà - Biscotti al Plasmon)

21 — I DIBATTITI DEL TG
a cura di Giuseppe Giacovazzo

Doremì
(Creme Bellezza Atkinsons - Gerber Baby Foods - INA Assicurazioni - Penna a sfera Ballograf - Mon Cheri Ferrero)

22 — La Traviata
Melodramma di Francesco Maria Piave
Musica di Giuseppe Verdi
Personaggi ed interpreti:
Violetta Valery — *Anna Moffo*
Giorgio Germont — *Gino Bechi*
Alfredo Germont — *Franco Bonisolli*
Flora Bervoix — *Mafalda Micheluzzi*
Dr. Grenvil — *Afro Poli*
Gastone, visconte di Letorières — *Glauco Scarlini*
Barone Douphol — *Arturo La Porta*
Annina — *Gianna Lollini*
Giuseppe — *Athos Cesarini*
Marchese d'Obigny — *Maurizio Piacenti*
Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma
Direttore Giuseppe Patanè
Maestro del Coro Gianni Lazzari
Scene e costumi di Maurizio Monteverde
Coreografie di Gino Landi
Regia di Mario Lanfranchi
(Produzione B. L. VISION-I.C.T.)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Zauber der Operette
Melodien aus:
«Der Vetter von Dingsda» von E. Künneke
«Der Bettelstudent» von Carl Millöcker
«Zigeunerliebe» von Franz Lehár
«Pariser Leben» von Jacques Offenbach
Mitwirkende:
Dorothea Chryst, Hedi Klug, Dagmar Koller, Gisela Litz, Brigitte Mira, Barbara Vogel, Rainer Bertram, Margit Schramm, Hella Puhlmann, Kurt Böhme, Peter Minich, Cesare Curzi, Anton de Ridder, Martin Vantin, Rudolf Schock, Günter Schwerkolt
Choreographie: Sabine Ress u. Gisela Free
Regie: Oskar Krüger
Verleih: Polytel

20 — Sportschau

20,10-20,30 Tagesschau

FANTASIA SUL GHIACCIO

Peggy Fleming, campionessa mondiale di ballo sul ghiaccio, è fra gli ospiti d'onore

ore 22,30 nazionale

Per questa fine d'anno è in programma un varietà musicale sul ghiaccio ripreso al famoso Madison Square Garden di New York sede in varie occasioni di emozionanti incontri di boxe e, da sempre, ambito teatro per i migliori spettacoli del mondo. La protagonista della serata è Peggy Fleming. Dopo aver riscosso per anni vivo successo, questa eccellente ballerina solista americana detiene ora il primato di campionessa mondiale di ballo sul ghiaccio. Accanto a Peggy Fleming come ospite d'onore comparirà José Feliciano che, accompagnandosi con la chitarra, eseguirà alcuni dei brani del suo repertorio tra i più cari al pubblico. Nel corso del programma vari ed eccezionali sono i numeri dei ballerini che si alternano.

Tra i tanti va citato quello del balletto americano « Ice Follies Stars ». Peggy Fleming presenterà inoltre il comico svizzero Mister Frick e il duo De Boyers. La regìa è di Peter Dohanos.

I RACCONTI DI PADRE BROWN: Il re dei ladri

ore 19 secondo

Padre Brown, piccolo e goffo pretino dell'Essex, è la più originale figura di investigatore della storia letteraria: le sue armi non sono l'astuzia e la forza, ma un ingenuo candore ed una fede genuina, qualità che gli permettono di investigare, senza saccenteria, le pieghe più riposte dell'animo umano. Flambeau, invece, è il più celebre ladro del suo tempo (siamo intorno al 1925), un astuto gentiluomo del crimine, che, dopo un avventuroso incontro con Padre Brown, ne è diventato il più fido collaboratore. Il re dei ladri *narra la vicenda del banchiere Barrow, il quale ha deciso di trasferire il suo cospicuo gruzzolo dalle poco sicure casse inglesi alla più tranquilla filiale del Liechtenstein. Ma un tesoro in libertà fa gola a troppe persone e la cosa non può non inquietare il ricco banchiere. Ed è per questo che Barrow intende avvalersi dell'aiuto dei nostri due eroi per portare a sicura destinazione se stesso e la cassa. Ma ad attenderli sulle montagne durante il viaggio è il famigerato « re dei ladri », un pericoloso mascalzone che spadroneggia taglieggiando borse sui valichi montani. Come di consueto, spetterà a Padre Brown e al fedelissimo Flambeau risolvere la pericolosa faccenda.*

LA TRAVIATA

ore 22 secondo

Protagonista della Traviata, *nell'edizione in onda stasera, è il soprano Anna Moffo. La cantante italo-americana (la Moffo è nata a Filadelfia da genitori marchigiani) debuttò nell'opera verdiana al Metropolitan di New York nel 1959 e meritò consensi per la sua interpretazione dell'immortale personaggio. Ancor oggi la cantante predilige la figura della travagliata Violetta Valéry, che spicca nel suo repertorio di cinquantasei personaggi accanto alla Lucia donizettiana, alla Manon di Massenet e ad altre eroine come Elvira dei* Puritani *e Amina della* Sonnambula. *Nelle vesti di Alfredo Germont, il tenore Franco Bonisolli. Nato a Rovereto nel 1938, Bonisolli dopo aver compiuto gli studi di canto a Trento si « laureò » al concorso di Spoleto, intitolato al grande fondatore Adriano Belli, debuttando nel 1961 nella* Rondine *di Giacomo Puccini. Nella stessa città di Spoleto, Franco Bonisolli interpretò il personaggio di Alfredo in uno spettacolo allestito in occasione del Festival dei Due Mondi del giugno 1963. Cantò in seguito l'opera verdiana a Berlino, a Bologna, a Losanna e in altri teatri internazionali. Il ruolo di Giorgio Germont, il « severo genitore » di Alfredo, è affidato nell'edizione televisiva di questa sera a un famoso cantante: Gino Bechi. Com'è noto, dopo gli studi, il baritono fiorentino fece il suo primo debutto a Empoli proprio nella* Traviata, *nel 1936. L'orchestra è diretta da Giuseppe Patané. Il capolavoro verdiano, su libretto di F. M. Piave, fu rappresentato per la prima volta alla Fenice di Venezia il 6 marzo 1853. Scriveva Verdi il giorno seguente all'amico Muzio: « La Traviata, iera sera, fiasco. La colpa è mia o dei cantanti? Il tempo giudicherà... ». Oggi, dopo il* Trovatore *è la partitura verdiana più rappresentata nei teatri di tutto il mondo. L'argomento, come sappiamo, si richiama a* La dame aux camélias *di Alexandre Dumas figlio, una « pièce mêlée au chant » che andò in scena per la prima volta a Parigi nel 1835.*

radio

lunedì 31 dicembre

IX|C

calendario

IL SANTO: S. Silvestro.

Altri Santi: S. Donata, S. Paolina, S. Rustica.

Il sole sorge a Torino alle ore 8,07 e tramonta alle ore 16,57; a Milano sorge alle ore 8,03 e tramonta alle ore 16,49; a Trieste sorge alle ore 7,47 e tramonta alle ore 16,29; a Roma sorge alle ore 7,36 e tramonta alle ore 16,48; a Palermo sorge alle ore 7,23 e tramonta alle ore 16,55.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1855, nasce a San Mauro di Romagna il poeta Giovanni Pascoli.

PENSIERO DEL GIORNO: Nessuna qualità umana è più intollerabile nella vita ordinaria né infatti tollerata meno, che l'intolleranza. (Giacomo Leopardi).

I|D.P.Y.

Il maestro Karl Richter dirige pagine di Wolfgang Amadeus Mozart nel « Concerto della sera » in onda alle ore 19,15 sul Terzo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa in latino. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19,30 Orizzonti Cristiani: « Elevazione Spirituale » a cura di Gregorio Donato: « Fine d'anno: gioie e tristezze ». 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Te Deum et fin d'année. **21 Recita dei S. Rosario.** 21,15 Zum Welttag des Friedens, von P. Damasus Bullmann. 21,45 Crosscurrents: the Vatican and the World. 22,30 Hechos y Dichos del laicado catolico. **22,45 Ultim'ora:** Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. **6,15** Notiziario. **6,20** Concertino del mattino. **6,55** Le consolazioni. **7** Notiziario. **7,05** Lo sport - Arti e lettere. **7,20** Musica varia. **8** Informazioni. **8,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **8,45** Musiche del mattino. **Arcangelo Corelli** (orchestraz. Max Reger - cadenza H. Leonard): « La follia », variazioni per violino e orchestra (Violinista Laurent Jacques - Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Bruno Amaducci); **Ludwig van Beethoven:** Marcia trionfale da « Trapeja » di Kuffner (Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella). **9** Radio mattina - Informazioni. **12** Musica varia. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Dischi. **13,25** Orchestra di musica leggera RSI. **14** Informazioni. **14,05** Radio 2-4. **16** Informazioni. **16,05** Letteratura contemporanea. Narrativa, prosa, poesia e saggistica negli apporti del '900. Rubrica a cura di Guya Modespacher. **16,30** I grandi interpreti. Soprano Montserrat Caballé. **Giuseppe Verdi:** Otello: « Mia madre aveva... Ave Maria » (Canzone del salice e preghiera di Desdemona, Atto IV); **Gaetano Donizetti:** Anna Bolena: « Piangete voi?... Al dolce guidami » (Recitativo e aria di Anna Bolena, fine dell'Atto II); **Giacomo Puccini:** Tosca: « Vissi d'arte » (Aria di Floria Tosca, Atto II) (Orchestra Sinfonica di Barcellona diretta da Carlo Felice Cillario). **17** Radio gioventù. **18** Informazioni. **18,05** Buonasera. Appuntamento musicale del lunedì con Benito Gianotti. **18,30** Flauto, dolce flauto. **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Ocarine. **19,15** Notiziario - Attualità - Sport. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Settimanale sport. Considerazioni, commenti e interviste. **20,30** Teatro dialettale. **21,30** Esecuzione della Corale Tre Pini di Napoli. **22** Informazioni. **22,05-2** Aspettiamolo insieme. Invito musicale di Giovanni Bertini in attesa del nuovo anno, allo Studio della Radio della Svizzera Italiana (ore 23 circa: Notiziario).

II Programma

12-14 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **16** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **17** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Gioacchino Rossini:** « L'Italiana in Algeri », Ouverture (Orchestra della RSI diretta da Winston Dan Vogel); **Edouard Lalo:** Sinfonia spagnola op. 21 per violino e orchestra (Violinista Leonora dell'Aquila - Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella); **Albert Roussel:** Concerto per piccola orchestra op. 34 (Orchestra della RSI diretta da Otmar Nussio); **Joaquin Rodrigo:** Tre antiche arie di danza (Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella). **18** Radio gioventù. **18,30** Informazioni. **18,35** Codice e vita. Aspetti della vita giuridica illustrati da Sergio Jacomella. **18,50** Intervallo. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** « Novitads ». **19,40** Note nostrane. **20** Jazz night. Spettacolo di gala di fine anno. Realizzazione di Gianni Trog. **21,45** La terza pagina. **22,30-23** Emissione retoromancia.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Michael Haydn: Sinfonia in sol maggiore: Adagio maestoso, Allegro con spirito - Andante sostenuto - Allegro molto (English Chamber Orch. dir. C. Mackerras) • Gioacchino Rossini: Il turco in Italia: Sinfonia (Orch. Sinf. di Cleveland dir. G. Szell) • George Enesco: Rapsodia rumena n. 2 (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. W. Goldschmann) • Maurice Ravel: Menuet antique (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. J. Fournet) • Richard Wagner: I maestri cantori di Norimberga: Danza degli apprendisti - Marcia delle corporazioni (Orch. Filarm. di New York dir. L. Bernstein)

6,55 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)

Claudio Monteverdi: Chiome d'oro, canzonetta (Complesso vocale e strumentale « Henry Purcell » dir. G. Burgess) • Antonio Veracini: Sonata a tre: Adagio, Andante affettuoso - Vivace - Affetuoso (« I Solisti di Roma ») • Giuseppe Verdi: Quartetto in mi minore: Allegro - Andantino - Prestissimo - Scherzo-fuga (Quartetto della Scala) • Piotr Ilijch Ciaikowski: Valzer dalla « Sinfonia n. 5 in mi minore » (Orchestra « London Symphony » dir. C. Abbado) • Jacques Offenbach: La figlia del tamburo maggiore: Ouverture (Orch. « London Symphony » dir. R. Bonynge)

8 — **GIORNALE RADIO**

Lunedì sport, a cura della Redazione Sportiva del Giornale Radio

— *FIAT*

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Lauzi-Fabrizio: La canzone di Maria (Al Bano) • Migliacci-Pintucci: Ricordo una canzone (Marisa Sannia) • Casu-Giulifan: Ieri senza te (Little Tony) • Genovese: Pazza d'amore (Ornella Vanoni) • Bovio-Fassono: 'Ncoppa 'a ll'onna (Fausto Cigliano) • Di Chiara: La spagnola (Gigliola Cinquetti) • Daiano-Zara: Storia di periferia (Dik Dik) • Bardotti-Endrigo: Elisa Elisa (Raymond Lefèvre)

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Paolo Ferrari**

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11,30 **I successi del '73**

Nell'intervallo (ore 12):

GIORNALE RADIO

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **Lelio Luttazzi** presenta:

Hit Parade

Testi di **Sergio Valentini**

(Replica dal Secondo Programma)

— *Tin Tin Alemagna*

14 — **Giornale radio**

14,07 **LINEA APERTA**

Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di **SPECIALE GR**

14,40 **BEL AMI**

di **Guy de Maupassant**

Traduzione e adattamento radiofonico di Luciano Codignola

Compagnia di prosa di Firenze della RAI

1° episodio

Bel Ami	Paolo Ferrari
Forestier	Raoul Grassilli
Rival	Enrico Bertorelli
Rachel	Grazia Radicchi
Un passante	Gabriele Carrara
Una maschera di teatro	Anna Montinari
Un fattorino	Alessandro Borchi
Due prostitute	Giovanna Pellizzi
	Maria Grazia Sughi

Regia di **Umberto Benedetto**

(Replica)

— *Formaggino Invernizzi Milione*

15 — **Giornale radio**

15,10 **PER VOI GIOVANI**

Regia di **Renato Parascandolo**

16 — **Il girasole**

Programma mosaico a cura di **Giacinto Spagnoletti** e **Francesco Forti**

Regia di **Marco Lami**

17 — **Giornale radio**

17,05 **POMERIDIANA**

Sandwich, E' ancora giorno, E per colpa tua, Minestra fredda, I'm a writer not a fighter, Sei l'amore mio, Caro amore mio, Paolo il barbone, Maria Elena

17,35 Programma per i ragazzi

ABRACADABRA - PICCOLA STORIA DELLA MAGIA

a cura di Renata Paccarié e Giuseppe Aldo Rossi

17,55 **I Malalingua**

condotto e diretto da **Luciano Salce** con **Claudio Baglioni, Sergio Corbucci, Sandra Milo, Lietta Tornabuoni, Bice Valori**

Orchestra diretta da **Gianni Ferrio**

(Replica dal Secondo Programma)

— *Pasticceria Algida*

18,45 **Roger Williams al pianoforte**

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta si fa sera**

19,20 **Long Playing**

Selezione dai 33 giri a cura di **Pina Carlino**

Testi di **Giorgio Zinzi**

20 — **MESSAGGIO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA AGLI ITALIANI PER IL NUOVO ANNO**

20,10 Intervallo musicale

20,20 **ORNELLA VANONI**

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di **Giorgio Calabrese**

Regia di **Dino De Palma**

20,50 **Sera sport,** a cura di Sandro Ciotti

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **TANTO SI FA PER RIDERE**

Indagini sul comune senso dell'umorismo condotte da **Gino Cervi**

Testi di **Guido Castaldo**

Nell'intervallo (ore 22,30):

GIORNALE RADIO

Bollettino del mare

Al termine: Chiusura

I|12850

Al Bano (ore 8,30)

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Georgia Moll**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Caterina Caselli e Gli Alunni del Sole**
Pallavicini-Conte: Insieme a te non ci sto più • Redding-Bielter: I've been loving you too long • Negrini-Ferilli: Un sogno tutto mio • Califano-Berilli: Le ali della gioventù • Pieretti-Nicorelli-Gianco: Cuore ferito • Pace-Pilat: Emanuel • Morelli: E mi manchi tanto • Morelli: Un ricordo • De Carolis-Morelli: Fantasia • Morelli: I ritornelli inventati • Rossi-Morelli: Isa, Isabella; Concerto

— *Formaggino Invernizzi Milione*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Gioacchino Rossini: Cenerentola: Sinfonia (Orch. Filarm. di Londra dir. T. Serafin); Cenerentola: « Nacqui all'affanno » (Msopr. M. Horne - Orch. del Covent Garden di Londra dir. H. Lewis) • Giuseppe Verdi: Aroldo: « Ah! dagli scanni eterei » (M. Caballé, sopr.; L. Kosma, ten. - Orch. della RCA Italiana dir. A. Guadagno) • Giacomo Puccini: La Bohème: « Quando me 'n vo' » (Sopr. Renata Tebaldi - Orch. Filarm. di New York dir. R. Bonynge)

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Bel Ami**
di **Guy de Maupassant**
Traduzione e adattamento radiofonico di Luciano Codignola - Compagnia di prosa di Firenze della RAI - *1° episodio*
Bel Ami — Paolo Ferrari
Forestier — Raoul Grassilli
Rival — Enrico Bertorelli
Rachel — Grazia Radicchi
Un passante — Gabriele Carrara
Una maschera di teatro — Anna Montinari
Un fattorino — Alessandro Borchi
Due prostitute — Giovanna Pellizzi, Maria Grazia Sughi
Regia di **Umberto Benedetto**

— *Formaggino Invernizzi Milione*

9,50 **CANZONI PER TUTTI**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo e Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

---

13 ,30 **Giornale radio**

13,35 **Per chi suona Campanini**
a cura di Belardini e Moroni

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Bacharach-David: The world is a circle (Franck Pourcel) • Aloise: Una piccola poesia (Baby Regina) • Caravati-Anka-Cahn: Let me try again (Frank Sinatra) • Mogol-Tavernese: California no (Adriano Pappalardo) • O' Day-Wayne: Flashback (Paul Anka) Miller-Masser: Touch me in the morning (Diana Ross) • Ricchi-Baldan: Canto (Tihm) • Starkey-Harrison: Photograph (Ringo Starr) • Chapman-Chin: Hell raiser (The Sweet)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **UN CLASSICO ALL'ANNO**
Niccolò Machiavelli
La vita e le opere a cura di **Giorgio Barberi Squarotti**
13. La « Mandragola »: il trionfo dell'astuzia e dell'inganno
Prendono parte alla trasmissione: Fernando Cajati, Corrado De Cristofaro, Adolfo Geri e Renato Cominetti
Regia di **Flaminio Bollini**
La **Mandragola**, con la regia di Paolo Giuranna, è stata interpretata da:
Giancarlo Giannini nella parte di Callimaco; Emilio Cappuccio nella parte di Siro; Paolo Stoppa nella parte di Nicia; Ferruccio De Ceresa nella parte di Ligurio; Pina Cei nella parte di Sostrata; Glauco Mauri nella parte di Frate Timoteo; Claudia Giannotti nella parte di Lucrezia; Edda Soligo nella parte di una donna

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti** ed **Elena Doni** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Un anno di sport**
Fatti e uomini del 1973

17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

---

19 ,30 **RADIOSERA**

20 — **MESSAGGIO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA AGLI ITALIANI PER IL NUOVO ANNO**

20,10 **Supersonic**
Dischi a mach due
Ferry: Street life (Roxy Music) • Stewart-Gouldman: Bee in my bonnet (10 C.C.) • Lennon: Bring on the Lucie (John Lennon) • Shrieve-Coster: When I look in to your eyes (Santana) • Bowie: Sorrow (David Bowie) • Lewis: Little bit o' soul (Iron Cross) • Chinn-Chapman: The ballroom blitz (The Sweet) • Testa-Bongusto: L'amore (Fred Bongusto) • Testa-Malgoni: Fa' qualcosa (Mina) • Lane-Westlake: How come (Ronnie Lane) • Leander-Glitter: I love you love me love (Gary Glitter) • Grant: Honey bee (The Equals) • Johnston: China grove (The Doobie Brothers) • Turner: Nutbush city limits (Ike e Tina Turner) • Gallagher: Cradle rock (Rory Gallagher) • Russell-Medley: Twist and shout (Johnny ex Tritons) • Guercio: Teel me (J. W. Guercio) • Piccoli: Dormitorio pubblico (Anna Melato) • Pareti: Dorme la luna nel suo sacco a pelo (Renato Pareti) • Zwart: Girl girl girl (Zingara) • Prado-Rinaldi-Folloni: Love chilg (Don Alfio-Perez Prado) • Starkey-Harrison: Photograph (Ringo Starr) • Humphries: Carnival (Les Humphries Singers) • Arbex: Samba d'amour (Middle of The Road) • Johnson-Bower: Finders keepers (Chairman of the Board) • Antonio De Voilao: En bel sim (Elizabeth Gardoso) • Mogol-Lorenzi: Bambina sbagliata (Formula Tre) • Bella: Proprio io (Marcella) • Dylan: Knockin' on heaven's door (Bob Dylan) • Salley-Marcellino: That's the song (Snafu) • Townshend: 5.15 (The Who) • Ahlert-Ciacci: Don't cry for tomorrow (Little Tony) • Drake: It was a wery good year (Richie Havens) • Malcolm: Electric lady (Geordie) • Papathanassiou: Come on (Vangelis Papathanassiou)

— *Barzetti S.p.A. Industria Dolciaria Alimentare*

21,15 **TANTO SI FA PER RIDERE**
Indagini sul comune senso dell'umorismo condotte da **Gino Cervi**
Testi di **Guido Castaldo**

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
Al termine: Chiusura

3 terzo

7 ,05 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*

— **Concerto del mattino**
(Replica del 13 luglio 1973)

8,05 **Filomusica**

9,25 *Le immagini di Kokoschka. Conversazione di Renzo Bertoni*

9,30 **ETHNOMUSICOLOGICA**
a cura di **Diego Carpitella**

10 — **Concerto di apertura**
Antonio Vivaldi: Sonata n. 1 in do maggiore op. 13 per flauto e basso continuo, da « Il pastor fido » (Severino Gazzelloni, flauto; Bruno Canino, clavicembalo) • Georg Friedrich Haendel: « Dalla guerra amorosa », cantata n. 8, dalle « Settantadue cantate italiane » per voce e basso continuo (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Edith Picht Axenfeld, clavicembalo; Irmgard Poppen, violoncello) • Louis Spohr: Nonetto in fa maggiore op. 31 (Strumentisti dell'Ottetto di Berlino)

11 — **Hans Kotter**: Uss dieffer nodt schry isch zw dir • **Marco Antonio Cavazzoni**: Madame, vous aves mon cuor • **Antonio De Cabezón**: Diferencias sobre el canto Llano del Caballero (Organo portativo, Fine Krakamp) • **Giovanni Bonaventura Viviani**: Sonata prima (Luigi Celeghin, organo; Angelo Riggione, tromba) • **Baldassare Galuppi**: Sonata (Organista Luigi Celeghin) • **Gianni Domenico Rognoni Taeggio**: La Porta, canzone a otto voci e due cori • **Giovanni Cavaccio**: Canzon francese, a otto voci (Organista Luigi Celeghin - Gruppo di ottoni « Giovanni Gabrieli » del Teatro La Fenice di Venezia - Angelo Riggione e Carlo Brandani, trombe; Michele Amadio e Alfonso Somma, tromboni) (Registrazione effettuata il 26 giugno 1972 dalla Radio Svizzera in occasione del « Festival di Magadino »)

11,30 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

11,40 **INTERPRETI DI IERI E DI OGGI**
Quartetto Calvet e Quartetto Amadeus
Franz Joseph Haydn: Quartetto in re maggiore op. 64 n. 5 « L'allodola » (Quartetto Calvet) • Wolfgang Amadeus Mozart: Quintetto in mi bemolle maggiore K. 407, per corno e archi (Quartetto Amadeus e Gerd Seifert, corno)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Camillo Togni
Sonatina per flauto e pianoforte (1958) (Severino Gazzelloni, flauto; Camillo Togni, pianoforte); Capriccio n. 4 « Ottave » (1969) (Pianista Antonio Ballista); Sei Notturni sul testo « Gesang zur Nacht » di Georg Trakl, per mezzosoprano, violino, clarinetto e due pianoforti (1962) (Carla Henius, mezzosoprano; Sacho Gawriloff, violino; Hans Deinzer, clarinetto; Mariolina De Robertis e Werner Heider, pianoforti); Cinque Pezzi per voce e cembalo (1954) (Silvia Brigham Dimiziani, soprano; Mariolina De Robertis, clavicembalo)

---

13 — **La musica nel tempo**
ARCADIA, RAZIONALISMO, PREILLUMINISMO NELL'OPERA DI GIOVANNI BATTISTA PERGOLESI: LA MUSICA RELIGIOSA (I)
di **Francesco Degrada**
Giovanni Battista Pergolesi: Domine, ad adjuvandum me festina; Confitebor Tibi, Domine (Giovanna Fioroni, contralto; Emilia Cundari, soprano - Orchestra dell'Angelicum di Milano e Coro Polifonico Italiano diretti da Giulio Bertola); Stabat Mater, a due voci (testo poetico attribuito a Jacopone da Todi) (Mirella Freni, soprano; Teresa Berganza, mezzosoprano - Strumentisti dell'Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretti da Ettore Gracis)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **INTERMEZZO**
Georges Bizet: L'Arlesienne, suite n. 1 dalle musiche di scena per il dramma di Alphonse Daudet • Sergei Liapunov: Concerto n. 2 in mi maggiore op. 38 per pianoforte e orchestra • Antonin Dvorak: Variazioni sinfoniche su un tema originale op. 78

15,30 **Tastiere**
Carl Philipp Emanuel Bach: Sonate n. 2 in fa magg. per clavicordo (Clavicordo Denis Vaughan) • Ludwig van Beethoven: Bagatella in la min. « Per Elisa » (su pf. a coda Hammerflügel, orig. XIX secolo) • Franz Schubert: Allegretto in mi bem. magg. da « Tre Klavierstücke » (su pf. a coda Hammerflügel, orig. XIX secolo - Pf. Jörg Demus)

16 — **Neoclassicismo novecentesco in Italia**
Ottorino Respighi: Concerto a cinque per oboe, tromba, violino, contrabbasso, pianoforte e archi • Giorgio Federico Ghedini: Doppio quintetto per fiati e archi con l'aggiunta di arpa e pianoforte

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Listino Borsa di Roma

17,20 **Ludwig van Beethoven**
Notturno op. 42 per viola e pianoforte (Lina Lama, viola; Eugenio Bagnoli, pianoforte)

17,50 **IL SENZATITOLO**
Rotocalco di varietà
a cura di **Antonio Lubrano**
Regia di **Arturo Zanini**

18,10 Eurojazz 1973
Jazz dal vivo
con la partecipazione dell'**Ottetto Colin Purbrook**
(Un contributo della BBC)

18,30 Bollett. transitabilità strade statali

18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
F. Graziosi: L'immunologia e lo sviluppo embrionale - G. Salvini: I progressi della ricerca fisica in Giappone - P. Omodeo: La « storia evolutiva dell'uomo »: un'opera dello studioso inglese Bernard Campbell - Taccuino

---

19 ,15 **Concerto della sera**
Giovanni Battista Sammartini: Concerto in sol minore op. VIII n. 1 (Revis. di A. Casella) (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Luigi Colonna) • Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in sol maggiore K. 313 per flauto e orchestra (Flautista Aurèle Nicolet - Orchestra « Münchener Bach » diretta da Karl Richter) • Piotr Ilijch Ciaikowski: La bella addormentata, suite dal balletto op. 66 (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Roger Desormier)

20,15 **IL MELODRAMMA IN DISCOTECA**
a cura di **Giuseppe Pugliese**
SIMON BOCCANEGRA
Melodramma in un prologo e tre atti di F. M. Piave
Musica di **Giuseppe Verdi**
Direttore **Gianandrea Gavazzeni**
Orchestra Sinfonica e Coro della RCA

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

21,30 **Un'ora con Johann Strauss jr.**
Die Fledermaus, ouverture; Il bel Danubio blu (valzer op. 314), Kaiser-valzer (op. 437); Storielle del bosco viennese (Valzer op. 325); Marcia egiziana (op. 335); Sangue viennese (op. 354)
Orchestra Berliner Philharmoniker diretta da **Herbert von Karajan**

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 Invito alla notte - 24 E' già Capodanno - 2,06 Girandola musicale per l'Anno Nuovo - 3,06 Invito alla musica - 3,36 Antologia operistica - 4,06 Orchestre alla ribalta - 4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi - 5,06 Fantasia musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

TV 1° gennaio

N nazionale

9,55-11,45 Dalla Chiesa Parrocchiale di S. Antonio in Roma
Santa Messa
celebrata da Sua Santità Paolo VI in occasione della VII Giornata Mondiale della Pace
Commento di Mario Puccinelli
Ripresa televisiva di Carlo Baima

e

Rubrica religiosa
a cura di Angelo Gaiotti
Giovani per la solidarietà tra i popoli
di Dante Fasciolo

12,15 Eurovisione
Collegamento tra le reti televisive europee
AUSTRIA: *Vienna*
Dalla Sala Grande degli Amici della Musica
CONCERTO DI CAPODANNO
diretto da **Willy Boskovsky**
Johann Strauss: *Freut euch des Lebens*, valzer; *Rash in der Tat*, polka rapida; **Josef Strauss:** *Frauenherz*, polka mazurka; *Plappermaulchen*, polka rapida; **Johann** e **Josef Strauss:** *Pizzicato-Polka*; **Johann Strauss:** *G'Schichten aus dem Wienerwald*, valzer; **Johann Strauss, padre:** *Wettrennen*, galoppo; **Josef Strauss:** *Kunstlergruss*, polka francese; **Johann Strauss:** *Tritsch-Tratsch*, polka rapida; *Explosions-Polka*, polka rapida; **Josef Strauss:** *Ohne Sorgen*, polka rapida; **Johann Strauss:** *An der schonen blauen Donau*, valzer; **Johann Strauss, padre:** *Radetzky-March*
Corpo di ballo della Volksoper di Vienna
Coreografie di Aloisi Mitterhuber, Gherlinde Dill, Gherard Senft
Costumi di Alice M. Schlesinger
Scene di Rudolf Schneider - Manns - Au
Orchestra Filarmonica di Vienna
Realizzazione e regia di Hermann Lanske

13,25 Il tempo in Italia
Break 1
(Samer Caffè Bourbon - Coricidin Essex Italia - Biscotti al Plasmon - Gruppo Industriale Ignis - Fernet Branca - Maggiore Autonoleggio)

13,30 TELEGIORNALE

14 — Oggi le comiche
— **Le teste matte**
— *Harry e i cow-boys*
— *Ben Turpin al night*
Distribuzione: Frank Viner
— **Ospiti inattesi**
Interpreti: Stan Laurel, Oliver Hardy
Regia di Raymond McCarey
Produzione: Hal Roach

14,30 Il cavalier Tempesta
Soggetto originale di André Paul Antoine
Quarta puntata
Personaggi ed interpreti:
Cavalier Tempesta — *Robert Etcheverry*
Guillot — *Jacques Balutin*
Isabella di Sospel — *Geneviève Casile*
Mazzarino — *Gianni Esposito*
Coralie — *Dora Doll*
Ricardo — *Frank Estange*
Mireille — *Claude Gensac*
Geronimo — *René Louis Lafforgue*
Conte di Sospel — *Jean Martinelli*
Alonso — *Mario Pilar*
Bodinelli — *Angelo Bardi*
Arsène — *Jacques Echantillon*
Robiro — *Christian Leguillochet*
Zerbinetta — *Michèle Varnier*
Costumi di Marie Gromtseff
Musiche di Roland de Candé
Regia di Jannick Andrei
(Presentato dalla Ultra Film)
(Replica)

15,30 Piccola ribalta
XIII Rassegna di vincitori dei Concorsi ENAL
Seconda parte
Presentano Aba Cercato e Daniele Piombi
Regia di Fernanda Turvani
(Ripresa effettuata nell'Isola d'Ischia)

per i più piccini

16,30 L'isola del tesoro
Film a disegni animati
dal romanzo di R. L. Stevenson
Regia di Zoran Janjic
Prod.: A.P.I.
Prima parte

17 — Segnale orario
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

Girotondo
(Autopiste Policar - Linea bambini Johnson & Johnson - The Lipton - Toy's Clan - Sorini)

per i più piccini

17,15 L'isola del tesoro
Film a disegni animati
dal romanzo di R. L. Stevenson
Regia di Zoran Janjic
Prod.: A.P.I.
Seconda parte

Gong
(Editrice Giochi - Bassetti - Società del Plasmon - Svelto - Feltip Carioca Universal - Shampoo Libera & Bella - Patatina Pai)

la TV dei ragazzi

17,45 Da Natale all'anno nuovo
Programmi per 15 giorni
Presentano Claudio Lippi e Angiola Baggi
Realizzazione di Lelio Golletti
— **Il principe Coraggioso**
con James Mason, Janet Leigh, Robert Wagner, Debra Paget
Regia di Henry Hathaway
Prod.: 20th Century Fox

19,15 Tic-Tac
(Magnesia S. Pellegrino - Terme di Crodo - Casa Vinicola Barone Ricasoli - Bambole Furga - Formaggio Milione - Rowntree After Eight - Grappa Libarna)

Segnale orario

La fede oggi
a cura di Angelo Gaiotti
Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo

Cronache italiane

(Il Nazionale segue a pag. 38)

martedì

SANTA MESSA E RUBRICA RELIGIOSA

ore 9,55 nazionale

Dopo la Messa, trasmessa da Roma e celebrata alla presenza del Sommo Pontefice, nella rubrica religiosa, dedicata alle manifestazioni dei giovani di Mani Tese per la solidarietà tra i popoli, Dante Fasciolo presenta alcuni aspetti e riferisce alcuni pareri dei partecipanti al recente incontro di settemila giovani a Vicenza. Sono presenti, come animatori e testimoni, il discepolo di Gandhi, Ramachandra, e il presidente dell'Unione Internazionale dei Giuristi di Pax Romana professor Pettitti. Il bramino indiano Ramachandra, che da oltre sessant'anni vive tra i poveri del suo Paese, e che attualmente compie un giro in tutta Europa per predicare la pace, l'amore e la fraternità tra gli uomini, risponde ad alcuni interrogativi di particolare interesse per i nostri giovani. Il professor Pettitti s'intrattiene, poi, sulla condizione dell'uomo della nostra epoca e sull'opportunità di verificare insieme i momenti qualificanti dell'attività umana in rapporto ai valori della persona.

CONCERTO DI CAPODANNO

ore 12,15 nazionale

Apre l'anno, secondo la tradizione, il concerto da Vienna, trasmissione che ha il maggior indice di gradimento: in programma, alcuni brani di musica tipicamente viennese, ovvero valzer, polche degli Strauss (cioè di Johann Strauss senior e dei suoi figli Johann Strauss junior e Josef Strauss). Strauss senior nella prima metà dell'800 aveva organizzato una sua orchestra, con cui nei principali centri d'Europa aveva fatto conoscere con grandissimo successo i propri valzer (fu tanto apprezzato che dal 1835 ebbe la carica di maestro di ballo alla corte di Vienna). Continuarono la tradizione i suoi due figli, Josef, che scrisse dei ballabili apprezzati, ma soprattutto Johann che divenne il « re del valzer » in assoluto. Le sue musiche trascinanti e travolgenti offrono un esempio d'arte facile e popolare, in cui si rispecchia la spensieratezza della Vienna imperiale. Il concerto si conclude come sempre, con la Marcia di Radetzky, *di Strauss « il vecchio ».*

IL CAVALIER TEMPESTA - Quarta puntata

ore 14,30 nazionale

François de Recci, il Cavalier Tempesta, deve raggiungere il maresciallo francese De la Force per persuaderlo ad attaccare gli spagnoli che assediano Casale. Lascia questa città e affronta diverse avventure, incontrando anche la bella Isabella figlia del conte di Sospel: fra i due giovani nasce una forte simpatia. Gli spagnoli giungono al castello di Sospel dove Tempesta ha trovato rifugio e lo costringono ancora una volta a fuggire. Per ingannare gli inseguitori il cavaliere si unisce ad una compagnia di attori comici girovaghi e si finge commediante. Intanto al castello di Sospel è stata organizzata una conferenza politica tra il delegato spagnolo, don Alonso, quello pontificio, Mazzarino, e il maresciallo De la Force per la Francia. Ma gli spagnoli hanno fatto sì che la convocazione a quest'ultimo non giunga a destinazione. Tempesta cercherà nuovamente di raggiungere il maresciallo.

E gli spagnoli, ancora una volta, cercheranno di impedirglielo. Vi riuscirebbero senza l'intervento dei partigiani savoiardi: nasce una scaramuccia e Tempesta è creduto morto. Un nuovo messaggio parte per la Francia. (Servizio alle pagine 14-15).

PICCOLA RIBALTA - Seconda puntata

ore 15,30 nazionale

*Seconda parte della rassegna dei vincitori dei concorsi artistici dell'ENAL (la prima è andata in onda domenica 30 dicembre). I protagonisti anche questa volta sono esordienti in TV. Come quelli che li hanno preceduti hanno superato le selezioni provinciali e nazionali organizzate in tutta Italia. Ospiti dello spettacolo di oggi il soprano Marcella Pobbe, una coppia di coniugi della lirica, Mietta Sighele e Veriano Luchetti, e, infine, il presidente dell'ente organizzatore, l'onorevole Palmitessa, che risponde ad una breve intervista di Aba Cercato. La presentatrice e Daniele Piombi sono questa volta i cordiali padrini di un complesso formato da marinai, I corsari (*Vento nel vento*), di un duo folk, il duo Portogallo (*Calabrisella*), di un attore-cantante Tiberio Bicego, di una pianista, Maria Rosaria Pannone che esegue un brano di Caciaturian, di una cantante lirica Annabella Rossi (« Caro nome », dal* Rigoletto*), di un fisarmonicista, Mauro Giacobbe (*Acquarelli cubani*), di tre cantanti di musica leggera: Silvana Caretto (*E poi rido di me*), Valentina Greco (*Teneramente*) e Claudio Nardi (*Non lasciarmi qui*). Lo show si conclude con il complesso Quarta Formula che interpreta* Esistenza. (Servizio alle pagine 92-93).

LA FEDE OGGI

ore 19,15 nazionale

Da sette anni, per iniziativa del Papa, nel giorno di capodanno si celebra in tutto il mondo la Giornata della pace. Il tema di quest'anno è: « La pace dipende anche da te ». « La pace è possibile », dice Paolo VI in un suo messaggio, « se ciascuno di noi la vuole; se ciascuno di noi ama la pace, educa e forma la propria mentalità alla pace, difende la pace, lavora per la pace. Ciascuno di noi deve ascoltare nella propria coscienza il doveroso appello: la pace dipende anche da te ». La trasmissione tende a indicare i modi per dare concretezza ed efficacia a questo impegno individuale. Con tale intento intervengono il prof. Giuseppe Petrilli, presidente dell'IRI e del Consiglio italiano del Movimento europeo, e il vescovo Mons. Agostino Ferrari Toniolo, osservatore permanente della Santa Sede presso la FAO (l'organismo dell'ONU per l'alimentazione e l'agricoltura), intervistati da Angelo Gaiotti.

N nazionale

(segue da pag. 36)

Arcobaleno 1

(Esso Shop - Biscotto Mellin - Pentolame Aeternum - Caffè Hag)

Che tempo fa

Arcobaleno 2

(Calinda Clorat - Carpenè Malvolti - Phone asciugacapelli Braun - Doria Biscotti - Aperitivo Rosso Antico)

20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

Carosello

(1) Confetto Falqui - (2) Orologi Omega - (3) Cofanetto caramelle Sperlari - (4) Dinamo - (5) Strega Alberti Benevento

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Cinetelevisione - 3) Audiovisive De Mas - 4) Union Film P.C. - 5) Lodolo Film

— *Amaro Montenegro*

20,45 RIVEDIAMOLI INSIEME

Scene, canzoni e personaggi del varietà televisivo 1973

Presenta Arnoldo Foà

Regia di Lino Procacci

Doremì

(Dado Roger - Camay - Starlette - Cera Liù - Brandy Stock - Cioccolatini Fleur Nestlè)

21,45 Il ritorno di Nick Carter

Trucchi e segreti di un detective

di Bonvi e De Maria

Break 2

(Distillerie Moccia - Lozione Linetti - Cutty Sark Scotch Whisky)

22,30 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Che tempo fa

2 secondo

Trasmissioni sperimentali per i sordi

18,15 Notizie TG

18,25 Nuovi alfabeti

a cura di Gabriele Palmieri

con la collaborazione di Francesca Pacca

Presenta Fulvia Carli Mazzilli

Regia di Gabriele Palmieri

18,45 Telegiornale sport

19 — America Anni Venti

DOUGLAS FAIRBANKS

a cura di Luciano Michetti Ricci

Il pirata nero (1926)

Sceneggiatura di Jack Cunnigham da un soggetto di Elton Thomas (pseudonimo di Douglas Fairbanks)

Interpreti: Douglas Fairbanks, Billie Dove, Anders Randolf e Donald Crisp

Regia di Al Parker

Produzione: Douglas Fairbanks Pictures Corp.

Musiche di Franco Potenza

20 — Ore 20

a cura di Bruno Modugno

20,30 Segnale orario

TELEGIORNALE

Intermezzo

(Aperitivo Rosso Antico - Lozione Vasenol - Motta - Ariel - Cento - Riso Gran-gallo - Caffè Lavazza)

21 — SULLA ROTTA DI MAGELLANO

di Giorgio Moser

Un viaggio intorno al mondo alla ricerca di indizi, tracce, testimonianze sul navigatore portoghese

Quinta ed ultima puntata

Doremì

(Crusair - Grappa Bocchino - Keramine H - Milkana Oro - Pepsodent - I Dixan)

22 — Un anno di sport

a cura della Redazione sportiva del Telegiornale

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Die Schöpfung
Oratorium von Joseph Haydn
Eine Fernsehaufzeichnung aus der Kirche St-Eustache in Paris
Mit: Heather Harper, Sopran
Stuart Burrows, Tenor
Hans Sotin, Bass
Dem New Philharmonia Chorus, London und dem Orchestre de Paris
Leitung: Gerd Albrecht
2. Teil
Verleih: ZDF

19,30 Skigymnastik
Von und mit M. Vorderwülbecke
11. Lektion
Verleih: Telepool

19,55 Autoren, Werke, Meinungen
Eine Sendung von Reinhold Janek

20,10-20,30 Tagesschau

martedì

IL RITORNO DI NICK CARTER

ore 21,45 nazionale

Nick Carter come Giuseppe Petrosino è un personaggio realmente esistito. Anche lui è un famoso poliziotto, terrore della malavita. Dopo un breve tirocinio nella polizia di Chicago, alla morte del padre che gli lascia una cospicua fortuna, apre un'agenzia investigativa. L'audacia delle sue gesta lo rende famoso in tutta Europa, i giornali dell'epoca ne raccontano le imprese. Furono costituiti dei circoli con il suo nome, era ricevuto alla Casa Bianca, consigliava a volte il Presidente. Le avventure di Nick Carter furono pubblicate in Italia in una lunga serie di fascicoli settimanali e ottennero un successo strepitoso.

NUOVI ALFABETI

ore 18,25 secondo

Oggi nella rubrica Nuovi Alfabeti *di Gabriele Palmieri, dedicata ai sordi, va in onda il servizio* Che cos'è l'O.N.U. *di Stelio Martini. Quali sono gli organi principali delle Nazioni Unite, come funzionano e quando funzionano, quali attività svolge l'organizzazione, come si è ammessi all'O.N.U.: questi alcuni degli argomenti illustrati dal filmato, che riceve attualità dal recente intervento dell'O.N.U. nel quarto conflitto arabo-israeliano e dalla partecipazione del segretario Waldhein alle trattative di pace. Sorta nel 1945 per preservare la pace e non ripetere gli errori del passato, l'O.N.U. è stata condizionata dalle politiche delle grandi potenze: ciò ha limitato la sua azione. Il filmato fa tuttavia notare come l'O.N.U. abbia solennemente affermato alcuni principi base della convivenza tra i popoli.*

IL PIRATA NERO

ore 19 secondo

Prodotto da Fairbanks-United Artists in technicolor, con la sceneggiatura di Jack Cunnigham da un soggetto di Elton Thomas (pseudonimo dello stesso Douglas Fairbanks), il film, diretto da Al Parker, è interpretato, oltreché da Fairbanks (il pirata nero), da Billie Dove (la principessa), Anders Randolf e Donald Crisp. Ecco la vicenda: i pirati assalgono una nave spagnola, la depredano e la fanno saltare con tutta la ciurma legata a bordo. Il loro feroce capo porta il bottino in un nascondiglio insieme ad alcuni pirati. Intanto sulla spiaggia il duca Arnoldo, unico superstite della nave, ha sepolto il padre, morto durante l'assalto dei pirati, e giura vendetta. Presentatosi ai pirati come uno di loro deve dar prova della sua bravura e sfida a duello il miglior schermitore: il capo stesso accetta e cade in duello. Lo straniero si offre poi di assalire da solo una nave e riesce nel colpo. Ma quando i pirati decidono di far saltare anche questa nave con tutti gli occupanti, fra cui una principessa, Arnoldo, il «pirata nero» propone di chiedere per la nave e la principessa un riscatto. Nella notte la nave viene affondata per ordine del luogotenente del capo pirata morto, il quale desidera per sé la principessa. Il pirata nero cerca di liberare la prigioniera ma viene scoperto e gettato in mare. Riesce miracolosamente a salvarsi e a sconfiggere il nemico conquistando la fanciulla.

SULLA ROTTA DI MAGELLANO - Quinta e ultima puntata

ore 21 secondo

La lunga ricerca di indizi, tracce e testimonianze su Fernão de Magalhães, in italiano Magellano, si conclude stasera sulla spiaggia dell'isola di Mactan, nelle Filippine, dove il navigatore portoghese fu ucciso dagl'indigeni nell'aprile del 1521. La troupe televisiva, composta dal regista Giorgio Moser, da Alex Carozzo, il navigatore solitario veneziano che qui simboleggia Magellano, Gady Castel (aiuto-regista, assistente e fonico), la fotografa Monica Zurcher e in questa fase del viaggio l'operatore Luigi Baldi che ha preso il posto di Nanni Scarpellini, si ritrova sul «Golden Lion II», dopo che la barca a vela ha attraversato lo Stretto di Magellano con il solo Carozzo a bordo. Malgrado un'avaria al timone il battello raggiunge Samal nelle Filippine: durante la navigazione vengono però rievocate le disavventure che colpirono la spedizione portoghese durante i 110 giorni di traversata del Pacifico. Magellano, infatti, entrò nell'Oceano Pacifico il 28 novembre del 1520 e giunse alle Isole Marianne il 6 marzo 1521 con tre delle cinque navi partite da San Lucar il 20 settembre 1519. Alle Filippine la piccola équipe televisiva fa amicizia con un ranger che si occupa di ecologia e che procura loro una «vinta» (imbarcazione indigena adatta per quei mari). Con la «vinta» il gruppo sbarca a Cebù, dove monumenti e lapidi ricordano il nome di Lapu Lapu, il guerriero indigeno che uccise in combattimento Magellano. Di fronte a Cebù è l'isola di Mactan e su questa spiaggia dove affiorano banchi di scogli, Moser e i suoi quattro compagni di spedizione rievocano lo sbarco e la fine di Magellano.

UN ANNO DI SPORT

ore 22 secondo

Il record mondiale di Marcello Fiasconaro negli 800 metri, con il tempo di 1'43"7; la maglia iridata di Felice Gimondi, trionfatore nel Campionato del Mondo di Barcellona davanti a Maertens, Ocaña e Merckx; la favolosa gara di Novella Calligaris a Belgrado negli 800 metri stile libero (titolo e record mondiali con il tempo di 8'52"97) e, infine, il successo degli azzurri a Londra contro l'Inghilterra, costituiscono l'ossatura del documento Un anno di sport *che va in onda oggi. Questi quattro episodi, comunque, non sono i soli che hanno caratterizzato la passata stagione che ha visto un ritorno prepotente della scherma con la vittoria di Mario Aldo Montano nel Campionato Mondiale di sciabola, la conferma in blocco della nazionale azzurra di sci nella Coppa del Mondo con Gustavo Thoeni ed il successo, in campo europeo, con Fausto Radici. Ovviamente si sono scelte le imprese più appariscenti perché sarebbe stato impossibile elencare molti altri significativi successi azzurri.* (Servizio alle pagine 90-91).

radio

martedì 1° gennaio

IX/C

calendario

IL SANTO: Maria Madre di Dio.

Altri Santi: S. Martina, S. Bonfiglio, S. Almachio, S. Fulgenzio.

Il sole sorge a Torino alle ore 8,07 e tramonta alle ore 16,57; a Milano sorge alle ore 8,03 e tramonta alle ore 16,50; a Trieste sorge alle ore 7,47 e tramonta alle ore 16,30; a Roma sorge alle ore 7,37 e tramonta alle ore 16,49; a Palermo sorge alle ore 7,23 e tramonta alle ore 16,56.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1930, compare sui giornali la prima storia a fumetti di Mickey Mouse (Topolino).

PENSIERO DEL GIORNO: La vanità, come un delitto, si scopre. (Hannah Cowley).

Grace Bumbry è Amneris nell'« Aida » in onda alle 19,45 sul Nazionale

radio vaticana

7,30 Santa Messa in latino. 10 In collegamento RAI: **Dalla Parrocchia di S. Antonio in Piazza Asti in Roma: Santa Messa** celebrata da **Sua Santità Paolo VI** in occasione della **Giornata Mondiale della Pace. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 Discografia Religiosa:** « La Messa nella musica, dalle origini ad oggi », a cura di Vittore Zaccaria: Canto gregoriano e ambrosiano - La polifonia del Trecento (Guillaume de Machaut). **19,30 Orizzonti Cristiani:** « Elevazione Spirituale »: « La Pace dipende anche da te », di P. Ferdinando Batazzi. **20** Trasmissioni in altre lingue. **20,45** Sainte Marie Mère de Dieu. **21 Recita del S. Rosario. 21,15** Missionswerk Wien berichtet, von Jakob Mitterhöfer. **21,45** World Day Peace. **22,15** Dia Mundial da Paz. **22,30** Pablo VI celebra la VII Jornada de la Paz. **22,45 Ultim'ora:** Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Notiziario. **7,05** Lo sport - Arti e lettere. **7,15** Musica varia. **8** Notiziario. **8,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **8,45** Conversazione evangelica. **9** Radio mattina - Un libro per tutti - Informazioni. **12** Conversazione religiosa di Don Isidoro Marcionetti. **12,15** Musica varia. **12,30** Notiziario. **12,40** Allocuzione del Presidente della Confederazione On. Ernst Brugger - Marce svizzere. **13,10** Dischi. **13,25** Orchestre varie. **14** Informazioni. **14,05** Radio 2-4. **16** Informazioni. **16,05** A tu per tu. Appunti sul music hall con Vera Florence. **17** Radio gioventù. **18** Informazioni. **18,05** Fuori giri. Rassegna discografica a cura di Alberto Rossano. **18,30** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Fausto Papetti al sassofono. **19,15** Notiziario - Attualità - Sport. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Piccole storie. **20,30** Rock and roll. **20,45** Sulle nuvole **21 Valentine, robes et manteaux.** Inchieste poliziesche di Roberto Cortese. Regia di Battista Klainguti. **21,30** Musica da ballo. **22** Informazioni. **22,05** Questa nostra terra. **22,35** Galleria del jazz, a cura di Franco Ambrosetti. **23** Notiziario - Attualità. **23,25-24** Notturno musicale.

II Programma

18 Radio gioventù. **18,30** Informazioni. **18,35** La terza giovinezza. Rubrica settimanale di Fracastoro per l'età matura. **18,50** Intervallo. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** Orchestre ricreative. **20** Diario culturale. **20,15** L'audizione. Nuove registrazioni di musica da camera. **Béla Bártok:** Sonata 1926 (Pianista Aline Demierre); **Willson Osborne:** Rapsodia per clarinetto solo; **Darius Milhaud:** Sonatina per clarinetto e pianoforte (Lux Brahn, clarinetto; Roger Brügger, pianoforte). **20,45** Rapporti '73: Letteratura. **21,15-22,30** Occasioni della musica, a cura di Roberto Dikmann.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Piero Locatelli: Introduzione teatrale: Vivace - Andante sempre piano - Presto (Orchestra da Camera di Zurigo diretta da Edmond von Stoultz) • Ermanno Wolf-Ferrari: Il segreto di Susanna: Intermezzo (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Angelo Questa) • Isaac Albeniz: Asturia (Orchestra New Philharmonia diretta da Rafael Frübeck de Burgos) • Franz Schubert: Alfonso ed Estrella: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Heribert Hessler) • Claude Debussy: Petite suite (orchestr. di H. Busser): En bateau - Cortège - Menuet - Ballet (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Fritz Reiner) • Gioacchino Rossini: Guglielmo Tell: Balletto atto III (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Jean-Martinon)

6,55 Almanacco

7 — **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Nicolò Paganini: Variazioni sull'aria « Nel cor più non mi sento », di Paisiello (Violinista Aldo Ferraresi) • Fernando Sor: Variazioni su un tema di Mozart (Chitarrista Patrizia Rebizzi) • Franz Liszt: Rapsodia spagnola per pianoforte e orchestra (trascriz. di F. Busoni): Folie d'Espagne - Jota aragonesa (Pianista Laura de Fusco - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo)

7,35 **Culto evangelico**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Amendola-Gagliardi: Ciao (Peppino Gagliardi) • Albertelli-Riccardi: Fiume azzurro (Mina) • Cucchiara: Maria Novella (Tony Cucchiara) • Beretta-Ferrari-Guarnieri: Non fu peccato (Gilda Giuliani) • Vecchioni-Pareti: La mosca (Renato Pareti) • Pisano-Lama: Fresca fresca (Angela Luce) • Califano-Minghi: Fijo mio (I Vianella) • Mogol-Testa-Renis: Un uomo tra la folla (Tony Renis) • Piccolo-Ricchi-Baldan: Bolero (Mia Martini) • Marrocchi-Sarti: Ed ora tocca a me (Bobby Solo) • Dajano Soffici: Un giorno insieme (I Nomadi) • Bertola: Un diadema di ciliege (Franck Pourcel)

9,30 Musica per archi

10 — In collegamento con la Radio Vaticana
Dalla Parrocchia di S. Antonio in Piazza Asti in Roma
Santa Messa
celebrata da Sua Santità Paolo VI in occasione della **Giornata Mondiale della Pace**

11 — **CALEIDOSCOPIO MUSICALE**

11,30 **Quarto programma**
Cose così per cortesia, presentate da **Italo Terzoli** ed **Enrico Vaime**

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **Una commedia in trenta minuti**
RINA MORELLI e **PAOLO STOPPA** in **« Caro bugiardo »**
di **Jerome Kilty**
Traduzione di Emilio Cecchi
Riduzione radiofonica di Franco Monicelli
Regia di **Mario Landi**

14 — **CANZONI DI CASA NOSTRA**

14,40 **BEL AMI**
di **Guy de Maupassant** - Traduzione e adattamento radiofonico di Luciano Codignola - Compagnia di prosa di Firenze della RAI - 2° *episodio*
Bel Ami: Paolo Ferrari; Madeleine: Andreina Pagnani; Forestier: Raoul Grassilli; Clotilde: Antonella Della Porta; Il signor Walter: Carlo Ratti; Virginia: Valeria Valeri; Varenne: Giancarlo Padoan; Rival: Enrico Bertorelli; Laurine: Maria Clara Pieroni; Un portiere: Cesare Bettarini; Un cameriere: Sebastiano Calabrò; Il narratore: Corrado De Cristofaro - Regia di **Umberto Benedetto** (Replica)
— *Formaggino Invernizzi Milione*

15 — **Giornale radio**

15,10 **PER VOI GIOVANI**
Regia di **Renato Parascandolo**

16 — **Il girasole**
Programma mosaico
a cura di **Umberto Ciappetti**
Regia di **Marco Lami**

17 — **POMERIDIANA**
Mama Loo, Prisencolinensinainciusol, Le giornate dell'amore, E' la vita, Non tornare più, No, non mi scorderò mai, Solo cari ricordi, Obladì obladà

17,30 Programma per i ragazzi
MONGIUÀ! MONGIUÀ! MONGIUÀ!
Nuove avventure dei Paladini di Francia raccontate da Guido Castaldo e Maurizio Jurgens
Carlo Magno: Carlo Alighiero; Alfiere: Dante Biagini; Rudello: Roberto Chevalier; Il Cantastorie: Nino Dal Fabbro; Sbirrigilda: Antonella Della Porta; Carletto: Gianni Esposito; Zarramundo: Salvatore Lago; Foschina: Anna Maria Sanetti
ed inoltre: Alessandro Berti, Enrico Del Bianco, Werner Di Donato, Mirio Guidelli, Rinaldo Mirannalti
Musiche di Gino Conte
Regia di Marco Lami

18 — **L'arca di Noè**
Un programma di **Franco Franchi** e **Giangiacomo Bogogna**

18,40 **CANZONISSIMA '73**, a cura di **Silvio Gigli** con **Rosanna Canavero**

19 — GIORNALE RADIO

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **Long Playing**
Selezione dai 33 giri
a cura di **Pina Carlino**
Testi di **Giorgio Zinzi**

19,45 **Aida**
Opera in quattro atti
di Antonio Ghislanzoni
Musica di **GIUSEPPE VERDI**

Il Re d'Egitto	Hans Soteri
Amneris	Grace Bumbry
Aida	Leontyne Price
Radamés	Placido Domingo
Ramfis	Ruggero Raimondi
Amonasro	Sherrill Milnes
Un messaggero	Bruce Brewer
Gran Sacerdotessa	Joyce Mathis

Direttore **Erich Leinsdorf**
London Symphony Orchestra e « The John Alldis Choir »
Maestro del Coro John Alldis
(Ved. nota a pag. 80)
Nell'intervallo (ore 21 circa):
GIORNALE RADIO

22,25 **Franck Pourcel e la sua orchestra**

22,50 **GIORNALE RADIO**
Al termine: Chiusura

Franco Franchi (ore 18)

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Carlotta Barilli**

Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Josè Feliciano e Le Orme**
Jagger-Keith: Satisfaction • Feliciano: Tale of Maria; Things are changing • Mc Cartney-Lennon: Yesterday • Angelo: Hey loock at the sun • Crofts-Sealis: Don't fail • Smeraldi-Zotti: Mita Mita • Pagliuca-Tagliapietra: Giochi di bimba; Figure di cartone; Senti l'estate che torna; Immagini; Felona

— *Formaggino Invernizzi Milione*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,05 **PRIMA DI SPENDERE**
Un programma di **Alice Luzzatto Fegiz** con la partecipazione di **Ettore Della Giovanna**

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Bel Ami**
di **Guy de Maupassant**
Traduzione e adattamento radiofonico di Luciano Codignola
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
2° *episodio*
Bel Ami — Paolo Ferrari
Madeleine — Andreina Pagnani
Forestier — Raoul Grassilli
Clotilde — Antonella Della Porta
Il signor Walter — Carlo Ratti
Virginia — Valeria Valeri
Varenne — Giancarlo Padoan
Rival — Enrico Bertorelli
Laurine — Maria Clara Pieroni
Un portiere — Cesare Bettarini
Un cameriere — Sebastiano Calabrò
Il narratore — Corrado De Cristofaro
Regia di **Umberto Benedetto**

— *Formaggino Invernizzi Milione*

9,50 **CANZONI PER TUTTI**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **La musica e il cinema**
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Canzoni folk del nostro paese**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Per chi suona Campanini**
a cura di Belardini e Moroni

13,50 **Renato Rascel**
presenta:
Cominciamo bene!
Spettacolo di Capodanno di **Fiorenzo Fiorentini**
Regia di **Silvio Gigli**

15,30 Bollettino del mare

15,35 **Franco Torti** ed **Elena Doni**
presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**

17,30 **Balliamo in famiglia**
Nell'intervallo (ore 18,30): Giornale radio

Carlotta Barilli (ore 6)

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Stewart-Gouldman: Bee in my bonnet (10 C.C.) • Mason: Baby please (Dave Mason) • Marcellino-Larson: Get it together (Jackson 5) • Gallagher: Cradle rock (Rory Gallagher) • Areas: Samba de sausalito (Santana) • Lewis: Little bit o'soul (Iron Cross) • Osibisa: Adwoa (Osibisa) • Venditti: Le cose della vita (Antonello Venditti) • Salerno-Tavarnese: Quadro lontano (Adriano Pappalardo) • Nocenzi: Non mi rompete (Banco del Mutuo Soccorso) • Cage: Proud to be (a honkey woman) (Vinegar Joe) • Lennon: Bring on the Luie (John Lennon) • Ferry: Street life (Roxy Music) • Malcolm: Electric lady (Geordie) • Hunter: I wish I was your mother (Mott the Hoople) • Jones-Gardner: Why can't you be mine (Gloria Jones) • Starkey-Harrison: Photograph (Ringo Starr) • Zwart: Girl girl girl (Zingara) • Pareti: Dorme la luna nel suo sacco a pelo (Renato Pareti) • Limiti-Nobile: Più sola con te (Tihm) • Humphries: Carnival (Les Humphries Singers) • Bowie: Sorrow (David Bowie) • Townshend: 5.15 (The Who) • Goffin-Goldberg: I've got to use my imagination (Gladis Night and the Pips) • Levy-Guinn: M' Linda (Roger Mc Guinn) • Johnson-Bowen: Finders Keepers (Chairman of the Board) • Guercio: Tell me (J. W. Guercio) • Daniel-Hightower: This world today is a wess (Donna Hightower) • Pelosi: Al mercato degli uomini piccoli (Mauro Pelosi) • Testa-Malgoni: Fa' qualcosa (Mina) • Dr. John: Mardi gras day (Manfred Mann) • Turner: Nutbush city limits (Ike e Tina Turner) • Hazlewood-Hammond: Rebecca (Albert Hammond) • Black Sabbath: Looking for today (Black Sabbath) • Arbex: Samba d'amour (Middle of the Road) • Preston-Green: My soul is a witness (Billy Preston) • Chinn-Chapman: The ballroom blitz (The Sweet) • Prado-Rinaldi-Folloni: Love child (Don Alfio e Perez Prado) • Solley-Marcellino: That's the song (Snafu)

— *Crema Clearasil*

21,25 **Raffaele Cascone**
presenta:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani
Al termine: Chiusura

3 terzo

,05 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*

— **Concerto del mattino**
(Replica del 16 luglio 1973)

8,05 **Filomusica**

9,25 *Terre d'Etruria. Conversazione di Gabriella Sciortino*

9,30 **Il Natale negli organisti francesi**
L. C. Daquin: Noël étranger - Noël en dialogue, duo, trio • J.-F. Dandrieu: A minuit fût fait un réveil - Quoy ma voisine est tu faché - A minuit fût fait un réveil - Puer nobis nascitur - Allons voir ce divine Gage - Chanton de voix hautaine • C. Balbastre: Prélude - A la verne de Noël (Org. Michel Chapuis)

10 — **Concerto di apertura**
Maurice Ravel: Alborada del Gracioso (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da André Cluytens) • Jacques Ibert: Concertino per sassofono contralto e orchestra da camera (Sassofonista Vincent Abato - Orchestra da Camera diretta da Sylvain Shulman) • Sergei Prokofiev: Il Buffone, suite dal balletto op. 21 bis (Orchestra Sinfonica della Radio dell'URSS diretta da Ghennadi Rojdestvenski)

11 — **G. Cavazzoni:** Inno « Ave Maris Stella » (Organista Luigi Celeghin) • **G. Fantini:** Saltarello, detto del Naidi; Sarabanda, detta del Zozzi; Capriccio, detto del Gondi (Luigi Celeghin, organo; Angelo Riggione, tromba) • **G. Frescobaldi:** Toccata II dal Secondo Libro (Organista Luigi Celeghin) • **G. Gabrieli:** Canzone Terza • **A. Banchieri:** Canzone undicesima « L'organistina bella in Echo » • **G. Guami:** La Lucchesina, a otto voci (Organista Luigi Celeghin - Gruppo di ottoni « Giovanni Gabrieli » del Teatro La Fenice di Venezia) • **G. de Machaut:** De toutes flours (Intavolatura d'organo) • **W. von Rügen:** Loybere rysen • **M. d'Arras:** Ce fut en Mai • **H. von Reutlingen:** Annotazioni del 1349 su « Maria mouter reinu mait » (Organo portativo, Fine Krakamp) (Reg. eff. il 26-6-1972 dalla Radio Svizzera in occasione del « Festival di Magadino »)

11,30 Cinquant'anni del Billy Budd di Melville. Conversazione di Claudio Gorlier

11,40 **Gruppi strumentali**
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sestetto in re maggiore op. 110 per pianoforte e archi (Complesso « Collegium ») • Heitor Villa Lobos: Quintetto per fiati « en forme de Choros » (New York Wind Quintett)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Firmino Sinfonia: Concerto per contrabbasso, fiati e percussione (Cb. Franco Petracchi - Orch. Filarm. di Cracovia dir. Andrzei Markowsky); Ground, per clarinetto, corno, fagotto, viola, violoncello, contrabbasso e pianoforte (Melos Ensemble di Londra dir. Ferruccio Scaglia); Piccola musica per pianoforte (Pf. Ornella Vannucci-Trevese) • **Francesco D'Avalos:** Lines (da Shelley), per voce e orchestra (Sopr. Dorothea Förster Dürlich - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Franco Mannino)

13 — **La musica nel tempo**
ARCADIA, RAZIONALISMO, PRE-ILLUMINISMO NELL'OPERA DI GIOVANBATTISTA PERGOLESI: IL TEATRO COMICO (II)
di **Francesco Degrada**
Giovanni Battista Pergolesi: Lo frate 'nnamorato: Selezione (Vannella: Silvana Zanolli; Cardella: Grete Rapisardi; Don Pietro: Fino Orlandini; Lucrezia: Claudio Carbi; Ascanio: Amilcare Blaffard; Nina: Maria Amadini; Nena: Tatania Bulgaron; Carlo: Mario Carlin - Orchestra da Camera di Milano diretta da Ennio Gerelli); La serva padrona (Serpina: Angelica Tuccari; Uberto: Sesto Bruscantini - Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Alfredo Simonetto)

14,20 **Fogli d'album**

14,30 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore
Eugène Ormandy
Paul Dukas: L'apprenti sorcier, scherzo sinfonico • Richard Strauss: Don Chisciotte, poema sinfonico op. 35 (Carton Cooley, viola; Lorne Munroe, violoncello) • Bela Bartok: Quattro pezzi per orchestra op. 12 • Jean Sibelius: Finlandia; Valse triste
Orchestra Sinfonica di Filadelfia - The Mormon Tabernacle Choir

16 — **Liederistica**
Maurice Ravel: Shéhérazade, tre poemi per soprano e orchestra, su testi di Tristan Klingsor (Sopr. Régine Crespin - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet) • Johannes Brahms: Il canto del destino, op. 54, per coro e orchestra, su testo di Hölderlin (Orch. Sinf. di Vienna e Coro « Singverein » dir. Wolfgang Sawallisch)

16,30 **Pagine pianistiche**
Robert Schumann: Otto Polonesi per pianoforte a quattro mani: in mi bemolle maggiore - in la maggiore - in fa minore - in si bemolle maggiore - in si minore - in mi maggiore - in sol minore - in la bemolle maggiore (Duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi)

17 — **Concerto del cornista Domenico Ceccarossi**
W. A. Mozart: Concerto in mi bem. magg. K. 495 per corno e orch. (Cadenza di D. Ceccarossi) (Orch. da Camera dell'Angelicum di Milano dir. C. Zecchi) • F. J. Haydn: Concerto n. 2 in re magg. per corno e orch. (Cadenza di D. Ceccarossi) (Orch. da Camera dell'Angelicum di Milano dir. F. Mannino)

17,35 **Jazz oggi** - Un programma a cura di Marcello Rosa

18 — **LA STAFFETTA**
ovvero « Uno sketch tira l'altro »
Regia di **Adriana Parrella**

18,20 **Dicono di lui**
a cura di Giuseppe Gironda

18,30 Bollett. transitabilità strade statali

18,45 **CHI LAVORA LA TERRA**
Inchiesta di **Marisa Bernabei** e **Luigi Peverini**
4. Gli operai agricoli

19,15 **Concerto della sera**
Carl Maria von Weber: Gran duo concertante op. 48 per clarinetto e pianoforte: Allegro con fuoco - Andante con moto - Rondò (Giuseppe Garbarino, clarinetto; Bruno Canino, pianoforte) • Eugène Ysaye: Due brani per violino e pianoforte: Chant d'hiver op. 15 - Divertimento in la maggiore op. 24 (Aldo Ferraresi, violino; Ernesto Galdieri, pianoforte) • Frédéric Chopin: Cinque Valzer: in do diesis minore - in la bemolle maggiore, op. 64 n. 2-3 - in la bemolle maggiore - in si minore, op. 69 n. 1-2 - in mi bemolle maggiore (Pianista Philipp Entremont)

20,15 **L'ARTE DEL DIRIGERE**
a cura di **Mario Messinis**
« Karl Böhm »
Quinta trasmissione

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,30 **QUINTA SETTIMANA DELLA NUOVA MUSICA IN CHIESA DI KASSEL**
Milko Kelemen: Fabliau per organo (1972) (Sol. Zsigmond Szathmàry) • Maurice Benhamou: Mizmor 114 per soprano e complesso strumentale (1966) (Sopr. Dorothea Förster-Dürlich - Complesso strumentale dir. Lionel Friend) • Hans Ulrich Lehmann: Sonata da chiesa per violino e organo (1971) (Ottfried Nies, vl.; Zsigmond Szathmàry, org.) • Peter Ruzicka: Todesfuge, scena per contralto e complesso strumentale (1968-1969) (Contr. Adelheid Peter - Complesso strumentale dir. Lionel Friend)
(Registrazione effettuata il 27 aprile 1973 dalla Radio di Francoforte)

22,10 **DISCOGRAFIA**
a cura di **Carlo Marinelli**

22,35 Libri ricevuti
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 335, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7 dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 Invito alla notte - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Danze e cori da opere - 1,36 Musica notte - 2,06 Antologia di successi italiani - 2,36 Musica in celluloide - 3,06 Giostra di motivi - 3,36 Ouvertures e intermezzi da opere - 4,06 Tavolozza musicale - 4,36 Nuove leve della canzone italiana - 5,06 Complessi di musica leggera - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

Concorsi alla radio e alla TV

« Canzonissima 1973 »

Sorteggio n. 1 del 12-10-1973

Vince **L. 2.000.000: Vantaggiato Ines** - Reggio Emilia, via Toschi, 42; vincono **L. 1.000.000: Lanzetta Edmondo** - Napoli, via Provinciale di Caserta, 80; **Barberis Luigi** - Torino, corso D'Azeglio, 106; **Colasanti Pietro** - Roma, via Tiburtina, 180.

Sorteggio n. 2 del 19-10-1973

Vince **L. 2.000.000: Roma Costanza** - Bari, Via Dante Alighieri, 270; Vincono **L. 1.000.000: Giummo Rosina** - Augusta (Siracusa), Via 14 Ottobre, 47; **Mercogliano Laura** - Roma, Via Giuseppe Prina, 24; **Franceschelli Raffaele** - Bologna, Via Manuzio, 24.

Sorteggio n. 3 del 26-10-1973

Vince **L. 2.000.000: Lo Cascio** - Taranto, via Leonida, 48. - Vincono **L. 1.000.000: Trovato Ignazio** - Siracusa, via Calabria, 4/1; **Gioiosa Mario** - Torino, corso Siracusa, 118; **Laudonia Rosa** - Avellino, via C. Errico, 12.

Sorteggio n. 4 del 2-11-1973

Vince **L. 2.000.000: Marchi Bruno** - Riolo Terme (RA) via F. Rosselli, 9. - Vincono **1.000.000: Antonelli Mario** - Lecce, via E. Toti, 21; **Donadio Carmela** - Avellino, via Casale, 20; **Marsico Giovanni** - Ponte Tresa (VA), via Crocetta, 5.

Sorteggio n. 5 del 10-11-1973

Vince **L. 2.000.000: Pautasso Vittoria** - Carignano (Torino), Cascina Stella, 1. Vincono **L. 1.000.000: Lotti Renata** - Perugia, Via Breve, 1; **Russo Giuseppe** - Roma, Via Rattazzi, 55; **Pinca Orles** - Casumaro (Ferrara), Via Pirani, 12.

Sorteggio n. 6 del 17-11-1973

Vince **L. 2.000.000: Bianchi Gino** - Roma, Via Plinio, 22 - Vincono **L. 1.000.000: Caio Donata** - Trinitapoli (FG), Via Marconi, 30; **Sechi Nicolino** - Valenza (AL), Via San Salvatore, 33; **Cristiano Adele** - Salerno, Via Domenico Vietri, 5.

Sorteggio n. 7 del 24-11-1973

Vince **L. 2.000.000: Locci Olga** - Roma, Via Tevere, 31. Vincono **L. 1.000.000: Della Montagna Palma** - Campora S. Giovanni (CS); **Dotolo Pasquale** - Macomer (NU), Via Toscana, 28; **Di Bella Antonino** - Milano, Via Pietro Custodi, 12.

Sorteggio n. 8 del 1°-12-1973

Vince **L. 2.000.000: Possio Armanda** - Lanzo Torinese, Via Brecco, 10. Vincono **L. 1.000.000: Rigoni Maria Gino** - Rozzano (MI), Via Volturno, 53; **Pensabene Luigi** - Naso (ME), Via Mazzini, 2; **Macchetta Giuseppe** - Milano, Via Melzo, 12.

Sorteggio n. 9 dell'8-12-1973

Vince **L. 2.000.000: Cataldo Filomena** - Siena, Via G. Duprè, 69; Vincono **L. 1.000.000: Nobile Dante** - Milano, Via Botticelli, 13; **Tavasci Egidia** - Chiavenna (SO), Via Roma; **Pisanti Mariella** - Roma, Via L. Capuana, 10.

Concorso « Estate Radio-TV »

Fra tutti coloro che, ai sensi di quanto disposto dal regolamento, hanno partecipato alle estrazioni dei premi, sono stati sorteggiati per l'assegnazione di **un buono-acquisto merci del valore di L. 500.000**

i signori: **De Sinno Mario** - Via Caravaggio, 91 - Roma; **Poli Enzo** - Via Emilia Ponente, 286 - Bologna; **Santovito Riccardo** - Via D'Aloia, 23 - fr. Ordona - Ortanova (FG); **La Gioia Antonio** - Via Garibaldi, 39 - Taranto; **Fusardi Giacomo** - Valle S. Martino, 24 - Vigevano (PV); **Formelli Armando** - Via B. Varchi, 35 - Arezzo; **Scolta Raffaele** - Via Lomellina, 9 - Milano; **Armenes Francesco** - Centro Parco Lambro, 1 - Segrate (MI); **Dello Iacono Pietro** - Via Montecaprio - Montemiletto (AV); **Tomassi Francesco** - Via S.S. Quattro, 42 Int. 3 - Roma; **Restellini Daniela** - Via Tripoli, 25 - Torino; **Grillo Antonino** - Via Luogo Pio, 15 - Muggiò (MI); **Zitti Mirella** - Via Petrarca, 38 - Asti; **Di Luzio Giovanni** - Contrada S. Giusto - Torricella Peligna (CH); **Manara Eros** - Via Garibaldi, 36 - Trisobbio (AL); **Mocca Sergio** - Via Carlo Alberto, 18 - Torino; **Mariani Alberto** - Via Vittorio Veneto, 8 - Madone (BG); **Pungelli Ennio** - Via Montagna, 102 - Sezze (LT); **Topazio Giuseppe** - Via San Lorenzo, 16 - Campobasso; **Rota Giovanni** - Via Mazzini, 4/A - Caravate (VA) che avranno diritto alla consegna del premio sempreché risultino in regola con tutte le norme del concorso.

Concorso « Formula Uno »

Sorteggio n. 18 del 9-5-1972

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 3-5-1972:

« ALIGHIERO NOSCHESE »

Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del quiz è stata sorteggiata la signora: **Zaratti Giuliana** - Via Francesco Marini, 9 - Frascati (Roma) alla quale verrà assegnato il premio consistente in **un buono-acquisto merci del valore di L. 500 mila e una confezione di prodotti STAR.**

Concorso « Ogni mese un racconto »

Gara n. 1

Vincono una scatola di colori ad acquerello: alunno **Alfredo Negri** - cl. II - scuola el. « Principe Vittorio Emanuele », C.so Unione Sovietica, 170 - Torino; **Germana Masiero** - cl. I sez. B - scuola el. « A. Manzoni » - Pielugena di Ospedaletto Euganeo (Padova); **Paola Azzali** - cl. IV - scuola el. « G. Micheli » - XI Circolo Didattico - Via S. Leonardo, 19 - Parma; **Francesca De Nicola** - cl. II - scuola parificata di San Giovanni (Arezzo).

Vincono un libro: ins. **Rosella Sciolla** - scuola el. « Principe Vittorio Emanuele » - C.so Unione Sovietica, 170 - Torino; ins. **Natalina Cavaliere** - scuola el. « A. Manzoni » - Pielugena di Ospedaletto Euganeo (Padova); ins. **Nerina Mucchio** - scuola el. « G. Micheli » - XI Circolo Didattico - Via S. Leonardo, 19 - Parma; ins. **Chiara Chiarello** - scuola parificata di San Giovanni (Arezzo).

Gara n. 2

Vincono una scatola di colori ad acquerello: alunna **Melania Trevisol** - cl. IV sez. B - scuola el. « A. Canova » - Cornuda (Treviso); **Renata Rizzetto** - cl. II - scuola el. « Cicuto » - Bagnarola (Pordenone); **Maria Luisa Mantoan** - cl. I sez. B - scuola el. - Noventa Padovana (Padova).

Vincono un libro: ins. **Andreatta** - scuola el. « A. Canova » - Cornuda (Treviso); ins. **Ernestina Coassin** - scuola el. « Cicuto » - Bagnarola (Pordenone); ins. **Plinia Savazzi** - scuola el. - Noventa Padovana (Padova).

Gara n. 3

Vincono una scatola di colori ad acquerello: alunna **Paola Pesciolini** - cl. I - scuola el. « Giotto » - Via Landucci, 50 - Firenze; **Paolo Ganzerli** - cl. III - scuola el. « E. Pistelli » - Via Monte Zebio - Roma; **Claudio Pasqualone** - cl. II - scuola el. - Vaie (Torino).

Vincono un libro: ins. **Ruggero Cipolla** - scuola el. « Giotto » - Via Landucci, 50 - Firenze; ins. **Caterina Franzò** - scuola el. « E. Pistelli » - Via Monte Zebio - Roma; ins. **Elvira Lambert** - scuola el. - Vaie (Torino).

TV 2 gennaio

N nazionale

12,30 Sapere

Aggiornamenti culturali

coordinati da Enrico Gastaldi

Visita a un museo: il Cremlino

Realizzazione di Gianfranco Manganella

(Replica)

12,55 L'uomo e la natura: la vita nel Delta del Danubio

Realizzazione di Paolo Cavara

Quinta puntata

Gli uccelli

13,25 Il tempo in Italia

Break 1

(Shampoo Libera & Bella - Elisir San Marzano - Piselli Findus - Chinamartini - Spic & Span - Gran Pavesi)

13,30-14 TELEGIORNALE

17 — Segnale orario

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

Girotondo

(Minestrine Pronte Nipiol V Buitoni - Harbert S.a.s. - Mars barra al cioccolato - Subbuteo - Grazioli)

per i più piccini

17,15 Album di viaggio

a cura di Teresa Buongiorno

Cento lire da spendere

Presenta Simona Gusberti

Regia di Kicca Mauri Cerrato

la TV dei ragazzi

17,45 Da Natale all'anno nuovo

Programmi per 15 giorni

Presentano Claudio Lippi e Angiola Baggi

Realizzazione di Lelio Golletti

Enciclopedia della natura

a cura di Sergio Dionisi e Fabrizio Palombelli

La città dei pinguini

Gong

(Pocket Coffee Ferrero - Ritz Italora - Forbici Snips - Dinamo - Tecno giocattoli - Pompelmo Jaffa - Spugne Logex)

18,45 Sapere

Aggiornamenti culturali

coordinati da Enrico Gastaldi

Il nazionalismo in Europa

a cura di Rodolfo Mosca e Franco Falcone

Regia di Libero Bizzarri

9ª puntata

(Il Nazionale segue a pag. 44)

Claudio Lippi presenta con Angiola Baggi « Da Natale all'anno nuovo » (ore 17,45)

mercoledì

L'UOMO E LA NATURA: LA VITA NEL DELTA DEL DANUBIO
Quinta puntata: Gli uccelli

Un airone bianco tra la vegetazione del Delta: è un ambiente ideale per gli uccelli

ore 12,55 nazionale

Il Delta del Danubio sembra essere stato creato apposta per accogliere ogni sorta di uccelli. Qui esistono migliaia di possibili rifugi, dai canneti alle isole galleggianti, dai recessi delle lagune alla intricata rete di canali, che possono assicurare una sosta sicura e un tranquillo luogo di nidificazione agli uccelli costretti a migrare da lontani Paesi. L'uomo ha, infatti, distrutto tutti gli altri ambienti deltizi o paludosi del continente europeo. Il volo migratorio inizia verso la fine di agosto; i primi ad arrivare sono gli stormi di gru seguiti dagli aironi, dai cigni, dalle cicogne grigie e dalle anitre. Le ultime sono le folaghe, in gruppi numerosissimi. A questo punto s'inizia, però, la lotta per la sopravvivenza degli uccelli che tentano di difendersi dalle aquile predatrici, ed ogni stormo è dotato di un mezzo particolare da utilizzare in vista del pericolo. Abilissime in questo tipo di lotta sono le folaghe che, muovendosi in massa sull'acqua, spruzzano l'assalitrice impedendole di raggiungere la sua preda preferita. L'immagine simbolica degli animali del Delta è quella del pellicano bianco: solo in un altro luogo delle coste d'Europa i pellicani trovano un rifugio simile a questo, alle foci del Volga. Si tratta quindi di una presenza rara ed eccezionale. L'accesso alla regione palustre, quasi al confine russo, dove l'uccello si nasconde, è quasi impossibile e qui a volte spietata è la lotta per la sopravvivenza date le risorse limitate dell'ambiente ed il continuo accrescersi della colonia di pellicani.

SAPERE: Il nazionalismo in Europa - Nona puntata

ore 18,45 nazionale

La seconda guerra mondiale costituisce il momento autodistruttivo del nazionalismo totalitario. Ma non per questo il nazionalismo muore. In parte si pietrifica nelle forme del passato — Spagna, Portogallo, con frange nostalgiche un po' dovunque — tuttavia esso rivela nel secondo dopoguerra tendenze e caratteri nuovi in relazione alle mutate circostanze storiche. Un caso significativo in questo dopoguerra — che costituisce l'oggetto della trasmissione di oggi — è il nazionalismo della Francia gollista. La sua radice psicologica ed emotiva è nell'esperienza della guerra vinta-perduta. Due caratteristiche lo distinguono dai nazionalismi contemporanei; si ritrova in un uomo rappresentativo, De Gaulle; non brucia, anche se imbalsama, l'eredità della sinistra della tradizione repubblicana e rivoluzionaria. Perciò recide i rami secchi del vecchio nazionalismo (colonialismo: Indocina e Algeria); non si rifiuta alla prospettiva di organizzazioni sovranazionali, tende la mano alla Germania. Ma rivela gravi incertezze e contraddizioni come il rifiuto alla CED (Comunità europea di difesa). Il nazionalismo gollista corrisponde nei suoi tratti essenziali alla composizione della società francese. Quando De Gaulle tende a forzare questo schema essa lo abbandona. E in ciò è da vedere una svolta del nazionalismo francese: che si rivela economico, tecnologico, più aderente quindi alla realtà dell'Europa contemporanea.

Nella puntata si parlerà di De Gaulle

TV 2 gennaio

N nazionale

(segue da pag. 42)

19,15 Tic-Tac

(Upim - Vini Bolla - Caffè Mauro - Long John Scotch Whisky - Venus Cosmetici - Ricciarelli Perugina - Nuovo All per lavatrici)

Segnale orario

Cronache italiane

Cronache del lavoro e dell'economia

a cura di Corrado Granella

Arcobaleno 1

(Preparato per brodo Roger - Orologi Garel - Pasticceria Algida - Olà)

Che tempo fa

Arcobaleno 2

(Stira e Ammira Johnson Wax - Margarina Star Oro - Aperitivo Cynar - Biscotti al Plasmon - Prodotti Lotus)

20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

Carosello

(1) Brandy Vecchia Romagna - (2) Assicurazioni Ausonia - (3) Digestivo Antonetto - (4) Tè Ati - (5) Gerber Baby Foods

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Gamma Film - 2) Film Makers - 3) Arno Film - 4) Union Film P.C. - 5) Produzione Montagnana

— *Ringo Pavesi*

20,45 L'ARTE DI FAR RIDERE

Un programma di **Alessandro Blasetti**

Seconda serata

Doremì

(Cynar - Vim Clorex - S.I.S. - Cibalgina - Solari - Olio Dietetico Cuore)

22 — Mercoledì sport

Telecronache dall'Italia e dall'estero

Break 2

(Biscotti al Plasmon - Grappa Julia - Elettrorasoio bTicino)

22,30 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Che tempo fa

2 secondo

18,45 Telegiornale sport

19 — **Delia Scala** e **Lando Buzzanca**
in
SIGNORE E SIGNORA
Spettacolo musicale
di Amurri e Jurgens
Scene di Giorgio Aragno
Costumi di Enrico Rufini
Coreografie di Gino Landi
Musica di Franco Pisano
Regia di Eros Macchi
Quarta puntata
(Replica)

20 — Emil Gilels interpreta Wolfgang Amadeus Mozart

Sonata in la minore K. 310: a) Allegro maestoso, b) Andante cantabile con espressione, c) Presto; *Sei variazioni sull'aria « Salve tu, Domine », dall'opera « I filosofi immaginari » di Paisiello K. 398*

Regia di Hugo Käch

Produzione: Unitel

20,30 Segnale orario

TELEGIORNALE

Intermezzo

(Sunbeam Italiana - Orzobimbo - Finish Soilax - Whisky Black & White - Reckitt & Colman - L'Assorbibilissima Kaloderma - Cherry Stock)

— *Fette Buitoni vitaminizzate*

21 — UN PEZZO GROSSO

Film - Regia di Ken Annakin
Interpreti: James Robertson Justice, Leslie Phillips, Stanley Baxter, Eric Sykes, Richard Wattis, Joan Haythorne
Distribuzione: RANK

Doremì

(Orologi Bulova - Caber - Piselli De Rica - Schick Injector - Whisky Ballantine's - Rank Xerox)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Für Kinder und Jugendliche:
Kasperles Sylvester-Abenteuer
Ein Spiel von Gretl Bauer
Regie: Erich Innerebner
Skippy, das Känguruh
Eine Filmgeschichte in Fortsetzungen
1. Folge: « Der lange Heimweg »
Verleih: Polytel

19,55 Aktuelles

20,10-20,30 Tagesschau

mercoledì

CRONACHE ITALIANE

V/c Telegiornale

ore 19,15 nazionale

La rubrica curata da Franco Cetta ha appena compiuto nove anni. La sua prima apparizione sui teleschermi infatti risale al 1° gennaio del 1965. Per l'occasione è cambiata la sigla musicale che, a differenza di quella grafica, era rimasta sempre la stessa. Ne è autore il maestro Giorgio Gaslini, titolare, sino all'anno scorso, della cattedra di jazz all'Accademia di Santa Cecilia di Roma, e da lui stesso orchestrata. Enzo Schiuma, invece, ha rinnovato come tutti gli anni la sigla grafica. Di argomenti, Cronache italiane *ne ha affrontati in tutti questi anni, di qualunque genere; ma in redazione è conservato ancora il «primo» servizio realizzato a Taranto da Gustavo Del Gado, e mai ondato in onda. Si chiama: «Il pittore degli abissi». Quando si dice il destino. Il servizio, tenuto sempre di riserva, pronto ad essere utilizzato in qualunque momento fossero venuti a mancare gli argomenti, non ha mai trovato «spazio» in nessuna delle trasmissioni mandate in onda da nove anni a questa parte. Ormai, gli stessi redattori di* Cronache italiane *si augurano, in un certo senso, che non debba mai venire trasmesso. Anche perché, più che un servizio è diventato una specie di portafortuna. La rubrica, fino a qualche tempo fa, si occupava di quella parte di cronaca e d'attualità che non trovava sufficiente spazio nel telegiornale. Piano piano si è trasformata in una palestra di problemi, anche politici, a livello regionale. Anzi, proprio con la creazione delle regioni, è cresciuta d'importanza. Ora è stata anticipata, ma ha maggior tempo a sua disposizione, tutti i giorni. Una rubrica di* Cronache Italiane *di estremo interesse culturale è* Lettere ed arti, *che va in onda il giovedì alle 14 ed è curata da Antonio Donat-Cattin e Luciano Luisi.*

II V/c Serv. cult. TV

L'ARTE DI FAR RIDERE - Seconda puntata

ore 20,45 nazionale

*La funzione critica del comico, il carattere critico della comicità nel tempo in cui essa si esprime, la capacità di portare in luce tutto ciò che nella vita d'ogni giorno, nello sviluppo della società è degno di satira. Questo il tema, variamente articolato, della seconda puntata del programma di Alessandro Blasetti. La trasmissione parte dalla nascita della «gag» per illustrare via via il modo col quale attori, autori e registi diversi hanno interpretato in chiave comica i fenomeni più caratterizzanti della civiltà del benessere: l'industrializzazione, l'urbanesimo, l'automazione, l'incomunicabilità, il desiderio di evasione in un mondo che tende a schiacciare il singolo, la fame. Proprio la fame, tema sfruttato da comici fin dalle più lontane origini dell'arte di far ridere. La società consumistica in effetti ha accentuato il solco fra chi possiede troppo e chi possiede poco, perpetuando l'eterna ingiustizia della fame. I brani che vedremo a esemplificazione sono tratti da film di Harold Lloyd, Buster Keaton, Jacques Tati (*Mon oncle, Playtime*), René Clair (*A nous la liberté*), Charlot (*Tempi moderni*), Gregoretti (*I nuovi angeli*), Olmi (*Il posto*) e Martin Feldman (il suo celebre cartone animato sull'automazione: gli uomini costruiti in serie da una macchina e la macchina stessa scarta gli esseri umani difettosi). Altri esempi sono tolti da Ionesco, Petrolini, Campanile, Harold Pinter, Goldoni e da film come* L'impareggiabile Godfrey, Una vita difficile, Il boom, Miracolo a Milano, Emigranti *(di Charlot). Fra i personaggi che Blasetti ha chiamato a commentare le immagini di questa puntata troviamo Fellini, Tati, Gregoretti, Clair, Sordi, Dino Risi, Zavattini. Infine due famose pernacchie: quella di Charles Laughton in* Se avessi un milione *e quella di Eduardo ne* L'oro di Napoli.

I

CONCERTO DEL PIANISTA EMIL GHILELS

ore 20 secondo

Emil Ghilels, insieme con Sviatoslav Richter, è giustamente ritenuto uno dei più valorosi pianisti russi della nostra epoca. Ne ammireremo stasera l'inconfondibile arte interpretativa attraverso le tragiche sonorità della Sonata in la minore, K. 310 *(1779) di* Mozart. *E' stato Alfred Einstein a parlare, nei confronti di questo capolavoro, di «fitta oscurità». «Nel tempo lento», precisava ancora il famoso musicologo, «pare che l'inizio dello svolgimento porti un po' di consolazione, ma questa impressione viene soffocata dalla sinistra agitazione che sopravviene prima della ripresa. Ugualmente sinistro, dal principio alla fine, è l'oscuro Presto... In questa* Sonata *non vi è alcuna mondanità; si tratta di un'espressione assolutamente personale e cercheremo invano qualcosa di simile nelle opere di altri compositori di questo periodo». Il recital di Ghilels continua, sempre nel nome di Mozart, con le* Variazioni sull'aria «Salve tu, Domine» *tratta dai* Filosofi immaginari *di Paisiello. Il programma si chiude con una delle più squisite Sonate composte da Beethoven: quella detta* Waldstein *o anche* L'Aurora.

II S

UN PEZZO GROSSO

ore 21 secondo

Diretto da Ken Annakin, regista di corretto mestiere, specializzato in quel particolare filone cinematografico della commedia «inglese» ricca di humour e di situazioni elegantemente divertenti, il film è interpretato da James Robertson Justice, Leslie Philips e Stanley Baxter. Il racconto è articolato in forma di «flashback» e inizia e termina con un concorso televisivo grazie al quale il «pezzo grosso» in questione, sir Ernest Pease, celebre scienziato britannico, è messo in condizione di rivedere il suo passato e rivivere una bizzarra avventura bellica. Sir Ernest, dunque, durante il conflitto con la Germania, dirige un centro segreto di ricerche sui radar, ed è inviato in volo di ricognizione sul territorio nemico. L'aereo viene colpito dalla contraerea tedesca e lo scienziato è risucchiato da uno squarcio. Atterra incolume col paracadute, ma è catturato e chiuso in un campo di prigionia dove gli ufficiali inglesi dubitano che si tratti di una spia. Arrivano, poi, ordini precisi direttamente da Churchill e tutti allora collaborano per far fuggire sir Ernest. L'organizzazione dell'evasione, gli equivoci, gli intoppi — la parte più amena del film — tutto si conclude felicemente: la fuga riesce e lo scienziato può, come se niente fosse accaduto, rientrare imperturbabile nel suo ufficio.

radio

mercoledì 2 gennaio

calendario

IL SANTO: S. Basilio.

Altri Santi: S. Isidoro, S. Marcellino, S. Martiniano, S. Macario.

Il sole sorge a Torino alle ore 8,07 e tramonta alle ore 16,58; a Milano sorge alle ore 8,03 e tramonta alle ore 16,51; a Trieste sorge alle ore 7,47 e tramonta alle ore 16,31; a Roma sorge alle ore 7,37 e tramonta alle ore 16,50; a Palermo sorge alle ore 7,23 e tramonta alle ore 16,57.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1829, muore a Milano Melchiorre Gioia.

PENSIERO DEL GIORNO: I figli sono il pegno più caro del matrimonio: essi stringono e mantengono il vincolo dell'amore. (Luther).

Il soprano Antonietta Stella interpreta pagine da opere celebri nel « Concerto operistico » che viene trasmesso alle ore 22 sul Programma Nazionale

radio vaticana

7,30 Santa Messa in latino. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « Ai vostri dubbi », risponde P. Antonio Lisandrini - « Nel mondo della scuola », del dott. Mario Tesorio - « Mane nobiscum », invito alla preghiera di Mons. Cosimo Petino. **20** Trasmissioni in altre lingue. **20,45** Voeux du Saint Père aux pélerins. **21 Recita del S. Rosario. 21,15** Bericht aus Rom, von P. Damasus Bullmann. **21,45** General Audience with Pope Paul VI. **22,15** Audiencia General de Semana. **22,30** El año del Año Santo. 1º Audiencia general. **22,45 Ultim'ora:** Notizie - « Momento dello Spirito », pagine scelte dai Padri della Chiesa, con commento di P. Giuseppe Tenzi - Ad Iesum per Mariam (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. **6,15** Notiziario. **6,20** Concertino del mattino. **7** Notiziario. **7,05** Lo sport - Arti e lettere. **7,15** Musica varia. **8** Informazioni. **8,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **9** Radio mattina - Le risposte dell'antiquario - Informazioni. **12** Musica varia. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Dischi. **13,25** Softy sound con King Zeran. **13,40** Orchestre varie. **14** Informazioni. **14,05** Radio 2-4. **16** Informazioni. **16,05 Notte sulla nuvola.** Favola in un atto di Vittorio Calvino. Il grande Manus: Mario Rovati; Il ragazzo: Flavia Soleri; Il medico di guardia: Alberto Ruffini; L'autista: Vittorio Quadrelli; Due infermieri: Edoardo Gatti e Alfonso Cassoli; Il vice-presidente Renn: Fabio Barblan; Il direttore generale Filler: Romeo Lucchini; Aurelio Capp: Cleto Cremonesi; La signora Capp: Maria Rezzonico; Due operai: Antonio Molinari e Mario Bajo; Due giornalisti: Ugo Bassi e Pino Romano; La voce della madre: Mariangela Welti. Sonorizzazione di Mino Müller. Regia di Ketty Fusco. **16,45** Tè danzante. **17** Radio gioventù. **18** Informazioni. **18,05** Passeggiata in nastroteca. **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Ritmi. **19,15** Notiziario - Attualità - Sport. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Orizzonti ticinesi. Temi e problemi di casa nostra. **20,30** Yorama. Panorama musicale da un campanile all'altro. **21** I grandi cicli. **22** Informazioni. **22,05** Orchestra Radiosa. **22,35 La « Costa dei barbari ».** Guida pratica, scherzosa per gli utenti della lingua italiana a cura di Franco Liri. Presenta Febo Conti con Flavia Soleri e Luigi Faloppa. **23** Notiziario - Attualità. **23,25-24** Notturno musicale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **14** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **17** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **18** Radio gioventù. **18,30** Informazioni. **18,35 « Römische Elegien ».** Elegie romane (1952) per dicitore, pianoforte, cembalo e contrabbasso di Giselher Klebe (Bernhard Minetti, dicitore; Carl Seemann, pianoforte; Edith Picht-Axenfeld, clavicembalo; Franz Ortner, contrabbasso. Direttore Rudolf Albert). **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** « Novitads ». **19,40** Valzer viennesi. **20** Diario culturale. **20,15** Musica del nostro secolo. Ermanno Briner-Aimo presenta momenti delle « Giornate di musica da camera nuova » di Witten, edizione 1973. **C. Cardew:** « Volo solo » per pianoforte, marimba, sintetizzatore e fagotto (Complesso Intermodulation, Cambridge); **Paul-Heinz Dittrich:** « Vocalblätter » per dodici vocalisti, soprano, flauto, oboe e nastro magnetico (Gisela Evers, soprano; Aurèle Nicolet, flauto; Heinz Holliger, oboe - Schola Cantorum di Stoccarda diretta da Clytus Gottwald). **20,45** Rapporti '73: Arti figurative. **21,15** Piccolo concerto brillante. **22-22,30** Idee e cose del nostro tempo.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Franz Joseph Haydn: La vera costanza: Sinfonia (Orch. da camera « Mannheimer Solisten » dir. Wolfgang Hoffmann) • Wolfgang Amadeus Mozart: Idomeneo: Ouverture (Orch. « Royal Philharmonia » dir. Colin Davis) • Piotr Ilijch Ciaikowski: Souvenir de Florence, per orch. d'archi: Allegro con spirito - Adagio cantabile con moto - Allegretto moderato - Allegro vivace (Orch. dell'Accademia « St. Martin-in-the Fields » dir. Neville Marriner) • Richard Wagner: Lohengrin: Preludio atto III (Orch. Filarm. di Londra dir. Otto Klemperer)

6,55 Almanacco

7 — Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

François Couperin: Les plaisirs de Saint Germain en Laye (Clav. Ruggero Gerlin) • Wolfgang Amadeus Mozart: Rondò in mi bem. magg. K. 371 per cr. e orch. (Cr. Domenico Ceccarossi - Orch. da camera dell'Angelicum di Milano dir. Carlo Zecchi) • Claude Debussy: Due Danze, per arpa e orch.: Danza sacra - Danza profana (Arp. Arm Mason - Orch. « The Concert Strings » dir. Felix Slatkin) • Edouard Lalo: Allegro non troppo, dalla « Sinfonia spagnola » per vl. e orch. (Vl. Jascha Heifetz - Orch. Sinf. della RCA dir. William Steinberg) • Giuseppe Verdi: La Traviata: Preludio atto II (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Nino Sanzogno) • Isaac Albeniz: Cataluña; Corrente (Orch. New Philharmonia dir. Rafael Frühbeck de Burgos) • Edvard Grieg: Giorno di nozze a Tholdaugen (Orch. Sinf. Nordmark dir. Heinrich Steiner)

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Califano-Wright-Faiella: Un grande amore e nulla più (Peppino Di Capri) • Monti: Sono cosa tua (Patty Pravo) • Mogol-Battisti: Il nostro caro Angelo (Lucio Battisti) • Manlio-Fanciulli: 'O cantastorie (Gloria Christian) • Bigazzi-Cavallaro: Donna donna (I Camaleonti) • Negrini-Ferilli: Un sogno tutto mio (Caterina Caselli) • Mason-Pace-Panzeri-Livraghi: Quando m'innamoro (Arturo Mantovani)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di **Paolo Ferrari**

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11,30 Quarto programma

Cose così per cortesia presentate da **Italo Terzoli** ed **Enrico Vaime**

Nell'intervallo (ore 12): **GIORNALE RADIO**

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Montesano per quattro

ovvero « Oh come mi sono divertito, oh come mi sono divertito » Un programma di **Ferruccio Fantone** con **Enrico Montesano**

Regia di **Massimo Ventriglia**

14 — Giornale radio

14,07 RIASCOLTIAMOLI OGGI

14,40 BEL AMI

di **Guy de Maupassant**

Traduzione e adattamento radiofonico di Luciano Codignola

Compagnia di prosa di Firenze della RAI

3° episodio

Bel Ami	Paolo Ferrari
Madeleine	Andreina Pagnani
Forestier	Raoul Grassilli
Il signor Walter	Carlo Ratti
Un usciere	Gabriele Carrara
Vaudrec	Alfredo Bianchini
Un cameriere	Sebastiano Calabrò
Il narratore	Corrado De Cristofaro

Regia di **Umberto Benedetto**

(Replica)

— *Formaggino Invernizzi Milione*

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI

Regia di **Renato Parascandolo**

16 — Il girasole

Programma mosaico a cura di **Giacinto Spagnoletti** e **Vincenzo Romano**

Regia di **Carlo Di Stefano**

17 — Giornale radio

17,05 POMERIDIANA

Kluger-Vangarde: Typewriter rock (The Lovelets) • Di Chiara: La spagnola (Gigliola Cinquetti) • Carli-Jovine: Oh, mia città lontana (Marco Jovine) • Mc Cartney: Live and let die (Wings) • Ciacci-Ahlert: Don't you cry for tomorrow (Little Tony) • Ciletti: Io perché? Io per chi (I Profeti) • Diamond: Song sung blue (Neil Diamond) • Marrocchi-Evangelisti-Di Bari: Chitarra suona più piano (Nicola Di Bari) • Martini-Lennon: Madre (Mia Martini) • Chalkitis-Charalampe: Echoes of Jerusalem (Echoes Of) • Issor-Obmat: The chesse dance (The Ghost of Nottingham)

17,40 Programma per i piccoli

LA SOFFITTA DI ARCHIMEDE

Avventure fiabesche di Luciana Salvetti

Regia di Enzo Convalli

18 — CANTAUTORI OGGI

18,45 Cronache del Mezzogiorno

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,27 Long Playing

Selezione dai 33 giri a cura di **Pina Carlino**

Testi di **Giorgio Zinzi**

19,50 NOVITA' ASSOLUTA

Flashback di **Guido Piamonte**

Bela Bartok: « Il castello del principe Barbablù »

— Budapest, Opera Reale, 24 maggio 1918

20,20 MINA

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di **Umberto Simonetta**

Regia di **Dino De Palma**

21 — GIORNALE RADIO

21,15 Radioteatro

La fuga

di **Henryk Bardijewski**

Traduzione di Marina Lenzi

Ada	Giulia Lazzarini
Edoardo, zio di Ada	Gianrico Tedeschi
Antonio, ladro	Checco Rissone
Nino, aiutante di Antonio	Arnaldo Ninchi
Il capo dei due ladri	Vincenzo De Toma
Capitan Orlanska	Didi Perego
Susanna, sua amica	Gioietta Gentile
Il Tomil, sergente	Giampaolo Rossi
Voce della radio	Mario Malagamba

Regia di **Zdislaw Nardelli**

22 — CONCERTO OPERISTICO

Soprano **Antonietta Stella**

Giuseppe Verdi: Ernani: « Ernani, Ernani, involami » (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia) • Giacomo Puccini: Tosca: « Mario! Mario » (Tenore Gianni Poggi - Orchestra del Teatro S. Carlo di Napoli diretta da Tullio Serafin) • Umberto Giordano: Andrea Chénier: « La mamma morta » (Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretta da Gabriele Santini)

(Ved. nota a pag. 81)

22,25 ORCHESTRE NELLA SERA

22,50 GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Lucio Dalla e Marisa Sacchetto**
Pallottino-Reverberi: Un uomo come me • Bardotti-Dalla: Piazza Grande • De Angelis-Dalla: Sulla rotta di Cristoforo Colombo • Dalla-Reverberi: Il cielo • Bardotti-Dalla: La casa in riva al mare • Bardotti-Stott: Strade su strade • Parazzini-Baldan: La città; Innamorata di te • Lipari-Baldan: Miracolo d'amore • Albertelli-Riccardi: Fra le tue braccia • Limiti-Trovajoli: Un po' di sole e mezzo sorriso • Pace-O'Sullivan: Penso a lui e sto con te
— *Formaggino Invernizzi Milione*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
H. Berlioz: Benvenuto Cellini: Ouverture (Orch. della Suisse Romande dir. R. Denzler) • G. Donizetti: Lucia di Lammermoor: Scena e aria della pazzia (J. Sutherland, sopr.; R. Merrill, bar.; C. Siepi, bs. - Orch. e Coro dell'Accademia di S. Cecilia dir. John Pritchard) • G. Verdi: Rigoletto: « Caro nome » (Sopr. M. Callas - Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano dir. T. Serafin)

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Bel Ami**
di **Guy de Maupassant** - Traduzione e adattamento radiofonico di Luciano Codignola - Compagnia di prosa di Firenze della RAI - 3° *episodio*
Bel Ami — Paolo Ferrari
Madeleine — Andreina Pagnani
Forestier — Raoul Grassilli
Il signor Walter — Carlo Ratti
Un usciere — Gabriele Carrara
Vaudrec — Alfredo Bianchini
Un cameriere — Sebastiano Calabrò
Il narratore — Corrado De Cristofaro
Regia di **Umberto Benedetto**
— *Formaggino Invernizzi Milione*

9,50 **CANZONI PER TUTTI**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **I Malalingua**
condotto e diretto da **Luciano Salce** con **Sergio Corbucci, Nada, Lietta Tornabuoni, Bice Valori**
Orchestra diretta da **Gianni Ferrio**
— *Pasticceria Algida*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Per chi suona Campanini**
a cura di Belardini e Moroni

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Johnston: Long train runnin' (The Doobie Brothers) • Aloise: Piccola strada di città (Marisa Sannia) • Kaplan-Kornfeld: Bensonhurst blues (Oscar Benton) • Bixio-Cherubini: Il tango delle capinere (Gigliola Cinquetti) • Chapmann-Chinn: Can the can (Suzy Quatro) • Lauzi-Carlos: Dettagli (Ornella Vanoni) • Harrison: Give me love (George Harrison) • De Angelis-Minghi: E tu con lei (Amedeo Minghi) • Ezechiele: Red river pop (Nemo)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Fulvio Tomizza** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti** ed **Elena Doni** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **IL CONVEGNO DEI CINQUE**

20,45 **Supersonic**
Dischi a mach due
Osibisa: Happy children (Osibisa) • Bowie: Sorrow (David Bowie) • Whitfield: Law of the land (Undisputed Truth) • Cage: Proud to be (Vinegar Joe) • Lennon: Bring on the Lucie (John Lennon) • Sohrieve-Coster: When I look into you eyes (Santana) • Pelosi: Al mercato degli uomini piccoli (Mauro Pelosi) • Papathanassiou: Come on (Vangelis Papathanassiou) • Enriquez-Vita: La grande fuga (Rovescio della Medaglia) • Malcolm: Electric lady (Geordie) • Arbex: Samba d'amour (Middle of the Road) • Vandelli: Clinica fior di loto S.p.A. (Equipe 84) • Prudente-Fossati: E' l'aurora (Ivo Fossati) • Lewis: Little bit o'soul (Iron Cross) • Russell-Medley: Twist and shout (Johnny) • E.L.P.: Benny the bouncer (Emerson Lake Palmer) • Goffin: I've got to use my imagination (Gladys Knight) • Black Sabbath: Looking for today (Black Sabbath) • Townshend: 5.15 (The Who) • Humphries: Carnival (Les Humphries Singers) • Lauzi-La Bionda: Mi piace (Mia Martini) • Falzoni-Taylor-Valli: Il miracolo (Ping Pong) • Gallagher: Cradle rock (Rory Gallagher) • Hunter: All the way from Memphis (Mott the Hoople) • Ferry: Street life (Roxy Music) • Salley-Marcellino: That's the song (Snafu) • Zwart: Girl girl girl (Zingara) • Chinn-Chapman: The ballroom blitz (The Sweet)

21,45 **Raffaele Cascone** presenta:
Popoff
Classifica dei 20 LP più venduti

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani
Al termine: Chiusura

3 terzo

7,05 *TRASMISSIONI SPECIALI* *(sino alle 10)*
— **Concerto del mattino**
(Replica del 18 luglio 1973)

8,05 **Filomusica**

9,25 *L'intreccio nel romanzo d'appendice. Conversazione di Renato Minore*

9,30 **Franz Schubert:** *Divertimento all'ungherese in sol minore op. 54, per pianoforte a quattro mani: Andante (Un poco più mosso) - Marcia (Andante con moto) - Trio - Allegretto (Pianisti Arthur Schnabel e Karl Ulrich Schnabel)*

10 — **Concerto di apertura**
Claude Debussy: Sonata n. 2 per flauto, viola e arpa: Pastorale (Lento, dolce rubato) - Interludio (Tempo di Minuetto) - Finale (Allegro moderato, ma risoluto) (Trio Robles: Christopher Hyde-Smith, flauto; John Underwood, viola; Marisa Robles, arpa) • Zoltan Kodaly: Duo op. 7, per violino e violoncello: Allegro serioso, non troppo - Adagio - Maestoso e largamente, ma non troppo lento (Jascha Heifetz, violino; Gregor Piatigorsky, violoncello) • Igor Strawinsky: Concerto per pianoforte e strumenti a fiato: Largo, Allegro - Largo - Allegro (Pianista Maurizio Pollini - Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Ferruccio Scaglia)

11 — **Ferruccio Busoni:** Fantasia contrappuntistica (Organista Gillian Weir)
(Registrazione effettuata il 20 giugno 1972 dalla Radio Svizzera in occasione del « Festival di Magadino »)

11,40 **Archivio del disco**
Georges Enesco: Sonata in fa minore op. 6 per violino e pianoforte: Assez mouvementé - Tranquillement - Vif (Georges Enesco, violino; Dinu Lipatti, pianoforte) • Richard Strauss: Japanische Festmusik op. 84 (Orchestra dell'Opera Bavarese diretta da Richard Strauss) (incisione 1941)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Nino Rota
Sarabanda e Toccata (Arpista Giuliana Albisetti); Sinfonia sopra una canzone d'amore: Allegro - Allegro vivace (Scherzo) - Andante sostenuto - Allegro con impeto (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta dall'Autore)

---

13 — **La musica nel tempo**
UNA STRANA PRECOCITA'
di **Gianfranco Zàccaro**
Gioacchino Rossini: Il Conte Ory: Selezione (Il conte Ory: Juan Oncina; Raimbaud: Michel Roux; Isolier: Cora Canne-Meijer; Robert: Jan Wallace; Un cavaliere: Dermot Troy; La contessa Adele: Sari Barabas - Orchestra e Coro del Festival di Glyndebourne diretti da Vittorio Gui); Guglielmo Tell: Atto IV (Guglielmo Tell: Giuseppe Taddei; Arnoldo: Mario Filippeschi; Gualtiero Farst: Giorgio Tozzi; Melchthal: Plinio Clabassi; Jemmy: Graziella Sciutti - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Mario Rossi - M° del Coro Ruggero Maghini)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Ludwig van Beethoven**
CRISTO SUL MONTE DEGLI ULIVI
Oratorio op. 85
Judith Raskin, soprano; Richard Lewis, tenore; Herbert Beattie, basso - Orchestra Sinfonica di Filadelfia e Coro dell'Università di Temple diretti da Eugène Ormandy
Heinrich Schütz
LE SETTE PAROLE DI GESU' CRISTO DALLA CROCE
Oratorio per soli, coro, due viole, fiati e basso continuo
Miriam Margrit Kunz e Erica Goessler, soprani; Verena Hitzing e Johanna Münch, contralti; Jan Jenzer, controtenore; Max Meili e Hans Gnehm, tenori; Marc Stehle, basso; Ottavio Corti e Robert Lüthi, viole; Hans Andreae, organo - Complesso a fiati della Tonhalle di Zurigo e Coro del Collegium Turicense diretti da Max Meili

15,50 **Capolavori del Novecento**
Zoltan Kodaly: Variazioni del pavone (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Georg Solti) • Benjamin Britten: Sinfonia da Requiem op. 20: Lacrymosa - Dies irae e Requiem æternam (New Philharmonia Orchestra diretta da Benjamin Britten) • Goffredo Petrassi: Settimo concerto (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Piero Bellugi)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Listino Borsa di Roma

17,20 **Fogli d'album**

17,35 **Musica fuori schema,** a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolosi

18 — **... E VIA DISCORRENDO**
Musica e divagazioni con **Renzo Nissim** - Partecipa **Isa Di Marzio**
Realizzazione di **Armando Adolgiso**

18,20 Palco di proscenio

18,30 Bollett. transitabilità strade statali

18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
G. Pugliese Carratelli: I rapporti tra Greci e Romani nell'antichità - V. Lanternari: Il significato simbolico della circoncisione presso una tribù africana - V. Verra: « Esperienza e natura »: un saggio del filosofo americano John Dewey - Taccuino

---

19,15 **Concerto della sera**
Anton Dvorak: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 10 (Orchestra Sinfonica di Praga diretta da Vaclav Smetacek) • Igor Strawinsky: Pulcinella, suite dal balletto su musiche di Pergolesi (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

20,15 **IL FEUDALESIMO NEL DIBATTITO DELLA STORIOGRAFIA CONTEMPORANEA**
6. Il modello dell'Occidente
a cura di **Raoul Manselli**

20,45 **Idee e fatti della musica**

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,30 **I CONCERTI DI JOHANN SEBASTIAN BACH**
a cura di **Alberto Basso**
Quattordicesima trasmissione
Concerto Brandeburghese n. 2 in fa maggiore (BWV 1047) (Adolf Scherbaum, tromba; Hans Martin Linde, flauto dolce; Helmut Winschermann, oboe; Rudolf Baumgartner, violino - Orchestra d'archi del Festival di Lucerna diretta da Rudolf Baumgartner); Concerto Brandeburghese n. 2 in fa maggiore (BWV 1047), nella versione di Thurston Dart: 1° e 3° Tempo (Iona Brown, violino; David Munrow, flauto dolce; Neil Black, oboe; Barry Tuckwell, corno; Thurston Dart, cembalo - Orchestra « Academy of St. Martin-in-the-Fields » diretta da Neville Marriner); Cadenza per clavicembalo dal 1° Tempo del « Concerto Brandeburghese n. 5 » (1° versione) (Clavicembalista George Malcolm); Concerto Brandeburghese n. 5 in re maggiore (BWV 1050): 1°, 2°, 3° Tempo (Aurèle Nicolet, flauto; Rudolf Baumgartner, violino; Ralph Kirkpatrick, cembalo - Orchestra d'archi del Festival di Lucerna diretta da Rudolf Baumgartner)

22,35 **Lettere sul pentagramma**
Speciale per Natale
a cura di Gina Basso
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 Invito alla musica - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Bianco e nero. Ritmi sulla tastiera - 1,36 Ribalta lirica - 2,06 Sogniamo in musica - 2,36 Palcoscenico girevole - 3,06 Concerto in miniatura - 3,36 Ribalta internazionale - 4,06 Dischi in vetrina - 4,36 Sette note in allegria - 5,06 Motivi del nostro tempo - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

NUOVI QUADERNI

6

Carlo Fenoglio

perchè l'astrologia

ERI

N'INDAGINE
ULLE RAGIONI
ER CUI TORNIAMO
INTERROGARE
E STELLE

ʼfazione di Eugenio Garin

400

TV 3 gennaio

N nazionale

12,30 Sapere
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Il nazionalismo in Europa
a cura di Rodolfo Mosca e Franco Falcone
Regia di Libero Bizzarri
9ª puntata
(Replica)

12,55 Nord chiama Sud
a cura di Baldo Fiorentino e Mario Mauri
condotto in studio da Luciano Lombardi ed Elio Sparano

13,25 Il tempo in Italia

Break 1
(Sapone Palmolive - Buondì Motta - Aspirina per bambini - Margarina Maya)

13,30 TELEGIORNALE

14-14,30 Cronache italiane
Arti e lettere

17 — Segnale orario

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

Girotondo
(Parmalat - Vicks inalante - Pizza Star - Harbert S.a.s. - BioPresto)

per i più piccini

17,15 Alla scoperta degli animali
Un programma di Michele Gandin
Il cavallo
Prima parte

17,30 La palla magica
La storia del brigante
Disegni animati
Regia di Brian Cosgrove
Prod.: Granada International

la TV dei ragazzi

17,45 Da Natale all'anno nuovo
Programmi per 15 giorni
Presentano Claudio Lippi e Angiola Baggi
Realizzazione di Lelio Golletti
Dal Teatro Antoniano di Bologna
Il giornalone
con il Piccolo Coro dell'Antoniano diretto da Mariele Ventre
Regia di Fernanda Turvani

18,30 Viva la neve
Un documentario di Dieter Finnern
Prod.: Condor Film di Zurigo

Gong
(Invernizzi Strachinella - Lacca Libera & Bella - Orzoro)

18,45 Sapere
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Moda e società
a cura di Giuliano Zincone
Regia di Gianni Amico
1° puntata

19,15 Tic-Tac
(Idro Pejo - Rasoio G II - Amaro Underberg - Dash)

Segnale orario

Cronache italiane

Arcobaleno
(Oro Pilla - Linea Bambini Johnson & Johnson - A&O Italiana)

Che tempo fa

Arcobaleno
(Glicemille - Air Fresh solid)

(Il Nazionale segue a pag. 50)

I bambini dell'Antoniano di Bologna, protagonisti del « Giornalone » in onda alle 17,45

giovedì

NORD CHIAMA SUD

ore 12,55 nazionale

Nell'epoca del grande sviluppo dei moderni mezzi di comunicazione di massa quale sorte è toccata alla tradizione orale dei giudizi, delle opinioni, degli apprezzamenti che corre sul filo di quella intricata e sterminata rete di comunicazioni private che va sotto il nome di pettegolezzo? Il regno del pettegolezzo è sempre stato individuato, forse con qualche arbitrio, nella provincia, anche se capisaldi molto agguerriti sono sempre stati attestati ovunque, nelle grandi città come nelle piccole, presso ambienti come caffè, portici, i caseggiati, i negozi. In ogni caso la comunicazione orale — che del resto ha alimentato in misura crescente anche una certa stampa —, è uno dei connotati di un costume nazionale su cui Nord chiama Sud *ha indagato ad Avellino e a Varese. Il pettegolezzo sul pettegolezzo è affidato a uno scrittore napoletano — Domenico Rea — e ad un lombardo, Piero Chiara. Il servizio è stato curato da Romano Battaglia.*

SAPERE: Moda e società - Prima puntata

ore 18,45 nazionale

Ha inizio questa settimana il ciclo di Sapere *dedicato ad un fenomeno molto importante nella società contemporanea qual è quello della moda. Con questo ciclo ci si propone di chiarire le diverse implicazioni che comporta, per ognuno di noi, la scelta solo apparentemente istintiva o casuale del nostro modo di vestire. La prima puntata « La moda è uguale per tutti? » cerca di mettere in evidenza, in modo ironico, come l'uguaglianza nella scelta dell'abito, che sembra oggi una meta raggiunta, sia, in realtà, solo una mezza verità o meglio ancora uno slogan pubblicitario volto ad incoraggiare i consumi grazie all'emulazione di alcuni modelli sociali. In effetti l'industria della moda, con le sue seduzioni diverse, tende essa stessa a distinguere, all'interno del sistema della produzione di massa, le sue proposte. In questo modo essa permette ad ognuno di manifestarsi all'interno della comunità, comunicando l'immagine che si elegge come la più prestigiosa (o semplicemente la più corrispondente) ma che è anche, necessariamente, la più soggettiva.*

SPECIAL DI PROSA

Una scena del « Diavolo bianco » di Webster all'Olimpico con la regia di Giancarlo Nanni

ore 20,45 nazionale

Non era mai successo fino ad oggi all'« Olimpico » di Vicenza: le compagnie che vi hanno presentato nel corso della stagione spettacoli per il 27° ciclo di rappresentazioni classiche hanno tutte e tre in vario modo posto in discussione il celebre teatro in cui recitavano. Dal 1585 quando l'« Olimpico » era stato inaugurato con L'Edipo tiranno *di Sofocle, gli spettacoli avevano sempre manifestato rispetto per l'ambiente palladiano e fossero rappresentazioni di drammi o di commedie o di tragedie avevano sempre avuto la tendenza ad adeguarsi al mito di un passato di felice dignità. C'erano stati, è vero, in questi ultimi anni, tentativi di eliminare la struttura scenica dell'« Olimpico » e di distogliere l'attenzione dalle statue degli accademici ritratti in abiti da antichi romani che fanno cerchia intorno al palcoscenico ed alla sala. Per esempio con la rappresentazione del* Faust *di Goethe messo in scena da Virginio Puecher che aveva circoscritto il luogo dell'azione con tendaggi che avevano l'aspetto di muri di una stanza; o con la rappresentazione di* Mercadet l'affarista *di Honoré de Balzac che aveva portato in scena mobili ottocenteschi con lampade e tappeti d'epoca; o con* Un debito pagato *di Osborne dove certe strutture scenografiche mobili avevano impedito la vista della famosa prospettiva centrale raffigurante la strada di una città cinquecentesca. Anche in una edizione della* Bottega del caffè *di Goldoni, lo sfondo era stato coperto dalla vetrata di un caffè con tanto di insegna fissata sul muro e graziosi tavoli e seggioline settecenteschi sul proscenio. Mai fino a quest'anno, tuttavia, le proposte scenografiche e tantomeno lo spirito che animava la rappresentazione si può dire che avessero assunto il significato di una contestazione o per lo meno che i loro realizzatori ne avessero chiara coscienza. Lo special, curato da Roberto Cimnaghi, critico teatrale e autore di interessanti trasmissioni culturali, propone un modo nuovo di intendere lo spazio teatrale dell'« Olimpico » di Vicenza. Di intenderlo e di usarlo: e così si vedrà come le edizioni del* Diavolo bianco *di Webster, con la regia di Giancarlo Nanni, di* Edipo re *di Sofocle, regista Virginio Puecher, e di* La dama boba *di Lope de Vega regista Sandro Sequi, si pongano, pur naturalmente tenendo conto della profonda diversità tra un regista e l'altro, il problema di interpretare l'« Olimpico », di adoperarlo per rappresentazioni non tradizionali ma in funzione di uno spazio apertamente disponibile. Lo special di Cimnaghi, più che una mera cronaca dell'avvenimento, dei tre spettacoli, racconta questa vicenda culturale in tutti i suoi aspetti.*

TV 3 gennaio

N nazionale

(segue da pag. 48)

20 — TELEGIORNALE
Edizione della sera

Carosello

(1) Amaro Ramazzotti - (2) Lampade Osram - (3) Biscotti Colussi Perugia - (4) Formaggio Parmigiano Reggiano - (5) Liofilizzati Bracco

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Massimo Saraceni - 2) Gamma Film - 3) M.G. - 4) Paul Casalini & C. - 5) Crabb Film

— *Super Lauril*

20,45 SPECIAL DI PROSA
XXVIII Ciclo di Spettacoli Classici del Teatro Olimpico di Vicenza

— Teatro di oggi

— Tra ieri e domani

di Mario R. Cimnaghi

Doremì

(Last al limone - Nutella Ferrero - Mutandina Kleenex - Sottilette Extra Kraft - Nuovo All per lavatrici)

21,40 I balletti di Valeria Lombardi

— Il lago incantato
Musica di A. Lyadov
Personaggi ed interpreti:
Ispettore — *Dino Lucchetta*
La regina delle Silfidi — *Marisa Piedimonte*
La ragazza del bosco — *Armida Curcio*
Silfidi e uccelli — *Angela Agnone, Lilly Albanese, Graziella Chiacchio, Valeria Cotroneo, Maresa Langella, M. Vittoria Maglione, Teresa Spena, Gay Troisi*
Lo speaker — *Francesco Paolo D'Amato*

— Noi due
Musica di Pietro Avitabile
Personaggi ed interpreti:
Lui — *Dino Lucchetta*
Lei — *Marisa Piedimonte*
Voce recitante — *Francesco Paolo D'Amato*
Soggetti e coreografie di Valeria Lombardi
Scene di Giuliano Tullio
Regia di Lelio Golletti

22,15 Benvenuta simpatia
con Emil Gordon e Luisella
Presenta Mariolina Cannuli
Regia di Giorgio Arata

Break 2

(Candolini Grappa Tokay - Arredamenti Sbrilli)

22,30 TELEGIORNALE
Edizione della notte

Che tempo fa

2 secondo

18,15 Protestantesimo
a cura di Roberto Sbaffi
Conduce in studio Aldo Comba

18,30 Sorgente di vita
Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica
a cura di Daniel Toaff

18,45 Telegiornale sport

Gong

(Mutandine Lines Snip - Certosino Galbani - Stira e Ammira Johnson Wax)

19 — I SETTE MARI

Oceano Atlantico
Testo di Michael Laubreaux, Augusto Frassineti, Bruno Vailati
Musiche di Ugo Calise
Regia di Bruno Vailati
(Replica)

Tic-Tac

(Cento - Knorr - Rowntree After Eight)

20 — Ore 20
a cura di Bruno Modugno

Arcobaleno

(Filetti sogliola Findus - Brandy Stock - Rimmel cosmetics - Orzobimbo)

20,30 Segnale orario

TELEGIORNALE

Intermezzo

(Nesquik Nestlé - Svelto - Pollo Aia - Società del Plasmon - Olio di Olaz - Banco di Roma)

— *Dinamo*

21 — RISCHIATUTTO

Gioco a quiz
presentato da **Mike Bongiorno**
Regia di Piero Turchetti

Doremì

(Fernet Branca - Lubiam Confezioni Maschili - Piselli De Rica - Rasoio Schick - Amaro Dom Bairo)

22,15 I cavalieri del cielo
Sceneggiatura di Jean-Michèl Charlier
Personaggi ed interpreti principali:
Michel Tanguy — *Jacques Santi*
Ernest Laverdure — *Christian Marin*
Nicole — *Michèle Girardon*
Regia di François Villiers
Coproduzione: O.R.T.F. - Son et Lumière

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Meine Schwiegersöhne und ich
Eine Familiengeschichte mit Heli Finkenzeller u. Hans Söhnker
10. Folge: « Das Scherbengericht »
Regie: Wolfgang Jngert
Verleih: Polytel

19,25 Wasser
Filmbericht
Regie: Jacques Giraldeau
Verleih: N. von Ramm

20,10-20,30 Tagesschau

I BALLETTI DI VALERIA LOMBARDI - Il lago incantato

ore 21,40 nazionale

Un interessante spettacolo di balletti di una coreografa italiana, Valeria Lombardi. Il programma s'inizia con La vispa Teresa il cui soggetto, apprestato dalla Lombardi, si richiama alla famosa poesia di Trilussa. La musica è di Roberto De Simone. Quattro brevi scenette comiche rievocano altrettante fasi della vita di una donna: nella prima, la vispa Teresa insegue felice e spensierata le farfalle che cerca di prendere con la rete. Nella seconda, tenta le prime conquiste amorose; poi passa tra amori e delusioni finché, ormai vecchia e disingannata, apre uno spaccio di sale e tabacchi. Il balletto sarà interpretato dai ballerini Graziella Chiacchio (la vispa Teresa da bambina), Gaj Troisi (adolescenza e giovinezza), Armida Curcio (età del tramonto). Al ballerino Dino Lucchetta sono affidati i ruoli di Armando il pittore, e del Cliente. Trittico è *il secondo balletto in programma questa sera, su soggetto e coreografia di Valeria Lombardi. Si tratta di un « passo a tre » in stile neo-classico. Ogni ballerino esegue una sua variazione. Su musica di Herman, il balletto simboleggia la vita dell'uomo che, dalla nascita alla morte, è accompagnato dalla gioia e dal dolore. Gli interpreti sono Dino Lucchetta (l'Uomo), Graziella Chiacchio (la Gioia), Lilly Albanese (il Dolore). La coreografa Valeria Lombardi è stata prima ballerina al S. Carlo di Napoli e nel corso della sua carriera di danzatrice ha eseguito numerosi concerti di danza all'estero (Mozarteum di Salisburgo, Salle Yena di Parigi, Kongresshaus di Zurigo, ecc.).*

Laureata in lettere insegna Storia della danza e dirige il « Centro Studi danze classiche » di Napoli. Da questo Centro vengono presi gli elementi che formano la « Compagnia stabile napoletana del Balletto ».

PROTESTANTESIMO

ore 18,15 secondo

Nel corso della trasmissione del pomeriggio viene esaminata e considerata in ogni suo aspetto la comunità di doposcuola di Villa S. Sebastiano. In un'analisi condotta fra i ragazzi del doposcuola che, assistiti da professori e studenti provenienti quotidianamente da Roma, sopperiscono all'insufficiente rapporto scolastico attuando un contatto più vero con la società, emergono una dimensione culturale ed un discorso educativo molto diversi da quelli tradizionali. Mentre nella scuola si perde in parte il rapporto con la realtà e la partecipazione alla vita, e spesso si portano avanti elementi discriminatori, in questa comunità si tenta di realizzare una sintesi scuola-società: l'incontro fra ragazzi e operai, la loro partecipazione e solidarietà nello sciopero attuato dai lavoratori di una società tessile del luogo, la modificazione delle strutture sociali e scolastiche, l'autoritarismo nella scuola, sono temi (studiati attraverso le relazioni dei ragazzi) che vengono affrontati non astrattamente, ma vissuti dai giovani in una specie di scuola di vita.

SORGENTI DI VITA

ore 18,30 secondo

Questo pomeriggio verrà messo in luce un particolare aspetto della tradizione messianica, cioè quello riguardante il Messia figlio di Giuseppe. Per gli Israeliti, credenti in un regno di Dio materializzato in questo mondo, il Messia indica l'ultimo e supremo re, ultimo discendente della stirpe di Davide: preannunciata dai profeti, la sua aspettazione si fece più viva ai tempi della schiavitù babilonese, periodo in cui la fede in un regno di giustizia e di felicità in un mondo pacificato era un'esigenza compensatrice alla mancanza di libertà. A questo punto la figura del Messia sembra sdoppiarsi in due, ovvero all'ultimo discendente di Davide si prepone il Messia figlio di Giuseppe che, trattandosi di un Messia guerriero che combatte e muore per la liberazione della sua gente, trova nel clima di oppressione una più forte credenza: viene a precedere quindi il Messia figlio di Davide, cui spetta il compito di una liberazione non solo « sociale », ma bensì totale. Risalente storicamente forse alla figura di Bar-Cochbà (un soldato che combatté contro i Romani), ebbe molto seguito nella tradizione rabbinica (mentre nel Talmud babilonese viene citato una sola volta), perdendosi completamente in tempi più recenti.

RISCHIATUTTO

ore 21 secondo

Sabina Ciuffini e Mike Bongiorno, i due popolarissimi animatori del quiz televisivo

radio

giovedì 3 gennaio

calendario

IL SANTO: S. Genoveffa.

Altri Santi: S. Fiorenzo, S. Pristico, S. Daniele.

Il sole sorge a Torino alle ore 8,07 e tramonta alle ore 16,59; a Milano sorge alle ore 8,03 e tramonta alle ore 16,52; a Trieste sorge alle ore 7,47 e tramonta alle ore 16,32; a Roma sorge alle ore 7,37 e tramonta alle ore 16,51; a Palermo sorge alle ore 7,23 e tramonta alle ore 16,57.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1886, nasce a Roma l'attore Ettore Petrolini.

PENSIERO DEL GIORNO: La felicità si compera più coi soldi che con le lire. (C. Dossi).

Il soprano Montserrat Caballé è Matilde nell'opera « Guillaume Tell » di Gioacchino Rossini che va in onda alle ore 18,45 sul Terzo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa in latino. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 Concerto: « Complessi corali a cappella: Musiche di J. Brahms, O. Di Lasso, G. Bouzignac, M. Duruflé, I. Strawinski, O. Jaeggi, L. Perosi, J. B. Gilber, G. Aichinger, A. Dawidowicz, A. Bruckner. **19,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario Vaticano: « Tavola Rotonda », dibattito su problemi e argomenti d'attualità - « Mane nobiscum » invito alla preghiera di Mons. Cosimo Petino. **20** Trasmissioni in altre lingue. **20,45** Les satellites et la Paix, par J. d'Arcy. **21 Recita del S. Rosario. 21,15** Die Massenmedien - Weg zur Freiheit oder neue Formen der Herrschaft (3), von Franz Ronneberger. **21,45** Ecumenism through the centuries. **22,15** Temas de Ecumenismo. **22,30** El hoy de la Evangelización: IX la barrera de la secularización. **22,45 Ultim'ora:** Notizie - Conversazione: « Teoria dell'equilibrio internazionale », di R. Mosca - « Momento dello Spirito », pagine scelte dagli scrittori classici cristiani, con commento di Mons. Antonio Pongelli - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. **6,15** Notiziario. **6,20** Concertino del mattino. **6,55** Le consolazioni. **7** Notiziario. **7,05** Lo sport - Arti e lettere. **7,15** Musica varia. **8** Informazioni. **8,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **9** Radio mattina - Informazioni. **12** Musica varia. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Dischi. **13,25** Daniele Piombi presenta: Pronto chi canta? **14** Informazioni. **14,05** Radio 2-4. **16** Informazioni. **16,05** Raffaele Pisu e Pinuccia Galimberti presentano: **« Amorevolissimevolmente ».** Radio-appuntamento semi-romantico di Gianfranco D'Onofrio. **16,40** Mario Robbiani e il suo complesso. **17** Radio gioventù. **18** Informazioni. **18,05** Viva la terra! **18,30** Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. **Giuseppe Martucci:** Giga; **Alan Hovhaness:** « Armenian rhapsody » n. 1 (Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella). **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Assoli alla tromba. **19,15** Notiziario - Attualità - Sport. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Opinioni attorno a un tema. **20,40** Solisti ticinesi. Concerto dell'Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. Direttore György Rayki. Violinista Romana Pezzani. **Henry Purcell:** Suite dalla « Fairy Queen »; **Giovanni Battista Viotti:** Concerto n. 22 in la minore per violino e orchestra; **György Rayki:** Burletta per 11 fiati. **21,45** Cronache musicali. **22** Informazioni. **22,05** Per gli amici del jazz. **22,30** Orchestra di musica leggera RSI. **23** Notiziario - Cronache - Attualità. **23,25-24** Notturno musicale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **14** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **17** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **18** Radio gioventù. **18,30** Informazioni. **18,35** L'organista. **Leo Sowverby:** « Very slowly » dalla Sonatina per organo; **Robert Elmore:** Pavane (Frank Herand all'organo della Chiesa Parrocchiale di Magadino); **Simon Preston:** « Halleluja » (André Manz all'organo della Chiesa Parrocchiale di Magadino). **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** « Novitads ». **19,40** Musica pop. **20** Diario culturale. **20,15** Club 67. Confidenze cortesi a tempo di slow, di Giovanni Bertini. **20,45** Rapporti '73: Spettacolo. **21,15** Vecchia Svizzera Italiana. Sono presenti al microfono i professori Gigliola Rondinini-Soldi, Gian Luigi Barni e Rinaldo Boldini. **21,45-22,30** Juke-box.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
D. Scarlatti: Sinfonia in si bem. magg.: Allegro - Lento - Allegro (Orch. New Philharmonia dir. R. Leppard) • C. Cannabich: Le feste del serraglio, suite balletto: Allegro spiritoso - Andantino - Marcia, ma galante - Leggermente con grazia - Allegro - Andante - Allegro, non tanto - Gustoso - Tempo di Minuetto - Allegro - Contraddanza (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. M. Pradella) • G. Puccini: Suor Angelica: Intermezzo (Orch. Filarm. di Berlino dir. H. von Karajan) • B. Britten: Quattro interludi marini, dall'opera « Peter Grimes »: Alba - Domenica mattina - Chiaro di luna - Tempesta (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. E. van Beinum) • M. de Falla: El amor brujo: Danza rituale del fuoco (Orch. della Suisse Romande dir. E. Ansermet)

6,55 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
G. F. Haendel: Concerto in fa magg., per fl. e archi: Larghetto - Allegro - Alla siciliana - Presto (Fl. J.-P. Rampal - Orch. da camera Jean-François Paillard dir. J.-F. Paillard) • P. I. Ciaikowski: Romanza senza parole (Orch. « Capitol Symphony » dir. C. Dragon) • F. Liszt: Ottave, dagli « Studi di esecuzione trascendentale », da musiche di N. Paganini (Pf. M. A. Varro) • J. Brahms: Scherzo, dal « Quartetto n. 2 in la magg. » per pf. e archi (Quartetto di Torino) • N. Rimsky-Korsakov: Gopak, dall'opera « La notte di maggio » (Orch. e Coro « The Kingsway Symphony » dir. Camarata) • W. A. Mozart: La finta giardiniera: Ouverture (Orch. Royal Philharm. dir. C. Davis) • F. P. Neglia: Minuetto in stile antico (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. T. Petralia) • A. Dvorak: Finale: Allegro vivace, dalla « Serenata in mi magg. » per archi (Orch. « London Symphony » dir. C. Davis)

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
A mio favore, Il fiume corre e l'acqua va, Vide che un cavallo, dallo spettacolo « Jacopone », La ballata del mondo, Tutto azzurro, Le giornate dell'amore, Anna da dimenticare, Violino tzigano

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Paolo Ferrari**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,15 Vi invitiamo a inserire la **RICERCA AUTOMATICA**
Parole e musiche colte a volo tra un programma e l'altro

11,30 **Quarto programma**
Cose così per cortesia presentate da **Italo Terzoli** ed **Enrico Vaime**
Nell'intervallo (ore 12):
GIORNALE RADIO

13 — **GIORNALE RADIO**
Il giovedì
Settimanale del **Giornale Radio**

14 — **Giornale radio**

14,07 **POKER D'ASSI**

14,40 **BEL AMI**
di **Guy de Maupassant** - Traduzione e adattamento radiofonico di Luciano Codignola - Compagnia di prosa di Firenze della RAI - *4° episodio*
Bel Ami: Paolo Ferrari; Forestier: Raoul Grassilli; Saint Potin: Dante Biagioni; Un cameriere: Sebastiano Calabrò; Un usciere: Gabriele Carrara; Un facchino: Alessandro Borchi; Un edicolante: Enrico Bertorelli; Il cameriere del bar: Gianni Esposito; Un cassiere: Alfredo Bianchini; Il capo ufficio: Virgilio Zernitz; Tre commessi: Francesco Gerbasio, Giovanna Pellizzi, Anna Maria Sanetti; Un altro cameriere: Giancarlo Padoan; Il narratore: Corrado De Cristofaro
Regia di **Umberto Benedetto**
(Replica)

— *Formaggino Invernizzi Milione*

15 — **Giornale radio**

15,10 **PER VOI GIOVANI**
Regia di **Renato Parascandolo**

16 — **Il girasole**
Programma mosaico, a cura di **Giacinto Spagnoletti** e **Francesco Forti** - Regia di **Carlo Di Stefano**

17 — **Giornale radio**

17,05 **POMERIDIANA**
Preston: Space race (Billy Preston) • Wonder: Superstition (Fred Bongusto) • Arewer: We're an American band (Grand Funk) • Malgoni-Virca-Testa: Ho paura ma non importa (Marisa Sacchetto) • Lauzi-Fabi: Tu (Adriano Pappalardo) • Richard-Jagger: Angie (The Rolling Stones) • Barroso-Gilbert: Bahia (Stanley Black)

17,30 Programma per i ragazzi
MONGIUA! MONGIUA! MONGIUA!
Nuove avventure dei Paladini di Francia raccontate da Guido Castaldo e Maurizio Jurgens
Carlo Magno: Carlo Alighiero; Rudello: Roberto Chevalier; Il Cantastorie: Nino Dal Fabbro; Sbirrigilda: Antonella Della Porta; Carletto: Gianni Esposito; Zarramundo: Salvatore Lago; Foschina: Anna Maria Sanetti - ed inoltre: Alessandro Berti, Dante Biagioni, Enrico Del Bianco, Werner Di Donato, Mirio Guidelli, Rinaldo Mirannalti
Musiche di Gino Conte
Regia di Marco Lami

18 — **Buonasera, come sta?**
Programma musicale di un signore qualsiasi - Presenta **Renzo Nissim**
Regia di **Adriana Parrella**

18,45 **ITALIA CHE LAVORA**
Panorama economico sindacale a cura di Ruggero Tagliavini

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,27 **Long Playing**
Selezione dai 33 giri
a cura di **Pina Carlino**
Testi di **Giorgio Zinzi**

19,40 **MUSICA 7**
Panorama di vita musicale
a cura di **Gianfilippo de' Rossi**
con la collaborazione di **Luigi Bellingardi**

20,20 **MARCELLO MARCHESI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di **Dino De Palma**

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 ORCHESTRE IN PARATA

21,45 **LE SCIENZE FANTASTICHE**
a cura di **Paolo Bernobini**
7. Protocibernetica e meccanica

22,10 **MOMENTO MUSICALE: IL VALZER**
Charles Gounod-Franz Liszt: Valzer dal « Faust » (Pianista Michele Campanella) • Johannes Brahms: Cinque Valzer op. 39 per due pianoforti: n. 9 in re minore - n. 10 in sol maggiore - n. 11 in si minore - n. 15 in la bemolle maggiore - n. 16 in do diesis minore (Duo pianistico Bracha Eden-Alexander Tamir) • Nicolò Paganini: Cantabile e valzer, per violino e pianoforte (Ruggiero Ricci, violino; Léon Pommers, pianoforte) • Antonio Lauro: Valzer criollo (Chitarrista John Williams) • Johann Strauss jr.: Voci di primavera, valzer op. 410 (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy)

22,50 **GIORNALE RADIO**
Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Carlotta Barilli**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Renato Carosone e Wess**
Di Giacomo-Leva: 'E spingule frangese • Bleyer-La Rosa: Ehi, cumpari • De Curtis: Malafemmena • Carosone: 'O russo e 'a russa • Nisa-Carosone: Pigliate 'na pastiglia • Fiorelli-Ruccione: E la barca tornò sola • Minellono-Johnson: Il primo appuntamento • Dajano-Shuman: Il Lago Maggiore • Napolitano-Cassano: Domani • Piccarreda-Johnson: Don't say no • Kaplan: Harmony • Piccarreda-Anelli: Solitudine

— *Formaggino Invernizzi Milione*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,05 **PRIMA DI SPENDERE**
Un programma di **Alice Luzzatto Fegiz** con la partecipazione di **Ettore Della Giovanna**

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Bel Ami**
di **Guy de Maupassant** - Traduzione e adattamento radiofonico di Luciano Codignola - Compagnia di prosa di Firenze della RAI
4° episodio

Bel Ami	Paolo Ferrari
Forestier	Raoul Grassilli
Saint Potin	Dante Biagioni
Un cameriere	Sebastiano Calabrò
Un usciere	Gabriele Carrara
Un facchino	Alessandro Borchi
Un edicolante	Enrico Bertorelli
Il cameriere del bar	Gianni Esposito
Un cassiere	Alfredo Bianchini
Il capo ufficio	Virgilio Zernitz
Tre commessi	Francesco Gerbasio, Giovanna Pellizzi, Anna Maria Sanetti
Un altro cameriere	Giancarlo Padoan
Il narratore	Corrado De Cristofaro

Regia di **Umberto Benedetto**

— *Formaggino Invernizzi Milione*

9,50 **CANZONI PER TUTTI**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

— *Molinari*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Per chi suona Campanini**
a cura di Belardini e Moroni

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Aloise: Stanotte sto con lei (Waterloo) • Lepore-Bixio: Lettera da un carcere femminile (Malia Rocco) • Ciacci-Ahlert: Don't cry for tomorrow (Little Tony) • Bella: Sicilia antica (Marcella) • Glitter-Leander: I'm the leader of the gang (Gary Glitter) • Serrat-Limiti: Signora (Mia Martini) • Brewer: We're an American band (Grand Funk) • Bigazzi-Savio: Elisabetta si fa sera (Sergio Leonardi) • Dylan: Knockin' on heaven's door (Bob Dylan)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Fulvio Tomizza** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti** ed **Elena Doni** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Marcellino-Larson: Get it together (Jackson 5) • Gallagher: Cradle rock (Rory Gallagher) • Osibisa: Happy children (Osibisa) • Lewis: Little bit o'soul (Iron Cross) • Areas: Samba de Sausalito (Santana) • Stewart-Gouldman: Bee in my bonnet (10 C.C.) • Daniel-Hightower: This world today is a mess (Donna Hightower) • Salerno-Tavernese: Quadro lontano (Adriano Pappalardo) • Venditti: Le cose della vita (Antonello Venditti) • Testa-Malgoni: Fa' qualcosa (Mina) • Holder-Lea: My town (Slade) • Lennon: Bring on the Lucie (John Lennon) • Solley-Marcellino: That's the song (Snafu) • Bowie: Sorrow (David Bowie) • Goffin-Goldberg: I've got to use my imagination (Gladys Knights and the Pips) • Ferry: Street life (Roxy Music) • O'Sullivan: Ooh baby (Gilbert O'Sullivan) • Cellamare-Baldazzi: Era la terra mia (Rosalino) • Lauzi-La Bionda: Mi piace (Mia Martini) • Piccoli: Dormitorio pubblico (Anna Melato) • Starkey-Harrison: Photograph (Ringo Starr) • Lynton-Simmonds-Raymond: Some people (Savoy Brown) • Johnston: China grove (The Doobie Brothers) • Mason: Head keeper (Dave Mason) • Hammond-Hazlewood: Rebecca (Albert Hammond) • Townshend: 5,15 (The Who) • Humphries: Carnival (Les Humphries Singers) • Boldrini: Col vento nei capelli (I Califfi) • Pelosi: Al mercato degli uomini piccoli (Mauro Pelosi) • Chinn-Chapman: The ballroom blitz (The Sweet) • Black-Sabbath: Looking for today (Black Sabbath) • Bowie: Sorrow (David Bowie) • Guercio: Tell me (James William Guercio) • Malcolm: Electric lady (Geordie) • Enriquez-Vita: La grande fuga (Il Rovescio della Medaglia) • Batteau: Tell her she's lovely (El Chicano) • Mc Ewan: Oglenon (La Fajette Afro-Rock Band)

— *Brandy Florio*

21,25 **Massimo Villa** presenta:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani
Al termine: Chiusura

3 terzo

7,05 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*

— **Concerto del mattino**
(Replica del 20 luglio 1973)

8,05 **Filomusica**

9,25 *Vita e poesia di Antonia Pozzi. Conversazione di Adriana Giurelli*

9,30 **Musiche cameristiche di Bedrich Smetana**
Quattro Polke: in mi maggiore « Luisiana » - in re maggiore - in do maggiore - in mi bemolle maggiore (Pianista Gloria Lanni); Cinque Canti della sera, su testi di Vitezslava Hàlka (Maja Sunara, mezzosoprano; Franco Barbalonga, pianoforte); Scherzo Polka op. 5 n. 1 (Pianista Gloria Lanni)

10 — **Concerto di apertura**
Luigi Boccherini: Quintetto in re maggiore per chitarra, archi e nacchere: Allegro maestoso - Pastorale - Grave assai, Fandango (Chitarrista Narciso Yepes - « Melos Quartett di Stoccarda ») • Muzio Clementi: Sonata in do maggiore op. 3 n. 1 per pianoforte a quattro mani: Allegro spiritoso - Rondò (Presto) (Duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi) • Johannes Brahms: Trio in mi bemolle maggiore op. 40, per pianoforte, violino e corno: Andante - Scherzo (Allegro) - Adagio mesto - Finale (Allegro con brio) (Rudolf Serkin, pianoforte; Michael Tree, violino; Neil Sanders, corno)

11 — **Johann Gottfried Walther:** Partita sopra « Jesu meine Freude » (Organista Pierre Cochereau) • **Arcangelo Corelli:** Suite per organo e tromba (Pierre Cochereau, organo; Roger Delmotte, tromba) • **Johann Sebastian Bach:** Quattro Corali: Jesu bleibet meine Freude, per organo e tromba - Erbarm Cich mein e Herre Gott, per organo - Herzlich tut mich verlangen, per organo e tromba - Wir glauben all' an einen Gott, per organo (Pierre Cochereau, organo; Roger Delmotte, tromba) (Registrazione effettuata il 2 luglio 1972 dalla Radio Svizzera in occasione del « Festival di Magadino »)

11,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York): William Zakariasen: La composizione musicale collettiva

11,40 **Presenza religiosa nella musica**
Franz Liszt: Preludio e Fuga sul Corale « Ad nos, ad salutarem undam » (Organista Sebestyen Pecsi) • Arnold Schönberg: Preludio da « Genesi » op. 44 per coro e orchestra (Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da Bruno Maderna - M° del Coro Nino Antonellini)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Sergio Cafaro: Concerto n. 2 per orchestra « Episodi »: Molto sostenuto, moderatamente mosso, Lento (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Bruno Martinotti) • **Carlo De Incontrera:** For four (Quintetto di Zagabria) • **Gianfranco Maselli:** Divertimento per sette strumenti (Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Daniele Paris)

---

13 — **La musica nel tempo**
« TANNHÄUSER » PER IL JOCKEY-CLUB
di **Claudio Casini**
Richard Wagner: Tannhäuser: Ouverture e Musica del Venusberg; « Dich teure Halle vive ich »; Grande marcia; « O du mein holder Abendstern »; « Inbrust in Herzen »; « Allmacht'ge Jungfrau »; Beglückt darf uns »; « Freudig Begrüssen Wir »

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **INTERMEZZO**
Johannes Brahms: Trio n. 1 in si maggiore op. 8 per pianoforte, violino e violoncello: Allegro con moto - Scherzo - Adagio non troppo - Allegro molto agitato (Arthur Rubinstein, pianoforte; Jascha Heifetz, violino; Emanuel Feurmann, violoncello) • Bedrich Smetana: Hakon l'usurpatore, poema sinfonico op. 16 (Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese diretta da Rafael Kubelik)

15,15 **Ritratto d'autore**
Vincent D'Indy
Le poème des montagnes op. 15 (Pianista Jean Doyen); La mort de Wallenstein, ouverture op. 12 n. 3 (Orchestra Sinfonica di Praga diretta da Zoltan Fekete); Symphonie sur un chant montagnard français, op. 25, per pianoforte e orchestra (Pianista Marie-Françoise Bucquet - Orchestra Nazionale dell'Opéra di Montecarlo diretta da Paul Capolongo)

16,15 **Il disco in vetrina**
Musiche alla Corte Bavarese
Heinrich Isaac: « Rorate, coeli », introito - « Ecce, virgo concipiet », communio - « Christe, qui lux es et dies », inno • Ludwig Senfl: « Carmen », lamentatio - « Asperges me » - Missa ferialis » - « Carmen in re » • Ludwig Daser: « Fratres, sobrii estote » • Orlando di Lasso: « Domine, labia mea eperies » - « Exaudi, Deus, orationem meam » - « Justorum animae » « Tui sunt coeli » - « Gloria Patri » - « De profundis » (« Capella Antiqua » di Monaco diretta da Konrad Ruhland)
(Disco **Telefunken**)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Listino Borsa di Roma

17,20 **Fogli d'album**

17,35 **Appuntamento con Nunzio Rotondo**

18 — **TOUJOURS PARIS**
Canzoni francesi di ieri e di oggi
Un programma a cura di **Vincenzo Romano**
Presenta **Nunzio Filogamo**

18,20 Su il sipario

18,30 Bollettino della transitabilità delle strade statali

18,45 **Guillaume Tell**
Opera in quattro atti di Etienne de Jouy e Hippolite Bis, da Schiller
Revisione di Armand Marrat
Musica di **GIOACCHINO ROSSINI**
(Edizione originale in lingua francese)

Matilde	Montserrat Caballé
Jemmy	Mady Mesplé
Hedvige	Joselyne Taillon
Guillaume Tell	Gabriel Bacquier
Arnoldo Melcthal	Nicolai Gedda
Gessler	Louis Hendrikz
Walter Farst	Kolos Kovacs
Melcthal	Gwynne Howell
Ruodi	Charles Burles
Rodolphe	Ricardo Cassinelli
Leuthold	Nicolas Christou
Un cacciatore	Leslye Fyson

Direttore **Lamberto Gardelli**
Orchestra Royal Philharmonic e Ambrosian Opera Chorus
Maestro del Coro John Mc Carthy
(Ved. nota a pag. 80)

Nell'intervallo (ore 21,05 circa):
IL GIORNALE DEL TERZO
Sette arti
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 Invito alla notte - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Dall'operetta alla commedia musicale - 1,36 Motivi in concerto - 2,06 Le nostre canzoni - 2,36 Pagine sinfoniche - 3,06 Melodie di tutti i tempi - 3,36 Allegro pentagramma - 4,06 Sinfonie e romanze da opere - 4,36 Canzoni per sognare - 5,06 Rassegna musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

Concorsi alla radio e alla TV

Concorso « Ogni mese un racconto »

Gara n. 4

Vincono una scatola di colori ad acquerello: alunno **Davida Bottigliengo** - cl. IV sez. A - scuola el. « Don Luigi Balbiano » - Volvera (Torino); **Giuliano Caputi** - cl. II - scuola el. « Fabio Filzi » - Via Caravaggio, 6 - Trieste; **Francesco Nicoli** - cl. I - scuola el. di Lavone (Brescia).

Vincono un libro: ins. **Anna Maria Maina** - scuola el. « Don Luigi Balbiano » - Volvera (Torino); ins. **Nora Fragiacomo** - scuola el. « Fabio Filzi » - Via Caravaggio, 6 - Trieste; ins. **Cecilia Fada** - scuola el. di Lavone (Brescia).

Gara n. 5

Vincone una scatola di colori ad acquerello: alunna **Barbara Zamparo** - cl. II sez. B - scuola el. « Cicuto » di Bagnarola (Pordenone); **Patrizia Pieroni** - cl. IV sez. B - scuola el. di Camucia (Arezzo); **Pisiero Pennella** - cl. III - scuola el. Statale - Contrada San Liguori Comune di Laino Castello (Cosenza).

Vincono un libro: ins. **Ernestina Coassin** - scuola el. « Cicuto » - Bagnarola (Padova); ins. **Ines Fabiani** - scuola el. di Camucia (Arezzo); ins. **Concetta Lucia Ronco** - scuola el. statale - Contrada San Liguori Comune di Laino Castello (Cosenza).

Gara n. 6

Vincono un scatola di colori ad acquerello: alunno **Roberto Zubin** - cl. III sez. A - scuola el. « F. Dardi » - Via Giotto, 2 - Trieste; **Monica Pintucci** - cl. V sez. B - scuola el. parificata « Comensoli » - Via Marica, 2 - Roma; **Monica Magni** - cl. II - scuola el. di Bernate fraz. Arcore (Milano).

Vincono un libro: ins. **Silvia Volpi** - scuola el. « F. Dardi » - Via Giotto, 2 - Trieste; ins. **Carla Rinaldi** - scuola el. di Bernato fraz. Arcore (Milano).

« VI Concorso Nazionale di Canto Corale »

Vincono un libro ed un microfonino d'argento gli alunni delle Scuole: Scuola Media di Darfo (Brescia); Scuola Media « F. De Santis » - Via Belardi, 31 - Genzano (Roma); Scuola Media « Bramante » - Largo S. Pio V, 20 - Roma.

Vincono un microfonino d'argento gli alunni delle Scuole: Scuola Media « Nazareth » - Via Cola di Rienzo, 140 - Roma; Scuola Media « G. Cesare » - Falconara Marittima (Ancona); Scuola Media « L. Da Vinci » - Nerviano (Milano); Scuola Media « Petrocchi » - Via Tuscolana, 208 - Roma.

Vincono una raccolta di dischi: ins. **Lino Chiminelli** - Scuola Media di Darfo (Brescia); ins. **Rosa Lojodice** - Scuola Media « F. De Santis » - Via Belardi, 81 - Genzano (Roma); ins. **Bruna Liguori Valenti** - Scuola Media « Bramante » - L.go S. Pio V, 20 - Roma; ins. **Paolo Lucci** - Scuola Media « Nazareth » - Via Cola di Rienzo, 140 - Roma; ins. **M. Concetta Martorano d'Anna** - Scuola Media « G. Cesare » - Falconara Marittima (Ancona); ins. **Gianfranco Boniforti** - Scuola Media « L. Da Vinci » - Nerviano (Milano); Ins. **Vitaliano De Petris** - Scuola Media « Petrocchi » - Via Tuscolana, 208 - Roma.

« XXI Concorso Nazionale di Canto Corale »

Vincono un microfonino d'argento ed un libro gli alunni delle Scuole: Scuola Elementare « E. De Amicis » - Via Caccaniga - Treviso; Scuola Elementare « Beata Rosa Venerini » - Via G. Belli, 31 - Roma; Scuola Elementare « Giovanni Prati » - Via dei Mille - Treviso.

Vincono un microfonino d'argento gli alunni delle Scuole: Scuola Elementare « Alda Costa » - P.za Boldini, 31 - Ferrara; Scuola Elementare « Bartolo Longo » - Pompei; Scuola Elementare « Aristide Gabelli » - Via Cadorna - Treviso; Scuola Elementare di Trevenzuolo (Varese); Scuola Elementare « Martin Luther King » - Somma Lombardo (Varese); Scuola Elementare « A. Manzoni » - Montecchio Maggiore (Vicenza); Scuola Elementare di Canonica d'Adda (Bergamo).

Vincono una raccolta di dischi: ins. **Antonia Maneo** - Scuola Elementare « Alda Costa » - Ferrara; ins. **Domenico Farace** - Scuola Elementare « Bartolo Longo » - Pompei; ins. **Alessandro Loja** - Scuola Elementare « Aristide Gabelli » - Treviso; ins. **Pasquale Ferrarin** - Scuola Elementare di Trevenzuolo (Varese); ins. **Wilfrido Berto** - Scuola Elementare « Martin Luther King » - Somma Lombardo (Varese); ins. **Ornello Albanese** - Scuola Elementare « A. Manzoni » - Montecchio Maggiore (Vicenza); ins. **Artidoro Alberghini** - Scuola Elementare di Canonica d'Adda (Bergamo).

Gare a premi de « La Radio per le Scuole »

« QUESTA NOSTRA EUROPA »
Scuola Media

Gara n. 1

Vince una cinepresa: alunno **Ottavio Petrucci** - cl. II sez. A - scuola statale « S. Giovanni Bosco » - Bracciano (Roma).

Vince un pacco di opere e documenti sui problemi dell'integrazione europea: ins. **Nicola Merola** - scuola statale « S. Giovanni Bosco » - Bracciano (Roma).

Gara n. 2

Vince una cinepresa: alunna **Oriana Maggiora** - cl. V - scuola « Baracca » - succ. di Via Boschiero - Asti.

Vince un pacco di opere e documenti sui problemi dell'integrazione europea: ins. **Ada Miranda** - scuola « Baracca » - succ. di Via Boschiero - Asti.

Gara n. 3

Vince una cinepresa: alunna **Angela Grammatico** - cl. III sez. G - scuola media « Simone Catatano » - Trapani.

Vince un pacco di opere e documenti sui problemi dell'integrazione europea: ins. **Angela Maria Collura** - scuola media « Simone Catalano » - Trapani.

« QUESTA NOSTRA EUROPA »
Scuole Elementari

Gara n. 1

Vince una cinepresa: alunna **Daniela Bacchiocchi** - scuola el. « Armando Diaz » - Portorecanati (Macerata).

Vince un pacco di opere e documenti sui problemi dell'integrazione europea: ins. **Giuseppina Cantalamessa** - scuola el. « Armando Diaz » Portorecanati (Macerata).

Gara n. 2

Vince una cinepresa: alunno **Riccardo Silvi** - cl. IV sez. F - scuola el. « G. Marconi » - Chiaravalle (Ancona).

Vince un pacco di opere e documenti sui problemi dell'integrazione europea: ins. **Amedea Solustri** - scuola el. « G. Marconi » - Chiaravalle (Ancona).

N nazionale

12,30 Sapere
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Moda e società
a cura di Giuliano Zincone
Regia di Gianni Amico
1ª puntata
(Replica)

12,55 Ritratto d'autore
I Maestri dell'Arte Italiana del '900: Gli scultori
Un programma di Franco Simongini
presentato da Giorgio Albertazzi
Collaborano S. Miniussi, G. V. Poggiali
Aspetti della scultura astratta: P. Consagra - A. Mannucci - A. Pomodoro
Testi di Giovanni Caradente
Realizzazione di Lydia Cattani

13,25 Il tempo in Italia

Break 1
(Nutella Ferrero - Lacca Libera & Bella - Invernizzi Invernizzina - Svelto)

13,30-14 TELEGIORNALE

17 — Segnale orario
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

Girotondo
(Olio vitaminizzato Sasso - Biol per lavatrice - Panificati Linea Buitoni - Lima trenini elettrici - Rowntree Smarties)

per i più piccini

17,15 L'arca di Vinicius
Un programma musicale da una idea di Sergio Bardotti con Vinicius de Moraes
a cura di Marco Blaser e Joyce Pattaccini
Partecipano: Sergio Endrigo, Marisa Sannia, I Ricchi e Poveri, Vittorio dei New Trolls, Toquinho e The Plagues
Prod.: TSI

la TV dei ragazzi

17,45 Da Natale all'anno nuovo
Programmi per 15 giorni
Presentano Claudio Lippi e Angiola Baggi
Realizzazione di Lelio Golletti
Immagini dal mondo
Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R.
a cura di Agostino Ghilardi

Gong
(Pulitore fornelli Fortissimo - Cibalgina - Bel Paese Galbani)

18,45 Sapere
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Aspetti di vita americana
a cura di Mauro Calamandrei
Regia di Raffaele Andreassi
4ª puntata

19,15 Tic-Tac
(Miscela 9 Torte Pandea - I Dixan - Orzoro - Milkana Oro)

Segnale orario
Cronache italiane

Arcobaleno
(Amaro Underberg - Biscotto Diet Erba - Guttalax)

Che tempo fa

Arcobaleno
(Dinamo - Registratori Telefunken)

(Il Nazionale segue a pag. 56)

I Ricchi e Poveri partecipano al programma musicale « L'arca di Vinicius » alle 17,15

venerdì

RITRATTO D'AUTORE

Edgardo Mannucci, Giovanni Carandente e Piero Consagra nella trasmissione TV

ore 12,55 nazionale

Nell'odierna puntata di Ritratto d'autore, *la rubrica di Franco Simongini dedicata ai Maestri della scultura contemporanea, si tratteranno alcuni aspetti della scultura astratta nel nostro Paese. La scultura italiana tra le due guerre si svolse principalmente in un triangolo, i vertici del quale erano Martini, Marini e Manzù; nella seconda metà del secolo, la scultura è tornata anche in Italia alla lezione delle prime avanguardie: il cubismo, il futurismo, il dadaismo, l'astrazione geometrica. Da Carmelo Cappello, dalle sue aeree invenzioni fantastiche, fino a Melotti, a Ceroli, Umberto Mastroianni, dall'acciaio inossidabile di Attilio Pierelli alla pietra di Cascella e di Lorenzo Guerrini, ai rottami di Ettore Colla, attraverso Franchina, Leoncillo, Alberto Viani, ecc. In studio televisivo saranno presenti tre scultori astratti, presentati come tutti gli altri da Giovanni Carandente, e cioè il marchigiano Edgardo Mannucci uno degli iniziatori dell'informale nella scultura, Arnaldo Pomodoro, orafo e scultore di affascinanti qualità, ed infine Piero Consagra una delle figure più note dell'arte d'avanguardia internazionale. Insieme con Carandente, Mannucci, Pomodoro e Consagra, nello studio televisivo vedremo anche tre sculture di questi autori, ad esemplificare un discorso più generale.*

TELEGIORNALE

ore 13,30 nazionale

Anche il Telegiornale *delle 13,30 ha visto aumentare nelle domeniche in cui non si può circolare in auto il numero dei telespettatori: si parla di dieci milioni contro i cinque delle « domeniche automobilistiche ». Elevato rimane l'indice di gradimento, oscillante tra i 77 e gli 82. L'attualità italiana ha sempre la precedenza in questa prima edizione del* Telegiornale *che in alcune occasioni è riuscita a precedere le altre fonti d'informazione. Come per la tragica sparatoria di Fiumicino dell'altra settimana e il ritrovamento di Paul Getty jr. del quale il* Telegiornale *delle 13,30 ha offerto le prime immagini dopo il rilascio. Due sono le équipe di giornalisti che si alternano quotidianamente sul video: una, condotta da Ottavio Di Lorenzo, che comprende Nuccio Fava per la politica interna e Mario Pinzauti per la politica estera; e l'altra con Gustavo Selva, Fulvio Damiani per la politica interna e Liliano Frattini per la politica estera. Il lavoro della redazione di questo notiziario della fascia meridiana è coordinato da Salvatore Biamonte con la collaborazione di Nanni Cardona e di Oreste Soave. Anche questa edizione del* Telegiornale, *dipende dal direttore di testata Willy De Luca e dal condirettore Biagio Agnes.*

SAPERE: Aspetti di vita americana - Quarta puntata

ore 18,45 nazionale

Prosegue questa sera il ciclo Aspetti di vita americana *con la puntata dedicata ai gruppi etnici. Dopo aver accennato alle ragioni per cui gli Stati Uniti presentano questo singolare panorama di razze diverse, si passa ad analizzare via via i vari gruppi etnici. Ognuno di essi presenta caratteristiche culturali, sociali, religiose ben distinte. Le tradizioni dei Paesi di origine sono ancora oggi ben vive; ogni gruppo tende poi a stabilirsi in uno stesso quartiere dove rivivono gli usi, i costumi, le feste tradizionali. La trasmissione, anche attraverso un'intervista al prof. Polski, docente di sociologia all'Università di New York, passa poi ad esaminare la loro forza politica ed economica che spesso costituiscono potenti gruppi di pressione.*

N nazionale

(segue da pag. 54)

20 — TELEGIORNALE
Edizione della sera

Carosello
(1) Cirio - (2) Pasta del Capitano - (3) Amaro Petrus Boonekamp - (4) Linea Linfa Kaloderma - (5) Pastiglie Valda
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) M.G. - 2) Cinetelevisione - 3) Gamma Film - 4) Miro Film - 5) Bozzetto Produzioni Cine TV

— *Brandy Florio*

20,45 STASERA

Settimanale di attualità
a cura di Mimmo Scarano

Doremì
(Formaggio Philadelphia - Spic & Span - Sanagola Alemagna - Wilkinson Bonded - Aspirina Bayer)

21,50 Spazio musicale
a cura di Gino Negri
Presenta Patrizia Milani

Chiudo gli occhi
Musiche di P. I. Ciaikowski, J. Massenet, F. Liszt, C. Debussy, V. Bellini, R. Schumann
Scene di Mariano Mercuri
Regia di Claudio Fino

Break 2
(Ebo Lebo - Mars barra al cioccolato)

22,30 TELEGIORNALE
Edizione della notte

Che tempo fa

2 secondo

18,45 Telegiornale sport

Gong
(Soflan - Cofanetti caramelle Sperlari - Whisky Mac Dugan)

19 — SALTO MORTALE
Quarto episodio
Siviglia
Personaggi ed interpreti:

Carlo	*Gustav Knuth*
Mischa	*Hellmut Lange*
Sascha	*Horst Janson*
Viggo	*Hans Jurgen Baumler*
Lona	*Gitty Djamal*
Rodolfo	*Andreas Blum*
Biggi	*Andrea Scheu*
Pedro	*Nicky Makulis*
Tino	*Alexander Vogelman*
Nina	*Karla Chadimova*
Clown	*Walter Taub*

Regia di Michael Braun
Prodotto dalla Bavaria-TV

Tic-Tac
(Scottex - Banana Chiquita - Aperitivo Aperol)

20 — Ore 20
a cura di Bruno Modugno

Arcobaleno
(Aperitivo Biancosarti - Dash - Pocket Coffee Ferrero - Knorr)

20,30 Segnale orario

TELEGIORNALE

Intermezzo
(I Dixan - Tè Star - Filetti sogliola Findus - Zucchi Telerie - Pavesini - Brandy Stock)

— *Whisky W5*

21 — CARLO GOZZI
di Renato Simoni
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Samuele	*Giorgio Gusso*
Bergolini	*Toni Barpi*
Salvalaj	*Evar Maran*
Luigia Bergalli	*Edda Albertini*
La Contessa Gozzi	*Cesarina Gheraldi*
Carlo Gozzi	*Gastone Moschin*
Marina Gozzi	*Marina Dolfin*
Tonina Gozzi	*Aurora Trampus*
Gaspare Gozzi	*Carlo Romano*
Giacomo Gozzi	*Eugenio Cappabianca*
Checchino	*Orazio Stracuzzi*
Antonio Sacchi	*Alvise Battain*
Teodora Ricci	*Giuliana Lojodice*
Francesco Bartoli	*Omero Antonutti*
Gratarol	*Antonio Guidi*
Lucrezia	*Wanda Benedetti*
Lisandro	*Cesare Polacco*
Marco	*Fausto Tommei*

Scene di Maurizio Mammì
Costumi di Mischa Scandella
Regia di Sandro Bolchi

Nell'intervallo:

Doremì
(Torte Royal - Nuovo All per lavatrici - Brandy Vecchia Romagna - Manetti & Roberts - Bonheur Perugina)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Neues Dorf auf neuem Land
Ein Film von Louis van Gasteren
Verleih: NJS

19,30 Alte Kriminalfälle
« Mordakte Christiana Edmunds »
Die Personen u. ihre Darsteller:

Christiana	Anne Massey
Mutter	Nana Washbourne
Mrs. Boding	Sonia Dresdel

Regie: David Cunhiffe
Verleih: Intercinevision

20,10-20,30 Tagesschau

venerdì

SPAZIO MUSICALE

ore 21,50 nazionale

Gino Negri dedica una puntata della sua popolare rubrica Spazio musicale *a un tema affascinante e misterioso: il tema del sogno e della rêverie. Questi termini sono frequenti nella letteratura musicale dell'epoca romantica, ma compaiono anche come titoli di musiche di altri secoli. Claude Debussy, per esempio, ha chiamato* Rêverie *una finissima pagina per pianoforte, composta nel 1890. Tale pagina, nell'esecuzione di Delia Pizzardi, apre il programma della trasmissione che ha per titolo questa sera:* Chiudo gli occhi. *Ed ecco un celebre « sogno », quello dalla* Manon *di Jules Massenet: è il momento in cui Des Grieux canta le sue nostalgie e le sue speranze (« Chiudo gli occhi e nel pensiero allor / laggiù m'alletta / piccola casetta / bianca in fondo al bosco ner! »). Il secondo « sogno » anch'esso tratto dal repertorio operistico è quello in cui il « fatal romano », della* Norma *belliniana intona una delle più famose « cavatine »: « Meco all'altar di Venere ». Qui Silvia Arzuffi, Marino Campanaro e Patrizia Milani mimano gli avvenimenti cantati dalla voce del tenore Placido Domingo. Il maestro Gino Negri esegue poi al pianoforte il* Sogno *di Schumann. Un frammento del secondo movimento della* Sinfonia n. 1 in sol minore op. 13, *detta* Sogni d'inverno, *sarà diretto da Riccardo Muti. Nel finale della trasmissione ritroviamo Delia Pizzardi che interpreta l'arcinoto* Sogno d'amore *di Franz Liszt. L'esecuzione è preceduta da una chiacchierata a tre (Pizzardi, Negri, Milani) su un argomento attualissimo: i « furti » della musica leggera ai danni dei grandi autori di musica sinfonica, da camera, d'opera.*

SALTO MORTALE - Quarto episodio: Siviglia

ore 19 secondo

Gli spettacoli del circo godono di grande popolarità a Siviglia, in particolare quando vi sono numeri equestri. Teresa Stork, la giovane cavallerizza, ha un singolare ammiratore il quale non si perde un solo spettacolo: si tratta di Perojo, un noto ed apprezzato torero. Ogni sera egli è nelle prime file e non manca di lanciare nell'arena un bouquet di rose per Teresa. Jakobsen, il manager, è intanto in Svizzera per far visita a Henrika che vive nella casa dei Doria. La donna ha un'aria serena e quasi materna ed è intenta a svolgere uno strano lavoro: quello di pulire e lubrificare fucili. Arriva anche Mischa Doria e, insieme, scoprono che Henrika era in passato la celebre Shun-Ti, tiratrice di alta precisione, la quale durante una performance in Canada colpì ed uccise il suo partner. Fu un incidente, ma al processo che seguì non fu esclusa la intenzionalità e la donna subì una condanna. A Siviglia, nel frattempo, c'è qualcosa che non va: il botteghino registra una giornata nera, mentre la gente si è riversata nella Plaza de Toros per incitare il grande Perojo, idolo dell'Andalusia. Nelle due arene, quella del circo e quella dei tori, c'è un oscuro presagio di tragedia.

CARLO GOZZI

Giuliana Lojodice è fra le interpreti della commedia di Renato Simoni diretta da Bolchi

ore 21 secondo

Dopo avere interpretato il personaggio di Goldoni, Gastone Moschin torna in TV nel ruolo di Carlo Gozzi, il principale avversario del commediografo veneziano. L'attore, apparso recentemente sui teleschermi in Goldoni e le sue sedici commedie nuove *di Paolo Ferrari, sarà infatti protagonista di* Carlo Gozzi, *un testo teatrale di Renato Simoni nel quale vengono ricostruiti gli ultimi anni di vita del poeta. Tra gli altri interpreti del lavoro, diretto da Sandro Bolchi, Giuliana Lojodice, Edda Albertini, Marina Dolfin, Cesarina Gheraldi, Omero Antonutti, Carlo Romano e Alvise Battain. C'è nella fortunata commedia di Renato Simoni, un motivo comune a gran parte del suo teatro: l'analisi attenta e partecipe di un personaggio visto sul declinare della sua esistenza, e di quel complesso groviglio di sentimenti nutriti di rimpianto o di delusione, di rassegnazione o di rivolta, che provoca, nella parabola della vita, una svolta inattesa o una rivelatrice conclusione. Qui il personaggio Carlo Gozzi, angustiato da un carattere difficile e ferito dal tradimento di una donna capricciosa e civetta, si corrode in una vecchiaia irosa e maligna. La commedia, superficialmente gaia, dà un ritratto umanamente sofferto del poeta e insieme il quadro di un'epoca, di una società.* (Servizio alle pagine 87-89).

Concorsi alla radio e alla TV

Gare a premi de « La Radio per le Scuole »

« QUESTA NOSTRA EUROPA »
Scuola Media

Gara n. 3

Vince una cinepresa: alunna **Mariarosa Parolini** - cl. V sez. B - scuola el. statale - V. Gandino - Remedello Sopra (Brescia).

Vince un pacco di opere e documenti sui problemi dell'integrazione europea: ins. **Francesca Silocchi** - scuola el. statale - Remedello Sopra (Brescia).

Gara n. 4

Vince una cinepresa: alunna **Anna Maria Celani** - cl. V sez. A - scuola delle Baleniere, 88 - Lido di Ostia (Roma).

Vince un pacco di opere e documenti sui problemi dell'integrazione europea: ins. **Nilde Giacconi** - scuola delle Baleniere, 88 - Lido di Ostia (Roma).

Gara n. 5

Vince una cinepresa: alunna **Sandra Pellegrini** - cl. III sez. B - scuola el. « Andrea Cavalcanti » - Borgo a Buggiano (Pistoia).

Vince un pacco di opere e documenti sui problemi dell'integrazione europea: ins. **Giovanna Lotti** - scuola el. « A. Cavalcanti » - Borgo a Buggiano (Pistoia).

Gara n. 6

Vince una cinepresa: alunno **Gianni Cannas** - cl. IV - scuola el. « Collodi » - Montecatini Val di Cecina (Pisa).

Vince un pacco di opere e documenti sui problemi dell'integrazione europea: ins. **Maria Fantacci Salutini** - scuola el. « Collodi » - Montecatini Val di Cecina (Pisa).

Gara n. 7

Vince una cinepresa: alunno **Gino Campanini** - scuola « Collodi » - Direzione Didattica di Fidenza II - Parma.

Vince un pacco di opere e documenti sui problemi dell'integrazione europea: ins. **Lina Rabaglia** - scuola « Collodi » - Direzione Didattica di Fidenza II - Parma.

Gara n. 8

Vince una cinepresa: alunna **Eleonora Giacobbe** - cl. V - scuola el. di Barbellotta - II Circolo di Novi Ligure (Alessandria).

Vince un pacco di opere e documenti sui problemi dell'integrazione europea: ins. **Eliana Molle Bartero** - scuola el. di Barbellotta - II circolo di Novi Ligure (Alessandria).

« IL NOVELLINO »

Gara n. 1

Vincono un astuccio di penne e matite ed un libro: alunna **Rossella Sorrescio** - cl. II - scuola elementare di Lungro (Cosenza); **Ferdinando Bellizzi** - cl. II - scuola elementare di Lungro (Cosenza); **Rosina Marco** - cl. II - scuola elementare di Lungro (Cosenza).

Vince un libro: ins. **Zaira Cucci** - scuola elementare di Lungro (Cosenza).

Gara n. 2

Vincono un astuccio di penne e matite ed un libro: alunna **Antonella Dutto** - cl. II - scuola elementare « Don Luigi Balbiano » - Volvera (Torino); **Stefania Menini** - cl. II - Istituto Agostini - Via Muro Padri, 24 - Verona; **Renato Cavaglià** - cl. II - scuola elementare « Don Luigi Balbiano » - Volvera (Torino).

Vincono un libro: ins. **L. Maina** - scuola elementare « Don Luigi Balbiano » - Volvera (TO); ins. **Suor Maria Rosaria** - Istituto Agostini - Via Muro Padri, 24 - Verona.

Gara n. 3

Vincono un astuccio di penne e matite ed un libro: alunno **Lucio Fernando Mega** - cl. II - scuola elementare di Casamassella, fraz. di Uggiano La Chiesa (Lecce); **Paola Signorini** - cl. II - Istituto Agostini - Via Muro Padri, 24 - Verona; **Daniele Rizzetto** - cl. II sez. B - scuola elementare « A. Cicuto » - Bagnarola (Pordenone); **Cecilia Bertoldi** - cl. II - scuola elementare « S. Giovanni Bosco » - Tavagnacco (Udine); **Riccardo Belviso** - cl. I - scuola elementare di Pontestura (AL).

Vincono un libro: ins. **Adriana Clevrilli** - scuola elementare di Casamassella fraz. di Uggiano La Chiesa (Lecce); ins. **Suor Maria Rosaria** - Istituto Agostini - Via Muro Padri, 24 - Verona; ins. **Ernestina Coassin** - scuola elementare « A. Cicuto » - Bagnarola (Pordenone); ins. **Botto Clementei** - scuola elementare « S. Giovanni Bosco » - Tavagnacco (Udine); ins. **Vittorina Ricci** - scuola elementare - Pontestura (Alessandria).

Gara n. 4

Vincono un astuccio di penne e matite ed un libro: alunna **Silvana Mancin** - scuola elementare Istituto Agostini - Via Muro Padri, 24 - Verona; **Filomena Annunziata** - cl. II - scuola elementare « Francesco Saverio » - P.za Croce - Sarno (Salerno); **Enrico Rossetti** - scuola elementare « Francesco Saverio » - P.za Croce - Sarno (Salerno); **Franco Bandisiol** - cl. II - scuola elementare « S. Giovanni Bosco » - Tavagnacco (Udine); **Catia Belli Santi** - cl. I sez. A - scuola elementare di Trinitapoli (Foggia); **Antonella Paladini** - scuola elementare « Sacro Cuore » - Trieste.

Vincono un libro: ins. **Rosaria Vinco** - Istituto Agostini - Via Muro Padri, 24 - Verona; ins. **Suor Assunta Spinella** - scuola elementare « S. Francesco Saverio » - P.za Croce - Sarno (Salerno); ins. **Elia Grazia** - scuola elementare di Trinitapoli (Foggia); ins. **Fede Renzetti** - scuola elementare « Sacro Cuore » - Trieste.

Gara n. 5

Vincono un astuccio di penne e matite ed un libro: alunno **Adriano Pavarini** - cl. II - scuola elementare - Via Cillian, 17 - S. Vincent; **Orietta Zamuner** - cl. II - scuola elementare statale di Vallio di Roncade (Treviso); **Liliana Avena** - cl. II - scuola elementare di Laino Borgo (Cosenza).

Vincono un libro: ins. **Wanda Favre** - scuola elementare - Via Cillian, 17 - S. Vincent; ins. **Laura Baccaglini** - scuola elementare statale di Vallio di Roncade (Treviso); ins. **Maria Teresa Regina** - scuola elementare di Laino Borgo (Cosenza).

Gara n. 6

Vincono un libro ed un astuccio di penne e matite: alunna **Patrizia Pianu** - cl. II - scuola privata « Cottolengo » - Via Cottolengo, 14 - Torino; **Rosa Gorgoglione** - cl. II - scuola elementare di Trinitapoli (Foggia); **Francesca Rizzetto** - cl. II sez. B - scuola elementare « Cicuto » - Bagnarola (Pordenone); **Laura Bassetto** - cl. I - scuola elementare di Vallio di Roncade (Treviso); **Renato Minuzzo** - cl. I - scuola elementare di Vallio di Roncade (Treviso); **Monica Feltrin** - cl. I - scuola elementare di Vallio di Roncade (Treviso).

Vincono un libro: ins. **Suor Maria Daniela** - scuola privata « Cottolengo » - Via Cottolengo, 14 - Torino; ins. **Anna Maria Stella** - scuola elementare di Trinitapoli (Foggia); ins. **Giovanna Mognato** - scuola elementare di Vallio di Roncade (Treviso).

radio

venerdì 4 gennaio

IX/C

calendario

IL SANTO: S. Ermete.

Altri Santi: S. Tito, S. Prisco, S. Priscilliano.

Il sole sorge a Torino alle ore 8,06 e tramonta alle ore 17; a Milano sorge alle ore 8,02 e tramonta alle ore 16,53; a Trieste sorge alle ore 7,46 e tramonta alle ore 16,33; a Roma sorge alle ore 7,36 e tramonta alle ore 16,52; a Palermo sorge alle ore 7,24 e tramonta alle ore 16,58.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1785, nasce a Hanau lo scrittore Jakob Grimm.

PENSIERO DEL GIORNO: Tutto il buono è stato già pensato. Si deve soltanto tentare di pensare ancora una volta. (Goethe).

A Mariangela Melato è dedicato lo « Special » di oggi (ore 13,20, Nazionale)

radio vaticana

7,30 Santa Messa in latino. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 Quarto d'ora della serenità, programma per gli infermi. **19,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « Lectura Patrum », di Mons. Cosimo Petino: « Ambrogio di Milano, poeta della natura » - Ritratti d'oggi: « Un teologo per il nostro tempo: Razzingher » - « Mane nobiscum », invito alla preghiera di Mons. Cosimo Petino. **20** Trasmissioni in altre lingue. **20,45** Eveil de la liberté spirituelle, par A. Brien. **21 Recita del S. Rosario. 21,15** Das gewandelte Religionsverständnis der Gegenwart, von Hans Pfeil. **21,45** Scripture on Peace. **22,15** Panorama missionario. **22,30** Cartas a Radio Vaticano. **22,45 Ultim'ora:** Notizie - « Momento dello Spirito », pagine scelte dagli autori cristiani contemporanei, con commento di P. Gualberto Giachi - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. **6,15** Notiziario. **6,20** Concertino del mattino. **7** Notiziario. **7,05** Lo sport - Arti e lettere. **7,15** Musica varia. **7,35** L'invito. Itinerari di fine settimana. **8** Informazioni. **8,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **9** Radio mattina - Informazioni. **12** Musica varia. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Dischi. **13,25** Orchestra di musica leggera RSI. **13,50** Concertino. **14** Informazioni. **14,05** Radio 2-4. **16** Informazioni. **16,05** Ora serena. Una realizzazione di Aurelio Longoni destinata a chi soffre. **16,45** Balliamo il liscio. **17** Radio gioventù. **18** Informazioni. **18,05** Il tempo di fine settimana. **18,10** Aperitivo alle 18. Programma discografico a cura di Gigi Fantoni. **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Dixieland. **19,15** Notiziario - Attualità - Sport. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Panorama d'attualità. Settimanale diretto da Lohengrin Filipello. **21** Spettacolo di varietà. **22** Informazioni. **22,05** La giostra dei libri redatta da Eros Bellinelli. **22,40** Passerella di motivi. **23** Notiziario - Attualità. **23,25-24** Notturno musicale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **14** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **17** Radio della Svizzera: « Musica di fine pomeriggio ». **18** Radio gioventù. **18,30** Informazioni. **18,35** Bollettino economico e finanziario a cura del prof. Basilio Biucchi. **18,50** Intervallo. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** « Novitads ». **19,40** Musica da ballo. **20** Diario culturale. **20,15** Formazioni popolari. **20,45** Rapporti '74: Musica. **21,15** Il madrigale in Europa. **21,50** Ritmi sud-americani. **22,10-22,30** Pianojazz.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Antonio Vivaldi: Concerto in mi bemolle maggiore « La tempesta di mare »: Presto - Largo - Presto (Orchestra d'archi « Pro Musica » diretta da Rolf Reinhardt) • Anatole Liadov: Baba Yaga, leggenda (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • Claude Debussy: Sarabande (orchestraz. di M. Ravel) (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Elio Boncompagni) • Alexander Borodin: Scherzo, dalla « Sinfonia n. 2 in si minore » (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Rafael Kubelik) • Zoltan Kodaly: Hary Janos, suite: Preludio - Carillon - Canzone - Battaglia e sconfitta di Napoleone - Intermezzo - Ingresso dell'Imperatore e della sua corte (Orchestra Sinfonica di Minneapolis diretta da Antal Dorati)

6,55 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)

Baldassare Galuppi: Trio-Sonata in sol maggiore per flauto, oboe e cembalo: Allegro moderato - Andante - Allegro (Trio di Milano) • Benjamin Britten: Ballata scozzese, per due pianoforti e orchestra (Duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Massimo Freccia)

7,40 **Dieci di Teveth**

Conversazione del dr. Isidoro Kahn, Rabbino Capo della Comunità Israelitica di Napoli

8 — **GIORNALE RADIO** - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT - Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Migliacci-Mattone: Il primo sogno proibito (Gianni Nazzaro) • Lauzi-La Bionda: Mi piace (Mia Martini) • Beretta-Caravati-F. M. Reitano: La rondine e l'angelo (Mino Reitano) • Bigazzi-Bella: Una ragazza che ci sta (Marcella) • Gigli-Modugno: Tu si' 'na cosa grande (Domenico Modugno) • Polizzy-Natili: Sono io che torno (I Romans) • Pace-Panzeri-Pilat-Conti: La musica non cambia mai (Ombretta Colli) • Chiosso-Del Re-Ferrio: Parole parole (Ezio Leoni)

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Paolo Ferrari**

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11,30 **Pino Caruso** presenta:

Il padrino di casa

di **D'Ottavi** e **Lionello**

Regia di **Sergio D'Ottavi**

Nell'intervallo (ore 12):

GIORNALE RADIO

---

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **SPECIAL**

OGGI: MARIANGELA MELATO

a cura di **Annabella Cerliani**

Regia di **Orazio Gavioli**

(Replica)

Nell'intervallo (ore 14):

Giornale radio

14,40 **BEL AMI**

di **Guy de Maupassant**

Traduzione e adattamento radiofonico di Luciano Codignola

Compagnia di prosa di Firenze della RAI

5° episodio

Bel Ami	Paolo Ferrari
Madeleine	Andreina Pagnani
Clotilde	Antonella Della Porta
Forestier	Raoul Grassilli
Rachel	Grazia Radicchi
Laurine	Clara Pieroni
Il cameriere del ristorante	Gabriele Carrara
Due inquilini	Isabella Del Bianco
	Giuseppe Lo Presti
Il narratore	Corrado De Cristofaro

Regia di **Umberto Benedetto**

(Replica)

— *Formaggino Invernizzi Milione*

15 — **Giornale radio**

15,10 **PER VOI GIOVANI**

Regia di **Renato Parascandolo**

16 — **Il girasole**

Programma mosaico

a cura di **Giacinto Spagnoletti** e **Vincenzo Romano**

Regia di **Carlo Di Stefano**

16,30 **Sorella Radio**

Trasmissione per gli infermi

17 — **Giornale radiò**

17,05 **POMERIDIANA**

Freedman-De Knight: Rock around the clock (Bill Haley and His Comets) • Spencer: Listen to the rhythm (Spencer Davis) • Mescoli-Pallavicini-Musikus: Serena (Gilda Giuliani) • Venditti: L'orso bruno (Antonello Venditti) • Graham-Nash: South round train (Graham-Nash-Crosby) • Shapiro-Lo Vecchio: E poi... (Mina) • Bee-Valvano: Color nature gone (Xit) • Battisti-Mogol: Mondo blu (Flora, Fauna e Cemento) • Henley-Frey: Tequila sunrise (Eagles) • Morricone-Corbucci: Vamos a matar compañeros (Bruno Nicolai)

17,40 Programma per i ragazzi

I GIALLI DELLO ZIO FILIPPO

di Roberto Brivio

18 — **Ottimo e abbondante**

Un programma di **Marcello Casco** con **Armando Bandini, Sandro Merli** e **Angiolina Quinterno**

18,45 **ITALIA CHE LAVORA**

Panorama economico sindacale a cura di Ruggero Tagliavini

---

19 — GIORNALE RADIO

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,27 **Long Playing**

Selezione dai 33 giri

a cura di **Pina Carlino**

Testi di **Giorgio Zinzi**

19,50 **I Protagonisti**

NICOLA ROSSI LEMENI

a cura di **Giorgio Gualerzi**

20,20 **MINA**

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di **Umberto Simonetta**

Regia di **Dino De Palma**

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **CONCERTO SINFONICO**

Direttore

Rudolf Kempe

Violinista **Edith Peinemann**

Antonin Dvorak: Sinfonia n. 9 in mi minore op. 95 « Dal Nuovo Mondo »: Adagio, Allegro molto - Largo - Scherzo (Molto vivace) - Finale (Allegro con fuoco) • Hans Pfitzner: Concerto in si minore op. 34 per violino e orchestra (in un tempo solo)

Orchestra Svizzera del Festival

(Registrazione effettuata il 15 agosto 1973 dalla Radio Svizzera alle Settimane Internazionali di Musica di Lucerna)

22,35 Una legge per istituire parchi e riserve marine. Conversazione di Gianni Luciolli

22,40 Intervallo musicale

22,50 **GIORNALE RADIO**

Al termine:

Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT* - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT

7,40 **Buongiorno con Donatella Moretti e Gilbert O'Sullivan**
La filovia, Amo, Antonio e Giuseppe, Malgrado ciò ti voglio bene, Io per amore, Orlando, Whan can I do, That's love, Claire, Alone again, Take suki home, I hope you'll stay
— *Formaggino Invernizzi Milione*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Ambroise Thomas: Mignon: Ouverture (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) • Vincenzo Bellini: La sonnambula: « Son geloso del zefiro errante » (Mirella Freni, soprano; Nicolai Gedda, tenore - Orchestra New Philharmonia diretta da Edward Downes) • Gioacchino Rossini: Semiramide: « Bel raggio lusinghier » (Soprano Maria Callas - Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Nicola Rescigno) • Amilcare Ponchielli: La Gioconda: « Bella così; Madonna » (Fedora Barbieri, mezzosoprano; Giulio Neri, basso - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Antonino Votto)

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Bel Ami**
di **Guy de Maupassant** - Traduzione e adattamento radiofonico di Luciano Codignola - Compagnia di prosa di Firenze della RAI - 5° *episodio*

Bel Ami	Paolo Ferrari
Madeleine	Andreina Pagnani
Clotilde	Antonella Della Porta
Forestier	Raoul Grassilli
Rachel	Grazia Radicchi
Laurine	Clara Pieroni
Il cameriere del ristorante	Gabriele Carrara
Due inquilini	Isabella Del Bianco, Giuseppe Lo Presti
Il narratore	Corrado De Cristofaro

Regia di **Umberto Benedetto**
— *Formaggino Invernizzi Milione*

9,50 **CANZONI PER TUTTI**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

---

13 — **Lelio Luttazzi** presenta:
HIT PARADE
Testi di **Sergio Valentini**
— *Sanagola Alemagna*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Per chi suona Campanini**
a cura di Belardini e Moroni

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Lorenzi-Mogol: Bambina sbagliata (Formula 3) • Ram-Rand: Only you (Adriano Celentano) • Jovine: Oh mia città lontana (Marco Jovine) • Mogol-Battisti: Il nostro caro angelo (Lucio Battisti) • Lazzareschi-Stagni-Maestosi: Sotto il canapè (Enrico Lazzareschi) • De Santis-Michetti-Paulin: Anima mia (I Cugini di campagna) • James: Roller coaster (Bload, Sweet & Tears) • Venditti: Le tue mani su di me (Antonello Venditti)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Fulvio Tomizza** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti** ed **Elena Doni** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Papathanassiou: Come on (Vangelis Papathanassiou) • Lewis: Little bit o'soul (Iron Cross) • Shrieve-Coster: When I look into your eyes (Santana) • Gage: Proud to be (Vinegar Joe) • Osibisa: Adwoa (Osibisa) • Chinn-Chapman: The ballroom blitz (The Sweet) • Jones-Gardner: Why can't you be mine (Gloria Jones) • Vecchioni: Messina (Roberto Vecchioni) • Nocenzi: Non mi rompete (Banco del Mutuo Soccorso) • La Bionda-Lauzi: Mi piace (Mia Martini) • Korner: Sweet sympathy (Alexis Korner) • Lennon: Bring on the Lucie (John Lennon) • Gallagher: Cradle rock (Rory Gallagher) • Ferry: Street life (Roxy Music) • Harrison: So sad (Alvin Lee e Mylon Lefèvre) • Malcolm: Electric lady (Geordie) • Daniel-Hightower: This world today is a mess (Donna Hightower) • Fossati-Prudente: E' l'aurora (Ivo Fossati) • Enriquez-Vita: La grande fuga (Rovescio della Medaglia) • Laneve: Un viaggio lontano (Giorgio Laneve) • Zwart: Girl girl girl (Zingara) • Mann: Joybringer (Manfred Mann) • Sabbath: Looking for today (Black Sabbath) • O'Sullivan: Ooh baby (Gilbert O'Sullivan) • Larson-Marcellino: Get it together (Jackson Five) • Williams: Trying to live my life without you (Otis Clay) • Starkey-Harrison: Photograph (Ringo Starr) • Tavernese-Salerno: Quadro lontano (Adriano Pappalardo) • Cellamare-Baldazzi: Era la terra mia (Rosalino) • Russell-Medley: Twist and shout (Johnny) • Townshend: 5.15 (The Who) • Salley-Marcellino: That's the song (Snafu) • Lake-Palmer: Benny the bouncer (E.L.P.) • Stewart-Gouldman: Bee in my bonnet (10 C.C.) • Smith-Dryton: No matter where (C. C. Cameron) • Johnson-Bowen: Finders Keepers (Chairman of the Bord) • Fenwick-Hardin: Livin' in a back street (Spencer Davis G.) • Grant: Honey bee (The Equals) • Whitfield: Law of the land (Undisputed Truth)
— *Lubiam moda per uomo*

21,25 **Fiorella Gentile** presenta:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani
Al termine: Chiusura

3 terzo

7,05 *TRASMISSIONI SPECIALI*
(sino alle 10)
— **Concerto del mattino**
(Replica del 6 agosto 1973)

8,05 **Filomusica**

9,25 *Gli ottantasette anni di Sherlock Holmes. Conversazione di Luciano Anselmi*

9,30 **Felix Mendelssohn-Bartholdy:** *Quintetto in la maggiore op. 18 per archi: Allegro con moto - Intermezzo - Scherzo - Allegro vivace (« Bamberg String Quartet » con Paul Hennevogel, viola)*

10 — **Concerto di apertura**
Johann Sebastian Bach: Concerto brandeburghese n. 3 in sol maggiore (BWV 1048): Allegro - Adagio - Allegro (Clavicembalista Herman Werdermann - Orchestra da Camera della Germania Sud-Ovest diretta da Friedrich Tilegant) • Bohuslav Martinu: Rapsodia-Concerto, per viola e orchestra: Moderato - Molto adagio, Allegro (Violista Bruno Giuranna - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Pierluigi Urbini) • Béla Bartok: Divertimento per orchestra d'archi: Allegro non troppo - Molto adagio - Allegro assai (Orchestra da Camera Inglese diretta da Daniel Barenboim)

11 — **Johann Sebastian Bach:** Preludio e Fuga in re minore (Organista Pierre Cochereau) • **Marc-Antoine Charpentier:** Prélude per organo e tromba (Pierre Cochereau, organo; Roger Delmotte, tromba) • **Carlos Seixas:** Tre Sonate: in la minore - in do minore - in re minore (Organista Pierre Cochereau) • **Henry Purcell:** Sonata in re maggiore per organo e tromba: Allegro - Largo-Allegro (Pierre Cochereau, organo; Roger Delmotte, tromba) (Registrazione effettuata il 2 luglio 1972 dalla Radio Svizzera in occasione del « Festival di Magadino »)

11,30 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese

11,40 **Concerto da camera**
Antonin Dvorak: Da « Cipressi » per quartetto d'archi: n. 2-8-1 (Quartetto Dvorak) • Alexander Borodin: Quartetto n. 2 in re maggiore: Allegro moderato - Scherzo (Allegro) - Notturno (Andante) - Finale (Andante, Vivace) (Quartetto Drolc)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Franco Mannino
Tre tempi per orchestra: Lento, presto - Lento, andante mosso - Allegro, energico, lento (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta dall'Autore); Suite galante, per flauto solista, trombone obbligato e piccola orchestra: Lento - Allegretto - Molto lento - Allegro vivace (Flautista Elaine Shaffer - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta dall'Autore); Dialogo op. 45 per violino e pianoforte (Mario Ferraris, violino; Leonardo Leonardi, pianoforte)

---

13 — **La musica nel tempo**
VARESCO E MOZART
di **Diego Bertocchi**
Wolfgang Amadeus Mozart: Idomeneo: Atto II, scena 2°: Aria di Ilia; Atto III: Quartetto « Andrò ramingo e solo » (versione con tenore); Atto III: Quartetto « Andrò ramingo e solo » (versione con voce femminile); Scena della tempesta (finale atto II - Coro - Recitativo e Coro « Qual nuovo terror » - salire in dissolvenza); Atto I: Coro « Pietà! numi, pietà », recitativo e aria di Idomeneo, fino a « Are nefande »; Finale atto III (dalla marcia di ingresso di Idomeneo)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Le Sinfonie di Piotr Ilijch Ciaikowski**
Sinfonia n. 3 in re maggiore op. 29 « Polacca » (Orchestra Sinfonica dell'URSS diretta da Yevgeny Svetlanov)

15,15 **Il disco in vetrina**
Musiche di Pierekins de la Coupele, Adam de la Halle, Anonimo italiano sec. XIV, Anonimo inglese sec. XIV, Meister Alexander « der Wolde », Anonimi catalani sec. XVI (Libre vermell) (Disco **Telefunken**)

16 — **LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO**
Claudio Merulo: Toccata 1° (undecimi toni) (Organista Gianfranco Spinelli) • Giovanni Gastoldi: Dodici balletti per cantare, sonare e ballare (Complesso vocale e strumentale « Pro Musica » di Bruxelles diretto da Safford Cape)

16,30 **Avanguardia**
Vittorio Gelmetti: Misure II, studio da concerto sulle strutture metriche, per due pianoforti (Pianista Eliana Marzeddu) • Gilbert Amy: Cycle, per sei gruppi di percussione (1966) (Groupe instrumental à percussion de Strasbourg)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Listino Borsa di Roma

17,20 **Olivier Messiaen:** Da « Vingt regards sur l'enfant Jesus »: Regard de l'étoile - L'Echange - Regard de la Vierge - Regard du Fils sur le Fils - Par Lui tout a été fait - Regard de la Croix - Regard des hauteurs - Regard du temps - Regard de l'Esprit et joie (Pianista Michel Beroff)
(Registrazione effettuata il 12 marzo 1973 alla Sala Casella in occasione del concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana)

18 — **DISCOTECA SERA**
Un programma con **Elsa Ghiberti** a cura di **Claudio Tallino** e **Alex De Coligny**

18,20 **Musica leggera**

18,30 Bollettino della transitabilità delle strade statali

18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
E. Siciliano: Pirandello narratore - G. Manganelli: una nuova edizione della « Vita » di Cellini - Note e rassegne

---

19,15 **Concerto della sera**
Franz Liszt: Les Préludes, poema sinfonico (Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta da Herbert von Karajan) • Gabriel Fauré: Ballata in fa diesis maggiore op. 19, per pianoforte e orchestra (Pianista Marie-Françoise Bucquet - Orchestra dell'Opera di Montecarlo diretta da Paul Capolongo) • Manuel de Falla: El amor brujo, balletto: Introduzione e scena: Gli zingari, sera - Scena delle pene d'amore - L'apparizione: danza del terrore - Il cerchio magico - Danza rituale del fuoco; Scena; Canzone del fuoco fatuo - Pantomima; Danza del gioco d'amore - Campane del mattino (Mezzosoprano Irina Arkhipova - Orchestra Sinfonica di Radio Mosca diretta da Arvid Jansons)

20,15 **L'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI**
1. I problemi della « seconda metà della vita »
a cura di **Mario Moreno**

20,45 L'educazione civica nella scuola media. Conversazione di Domenico Novacco

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

21,30 Orsa minore
Immobile
di **Stephen Wendt**
Traduzione di Emilio Castellani

La ragazza	Patrizia Milani
L'uomo	Edoardo Gatti
La signora	Grazia Gabrielli
L'infermiera	Mirella Falco
Bourne	Lorenzo Grechi
Madame Orsini	Mirton Vajani
Il giovanotto	Natale Ciravolo

Regia di **Francesco Dama**

22,25 **Parliamo di spettacolo**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 Invito alla musica - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Intermezzi e romanze da opere - 1,36 Musica dolce musica - 2,06 Giro del mondo in microsolco - 2,36 Contrasti musicali - 3,06 Pagine romantiche - 3,36 Abbiamo scelto per voi - 4,06 Parate d'orchestre - 4,36 Motivi senza tramonto - 5,06 Divagazioni musicali - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

N nazionale

12,30 Sapere
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Aspetti di vita americana
a cura di Mauro Calamandrei
Regia di Raffaele Andreassi
4ª puntata
(Replica)

12,55 Oggi le comiche
Renzo Palmer presenta:
Risateavalanga
Destinati alla celebrità
con Gloria Swanson, Wallace Beery, Billy Bevan, Chester Conklin, Mack Swain, Bobby Vernon, Andy Clyde
Distribuzione: Global Television Service

13,25 Il tempo in Italia

Break 1
(Karl Schmidt - Nuovo All per lavatrici - Parmalat - Knorr - Grappa Bocchino)

13,30-14 TELEGIORNALE

per i più piccini

16 — Hei, Cenerentola
Musica di Joe Raposo
Regia di Jim Henson
Prod.: Robert Lawrence - Canada

17 — Segnale orario

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
ed
Estrazioni del lotto

Girotondo
(Milkana Oro - Prodotti Lotus - Mars barra al cioccolato - I Dixan - Cintura elastica Sloan)

la TV dei ragazzi

17,15 Da Natale all'anno nuovo
Programmi per 15 giorni
Presentano Claudio Lippi e Angiola Baggi
Realizzazione di Lelio Golletti
Ariaperta
Spettacolo di giochi e fantasia
a cura di Maria Antonietta Sambati
Presentano Pier Maria Bologna e Barbara Cannarsa
Regia di Lino Procacci

Gong
(Nuts - Quattro e Quattr'otto - Crackers Premium Saiwa - Soc. Nicholas)

18,30 Sapere
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Monografie
a cura di Nanni De Stefani
L'opera dei pupi
Consulenza di Guido Turchi
Realizzazione di Tullio Altamura

19 — Ciao Willie
Omaggio a Shakespeare
di Pippo Franco
Regia di Francesco Dama

19,15 Tempo dello Spirito
Conversazione di Mons. Giuseppe Rovea

19,30 Tic-Tac
(Lacca Cadonett - Oleificio Belloli - Calinda Clorat - Arance Birichin)

Segnale orario

Cronache del lavoro e dell'economia
a cura di Corrado Granella

Arcobaleno
(Formitrol - Reckitt & Colman - Fernet Branca)

Che tempo fa

Arcobaleno
(Upim - Certosino Galbani)

(Il Nazionale segue a pag. 62)

Vedremo Pippo Franco in un « Omaggio a Shakespeare » in « Ciao Willie » alle 19

RISATEAVALANGA: Destinati alla celebrità

Una recente immagine di Gloria Swanson che è fra le interpreti delle comiche

ore 12,55 nazionale

Ancora Renzo Palmer ci accompagna lungo il sentiero della comicità cinematografica: Bob Monkhouse evoca per noi l'avvento del sonoro nel cinema (1920) con la « serenata ferroviaria » a Gloria Swanson nel film La sposa in pullman. *Wallace Beery in* Teddy all'acceleratore *offrirà un saggio della sua straordinaria bravura. Segue un raro pezzo di pionierismo con Billy Bevan, del 1926. Chester Conklin, Bobby Vernon e Andy Clyde completano l'odierno « menù » di risate.*

DA NATALE ALL'ANNO NUOVO

ore 17,15 nazionale

Barbara Cannarsa e Pier Maria Bologna presentano « Ariaperta ». Regìa di Lino Procacci

TEMPO DELLO SPIRITO

ore 19,15 nazionale

Mons. Giuseppe Rovea invita a riflettere sull'Epifania: riconoscimento di Cristo che si presenta al mondo. La salvezza è universale, non limitata al popolo ebreo ma estesa a tutti i popoli. La salvezza passa attraverso Cristo e dunque è necessario poterlo incontrare: bisogna annunciarlo. Mons. Rovea ricorda che l'evangelizzazione è parte essenziale della missione della Chiesa. La Chiesa non può rinunciare all'evangelizzazione. Essa non riguarda soltanto la gerarchia, ma investe tutti, anche i laici che in questo modo diventano profeti nel senso che annunciano il Cristo testimoniandolo con le loro parole e le loro opere.

Bando di Concorso per Artisti del Coro

LA RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA

bandisce un concorso per i seguenti ruoli:

BASSO
TENORE

presso il Coro di Roma

Le domande di ammissione dovranno essere inoltrate — secondo le modalità indicate nel bando — entro il 19 gennaio 1974, al seguente indirizzo: RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Centrale del Personale - Servizio Selezioni e Concorsi - Viale Mazzini, 14 - 00195 ROMA.

Le persone interessate potranno ritirare copia del bando presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente all'indirizzo suindicato.

TV 5 gennaio

N nazionale

(segue da pag. 60)

20 — TELEGIORNALE
Edizione della sera

Carosello
(1) Brandy Stock - (2) Venus cosmetici - (3) Orzoro - (4) Olio Sasso - (5) Caramelle Golia
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Gamma Film - 3) Bozzetto Produzioni Cine TV - 4) Arno Film - 5) Union Film P.C.
— *Brandy Stock*

20,45 Alighiero Noschese
presenta:
FORMULA 2
Spettacolo musicale di Amurri e Verde
con **Loretta Goggi**
Orchestra diretta da Enrico Simonetti
Coreografie di Don Lurio
Scene di Zitkowsky
Costumi di Corrado Colabucci
Regia di Eros Macchi
Settima puntata

Doremì
(Crème Caramel Royal - Brandy René Briand - I Dixan - Coricidin Essex Italia - Cera Grey)

21,50 Servizi Speciali del Telegiornale
a cura di Ezio Zefferi
Se ne parlerà domani

Break 2
(Ormobyl - Svelto)

22,30 TELEGIORNALE
Edizione della notte

Che tempo fa

2 secondo

16,30 Eurovisione
Collegamento tra le reti televisive europee
GERMANIA: *Garmisch*
Coppa del mondo di sci slalom

18,30 DRIBBLING
Settimanale sportivo
a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti

Telegiornale sport

Gong
(Spic & Span - Rowntree Kit-Kat - Consorzio Grana Padano)

19,30 Under 20
Appuntamento musicale per i giovani
Scene di Mariano Mercuri
Regia di Enzo Trapani

Tic-Tac
(Chinamartini - Shampoo Libera & Bella - Avon Cosmetics)

20 — Ore 20
a cura di Bruno Modugno

Arcobaleno
(Pizzaiola Locatelli - Benckiser - Amaro Dom Bairo - Endotèn Helen Curtis)

20,30 Segnale orario

TELEGIORNALE

Intermezzo
(Caffè Hag - Rujel Cosmetici - Margarina Maya - Buondì Motta - Last al limone - De Rica)

21 — IL DESERTO DELLE CERAMICHE
Un documentario di Renata De Paolis e Sergio Maggioli

Doremì
(Cedrata Tassoni - Spic & Span - Camomilla Sogni Oro - Gruppo Industriale Ignis)

21,55 Eurovisione
Collegamento tra le reti televisive europee
GERMANIA: *Francoforte*
Sorteggio dei gironi finali per la Coppa del Mondo di calcio

22,10 Le mie storie
Incontro con Tony Cucchiara
Regia di Antonio Moretti

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Salud Amigos
Eine musikalische Reise durch das Ferienland Venezuela
Regie: Friedrich Westermeier
Verleih: Telepool

19,45 Winter im Pustertal
Ein Film von O. Guggenbichler und A. Hausler
Eine Coproduktion des Bayerischen Rundfunks mit der Talgemeinschaft Pustertal
Verleih: Telepool

20,10-20,30 Tagesschau

FORMULA 2

ore 20,45 nazionale

Penultima puntata di Formula 2, *il programma di Alighiero Noschese e Loretta Goggi. L'ospite che si produrrà dal vivo sarà Johnny Dorelli, in omaggio al quale è stata scelta come coppia-tormentone quella formata da Bice Valori e da Paolo Panelli, imitati naturalmente dalla Goggi e da Noschese. Nella realtà Dorelli, Panelli e Bice Valori sono in questo momento assieme nello spettacolo teatrale* Niente sesso, siamo inglesi. *Il telecronista disturbatore sarà questa volta il corrispondente da Londra del* Telegiornale *Sandro Paternostro; l'incontro del « TeleNoschese » vedrà di fronte il presidente francese Pompidou e quello libico Gheddafi, mentre tra i personaggi che « Zatterin » ricupererà dalla cineteca di* Formula 2 *per il suo « SeiUgo-SeiUgo » ci dovrebbero essere Mariangela Melato ed Eduardo De Filippo. Dopo il successo televisivo ottenuto dalla coppia Noschese-Goggi già si parla di un loro possibile sfruttamento teatrale per la prossima stagione in uno spettacolo della « premiata ditta » Garinei e Giovannini.*

DRIBBLING

ore 18,30 secondo

Le inchieste stanno diventando una specialità di Dribbling, *la nuova trasmissione televisiva che mette in onda oggi la quarta edizione. La rubrica ha trovato il suo taglio giornalistico facendo una scelta precisa: poca attualità agonistica e molte indagini su problemi che nel corso della settimana hanno interessato l'opinione pubblica. La circostanza permette ai curatori — Maurizio Barendson e Paolo Valenti — di spaziare su una gamma vastissima di argomenti. Spesso, per realizzare un tipo di discorso su taluni sport che attraversano periodi di crisi, addirittura l'attualità viene « creata ». Questo è stato fatto, per esempio, con il pugilato: è stato allestito, con l'autorizzazione della Federazione, un vero incontro di boxe tra due dilettanti che ha avuto come commentatore d'eccezione Nino Benvenuti. Al termine una breve tavola rotonda ha messo in luce le difficoltà in cui si dibatte tutto il settore, con particolare riferimento a quello dilettantistico. Hanno partecipato al dibattito il campione del mondo dei pesi superleggeri, Bruno Arcari, e alcuni giornalisti specializzati. Abbiamo citato il servizio per meglio illustrare quali sono le caratteristiche della trasmissione che racchiude tutti i pregi del rotocalco, senza indulgere in leziosismi ma badando essenzialmente alla sostanza degli argomenti. Particolarmente curata è la regìa in studio che tende soprattutto a non creare vuoti tra un servizio e l'altro. La conduzione è affidata a Nando Martellini che è alla prima esperienza del genere. Più che presentare, Martellini provvede a « cucire » insieme i vari momenti della trasmissione con abilità e disinvoltura.*

UNDER 20

ore 19,30 secondo

Nella prima puntata del 1974 di questa rubrica musicale dedicata al pubblico dei giovanissimi, i realizzatori (Anna Ferretti, Paolo Giaccio e il regista Enzo Trapani) contano di avere, tra gli altri, in studio Ornella Vanoni e Lucio Dalla. La Vanoni ha in programma la canzone Sto male, *che è inclusa nel suo ultimo long-playing, mentre Dalla interpreterà una delle sue più recenti composizioni, un brano di vena poetica e realistica dal titolo* Passato e presente. *In studio è inoltre prevista la presenza del giovane cantautore romano Mauro Pelosi con un suo brano dal titolo* Al mercato degli uomini piccoli *e di un nuovo complesso strumentale di jazz-pop denominato « Area », che eseguirà un pezzo intitolato* Arbeit mach frei. *I due consueti filmati dall'estero sono del complesso inglese « Uriah heep » (in* Sweet freedom*) e dei « Mot the hoople » (in* Hanaloochie boogie*). Una curiosità: nel corso delle riprese il regista Trapani utilizzerà la « VR 3000 », una telecamera superleggera portatile, in grado di fornire immagini uguali a quelle riprese « in diretta » e che per le sue doti di maneggevolezza consente particolari angolazioni.*

LE MIE STORIE

ore 22,10 secondo

Il cantautore Tony Cucchiara, protagonista dell'incontro, racconta le sue « storie »

radio

sabato 5 gennaio

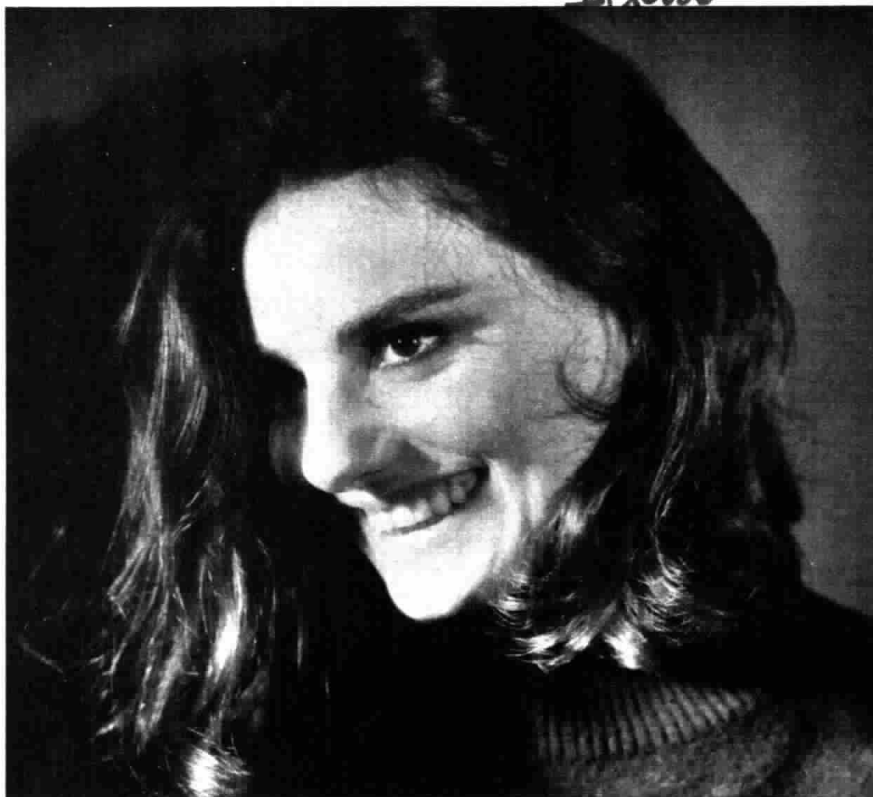
calendario

IL SANTO: S. Amalia.

Altri Santi: S. Edoardo, S. Simeone, S. Emiliana.

Il sole sorge a Torino alle ore 8,06 e tramonta alle ore 17,01; a Milano sorge alle ore 8,02 e tramonta alle ore 16,54; a Trieste sorge alle ore 7,46 e tramonta alle ore 16,34; a Roma sorge alle ore 7,36 e tramonta alle ore 16,53; a Palermo sorge alle ore 7,24 e tramonta alle ore 16,59.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1821, muore a Milano il poeta Carlo Porta.

PENSIERO DEL GIORNO: La pietà è un condimento a tutte le virtù che può avere un uomo. (S. Bernardino da Siena).

Lucilla Morlacchi è Lillina nel dramma « Pensaci, Giacomino! » di Pirandello che viene trasmesso alle ore 17,10 sul Programma Nazionale

radio vaticana

7,30 Santa Messa in latino. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « Da un sabato all'altro », rassegna settimanale della stampa - « La Liturgia di domani », di Mons. Giuseppe Casale - « Mane nobiscum », invito alla preghiera di Mons. Cosimo Petino. **20** Trasmissioni in altre lingue. **20,45** Le livre des livres, par le P. C. Martini. **21 Recita del S. Rosario. 21,15** Wort zum Sonntag von Gerhard Ruis. **21,45** A Holy Year Note. **22,15** Momento Liturgico. **22,30** Hemos leido para Ud. Una semana en la prensa. **22,45 Ultim'ora:** Notizie - « Momento dello Spirito », pagine religiose di scrittori non cristiani, con commento di P. Dario Cumer - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. **6,15** Notiziario. **6,20** Concertino del mattino. **7** Notiziario. **7,05** Lo sport - Arti e lettere. **7,15** Musica varia. **8** Informazioni. **8,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **9** Radio mattina - Informazioni. **12** Musica varia. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Dischi. **13,25** Melodie senza età, a cura di Tino Vailati. Collabora l'Orchestra Radiosa. **14** Informazioni. **14,05** Radio 2-4. **16** Informazioni. **16,05** Problemi del lavoro. **16,35** Intervallo. **16,40** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **17,15** Radio gioventù presenta: « La trottola ». **18** Informazioni. **18,05** Canti e danze d'Israele. **18,15** Voci del Grigioni Italiano. **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** L'Orchestra Mantovani. **19,15** Notiziario - Attualità - Sport. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Il documentario. **20,30** Paris - top - pop. Canzoniere settimanale presentato da Vera Florence. **21 ... Gh'è de mezz la Pina.** Scenette milanesi di Evelina Sironi. Regia di Battista Klainguti (Replica). **21,30** Carosello musicale. **22,15** Informazioni. **22,20** Uomini, idee e musica. Testimonianze di un concertista. Trasmissione di Mario delli Ponti. **23** Notiziario - Attualità. **23,25-24** Prima di dormire.

II Programma

12 Mezzogiorno in musica con **Antonio Vivaldi, Wolfgang Amadeus Mozart, Ludwig van Beethoven. 12,45** Pagine cameristiche di **Albert Roussel, Francis Poulenc, Sandor Veress. 13,30** Pomeriggio musicale. Trasmissione per i giovani di Salvatore Fares. **14,30** Musiche di **Marian Marciak** e **Igor Strawinsky. 15** Squarci. Momenti di questa settimana sul Primo Programma. **17,10** Complessi leggeri. **17,30** Musica in frac. Echi dai nostri concerti pubblici. **Wolfgang Amadeus Mozart:** « Don Giovanni », Ouverture; **Bohuslav Martinu:** Sinfonietta « La Jolla » per orchestra da camera e pianoforte (Registrazione effettuata il 7-1-1971). **18** Per la donna. Appuntamento settimanale. **18,30** Informazioni. **18,35** Gazzettino del cinema. **19** Pentagramma del sabato. **20** Diario culturale. **20,15** Solisti della Svizzera Italiana. **Georg Philipp Telemann:** Partita n. 5 in mi minore per flauto dolce e cembalo; **Edvard Grieg:** Improvvisata op. 29 su due canti popolari norvegesi; **Franz Liszt:** Valse impromptu in la bemolle maggiore; **Anton Rubinstein:** Improvviso in fa maggiore (Pianista Jean-Jacques Hauser) (Tartarov). **20,45** Rapporti '74: Università Radiofonica Internazionale. **21,15-22,30** I concerti del sabato.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Francesco Manfredini: Concerto grosso in re maggiore: Adagio, Presto - Largo, Allegro (Orchestra da camera di Amsterdam diretta da Marinus Voorberg) • Riccardo Zandonai: Commenti musicali per « Ajace » di Sofocle: Preludio - Canzone bacchica (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Renato Sabbioni) • Isaac Albeniz: Navarra (orchestr. di D. de Severac) (Orchestra Filarmonica di Madrid diretta da Carlos Surinach) • Dmitri Sciostakovic: Ouverture di festa (Orchestra Filarmonica Ceka diretta da Karel Ancerl) • Leos Janacek: Sinfonietta: Allegretto - Andante - Moderato - Allegretto - Allegro (Orchestra Filarmonica Ceka diretta da Karel Ancerl)

6,55 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Antonio Vivaldi: Concerto in re minore, per viola d'amore, liuto e tutti gli strumenti « sordini » (G. Lemmon, viola d'amore; A. Stringl, liuto - Orchestra da camera del Württenberg diretta da Jörg Faerber) • Carl Maria von Weber: Tema e Variazioni, per clarinetto e pianoforte (Gervase de Peyer, clarinetto; Gerald Moore, pianoforte) • Claude Debussy: Lindaraja, per due pianoforti (Duo pianistico Alphonse e Aloys Kontarsky) • Edvard Grieg: Danza norvegese n. 2 (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) • Alfredo Catalani: Valzer dei fiori dall'opera « Loreley » (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Tomaso Benintende Neglia) • Francesco Cilea: Adriana Lecouvreur: Intermezzo atto II (Orchestra Sinfonica di Radio Berlino diretta da Paul Strauss) • Igor Strawinsky: Suite n. 2 per piccola orchestra (Orchestra « London Symphony » diretta da Igor Markevitch)

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Piccolo amore mio, Tetti rossi di casa mia, Simmo 'e Napule... paisà, E quando sarò ricca, Com'è bello fa' l'amore quanno è sera, Stasera tu ed io, Paese, T'ho voluto bene

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Paolo Ferrari**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,15 Vi invitiamo a inserire la
RICERCA AUTOMATICA
Parole e musiche colte a volo tra un programma e l'altro

11,30 **GIRADISCO,** a cura di **Gino Negri**

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Nastro di partenza**
Musica leggera in anteprima presentata da **Gianni Meccia** - Testi e realizzazione di **Luigi Grillo**

— *Giocadormi Chicco*

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **LA CORRIDA**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

14 — **Giornale radio**

14,07 **LINEA APERTA**
Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di **SPECIALE GR**

14,50 **INCONTRI CON LA SCIENZA**
Le malattie del progresso. Colloquio con Albert Damon, a cura di Giulia Barletta

15 — **Giornale radio**

15,10 **Amurri, Jurgens e Verde** presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Raffaella Carrà, Rina Morelli, Paolo Stoppa, Ugo Tognazzi, Paolo Villaggio, Monica Vitti, Iva Zanicchi**
Regia di **Federico Sanguigni**
(Replica dal Secondo Programma)

— *Baci Perugina*

16,30 **POMERIDIANA**

17 — **Giornale radio**
Estrazioni del Lotto

17,10 Ritratto d'attore:
SERGIO TOFANO
Presentazione di **Vittorio De Sica**

Pensaci, Giacomino!
Tre atti di **Luigi Pirandello**
Compagnia di prosa di Torino della RAI con Tino Carraro, Elena Da Venezia, Lucilla Morlacchi

Agostino Toti, professore di storia naturale — Sergio Tofano
Lillina, sua moglie — Lucilla Morlacchi
Giacomino Delisi — Adalberto Maria Merli
Cinquemani, vecchio bidello del Ginnasio — Iginio Bonazzi
Marianna, sua moglie — Clelia Bernacchi
Rosaria Delisi, sorella di Giacomino — Elena Da Venezia
Il cavaliere Diana, direttore del Ginnasio — Giulio Oppi
Padre Landolina — Tino Carraro
Rosa, serva in casa Toti — Wilma D'Eusebio
Filomena, vecchia serva in casa Delisi — Misa Mordeglia Mari
Una voce — Paolo Faggi

Regia di **Giacomo Colli**
(Registrazione)

19 — GIORNALE RADIO

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **Cronache del Mezzogiorno**

19,35 Sui nostri mercati

19,42 **ABC DEL DISCO**
Un programma a cura di **Lilian Terry**

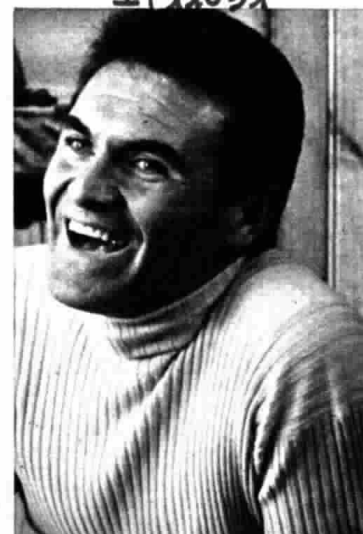
20,20 **DOMENICO MODUGNO** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di **Dino De Palma**

21 — **Calcio - da Francoforte**
In collegamento diretto con lo studio centrale, radiocronaca del **SORTEGGIO DELLA COPPA DEL MONDO**
A Francoforte **Enrico Ameri**
In studio **Sandro Ciotti**

Al termine:
GIORNALE RADIO

22,20 **Lettere sul pentagramma**
a cura di Gina Basso

22,50 **GIORNALE RADIO**

— Chiusura

Gianni Meccia (ore 12,10)

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Giancarlo Guardabassi**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ôre 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Maurizio Monti e Demis Roussos**
Monti: Nuda di pensieri, Morire tra le viole, Sorprendente, Esco con Rosa, Un uomo fortunato, Bella mia • Kostantinos-Vlavianos: Velvet mornings, For ever and ever • Kalkits: My reason • Kent-Kramier: Lay it down • Kalkits-Vlavianos: When I am a kid • Roussos-Vlavianos: Fire and ice

— *Formaggino Invernizzi Milione*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **PER NOI ADULTI**
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo** e **Gisella Sofio**

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Una commedia in trenta minuti**
ALBERTO LUPO in **« Lo sbaglio di essere vivo »** di **Aldo De Benedetti**
Riduzione radiofonica di Belisario Randone
Regia di **Carlo Di Stefano**

10,05 **CANZONI PER TUTTI**
Migliacci-Mattone: Piano piano dolce dolce (Peppino Di Capri) • Bovio-Bongiovanni: Lacreme napulitane (Gabriella Ferri) • De Moraes-Enriques-Endrigo: Il pappagallo (Sergio Endrigo) • Morelli: Ritornelli inventati (Gli Alunni del Sole) • Lauzi-Carlos: Dettagli (Ornella Vanoni) • Polito-Bigazzi: Sogno d'amore (Massimo Ranieri)

10,30 **Giornale radio**

10,35 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri** con la partecipazione di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Pino Gilioli**

11,30 **Giornale radio**

11,35 **Ruote e motori**
a cura di **Piero Casucci** — *FIAT*

11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO
a cura di **Enzo Bonagura**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 GIORNALE RADIO

12,40 **Piccola storia della canzone italiana**
Presentano **Lia Curci** e **Roberto Villa**
Regia di **Silvio Gigli**
(Replica)

13,30 **Giornale radio**

13,35 **La chitarra di Franco Cerri**

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Baudo - Caruso - Paolini - Silvestri: Ruota libera (Mita Medici) • Testa-Malgoni: Tre settimane da raccontare (Fred Bongusto) • Carpenters-Bettis: Top of the world (Carpenters) • Campi-Pavone-Marchetti: Come faceva freddo (Nada) • Richard: Wanna do my thing (Air Fiesta) • Augello-Nobile: E la luna (I Cavernicoli) • Preston: Space race (Billy Preston) • Bencini-Del Turco: Tanto io non vinco mai (Riccardo Del Turco) • Black-Barry: Thunderball (John Blackinsell)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Fulvio Tomizza** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio**
Bollettino del mare

15,40 **A TUTTO GAS!**
Orchestre, cantanti, complessi e solisti alla ribalta

16,30 **Giornale radio**

16,35 **Le grandi interpretazioni vocali**
a cura di **Angelo Sguerzi**
« ISABELLA »

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 **PING-PONG**
Un programma di **Simonetta Gomez**

18,05 **QUANDO LA GENTE CANTA**
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da **Otello Profazio**

18,30 **Giornale radio**

18,35 **DETTO « INTER NOS »**
Personaggi d'eccezione e musica leggera
Presenta **Marina Como**
Realizzazione di **Bruno Perna**

---

19 — **LA RADIOLACCIA**
Programma di **Corrado Martucci** e **Riccardo Pazzaglia**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Omaggio a una voce: Maria Callas** (1952-57)
Presentazione di **Giorgio Gualerzi**
LA TRAVIATA
Opera in tre atti di Francesco Maria Piave, da Dumas jr.
Musica di **Giuseppe Verdi**

Violetta Valéry	Maria Callas
Flora Bervoix	Ede Gandolfo Marietti
Annina	Ines Marietti
Alfredo Germont	Francesco Albanese
Giorgio Germont	Ugo Savarese
Gastone	Mariano Caruso
Barone Douphol	Alberto Albertini
Marchese d'Obigny / Dott. Granvil	Mario Zorgniotti
Giuseppe	Tommaso Soley

Direttore **Gabriele Santini**
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Giulio Mogliotti
(Ved. nota a pag. 80)

22,05 **La Napoli della Nuova Compagnia di Canto Popolare**

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani
Al termine: Chiusura

Nada (ore 14)

3 terzo

7,05 *TRASMISSIONI SPECIALI*
(sino alle 10)

— **Concerto del mattino**
(Replica del 14 agosto 1973)

8,05 **Filomusica**

9,25 *L'uomo come catena di montaggio. Conversazione di Gabriella Sica*

9,30 **Musiche cameristiche di Bedrich Smetana**
Trio in sol minore op. 15 per pianoforte, violino e violoncello: Moderato assai - Allegro ma non troppo - Andante - Finale: Presto (Nina Libove, pianoforte; Charles Libove, violino; George Neikrug, violoncello)

10 — **Concerto di apertura**
Franz Liszt: Hungaria, poema sinfonico n. 9 (Orchestra « London Philharmonic » diretta da Bernard Haitink) • Sergei Rachmaninov: Concerto n. 2 in do minore op. 18 per pianoforte e orchestra: Moderato - Adagio sostenuto - Allegro scherzando (Pianista Vladimir Ashkenazy - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da André Previn)

11 — **Johann Sebastian Bach:** Passacaglia BWV 582; Due Preludi Corali: Allein Gott in der Höh'sei Ehr - Nun komm, der Heiden Heiland; Sinfonia in re maggiore dalla Cantata n. 29 sopra « Wir danken dir, Gott » (elab. Marcel Dupré) (Organista Luigi Favini) (Registrazione effettuata il 9 luglio 1972 dalla Radio Svizzera in occasione del « Festival di Magadino »)

11,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma): Giuseppe La Cava: Il doping e i suoi effetti nocivi sul sistema nervoso

11,40 **Musica corale**
Franz Liszt: Salmo XVIII « Die Himmel erzählen » (Orchestra di Stato Ungherese e Coro maschile dell'Armata Popolare diretti da Miklos Forrai) • Sergei Prokofiev: Cantata per il XX anniversario della rivoluzione d'ottobre (Orchestra Filarmonica di Mosca e Coro dell'URSS diretti da Kirill Kondrashin)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Giuseppe Gagliano: Partita (Bicolore): Introduzione - Pavana - Burlesca - Aria - Toccata (Pianista Lea Cartaino Silvestri) • **Alfredo Cece:** Suite in tre tempi per orchestra: Vivace ben ritmato - Andante piuttosto lento - Allegro spigliato e ben ritmato (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi) • **Wolfango Dalla Vecchia:** Concertino all'italiana per orchestra d'archi: Allegro - Adagio (con libertà) - Valzer (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento)

---

13 — **La musica nel tempo**
BELLINI E ROMANI TRA ARCADIA E RESTAURAZIONE
di **Angelo Sguerzi**
Vincenzo Bellini: La Sonnambula: « Care compagne » - « Come per me sereno » - « Sovra il sen la man mi posa » - « Son geloso del zefiro errante » - « D'un pensiero, d'un accento » - « Ah! non credea mirarti » - « Ah! non giunge uman pensiero » - « Vi ravviso o luoghi ameni »; Norma: « Ite sul colle, o Druidi » - « Sediziose voci » - « Casta diva » - « Ah! bello a me ritorna » - « Ah! di qual sei tu vittima » - « Mira, o Norma » - « Qual cor tradisti », e finale dell'opera

14,30 **INTERMEZZO**
Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93: Allegro vivace e con brio - Allegretto scherzando - Tempo di minuetto - Allegro vivace (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Claudio Abbado) • Piotr Ilijch Ciaikowski: Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra: Allegro moderato - Canzonetta - Finale (Violinista Igor Oistrakh - Orchestra Filarmonica di Mosca diretta da David Oistrakh)

15,30 **Pagine pianistiche**
Carl Maria von Weber: 18 Valses favorites de l'Impératrice de France Marie-Louise (Pianista Hans Kann)

16 — **Civiltà musicali europee: La Francia**
Jean-Marie Leclair: Sonata in do maggiore, per flauto e basso continuo: Adagio - Corrente - Gavotta - Giga (Jean-Pierre Rampal, flauto; Robert Veyron-Lacroix, cembalo) • Erik Satie: Sports et divertissements (Pianista Jean-Joël Barbier) • Georges Bizet: Sinfonia n. 1 in do maggiore: Allegro - Adagio - Allegro vivace - Allegro vivace (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 I bisticci letterari di Giambattista Basile. Conversazione di Giuliano Barbieri

17,15 **IL SENZATITOLO**
Rotocalco di varietà
a cura di **Antonio Lubrano**
Regia di **Arturo Zanini**

17,45 **Musica leggera**

17,55 **IL GIRASKETCHES**

18,15 Cifre alla mano, a cura di Vieri Poggiali

18,30 Bollettino della transitabilità delle strade statali

18,45 **La grande platea**
Settimanale di cinema e teatro
a cura di **Gian Luigi Rondi** e **Luciano Codignola**
Collaborazione di **Claudio Novelli**

19,15 **Concerto della sera**
Franz Joseph Haydn: Divertimento in mi bemolle maggiore « L'eco » (Orchestra da Camera Pro Arte di Monaco diretta da Kurt Redel) • Edvard Grieg: Peer Gynt, op. 23 (suite n. 2): Preludio: Il mattino - Danza araba - Danza di Anitra - Canzone di Solveig - Preludio « Ritorno di Peer Gynt » - Ninna nanna di Solveig (Soprani Patricia Clark e Sheila Armstrong - Orchestra Sinfonica Hallé e Coro « The Ambrosian Singers » diretti da John Barbirolli) • Ottorino Respighi: La boutique fantasque, suite dal balletto da Rossini (Orchestra Filarmonica di Israele diretta da Georg Solti) • Ludwig van Beethoven: Dodici variazioni in fa maggiore sull'aria « Se vuol ballare » da « Le nozze di Figaro » (Yehudi Menuhin, violino; Wilhelm Kempff, pianoforte) • Enrique Granados: Cuentos de la juventud (Pianista Chiaralberta Pastorelli)
Al termine: Profilo di una società. Conversazione di Gina Lagorio

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,30 Dall'Auditorium del Foro Italico
I CONCERTI DI ROMA
Stagione Pubblica della RAI
Direttore
Seiji Ozawa
Hector Berlioz: L'enfance du Christ, trilogia sacra op. 25: Il sogno di Erode - La fuga in Egitto - L'arrivo a Sais

Santa Maria	Jeanne Berbié
San Giuseppe	Dan Jordachescu
Erode	Robert Soyer
Il Padre di famiglia	Pierre Thau
Il Recitante	Franco Bonisolli
Polidoro	Carlo del Bosco
Il Centurione	Ezio Di Cesare

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Gianni Lazzaro
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 Invito alla notte - 0,06 E' già domenica - 1,06 Canzoni italiane - 1,36 Divertimento per orchestra - 2,06 Mosaico musicale - 2,36 La vetrina del melodramma - 3,06 Per archi e ottoni - 3,36 Galleria di successi - 4,06 Rassegna di interpreti - 4,36 Canzoni per voi - 5,06 Pentagramma sentimentale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

valle d'aosta

LUNEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

GIOVEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

VENERDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

SABATO: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

trentino alto adige

DOMENICA: 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Tra monti e valli, **trasmissione per gli agricoltori** - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. **14-14,30** « **Sette giorni nelle Dolomiti** ». Supplemento domenicale dei notiziari regionali. 19,15 Gazzettino - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale.

LUNEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto **Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì** sport. 15 Rassegna di pittori e scultori del Trentino-Alto Adige, a cura di Gian Pacher. 15,30-16,29 Programma musicale. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Rotocalco, a cura del Giornale Radio.

MARTEDI': 12,30-13 Circolo Mandolinistico « Euterpe » di Bolzano diretto da Cesare De Checchi. 14-14,30 Motivi di successo al pianoforte. Pianista Loris Doldi. 19,15-19,30 Balliamo all'antica con il Quintetto di Ado Rossi.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La Regione al microfono. 15-15,30 Alto Adige da salvare, a cura del prof. Mario Paolucci. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Inchiesta, a cura del Giornale Radio.

GIOVEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. 15-15,30 Musica sinfonica. F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 10 in si minore per archi; L. Dallapiccola: Piccola musica notturna; G. Martucci: Nottuno. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino: « Sfogliando un vecchio album di Rovereto », a cura di Talieno Manfrini.

VENERDI': 12,10-12,30 **Gazzettino** Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative. 15 Rubrica religiosa, a cura di don Armando Costa. 15,15-15,30 « Deutsch im Alltag » - Corso pratico di lingua tedesca, a cura del prof. Andrea Vittorio Ognibeni. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Generazioni a confronto, a cura di Sandra Tafner.

SABATO: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Dal mondo del lavoro. 15-15,30 « Il Rododendro ». Programma di varietà. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Domani sport, a cura del Giornale Radio.

TRASMISCIONS DE RUJNEDA LADINA

Duc i dis da leur: lunesc, mierculdi, juebia, venderdi y sada, dala 14 ala 14,20: Nutizies per i Ladins dla Dolomites de Gherdeina, Badia y Fassa, cun nueves, intervistes y croniches.

Uni di dl'éna, ora dla dumenia, dala 19,05 ala 19,15, trasmiscion « Dai crepes di Sella »: Lunesc: Trasmisciun pur la fin dl'an; Merdi: Alàrm falà ju; Mierculdi: Problemes d'aldidanchè; Juebia: Lavé guant da paur zacan; Venderdi: L bèch dl Zemmer; Sada: La mascheràda de Jandelùvio.

piemonte

DOMENICA: 14-14,30 « Sette giorni in Piemonte », supplemento domenicale.

FERIALI (escluso martedì): 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

lombardia

DOMENICA: 14-14,30 « Domenica in Lombardia », supplemento domenicale.

FERIALI (escluso martedì): 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.

veneto

DOMENICA: 14-14,30 « Veneto - Sette giorni », supplemento domenicale.

FERIALI (escluso martedì): 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

liguria

DOMENICA: 14-14,30 « A Lanterna », supplemento domenicale.

FERIALI (escluso martedì): 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

emilia • romagna

DOMENICA: 14-14,30 « Via Emilia », supplemento domenicale.

FERIALI (escluso martedì): 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

toscana

DOMENICA: 14-14,30 « Sette giorni e un microfono » supplemento domenicale.

FERIALI (escluso martedì): 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

marche

DOMENICA: 14-14,30 « Rotomarche », supplemento domenicale.

FERIALI (escluso martedì): 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

umbria

DOMENICA: 14,30-15 « Umbria Domenica », supplemento domenicale.

FERIALI (escluso martedì): 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

lazio

DOMENICA: 14-14,30 « Campo de' Fiori », supplemento domenicale.

FERIALI (escluso martedì): 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

abruzzi

DOMENICA: 14-14,30 « Pe' la Majella », supplemento domenicale.

FERIALI (escluso martedì): 7,40-8,05 Il mattutino abruzzese-molisano. Programma di attualità culturali e musica. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio.

molise

DOMENICA: 14-14,30 « Molise domenica », settimanale di vita regionale.

FERIALI (escluso martedì): 7,40-8,05 Il mattutino abruzzese-molisano: Programma di attualità culturali e musica. 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

campania

DOMENICA: 14-14,30 « ABCD - D come Domenica », supplemento domenicale.

FERIALI (escluso martedì): 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittimi.

« **Good morning from Naples** », trasmissione in inglese per il personale della Nato (domenica e sabato 8-9, da lunedì a venerdì 7-8,15).

puglie

DOMENICA: 14-14,30 « La Caravella », supplemento domenicale.

FERIALI (escluso martedì): 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione.

basilicata

DOMENICA: 14,30-15 « Il dispari », supplemento domenicale.

FERIALI (escluso martedì): 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione.

calabria

DOMENICA: 14-14,30 « Calabria Domenica », supplemento domenicale.

FERIALI: Lunedì: 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. **14,30 Gazzettino Calabrese. 14,50**-15 Musica per tutti - Altri giorni (escluso martedì): 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Giovedì: Al vostro servizio; Mercoledì, venerdì e sabato: Musica per tutti.

friuli venezia giulia

DOMENICA: 8,30 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 9,10 Con i complessi di A. Casamassima e G. Safred. 9,40 Incontri dello spirito. 10 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. 11-11,35 Motivi popolari triestini. Nell'intervallo (ore 11,15 circa): Programmi della settimana. 12,40-13 Gazzettino. 14-14,30 « Oggi negli stadi ». Supplemento sportivo del Gazzettino, a cura di M. Giacomini. 14,30-15 « Il Fogolar ». Supplemento domenicale del Gazzettino per le province di Udine, Pordenone e Gorizia. 19,30-20 Gazzettino con la Domenica sportiva.

13 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta. 14-14,30 « Buona fine e buon principio », di L. Carpinteri e M. Faraguna - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter.

LUNEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10-17 « Senzatitolo » - Musiche e voci di Radio Trieste nel 1973. 19,30-20 Trasmissioni giornalistiche regionali: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Attualità. 15,10-15,30 Musica richiesta.

MARTEDI': 10-11,15 circa: Dalla Cattedrale di S. Giusto: Messa Pontificale e Omelia dell'Arcivescovo Mons. Antonio Santin, in occasione del Capodanno.

14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Canti popolari di Capodanno. 15 Arti, lettere e spettacolo. 15,10-15,30 Musica richiesta.

MERCOLEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Il locandiere » - Trasmissione parlata e musicale, a cura di R. Curci con: « Buona fine e buon principio » di L. Carpinteri e M. Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter. 16,20-17 Concerto Sinfonico diretto da Samo Hubad - F. M. Veracini: Largo per archi (Violino solista: R. Senia); D. Skerl: Serenata per archi; A. Ljadow: Otto canti popolari russi - Orchestra « Jacopo Tomadini » di Udine (Registrazione effettuata il 28-6-1973 dall'Auditorio San Francesco di Udine). 19,30-20 Trasmissioni giornalistiche regionali: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Passerella di autori giuliani. 15 Cronache del progresso. 15,10-15,30 Musica richiesta.

GIOVEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Giovani oggi » - Appuntamenti musicali fuori schema presentati da S. Doz - Negli intervalli: « Nuovi interpreti » - Pianista Cristina Meyr - C. Debussy: Estampes - « Under 19 » a cura di A. Castelpietra e F. Faraguna. 16,20-17 Concerto Sinfonico diretto da Samo Hubad - W. A. Mozart: Concerto in do maggiore KV 491 per pianoforte e orchestra - Solista: Dubravka Tomsic - Orchestra « Jacopo Tomadini » di Udine (Registrazione effettuata il 28 giugno 1973 dall'Auditorio San Francesco di Udine). 19,30-20 Trasmissioni giornalistiche regionali: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Quaderno d'italiano. 15,10-15,30 Musica richiesta.

VENERDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 Teatro dialettale triestino - « Delitto in Cavana » - Tre atti di D. Cuttin - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo. 16,25 « Isonzo: un fiume una civiltà » di Claudio Bressan (1°). 16,35-17 Con l'Orchestra e i Solisti del Musiclub diretti da A. Bevilacqua. 19,30-20 Trasmissioni giornalistiche regionali: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Il jazz in Italia. 15 Rassegna della stampa italiana. 15,10-15,30 Musica richiesta.

SABATO: 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 Fantasia musicale - Nell'intervallo: Fogli staccati: « Lidia, il cappello e il cane » - Racconto di A. Ferrisi. 16,20 « La cortesele » - Note e commenti sulla cultura friulana, a cura di O. Burelli, M. Michelutti, A. Negro. 16,40-17 Dal XII Concorso Internazionale di canto corale « C. A. Seghizzi » di Gorizia. 19,30-20 Trasmissioni giornalistiche regionali: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 « Soto la pergolada » - Rassegna di canti folcloristici regionali. 15 Il pensiero religioso. 15,10-15,30 Musica richiesta.

sardegna

DOMENICA: 8,30-9 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo. 14 Gazzettino sardo: 1ª ed. 14,30 Fatelo da voi: musiche richieste dagli ascoltatori. 15,15-15,35 Musiche e voci del folklore isolano. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale e i Servizi sportivi della domenica.

LUNEDI': 12,10-12,30 Programmi del **giorno e Notiziario Sardegna. 14,30** Gazzettino sardo: 1ª ed. 14,50 I Servizi sportivi, di Mario Guerrini e Antonio Capitta. 15 Lei per lei. Incontro settimanale con la donna. 15,30-16 Complesso isolano di musica leggera. 19,30 Storia di mari, coste e pirati a cura di Francesco Alziator. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 14,50 Sicurezza sociale: corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna. 15 Amici del folklore. 15,30 Altalena di voci e strumenti. 15,50-16 Musica varia. 19,30 Sardegna da salvare, di Antonio Romagnino. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

GIOVEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 14,50 La settimana economica, di Ignazio De Magistris. 15-16 Studio zero: rampa di lancio per dilettanti presentata da Mario Agabio. 19,30 Motivi di successo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

VENERDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 I Concerti di Radio Cagliari. 15,20 Strumenti della musica sarda. 15,40-16 Musica leggera. 19,30 Settegiorni in libreria, di Manlio Brigaglia. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

SABATO: 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. - « Parlamento Sardo », taccuino di Michelangelo Pira sull'attività del Consiglio Regionale. 15 Jazz in salotto, di Bebo Cara. 15,20-16 « Parliamone pure »: dialogo con gli ascoltatori. 19,30 Brogliaccio per la domenica. 19,45-20 Gazzettino: ed serale e Sabato sport.

sicilia

DOMENICA: 14,30 « RT Sicilia », di Mario Giusti. 15-16 Intermezzo domenicale. 19,30-20 Sicilia sport, di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano. 21,35 Poche note. 21,40-22 Sicilia sport, di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano.

LUNEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. - 91° minuto: echi e commenti della domenica sportiva, di Orlando Scarlata e Mario Vannini. 15,05 La nostra Università, di Elvira La Loggia. 15,25 Voci e orchestre. 16-16,30 Pomeriggio in musica. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed. - Domenica allo specchio. Commenti ai campionati semiprofessionistici.

MERCOLEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 Il dialetto siciliano, a cura di Giuseppe Cusimano. Prima trasmissione - Il siciliano: lingua o dialetto? 15,25 Feste e canti di Sicilia: Il Natale e il Capodanno di Laura Lanza. Consulenze di Antonino Uccello. 15,45-16 Difendi il tuo bambino: Corso di educazione sanitaria, di Vincenzo Borruso con Gabriella Savoia. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

GIOVEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 Europa chiama Sicilia. Problemi e prospettive della Sicilia nell'Europa Comunitaria, di Ignazio Vitale con la collaborazione di Silvana Campisi. 15,30-16 Concerto del giovedì, a cura di Helmut Laberer - Musiche di Salvatore Allegra. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

VENERDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 Dal fotogramma al pentagramma - Musiche da film, di Claudio Lo Cascio. 15,35-16 Riascoltiamo insieme. Programmi del passato scelti e presentati da Lillo Marino. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

SABATO: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. - Lo sport domani, di Luigi Tripisciano e Mario Vannini. 15,05-16 Sicilia giovani, di Francesco Causarano - Presentano Alba Cardilli e Roberto Milone. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

sendungen in deutscher sprache

SONNTAG, 30. Dezember: 8 Musik zum Festtag. 8,30 Unterhaltungsmusik am Sonntagmorgen. 9,45 Nachrichten. 9,50 Musik für Streicher. 10 Heilige Messe. 10,35 Musik aus anderen Ländern. 11 Sendung für die Landwirte. 11,15 Blasmusik. 11,25 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. 11,35 An Eisack, Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. 12 Nachrichten. 12,10 Werbefunk. 12,20-12,30 Die Kirche in der Welt. 13 Nachrichten. 13,10-14 Klingendes Alpenland. 14,30 Schlager. 15,10 Speziell für Sie! 16,30 Für die jungen Hörer. Märchen aus aller Welt: « Märchen aus Island ». 17 Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. 17,45 Petrus Klotz: Eine Reise um die Welt. « Im Lande der Inka ». Es liest: Oswald Köberl. 17,55-19,15 Tanzmusik. Dazwischen: 18,45-18,48 Sporttelegramm. 19,30 Sportnachrichten. 19,45 Leichte Musik. 20 Nachrichten. 20,15 Musikboutique. 21 Künstlerporträt. 21,05 Kammermusik. Felix Mendelssohn-Bartholdy: Variations serieuses op. 54. Robert Schumann: Symphonische Etüden op. 13. Sergio Perticaroli, Klavier. 21,35 Render-vous mit « The Beatles ». 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MONTAG, 31. Dezember: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Anfänger. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 11,30-11,35 Blick in die Welt. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,45 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Wir senden für die Jugend. Musikreport. 18,45 Aus Wissenschaft und Technik. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Blasmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Johann Strauss: « Die Fledermaus » grosser Querschnitt. Ausf.: Hilde Güden, Waldemar Kmentt, Erika Köth, Walter Berry, Eberhard Wächter, Giuseppe Zampieri, Regina Resnik, Erich Kuntz. Wiener Philharmoniker. Chor der Staatsoper. Gesamtleitung: Herbert von Karajan. 21,45 « Humor des Herzens ». Erich Ponto liest Wilhelm Busch. 22 « Die letzte Runde ». Tanzmusik für jung und alt. 24 Mit Schwung ins neue Jahr. 0,27-0,30 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

DIENSTAG, 1. Jänner: 8-9,45 Festliches Neujahrskonzert. Dazwischen: 9-9,05 Blick in die Welt. 9,45 Nachrichten. 9,50 Musik für Cembalo. 10 Heilige Messe. 10,35 Konzert der Musikkapelle Zwölfmalgreien. Kapellmeister: Gottfried Veit (Bandaufzeichnung anlässlich des Cäcilienkonzertes am 2. Dezember 1973 im Haus der Kultur Walther von der Vogelweide, Bozen). 11,30 An der schönen blauen Donau. 12 Nachrichten. 12,10 Werbefunk. 12,20-12,30 Leichte Musik. 13 Nachrichten. 13,10-14 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 14,30 Aus Oper, Operette und Musical. 16 Heinrich Böll: « Schicksal einer henkellosen Tasse ». Es liest Helmut Wlasak. 16,19 Kinderlieder. 16,35 Der Kinderfunk. « Jan Jaap baut einen Schneemann ». Funkspiel von Helmut Höfling nach dem gleichnamigen Buch von Leonard Roggeveen. 17,05 Johannes Brahms: Ausgewählte Lieder. Christa Ludwig, Sopran - Geoffrey Parson, Klavier. 17,45 Wir senden für die Jugend. Tanzparty. 18,45 Begegnungen. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Freude an der Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musikalisches Intermezzo. 20 Nachrichten. 20,15 « Noten und Anekdoten ». Am Mikrophon: Fred Rauch. 21 Die Welt der Frau. 21,30 Jazz. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MITTWOCH, 2. Jänner: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 « Love by Appointment ». Englisch-Lehrgang für Fortgeschrittene. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 11-11,50 Klingendes Alpenland. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,45 Melodie und Rhythmus. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45-18,45 Wir senden für die Jugend. Dazwischen: 17,45-18,15 Alpenländische Miniaturen. 18,15-18,45 Aus der Welt von Film und Schlager. 18,45 Streifzüge durch die Sprachgeschichte. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Konzertabend. Angelo Ragazzi: Sonata a quattro in G-Dur op. 1 Nr. 12 für Violine, Streicher und Basso Continuo. Domenico Auletta: Konzert in C-Dur für Cembalo und Streicher; Nicola Fiorenza: Konzert in f-moll für Flöte, Streicher und Basso continuo; Domenico Cimarosa: Konzert in B-Dur mit « Fortepiano » und Orchester. Symphonie-Orchester « A. Scarlatti » der RAI, Neapel. Dir.: Renato Ruotolo. Solisten: Mariolina De Robertis, Cembalo - Giorgio Zagnini, Flöte - Anna Maria Cigoli, Klavier - Giuseppe Prencipe, Violine. 21,20 Musiker über Musik. 21,25 Musik klingt durch die Nacht. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Aufnahme des Hörspiels « Der letzte Abend im Juni » von E. Landgrebe; die Sprecher (v.l.n.r.): Friedrich Wilhelm Lieske, Lothar Dellago, Volker Krystoph, Sofia Magnago, Waltraud Staudacher (Sendung am Donnerstag um 20,15 Uhr)

DONNERSTAG, 3. Jänner: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Anfänger. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 11,30-11,35 Wissen für alle. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern « Der Kalif von Bagdad » und « Angela » von François A. Boieldieu, « Die Zauferblöte » von Wolfgang A. Mozart, « Der Freischütz » von Carl M. von Weber, « Rigoletto » von Giuseppe Verdi, « Carmen » von Georges Bizet. 16,30-17,45 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Wir senden für die Jugend. « Jugendklub ». 18,45 Lebenszeugnisse Tiroler Dichter. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Chorsingen in Südtirol. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 « Der letzte Abend im Juni ». Hörspiel von Erich Landgrebe. Sprecher: Mertens - Volker Krystoph, Edgar - Lothar Dellago, Arzt - Friedrich Lieske, Helen - Sofia Magnago, Frau Anders - Sonja Höfer, junge Frau - Waltraud Staudacher. Regie: Erich Innerebner. 21,28 Musikalischer Cocktail. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

FREITAG, 4. Jänner: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Fortgeschrittene. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Morgensendung für die Frau. 11,30-11,35 Wer ist wer? 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Operettenklänge. 16,30 Für unsere Kleinen. Helga Dobbert: « Die eingebildete Kaffeekanne ». Ludwig Juventus: « Das Märchen vom Zippelzappel ». 16,45 Kinder singen und musizieren. 17 Nachrichten. 17,05 Volkstümliches Stelldichein. 17,45 Wir senden für die Jugend. Begegnung mit der klassischen Musik. 18,45 Der Mensch in seiner Umwelt. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Volksmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Buntes Allerlei. Dazwischen: 20,25-20,34 Für Eltern und Erzieher. 20,45-20,55 Aus Kultur- und Geisteswelt. 21,15-21,25 Bücher der Gegenwart - Hinweise und Kommentare. 21,25-21,57 Kleines Konzert. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

SAMSTAG, 5. Jänner: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 « Love by Appointment ». Englisch-Lehrgang für Fortgeschrittene. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 11-11,30 Wilhelm Rudnigger erzählt. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Musik für Bläser. 16,30 Melodie und Rhythmus. 17 Nachrichten. 17,05 Für Kammermusikfreunde. Robert Schumann: Quartett für Klavier- und Streichtrio Es-Dur op. 47 (Quartetto di Torino: Alfonso Mosesti, Carlo Pozzi, Giuseppe Petrini, Luciano Giarbella); Franz Joseph Haydn: Trio für Klavier, Flöte, Violoncello Nr. 29 F-Dur (Guido Agosti, Severino Gazzelloni, Enrico Mainardi). 17,45 Wir senden für die Jugend. « Juke-Box ». Schlager auf Wunsch. 18,45 Lotto. 18,48 Jakob Wassermann: « Der Stationschef ». Es liest Helmut Wlasak. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Unter der Lupe. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Musik, Gesang und Plaudern im Heimgarten. 21-21,57 Tanzmusik. Dazwischen: 21,30-21,33 Zwischendurch etwas Besinnliches. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

spored slovenskih oddaj

NEDELJA, 30. decembra: 8 Koledar. 8,05 Slovenski motivi. 8,15 Poročila. 8,30 Kmetijska oddaja. 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. 9,45 Luigi Boccherini: Kvintet v e duru, op. 18, št. 6. Violinista Pina Carmirelli in Arrigo Pelliccia, violist Luigi Sagrati, violončelista Arturo Bonucci in Nerio Brunelli. 10,15 Poslušali boste, od nedelje do nedelje na našem valu. 11,15 Mladinski oder « Tom, mali detektiv ». Dramatizirana zgodba, ki jo je po povesti Marka Twaina in v prevodu Pavla Holečka napisal Pavle Jakopič. Drugi del. Izvedba: Radijski oder. Režija: Lojzka Lombar. 12 Nabožna glasba. 12,15 Vera in naš čas. 12,30 Nepozabne melodije. 13 Kdo, kdaj, zakaj... Zvočni zapisi o delu in ljudeh. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Nedeljski vestnik. 15,45 Revija solistov. 16 Šport in glasba. 17 Dva pisatelja - dve gledanji na svet. 17,30 Nedeljski koncert. Georges Bizet: Lepa hči iz Pertha, suita; Max Bruch: Koncert št. 1 v g molu za violino in orkester, op. 26; Nikolaj Rimski-Korsakov: Božični večer, suita. 18,30 Mojstri jazza. 19 Pesmi brez besed. 19,25 Kratka zgodovina italijanske popevke, 27. oddaja. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,30 Sedem dni v svetu. 20,45 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 22 Nedelja v športu. 22,10 Sodobna glasba. Adalbert Marković: 4 Haiku. Pihalni kvintet Radiotelevizije Zagreb. Darijan Božič: Pop-art III. Zagrebški kvartet. Posnetek z Jugoslovanske glasbene tribune 1972 v Opatiji. 22,25 Zabavna glasba. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

PONEDELJEK, 31. decembra: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja: Pregled slovenskega tiska v Italiji. 17 Za mlade poslušavce. Pripravlja Danilo Lovrečič. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Glas in orkester. Francis Poulenc: Le bal masqué, posvetna kantata za bariton in komorni orkester. Baritonist Marcello Cortis. Simfonični orkester RAI iz Rima vodi Ferruccio Scaglia. 18,50 Glasbeni utrinki. 19,10 Fortunat Mikuletič « Rešitelj ». 19,20 Jazzovska glasba. 20 Športna tribuna. 20,15 Poročila. 20,35 Silvestrov ples. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

Mladinski zbor « Ivo Lola Ribar » iz Beograda z dirigentom Ivom Dražiničem nastopi v oddaji « Koncerti v sodelovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami » v sredo, 2. I. ob 18,30

TOREK, 1. januarja: 8 Koledar. 8,05 Slovenski motivi. 8,15 Poročila. 8,30 Z glasbo v novo leto. 9 Sv. maša iz zupne cerkve v Rojanu. 9,45 Klavirska glasba Franza Liszta. 10,15 Veseli motivi. 11,15 Mladinski oder « Mala novoletna pravljica ». Radijska igra, ki jo je napisala Bruna Pertot. Izvedba: Radijski oder. Režija: Lojzka Lombar. 11,35 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 12,50 Najbolj priljubljeni motivi leta 1973. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Dejstva in mnenja. 15,45 Ansambli lahke glasbe. 16 « Dekle s šestega nadstropja ». Radijski igra, ki jo je napisal Aleksander Marodič. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. 17 Za mlade poslušavce. 18,30 Komorni koncert. Sopranistki Luciana Ticinelli-Fattori in Elena Rizzieri, mezzosopranistki Maria Minetto in Mariagrazia Ferracini, baritonist Laerte Malaguti, basist James Loomis, pianist Luciano Sgrizzi; zbor « Società Cameristica » iz Lugana vodi Edwin Löhrer. Gioacchino Rossini: Skladbe iz zbirke « Grehi moje starosti ». 19 Poje Oto Pestner. 19,10 Kaj bodo delali v novem letu, pripravil Miro Opelt. 19,25 Za najmlajše: pravljice, pesmi in glasba. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Ezio Vittorio: Biserna ogrlica, opera enodejanka. Orkester vodi Enrico Pessina. « Pogled za kulise », pripravlja Dušan Pertot. 21,15 Filmska glasba. 22 Glasba v noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

SREDA, 2. januarja: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Koncerti v sodelovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami. Zbor « Ivo Lola Ribar » iz Beograda vodi Ivo Dražinič. Skladbe Giacoma Gastoldija, Antonia Scandellija, Jacoba Arcadelta, Dmitrija Bortnjanskega, Stevana Hristića, Stevana Mokranjca in Marka Tajčevića. S koncerta, ki ga je priredila Glasbena Matica v Trstu in smo ga posneli v Kulturnem domu v Trstu 25. oktobra lani. 18,55 Formula 1: Pevec in orkester. 19,10 Higiena in zdravje. 19,20 Zbori in folklora. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Simfonični koncert. Vodi Fulvio Vernizzi. Sodeluje violončelist Amedeo Baldovino. Carl Maria von Weber: Preciosa, uvertura. Robert Schumann: Koncert v a molu za violončelo in orkester, op. 129; Gino Contilli: Preludiji za orkester; Edward Elgar: The Wand of Youth, suita op. 1. Simfonični orkester RAI iz Turina. V odmoru (21,05) Za vašo knjižno polico. 21,55 Melodije v polmraku. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

ČETRTEK, 3. januarja: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Slovenski razgledi: Naši kraji in ljudje v slovenski umetnosti - Sopranistka Zlata Ognjanović, mezzosopranistka Eva Novšak-Houška, pianista Marijan Lipovšek in Ljubo Rančigaj: samospevi Franza Schuberta, Slavka Osterca in Modesta Musorgskega - Slovenski ansambli in zbori. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. Pripravlja Danilo Lovrečič. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Nove plošče resne glasbe, pripravila Ada Markon. 19,10 Tržaška družba v Stendhalovem času, 1. oddaja. Pripravil Josip Tavčar. 19,25 Za najmlajše: Pisani balončki, radijski tednik. Pripravlja Krasulja Simoniti. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 « Naše potovanje ». Drama v 3 dejanjih, ki jo je napisal Gherardo Gherardi, prevedla Nada Konjedic. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. 22,30 Zabavna glasba. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

PETEK, 4. januarja: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Sodobni slovenski skladatelji. Marijan Gabrijelčič: Simfonični epitaf (na besedilo Ivana Cankarja). Simfonični orkester Radiotelevizije Ljubljana in komorni zbor vodi Samo Hubad. 18,50 Dvoglasne popevke. 19,10 Pripovedniki naše dežele: Aleksij Pregarc « Božič delavca Jurija ». 19,20 Jazzovska glasba. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Delo in gospodarstvo. 20,50 Vokalno instrumentalni koncert. Vodi Mirko Cuderman. Sodelujejo sopranistka Marija Gorenc, basist Jože Stabej in orglar Tone Potočnik. Orkester in zbor « Consortium Musicum » iz Ljubljane. 21,40 V plesnem koraku. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

SOBOTA, 5. januaria: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Dejstva in mnenja. 15,45 Avtoradio - oddaja za avtomobiliste. 17 Za mlade poslušavce. Pripravlja Danilo Lovrečič. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Koncertisti naše dežele. Pianist Enrico De Angelis Valentini. Enrico De Angelis Valentini: Sonatina; Vezilo Ravelu; Vezilo Caselli; Vezilo Bélu Bartóku; Vezilo Lisztu; Vezilo Sibeliusu; Vezilo Čajkovskemu. 18,55 Medigra za trobento. 19,10 Po društvih in krožkih « Prosvetno drustvo "Vesna" iz Sv. Križa ». 19,25 Revija zborovskega petja. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Teden v Italiji. 20,50 « Nastanek Kostanjevice ». Radijska igra, ki jo je napisala Zora Saksida. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. 21,30 Vaše popevke. 22,30 Zabavna glasba. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi

A tavola con Gradina

PANETTONE CON MERINGA (per 4 persone) — Preparate una crema pasticcera con 2 tuorli d'uova, 75 gr. di zucchero, 1 cucchiaio di fecola, scorza grattugiata di limone o di arancia e 1/4 di litro di latte. Toglietela dal fuoco, unitevi 25 gr. di margarina GRADINA e lasciatela raffreddare. Sul fondo di una pirofila unta di margarina GRADINA, mettete 300 gr. di panettone raffermo a fette, cosparse a piacere di noci tritate, versate la crema pasticcera, poi coprite con una meringa ottenuta montando a neve le due chiare d'uova con 75 gr. di zucchero. Mettete il dolce in forno per 15-20 minuti, poi servitelo caldo o freddo a piacere.

SEPPIE IN UMIDO (per 4 persone) — Fate rosolare 60 gr. di margarina GRADINA con un trito di cipolla, aglio e prezzemolo. Unite 600 gr. di seppie già tagliate ad anelli dal pescivendolo, leggermente infarinate e, mescolando, lasciatele insaporire. Aggiungete sale, pepe, 250 gr. di pomodori pelati, spezzettati e continuate lentamente la cottura per circa 1 ora, unendo di tanto in tanto dell'acqua calda per ottenere un sughetto semidenso.

POLLO ALLA PANNA (per 4 persone) — Preparate 1 pollo di circa kg. 1,200 per la cottura, tagliatelo a pezzi che infarinerete leggermente e farete dorare in 60 gr. di margarina GRADINA. Nel frattempo lessate per 5 minuti 3 belle carote e 2 cipolle tagliate a fettine, poi scolatele e unitele al pollo. Aggiungete 200 gr. di panna liquida o latte intero, 1 cucchiaino colmo di prezzemolo tritato, sale e pepe e lasciate cuocere molto lentamente per 30-40 minuti. Prima di togliere dal fuoco, mescolate 1 cucchiaio di brandy al sugo addensato e servite subito.

con fette Milkinette

PORRI AL FORMAGGIO — Mondate i porri e fate cuocere al dente la parte tenera. Sgocciolateli e metteteli su un telo ad asciugare. Quando saranno freddi, disponeteli in una pirofila a strati alternati di fette MILKINETTE e prosciutto crudo o cotto, versatevi del burro o margarina vegetale fusa, cospargete di formaggio grattugiato e mettete in forno caldo a gratinare per circa 1/4 d'ora.

CUSCINETTI IMBOTTITI (per 4 persone) — Preparate una pastella con 125 gr. di farina, 2 uova, 1 bicchiere e 1/2 circa di latte o acqua, 20 gr. di margarina vegetale sciolta e sale. In una padella larga 15 cm. sciogliete poca margarina vegetale e versate 4 cucchiai di pastella; appena si sarà rappresa appoggiatevi alcune listerelle di fette MILKINETTE e di prosciutto cotto, coprite con altri 4 cucchiai di pastella e dopo pochi secondi voltate la frittatina con una paletta, avendo cura di ungere di nuovo il padellino e terminate la cottura. Continuate così fino all'esaurimento degli ingredienti, mettendo i cuscinetti man mano uno sopra l'altro sul piatto da portata caldo. Prima di servire, tagliate la pigna di cuscinetti in 4 grossi tranci. A piacere, potrete servire della salsa di pomodoro a parte.

UOVA CREMOSE CON FORMAGGIO (per 4 persone) — Tritate 5 fette MILKINETTE e mettele in un tegame con 20 gr. di burro o margarina vegetale, prezzemolo tritato, noce moscata e 1/2 bicchiere di vino bianco secco. Ponete su fuoco molto basso e rimestando lasciate sciogliere il formaggio finché sarà diventato una crema omogenea. Mescolatevi 6 uova leggermente sbattute, che farete un poco addensare senza bollire. Servite la crema con dei crostini di pane fritti in burro.

GRATIS

altre ricette scrivendo al « Servizio Lisa Biondi » Milano

L.B.

+v svizzera

Domenica 30 dicembre

13,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori)

13,35 TELERAMA. Settimanale del Telegiornale (a colori)

14 AMICHEVOLMENTE. Colloqui della domenica con gli ospiti del Servizio attualità. A cura di Marco Blaser

15,15 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera (Replica)

16,30 LA PRINCIPESSA E LO STREGONE. Lungometraggio di animazione. Regia di Jack Kinney (a colori)

17,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

17,50 DOMENICA SPORT. Primi risultati

17,55 VITA TRA GLI ESQUIMESI. Documentario (a colori)

18,45 PIACERI DELLA MUSICA. Michael Glinka: « Russlan e Ludmilla »: Ouverture; Sergej Prokofiev: Concerto n. 3 in do minore per pianoforte e orchestra. Solista Alexander Slobodjannik. Orchestra Filarmonica di Leningrado diretta da Eugeni Mravinski (a colori)

19,30 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

19,40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Franco Scopacasa

19,50 PROPOSTE PER LEI. Oggetti e notizie della realtà femminile. A cura di Edda Mantegani (a colori)

20,15 IL MONDO IN CUI VIVIAMO: « Giuseppe di Dakar, o le comodità della città ». Documentario della serie « Cronache dal pianeta blu ». Realizzazione di Henry Brandt (a colori)

20,45 TELEGIORNALE. Quarta edizione (a colori)

21 COLPO GROSSO A BADEN-BADEN, di Detlef Müller. Con: Barbara Rutting, John van Dreelen, Fritz Muliar, Heidelinde Weis, Wolfgang Preiss, Maria Sebaldt, Ralf Wolter. Regia di Joachim Hess (a colori)

Durante la stagione ippica di Baden-Baden, un gruppo di malviventi, capitanati da un simpatico viveur, che è in procinto di vedersi abbandonato dalla sua ricchissima moglie, decide di fare un colpo di parecchi milioni di marchi. La banda si raduna nella città termale e studia attentamente la possibilità di perpetrare un'audace rapina ai danni dei facoltosi invitati ad un ricevimento in una villa dei dintorni. Tutto sembra andare a gonfie vele senonché...

22,45 LA DOMENICA SPORTIVA. Da Davos: DISCO SU GHIACCIO: COPPA SPENGLER: FUSSEN-DAVOS rinf. Cronaca differita parziale (a colori) - Notizie

23 TELEGIORNALE. Quinta edizione (a colori)

Lunedì 31 dicembre

15,30 1973 IN IMMAGINI. Retrospettiva dei principali avvenimenti dell'anno, realizzata dal Telegiornale presentata da Dario Robbiani, con la collaborazione di José Ribeaud, Renzo Balmelli, Anton Schaller, Marco Cameroni, Pierre Châtel, Peter Spring, Madeleine Hirsiger e John Haeberlin (Replica della trasmissione diffusa il 27 dicembre 1973) (a colori)

16,30 Da Davos: DISCO SU GHIACCIO: COPPA SPENGLER: SLOVAN BRATISLAVA-TRAKTOR TSCHELIABINSK. Cronaca differita (a colori)

18 Per i piccoli: GHIRIGORO. Incontro settimanale con Adriana e Arturo - MR. BENN CUOCO. Racconto della serie « Le avventure di Mr. Benn » (a colori) - TV-SPOT

18,55 JAZZ CLUB. Mr. Sextett al Festival di Montreux 1972 (a colori) - TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

19,45 CONQUISTA. Documentario di Michael Syson (a colori) - TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

21 UNA MERAVIGLIOSA REALTA'. Lungometraggio interpretato da George Peppard, Mary Tyler Moore, Dom De Luise, John Mc Martin, Susan Saint James. Regia di George Seaton (a colori)

Da una nave attraccata al porto di New York un tucano infetta la popolazione con un virus che rende felici e fa diminuire i vizi come il fumare e il bere. Ma le autorità non vedono di buon occhio questa serenità che sta invadendo l'America e trovano un antidoto che fa tornare tutto alla « triste » normalità.

22,30 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

22,40 GALA DELL'UNION DES ARTISTES con le più celebri vedettes del mondo dello spettacolo al Cirque d'Hiver di Parigi. Allestimento di Jean-Pierre Cassel. Regia di Claude Barrois (a colori)

24 AUGURI

0,05 In Eurovisione da Magonza (Germania): PARTY DI SAN SILVESTRO con Katja Ebstein, Marianne Rosenberg, Jürgen Marcus, Tony Marshall, Middle of the Road, Love Generation, Les Humphries Singers, Peter Frankenfeld, Walter Giller, la Scuola di danza Wendt di Amburgo e l'Orchestra di Max Greger con la Bourbon Family e il Jochen Brauer-Sextett. Regia di Dieter Wendrich (a colori)

Martedì 1° gennaio

12,15 In Eurovisione da Vienna: CONCERTO DI CAPODANNO con l'Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Willy Boskowsky. Balletto dell'Opera di Vienna con la coreografia di Alois Mitterhuber (a colori)

13,25 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori)

13,30 In Eurovisione da Garmisch-Partenkirchen (Germania): SCI: SALTO. Cronaca diretta (a colori)

15,30 SULLA VIA DEI PELLICANI. Documentario della serie « Sopravvivenza » (a colori)

16,20 TESTIMONE INDIANO. Telefilm della serie « Bonanza » (a colori)

17,15 Da Viglio: I SALTIMBANCHI. Trasmissione per i ragazzi con I Colombaioni. Regia di Sandro Pedrazzetti (a colori)

17,55 IL LEONE. Lungometraggio interpretato da William Holden, Capucine, Trevor Howard. Regia di Jack Cardiff (a colori)

Il lungometraggio è tratto da un romanzo di Joseph Kessel. E' la storia di un avvocato americano che si reca in Africa per trovare la moglie risposata e la figlia, il tutto meravigliosamente incorniciato dalla natura africana.

19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori)

19,40 CHI E' DI SCENA. Notizie e anticipazioni dal mondo dello spettacolo

20,15 ALLOCUZIONE DEL PRESIDENTE DELLA CONFEDERAZIONE ON. ERNST BRUGGER (a colori)

20,25 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana

20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

21 I 4 DI CHICAGO. Lungometraggio interpretato da Frank Sinatra, Dean Martin, Sammy Davis, Peter Falk, Barbara Rush. Regia di Gordon Douglas (a colori)

22,45 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Mercoledì 2 gennaio

16,40 JAZZ CLUB

17,10 EMILY. Telefilm della serie « Bonanza » (a colori)

18 Per i giovani: VROUM. In programma: L'INQUINAMENTO DELL'OCEANO. Realizzazione di Yoshihiko Hiromitsu - COLLOQUI DEI GIOVANI. Con la partecipazione del prof. Mario Pavan (parzialmente a colori) - TV-SPOT

18,55 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo. « Pier Paolo Pasolini ». Servizio di Fernaldo Di Giammatteo - TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

19,45 LE GRANDI BATTAGLIE: « La battaglia del Pacifico ». 3ª parte - TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

21 CANDIDA di Bernard Shaw. Traduzione di Paola Ojetti. James Morell: Nando Gazzolo; Burgess: Gianrico Tedeschi; Eugenio Merchbanks: Gabriele Lavia; Candida Morell: Anna Miserocchi. Regia di Eros Macchi

La storia di Candida ripropone i vertici del classico triangolo: lei, lui e l'altro. Candida è sposata a James Morell, pastore protestante, ottimo oratore, onesto ma banale. L'altro, Eugenio, è un giovane poeta innamoratissimo. Quando questi, al cospetto dell'esterrefatto James dichiara il suo amore, Candida pare indecisa sul da farsi al punto che lo stesso James dubita della sua fedeltà. Quando poi, di lì a poco, Candida chiede ai due di esporre quanto hanno da offrirle, James le dice di poterle dare un sommesso ma sicuro affetto, la sicurezza sociale e la stima della comunità. Dal canto suo, Eugenio, le propone un amore nuovo e profondo. Candida, dapprima orientata verso il poeta, deciderà alla fine saggiamente di restare accanto a James, in realtà il più debole dei due, che ha tanto bisogno di lei.

22,30 BOBBIE GENTRY SHOW. Spécial della cantante americana con la partecipazione di Alan Price (a colori)

23 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Giovedì 3 gennaio

12,25 In Eurovisione da Innsbruck (Austria): SCI: SALTO. Cronaca diretta (a colori)

16,40 LA SPADA DI ALI' BABA'. Lungometraggio interpretato da Peter Mann, Jocelyn Lane, Frank McGrath, Gavin Mac Ledd, Frank Puglia, Peter Whithney, Greg Morris. Regia di Virgil W. Vogel (a colori)

18 Per i piccoli: VALLO CAVALLO. Invito a sorpresa da un amico con le ruote - PROKUK AMICO DEGLI ANIMALI. Racconto realizzato da Zdenek Rozkopal (a colori) - ALI' BABA'. Disegno animato realizzato da Emanuele Luzzati (a colori) - TV-SPOT

18,55 JAZZ CLUB. J. L. Ponty al Festival di Montreux 1972. 1ª parte (a colori) - TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

19,45 PERISCOPIO. Problemi economici e sociali

20,10 CROCIERA D'INVERNO con Iva Zanicchi e Fred Bongusto. Testi di Giorgio Calabrese. Regia di Fausto Sassi. 3ª parte (a colori) - TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

21 REPORTER. Settimanale d'informazione (parzialmente a colori)

22 CINECLUB. Appuntamento con gli amici del film. « Black out ». Lungometraggio interpretato da Lucio Aveney, Marcel Merminod, Marcel Imhoff, Georges Wod, Robert Bachofner, Mitel Beton. Regia di Jean Louis Roy (a colori)

23,35 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Venerdì 4 gennaio

16,40 JAZZ CLUB

17,10 LA RESA DEI CONTI. Telefilm della serie « Il Barone » (a colori)

18 Per i ragazzi: LA CICALA. Incontro settimanale al Club dei ragazzi - CACCIAVITISSIMO. Racconto con i burattini di Michel Poletti. 10. « Addio Sklunk ». Realizzazione di Chris Wittwer (a colori) - TV-SPOT

18,55 DIVENIRE. « I giovani nel mondo del lavoro ». A cura di Antonio Maspoli (parzialmente a colori) - TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

19,45 CASACOSI'. Notizie per abitare meglio a cura di Peppo Jelmorini. Regia di Enrica Roffi (a colori)

20,10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana - TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

21 BENVENUTI A LITTLE STORPING. Telefilm della serie « Agente speciale » (a colori)

21,50 RITRATTI. Remo Brindisi: « I colori per la nostra Apocalisse » di Luigi Durissi e P. Laurito (a colori)

22,55 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Sabato 5 gennaio

9,55 In Eurovisione da Garmisch-Partenkirchen (Germania): SCI: SLALOM MASCHILE. Cronaca diretta. 1ª prova (a colori)

12,25 In Eurovisione da Garmisch-Partenkirchen (Germania): SCI: SLALOM MASCHILE. Cronaca diretta. 2ª prova (a colori)

13,30 TELEREVISTA. Revista mensual de los principales acontecimientos en Suiza. Una producción del Telediario suizo en colaboración con la Emisora Suiza de Onda Corta (a colori)
UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera

14,55 DIVENIRE. « I giovani nel mondo del lavoro ». A cura di Antonio Maspoli (parzialmente a colori) (Replica della trasmissione diffusa il 4 gennaio 1974)

15,20 In Eurovisione da Bischofshofen (Austria): SCI: SALTO. Cronaca differita (a colori)

17,10 Per i giovani: VROUM: L'INQUINAMENTO DELL'OCEANO. Realizzazione di Yoshihiko Hiromitsu - COLLOQUI DEI GIOVANI. Con la partecipazione del prof. Mario Pavan (parzialmente a colori) (Replica della trasmissione diffusa il 2 gennaio 1973)

18 POP HOT. Musica per i giovani con Les Humphries Singers. 3ª parte (a colori)

18,25 CLUB DI TOPOLINO. Disegni animati - TV-SPOT

18,55 SETTE GIORNI. Le anticipazioni dei programmi televisivi e gli appuntamenti culturali nella Svizzera italiana - TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

19,45 ESTRAZIONE DEL LOTTO

19,50 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa di Don Cesare Biaggini

20 SCACCIAPENSIERI. Disegni animati (a colori) - TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

21 IL PIRATA DEL RE. Lungometraggio interpretato da Doug Mc Clure, Jill St. John, Guy Stockwell, Mary Ann Mobley, Kurt Kasznar, Richard Deacon. Regia di Don Weis (a colori)

Questo film di genere avventuroso narra di un ufficiale inglese che finge di disertare e affronta le più incredibili avventure per penetrare con l'aiuto di ladri acrobatici nell'isola dei pirati.

22,35 SABATO SPORT (parzialmente a colori)

23,25 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

filodiffusione

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per: ANCONA, BARI, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, COMO, COSENZA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLI', GENOVA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LIVORNO, MANTOVA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESCARA, PISA, PRATO, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERONA, VICENZA e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle ore 22 per: CAGLIARI e SASSARI

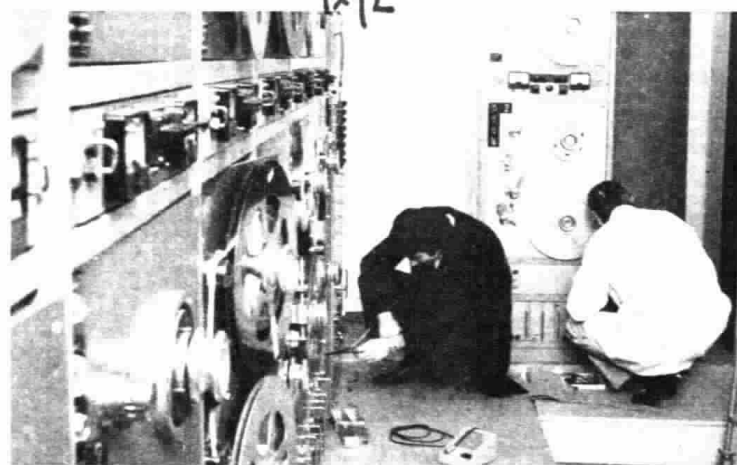
AVVERTENZA: gli utenti delle reti di Cagliari e di Sassari sono pregati di conservare questo « Radiocorriere TV » perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24, saranno replicati per tali reti nella settimana 10-16 febbraio 1974. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul « Radiocorriere TV » n. 47 (18-24 novembre 1973).

Due novità

Gli utenti della filodiffusione in Italia sono ormai più di 350 mila e moltissimi di loro seguono i programmi con l'ausilio di queste pagine. Già dal n. 48 il *Radiocorriere TV* ha notevolmente allargato lo spazio dedicato ai programmi speciali della filodiffusione ed è con la certezza di fare cosa gradita ai lettori, che ora il nostro giornale annuncia due novità. La prima è che la pagina dedicata agli utenti di Cagliari e Sassari da questo numero scompare poiché i programmi del IV canale della settimana in corso per le due città sono già stati pubblicati sul *Radiocorriere TV* n. 47 e quelli delle successive analogamente sui numeri seguenti del *Radiocorriere TV*.

La seconda novità è la pagina stessa che ospita questa breve nota, una pagina-vetrina. Il riquadro qui a fianco altro non è infatti se non una vetrina della filodiffusione, uno specchietto contenente alcuni suggerimenti. E diciamo « suggerimenti » perché non vogliono essere una scelta obbligata né il riflesso di una nostra preferenza. Vogliono solo indicare, viceversa, le novità della settimana oppure esecuzioni particolarmente rare o ricordare la prosecuzione di un ciclo musicale già iniziato.

I suggerimenti potranno servire come utile memorandum per i vecchi e fedeli abbonati alla filodiffusione; per gli altri lettori potrà costituire un'occasione per soffermarsi sull'utilità e sui vantaggi che la filodiffusione offre ai suoi ascoltatori. Nelle pagine successive, unitamente al dettaglio dei programmi, continueremo perciò a pubblicare le modalità per l'allacciamento alla filodiffusione e le norme per il controllo e messa a punto degli impianti stereofonici riceventi.

A partire da questa settimana, infine, altre reti urbane si collegano ai programmi in filodiffusione: Reggio Calabria, Cosenza, Catanzaro, Caltanissetta e Perugia. Il numero di coloro che possono usufruire di questo servizio aumenta quindi sempre più di settimana in settimana. E a questo continuo aumento di ascoltatori corrisponde un sempre maggior impegno della RAI nel preparare i programmi; cosa certamente complessa, considerando che il IV e il V canale trasmettono per sedici ore consecutive musiche diverse senza più — come è ormai noto — replicare i vari « blocchi » nella stessa giornata.

Uno dei nuovi centri della RAI per le trasmissioni via filo

Questa settimana vi suggeriamo

canale IV auditorium

	ore	
Domenica 30 dicembre	**9,30**	**A. Schoenberg: Variazioni su un recitativo op. 40** *Si tratta dell'unica composizione per organo di questo autore.*
	13,30	**Antologia di interpreti (K. Böhm, E. Ghilels, G. Simionato, J. Heifetz, G. Prêtre)**
Lunedì 31 dicembre	**12,30**	**I. Albeniz: Concerto in la min. per pianoforte e orchestra** *Il brano di Albeniz è riproposto in una esecuzione particolarmente rara.*
Martedì 1° gennaio	**9,40**	**G. Mahler: Sinfonia n. 9 in re magg. dir. G. Solti (ciclo delle Nove Sinfonie)**
	17	**P. Hindemith: Sinfonia in si bem. magg. per Concert-Band**
Mercoledì 2 gennaio	**12,30**	**G. Mahler: Sesta Sinfonia (vedi sopra)**
	20	**F. A. De Almeida: « La Spinalba » - Dramma comico in tre atti**
Venerdì 4 gennaio	**9**	**Due voci, due epoche: Aureliano Pertile e Nicolai Gedda**

canale V musica leggera

CANZONI ITALIANE

	ore	
Domenica 30 dicembre	**8**	**Invito alla musica** *Camaleonti: « Come sei bella »; Gabriella Ferri: « Cara madre mia »; Marcella: « Il poeta »; I Nomadi: « Un giorno insieme ».*
Martedì 1° gennaio	**10**	**Meridiani e paralleli** *Ornella Vanoni: « Sto male »; Roberto Vecchioni: « L'uomo che si gioca il cielo a dadi ».*

CANZONI NAPOLETANE

	ore	
Sabato 5 gennaio	**9,30**	**Meridiani e paralleli** *Nino Reina: « La forastera »; Roberto Murolo: « Marechiare ».*

POP

	ore	
Mercoledì 2 gennaio	**18**	**Scacco matto** *Carole King: « Sweet season »; Les Humphries Singers: « Mexico ».*
Giovedì 3 gennaio	**18**	**Scacco matto** *King Crimson: « The sailor tale »; Deep Purple: « Smoke on the water ».*

JAZZ

	ore	
Sabato 5 gennaio	**20**	**Quaderno a quadretti** *L'era dello swing e i fratelli Dorsey.*

filodiffusione

domenica

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DELL'ORCHESTRA DELLA SOCIETA' DEI CONCERTI DEL CONSERVATORIO DI PARIGI

C. Debussy: Images, per orchestra: Gigues; Iberia: Par les rues et par les chemins - Les parfums de la nuit - Le matin d'un jour de fête; Rondes de printemps (Oboe d'amore Robert Casier, dir. André Cluytens); **A. Jolivet:** Concerto per pianoforte e orchestra: Allegro deciso - Senza rigore - Allegro frenetico (Pf. Philippe Entremont, dir. A. Jolivet); **F. Poulenc:** Sinfonietta: Allegro con fuoco - Molto vivace - Andante cantabile - Finale (Prestissimo et très gay) (Dir. Georges Prêtre)

9,30 PAGINE ORGANISTICHE

G. Frescobaldi: Messa della Madonna (Org. Siegfried Heildenbrand); **B. Pasquini:** Tre Arie per organo (Org. Giuseppe Zanaboni); **A. Schoenberg:** Variazioni su un recitativo op. 40 (Org. Gerd Zacher); **W. A. Mozart:** Sonata da chiesa in do maggiore K. 336 (Org. Edward Power Biggs - Archi dell'Orchestra Sinfonica Columbia diretti da Zoltan Rosznyai)

10,10 FOGLI D'ALBUM

J. S. Bach: Toccata in mi minore per clavicembalo: Moderato - Fugato: un poco allegro - Adagio - Fuga: Allegro (Clav. Janos Sebestyen)

10,20 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

D. Sciostakovic: Amleto, suite dalle musiche di scena op. 32 (Orch. Filarm. di Mosca dir. Ghennadi Rojdestvenski); **M. Ravel:** Bolero (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

11 INTERMEZZO

M. Glinka: Kamarinskaja (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **M. Ravel:** Tzigane per violino e orchestra (Vl. Ruggiero Ricci - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **A. Dvorak:** Dieci Leggende op. 59 (Orch. Filarm. di Londra dir. Raymond Leppard)

12 CANTI DI CASA NOSTRA

Anonimi: Cinque canti folkloristici sardi (Terzetto sardo « Canu-Chelo-Fara »); **Anonimo:** La Ciociara, canto folkloristico della Ciociaria (Canta Concetta Barra con accompagnamento strumentale e vocale); **Anonimi:** Tre canti folkloristici triestini (Coro « Antonio Illersberg » della Società Alpina delle Giulie del CAI di Trieste dir. Lucio Gagliardi)

12,30 ITINERARI OPERISTICI: WAGNER

R. Wagner: Il vascello fantasma: « Die Frist ist um » (Bar. George London - Orch. Filarm. di Vienna dir. Hans Knappertsbusch) — Tannhäuser: « Beglückt darf nun ich » (Orch. Sinf. di Filadelfia e Coro « Mormon Tabernacle » dir. Eugène Ormandy - M° del Coro Richard B. Condie) — Tristan und Isolde: « O sink hernieder » (Sopr. Kirsten Flagstad, ten. Lauritz Melchior - Orch. dell'Opera di S. Francisco dir. Edwin McArthur) — Die Walküre: « Winterstürme wichen dem Wonnemond » (Sopr. Gré Brouwenstijn, ten. Jon Vickers - Orch. « London Symphony » dir. Erich Leinsdorf) — Parsifal: Incantesimo del Venerdì Santo (Bs. Alexander Kipnis, ten. Fritz Wolff - Orch. del Festival di Bayreuth dir. Siegfried Wagner)

13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE KARL BÖHM: **W. A. Mozart:** Sinfonia in la maggiore K. 114 (Orch. Filarm. di Berlino); PIANISTA EMIL GHILELS: **L. van Beethoven:** Sonata in la maggiore op. 101 per pianoforte; MEZZOSOPRANO GIULIETTA SIMIONATO: **G. Rossini:** La Cenerentola: « Nacqui all'affanno » (Orch. e Coro del Maggio Musicale Fiorentino dir. Oliviero De Fabritiis); VIOLINISTA JASCHA HEIFETZ: **M. Bruch:** Concerto n. 1 in sol minore op. 26 per violino e orchestra (Orch. Sinf. di Londra dir. Malcolm Sargent); DIRETTORE GEORGES PRÊTRE: **N. Rimsky-Korsakov:** Capriccio spagnolo op. 34 (Orch. « Royal Philharmonic »)

15-17 J. Brahms: Sinfonia n. 1 in do minore op. 68: Un poco sostenuto, Allegro - Andante sostenuto - Un poco allegretto e grazioso - Adagio, Allegro non troppo (Orch. Filarm. di Vienna dir. John Barbirolli); **W. A. Mozart:** Il flauto magico: « Wie stark ist nicht dein Zauberton » (Sopr. Pilar Lorengar, ten. Stuart Burrows e Gerhard Stolze, bar. Hermann Prey, bs. Martti Talvela - Orch. Filarm. di Vienna e Coro dell'Opera di Stato di Vienna dir. Georg Solti); **S. Rachmaninov:** Danze sinfoniche op. 45: Non allegro - Andante con moto (Tempo di valse) - Lento assai, Allegro vivace (London Symphony Orchestra dir. Eugene Goossens)

17 CONCERTO DI APERTURA

G. Fauré: Fantasia op. 79 per flauto e arpa (Fl. Christian Lardé, arpa Marie-Claire Jamet); **A. Roussel:** Suite op. 14, per pianoforte: Prélude - Bourrée - Sicilienne - Ronde (Pf. Jean Doyen); **A. Schoenberg:** Serenata op. 24, per sette strumenti e voce di basso: Marcia - Minuetto - Variazioni - Sonetto del Petrarca n. 217 - Scene di danza - Romanza - Finale (Bs. Louis Jacques Rondeleux, cl. Guy Deplus, cl. basso Louis Montaigne, mandolino Paul Grund, chit. Paul Stingl, vl. Luben Yordanoff, v.la Serge Collot, vc. Jean Huchot - Dir. Pierre Boulez)

18 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

F. Schubert: Magnificat in do maggiore (Orch. Sinf. di Vienna e « Akademie Kammerchor » dir. Max Gobermann); **A. Vivaldi:** Stabat Mater, per contralto, archi e organo (Contr. Krystyna Szostek-Radkova - Orch. da camera della Filarmonica di Varsavia dir. Karol Teutsch); **J. S. Bach:** « Komm, Jesu, komm », mottetto (« Berliner Motettenchor » dir. Günther Arndt)

18,40 FILOMUSICA

G. Gabrieli: Sacrae symphoniae (Complesso veneziano di strumenti antichi dir. Pietro Verardo); **L. Dallapiccola:** Cinque frammenti di Saffo, da « Liriche greche », per soprano e 15 strumenti: Vespro - O mia Gongila - Muore il tenero Adone - Piena splendeva la luna - Io lungamente (Sopr. Slavka Taskova - Solisti dell'Orch. del Maggio Musicale Fiorentino dir. Zoltan Pesko); **A. Scarlatti:** La Rosaura: Aria « Un cor da voi ferito » (Msopr. Teresa Berganza, pf. Felix Lavilla); **L. Cherubini:** Medea: « Dei tuoi figli la madre » (atto I) (Sopr. Gwyneth Jones - Orch. dell'Opera di Vienna dir. Argeo Quadri); **E. Méhul:** Joseph: « Champs paternels » (atto I) (Ten. Richard Tucker - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Pierre Dervaux); **A. Rolla:** Concertino in mi bemolle maggiore per viola e orchestra (revis. di Franco Sciannameo): Allegro maestoso - Andante un poco sostenuto - Allegretto alla polonese (V.la Luigi Alberto Bianchi - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Bruno Aprea); **F. Giardini:** Trio in mi maggiore op. 17 n. 6: Maestoso - Adagio - Rondò (Trio Italiano d'archi); **J. Massenet:** Fantasia per violoncello e orchestra: Animé - Modéré - Animé (Vc. Jascha Silberstein - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge)

20 INTERMEZZO

R. Schumann: 5 Stücke im volkston op. 102: Mit Humor - Langsam - Nicht Schnell - Nicht zu rasch - Stark und Markiert (Vc. Pierre Fournier, pf. Jean Fonda); **A. von Henselt:** Concerto in fa minore op. 16 per pianoforte e orchestra: Allegro patetico - Larghetto - Allegro agitato (Pf. Michael Ponti - Orch. Philharmonia Hungarica dir. Othmar Maga)

20,45 RITRATTO D'AUTORE: GAETANO PUGNANI

Sonata a cinque in si bemolle maggiore: Adagio - Allegro assai - Andante - Minuetto (Quintetto Boccherini) — Due Sonate op. III per violino e clavicembalo (rielaborazione di Riccardo Castagnone) (Vl. Giovanni Guglielmo, clav. Riccardo Castagnone) — Sinfonia n. 3 a più strumenti: Allegro brillante - Andante amoroso - Minuetto - Presto (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

21,45 IL DISCO IN VETRINA

C. M. von Weber: Der Freischütz: « Leise, leise fromme Weise », recitativo ed aria di Agathe (Sopr. Pilar Lorengar - Orch. dell'Opera di Vienna dir. Walter Weller); **R. Strauss:** Arabella: « Der ist der Richtige - Aber der Richtige », duetto di Arabella-Zdenka (Sopr.i Pilar Lorengar e Arlene Auger - Orch. dell'Opera di Vienna dir. Walter Weller); **F. Léhar:** Eva: « Wär es auch nichts als ein Augenblick » (Sopr. Pilar Lorengar - Orch. dell'Opera di Vienna dir. Walter Weller); **J. Massenet:** Werther: « Werther, Werther, qui m'aurait dit. Je vous écris de ma petite chambre », aria delle lettere (Sopr. Régine Crespin - Orch. della Suisse Romande dir. Alain Lombard); **G. Bizet:** Carmen: « La voilà! La voilà! » - « L'amour est un oiseau rebelle »; **J. Offenbach:** La Perichole: « Tu n'est pas beau, tu n'est pas riche. Je t'adore, brigand » - « O mon cher amant, je te jure » (Sopr. Régine Crespin - Orch. della Suisse Romande e Coro del Grande Teatro di Ginevra dir. Alein Lombard)
(Dischi **Decca**)

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

G. Salviucci: Alcesti, episodio per coro e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Mario Rossi - M° del Coro Ruggero Maghini)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

G. F. Haendel: Concerto grosso in si bemolle maggiore op. 6 n. 7: Largo - Allegro - Largo e piano - Andante - Hornpipe (English Chamber Orchestra dir. Raymond Leppard); **C. M. von Weber:** Andante e rondò ungherese per viola e orchestra (V.la Luigi Alberto Bianchi - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Bruno Aprea); **J. Brahms:** Serenata n. 2 in la maggiore op. 16: Allegro moderato - Scherzo - Adagio non troppo - Quasi Minuetto - Rondò (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

De musique en musique (Paul Mauriat); **Serena** (Raymond Lefèvre); **Come sei bella** (I Camaleonti); **Caravan** (Jackie Anderson); **Hora staccato** (Werner Müller); **Cara madre mia** (Gabriella Ferri); **All the way** (Augusto Martelli e Oreste Canfora); **Una musica** (Gil Ventura); **Wig wam bam** (Sweet); **La nostra serata** (Pino Calvi); **Clara Clara** (Gershon Kingsley); **Il poeta** (Marcella); **Io vagabondo** (Armando Sciascia); **Come together** (Guitar Unlimited); **Jesusita en Chihuahua** (Percy Faith); **Silver moon** (Michael Nesmith); **For love of Ivy** (Woody Herman); **Baubles bangles and beads** (Eumir Deodato); **Didn't we** (Frank Sinatra); **Elusive Butterfly** (Aretha Franklin); **Chega de saudade** (Chet Baker); **Diana** (Armando Trovajoli); **Per amore** (Pino Donaggio); **Un giorno insieme** (I Nomadi); **Tel-Star** (Moog Mania); **If you could read my mind** (Herb Alpert); **Tu nella mia vita** (Wes e Dori Ghezzi); **Samba pa' ti** (Fausto Papetti); **Albatros** (The Fletwood Mac); **Give me love** (George Harrison); **Flash** (The Duke of Burlington); **With a song in my heart** (André Kostelanetz); **Io una donna** (Ornella Vanoni); **O pato** (Percy Faith); **Footin' it** (George Benson); **Crescerai** (I Nomadi); **Love is here to stay** (Reg Tilsley)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Malagueña (Stanley Black); **Ancora un momento** (Ornella Vanoni); **Domino** (Maurice Larcange); **El gavilan** (Aldemaro Romero); **Kalinka** (Yoska Nemeth); **Daniel** (Elton John); **The last round-up** (Boston Pops); **Adios pampa mia** (Carmen Castilla); **Vita d'artista** (101 Strings); **Les temps nouveaux** (Juliette Greco); **Don't be that way** (Benny Goodman); **Ela desatinou** (Chico Buarque De Hollanda); **Moon river** (Henry Mancini); **Stars and stripes forever** (Joe « Fingers » Carr); **Air mail special** (Ella Fitzgerald); **Aranjuez, mon amour** (Paul Mauriat); **Perché ti amo** (I Camaleonti); **Gypsy dance** (Arturo Mantovani); **E mi manchi tanto** (Gli Alunni del Sole); **Adios muchachos** (Franck Chacksfield); **Pais tropical** (Wilson Simonal); **Muskrat ramble** (Louis Armstrong); **Eccomi** (Mina); **Filigrana** (Digno Garcia); **Due chitarre** (Yoska Nemeth); **Ol' man river** (Ray Charles); **Back to Cuernavaca** (Baja Marimba Band); **Meditaçao** (Herbie Mann); **My funny Valentine** (Woody Herman); **Texas stomp** (The Nashville Ramblers); **Loco bossa-nova** (Tito Puente); **For once in my life** (Peter Nero); **A Maria** (Tony Del Monaco); **Aquarius** (Percy Faith)

12 INTERVALLO

Soul message (Richard Evans); **The Cisco Kid** (The War); **Un homme qui me plait** (Francis Lai); **Canto de ossanha** (Elis Regina); **River deep, mountain high** (Les Mc Cann); **Over the rainbow** (Art Pepper); **L'unica chance** (Adriano Celentano); **Anyone who had a heart** (Cal Tjader); **For once in my life** (Jackie Gleason); **Io e te per altri giorni** (I Pooh); **Etude en forme de rhythm and blues** (Paul Mauriat); **Samba de duas notas** (Getz-Bonfa); **Rosa** (Fred Bongusto); **Django** (Johnson-Winding); **Something** (Booker T. Jones); **Non preoccuparti** (Lara St. Paul); **Satisfaction** (The Tritons); **Hallelujah time** (Woody Herman); **Come saturday morning** (Peter Duchin); **You'd better sit down, kids** (Sammy Davis); **Alright, ok, you win** (Maynard Ferguson); **Holiday in Rio** (Barney Kessel); **Canzone arrabbiata** (Anna Melato); **Spring can really hang up the most** (Stan Getz); **Sidewinder** (Ray Charles); **Every mile** (Tom Jones); **My cherie amour** (Ray Bryant); **Hurt so bad** (Herb Alpert); **U-ba-la-la** (Angeleri); **From the afternoon** (Paul Desmond); **Dirty roosta booga** (Jimmy Smith); **Jive samba** (Nat Adderley)

14 COLONNA CONTINUA

Keep on keepin' on (Woody Herman); **Blues in the night** (Ted Heat); **Walk on by** (Peter Nero); **Blues and sentimental** (Count Basie); **Creole love call** (Duke Ellington); **Burgundy street blues** (G. Lewis's ragtime Band); **Blues man** (Stephen Stills); **Summertime** (Janis Joplin); **Sneaking around** (Canned Heat); **Guitar lightning** (Lightning Hopkins); **Sittin' on the top of the world** (Howling Wolf); **Oh lord search my heart** (Hot Tuna); **Evil ways** (Santana); **Momotombo** (Malo); **Corridos** (Compl. caratt. Messicano); **Rogaciano** (Los Guayakis); **Danza azteca** (Los Guacharacos); **Calichi** (Atacama); **Batucada** (Gilberto Puente); **You deitar e rolar** (Baden Powell); **A bençao Bahia** (Toquinho e Marilia Medalha); **Se voce pensa** (Elis Regina); **Favela** (Antonio C. Jobim); **Meditaçao** (Joao Gilberto); **Martinha de Bahia** (Trio CBS); **Batuka** (Tito Puente); **Saltarello** (Armando Trovajoli); **Alla moda dei montagnon** (Gigliola Cinquetti); **La bela Pinota** (Roberto Balocco); **Su na gondola** (Lino Toffolo); **Giovanass** (Gipo Farassino); **Miezz'a la piazza** (Tony Santagata); **Porta Romana** (Giorgio Gaber); **Bionda bela bionda** (Orietta Berti); **Nanni (Na gita a li Castelli)** (Gabriella Ferri)

16 IL LEGGIO

You've got a friend (Ferrante e Teicher); **Play to me gipsy** (Frank Chacksfield); **Malizia** (Fred Bongusto); **Casino Royale** (Herb Alpert); **Scarborough fair** (Simon e Garfunkel); **Angels and beans** (Kathy and Gulliver); **Amore bello** (Claudio Baglioni); **Même si je t'aime** (Francis Lai); **Get me to the church on time** (101 Strings); **Something's coming** (Stanley Black); **I did'nt know what time it was** (Ray Charles); **Rose** (Henri Salvador); **Vado via** (Drupi); **Simpatia** (Domenico Modugno); **Puerto Rico** (Augusto Martelli); **Tell it** (Mongo Santamaria); **It was a good time** (Liza Minnelli); **It's impossible** (Arturo Mantovani); **Guajira** (Santana); **Baubles, bangles and beads** (Eumir Deodato); **Blue suede shoes** (Elvis Presley); **Le dixieland** (Raymond Lefèvre); **Bach's lunch** (Percy Faith); **Probabilmente** (Peppino di Capri); **E così per non morire** (Ornella Vanoni); **Non si vive in silenzio** (Gino Paoli); **He** (Today's People); **La grande pianura** (Gianni Dallaglio); **Non è vero** (Mannoia Foresi e Co.); **C moon** (Wings); **Innocenti evasioni** (Lucio Battisti); **Lucky man** (Emerson Lake and Palmer); **Saturday in the park** (Chicago); **E mi manchi tanto** (Gli Alunni del Sole)

18 SCACCO MATTO

Do it again (Steely Dan); **Funky music sho nuff turns me on** (Temptations); **Daddy could swear I declare** (Gladys Knight and the Pips); **Un ubriaco** (Loy-Altomare); **Dancing in the moonlight** (King Harvest); **There you go** (Edwin Starr); **La tua casa comoda** (Balletto di Bronzo); **Polk salad Annie** (Elvis Presley); **Back up against the wall** (Blood Sweat and Tears); **Satisfaction** (Tritons); **Highway shoes** (Demsey and Dover); **Il guerriero** (Maurizio Piccoli); **Lonely lady** (Joan Armatrading); **Children** (Barrabas); **Us and them** (Pink Floyd); **Superman** (Doc and Prohibition); **Sarà così** (Nuova Idea); **Piano man** (Thelma Houston); **Blue suede shoes** (Johnny Rivers); **Clapping song** (Witch Way); **Echoes of Jerusalem** (Echoes Of); **Una settimana un giorno** (Edoardo Bennato); **Day tripper** (Randy California); **The train** (Potliquor); **What made Milwaukee famous** (Rod Stewart); **Why can't we live together** (Timmy Thomas); **Tu** (Adriano Pappalardo); **Birthday song** (Don Mc Lean); **Io e te per altri giorni** (I Pooh); **Mama loo** (Les Humphries Singers); **The pride parade** (Don Mc Lean); **Angel** (Rod Stewart); **Rinnegato** (Edoardo Bennato)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Ennui (Bill Russo); **Undecided** (Joe Venuti); **Pe-con** (The Brothers Candoli); **Stella by starlight** (Quart. Buddy De Franco); **The big chase** (Sam Noto); **Falling in love with love** (Trio Pete Jolly); **There's no you** (Ray Charles); **Salaman** (Sal Salvador); **Slow freight** (Quint. Jimmy Giuffrè); **For hi-fi bugs** (Conte Candoli); **Take five** (Paul Desmond e Dave Brubeck); **Some of these days** (Reynhardt e Grappelly); **Embraceable you** (Parker-Davis); **George's dilemma** (Brown-Roach); **Frio y calor** (Almeida); **Baubles, bangles and beads** (Wes e Buddy Montgomery); **My funny Valentine** (Winding-Johnson); **Budo** (Peterson-Ellis); **Come back sweet papa** (Lawson-Haggart); **Blue and sentimental** (Count Basie); **Sometimes I feel like a motherless child** (Bessie Griffin e The Gospel Pearls); **Frankie and Johnny** (Louis Armstrong); **What he's done for me** (The Original Blind Boys of Alabama); **Woodchopper's ball** (Woody Herman); **Let us break bread together** (Frank Sinatra e Bing Crosby); **Sinner man** (Valerie Simpson); **Down by the riverside** (Pete Seeger e Big Bill Broonzy); **Burgundy street blues** (Monette Moore); **Daniel saw the stone** (The Golden Gate); **Creole love call** (Duke Ellington)

22-24

— **L'orchestra diretta da Louis Bellson**
Drum foolery; It's music time; Blast off; Don't be that way; The hawk talks; Summer night; Satin doll

— **Canta Pony Poindexter con i Montgomery Brothers**
Everythings started in the house of the Lord; Music in the air; Feed me; I'll die happy; Out of the past; A good git together

— **Il quartetto di Stan Getz**
Song for Martine; Dynasty

— **Canta Mabel Mercer con il trio di Jimmy Lyon**
Sell me; Love wise; Nobody else but me; You're near; I walk a little faster; You fascinate me so; Don't dream of anybody but me; Round house Nellie

— **Buddy Bregman and his Dance Band**
Too close for comfort; Baubles, bangles and beads; Imagination; My heart stood still; Just in time; My buddy; All of you

Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

lunedì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
W. A. Mozart: Cassazione in sol maggiore K. 63 per archi e strumenti a fiato: Marcia, Allegro, Andante - Minuetto, Adagio (per violino solo e archi) - Minuetto - Finale (Allegro assai) (VI. sol. Christa Richter Steine: - Orch. della Camerata Accademica del Mozarteum di Salisburgo dir. Bernard Paumgartner); **L. van Beethoven:** O Sanctissima, n. 4 da « Dodici canzoni popolari di vari paesi », canto popolare siciliano (Pf. Karl Engel, vl. Andreas Rohn, vc. Georg Donderer - « RIAS Kammerchor » dir. Gunther Arndt); The elfin fairies, n. 1 da « Dodici canzoni irlandesi » (Sopr. Edith Mathis, pf. Karl Engel, vl. Andreas Rohn, vc. Georg Donderer); **M. Mussorgski-M. Ravel:** Quadri di una esposizione (Orch. Sinf. di Chicago dir. Seiji Ozawa)
9 CAPOLAVORI DEL '700
G. B. Pergolesi: Concerto in sol maggiore, per flauto, archi e continuo: Spiritoso - Adagio - Allegro spiritoso (Fl. Burghard Schaeffer - Orch. « Norddeutsche » dir. Mathieu Lange); **G. Paisiello:** Concerto n. 1 in do maggiore per cembalo e orchestra: Allegro - Larghetto - Rondo (Clav. Maria Teresa Garatti - Complesso « I Musici »)
9,40 FILOMUSICA
O. Respighi: I pini di Roma, poema sinfonico (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **G. Petrassi:** Sei nonsense, per coro a cappella (testo di E. Lear - Trad. di C. Izzo) (Coro da camera della RAI dir. Nino Antonellini); **L. Spohr:** Duetto in re maggiore op. 150 per due violini (VI.i David e Igor Oistrakh); **G. Rossini:** Sonata a quattro in fa maggiore per fiati (Fl. Jean-Pierre Rampal, cl. Jacques Lancelot, Cr. Gilbert Coursier, fg. Paul Hongne); **M. Ravel:** Sonatina per pianoforte (Pf. Robert Casadesus); **G. Verdi:** Macbeth: Balletti (New Philharmonia Orch. dir. Igor Markevitch)
11 INTERMEZZO
A. Dvorak: Concerto in la minore op. 53 per violino e orchestra: Allegro ma non troppo - Adagio ma non troppo - Finale (Allegro giocoso, ma non troppo) (Orch. Sinf. di Berlino dir. Arthur Rother); **P. I. Ciaikowski:** Il lago dei cigni, suite dal balletto op. 20: Scena (Moderato) - Danza dei cigni - Scena (Andante) - Danza ungherese - Scena finale (Allegro agitato, alla breve, moderato, maestoso) (Orch. Filarmonica di Berlino dir. Herbert von Karajan)
12 MUSICHE PIANISTICHE
R. Schumann: da « Bunte blatter » op. 99: n. 1 Nicht schnell mit Innigkeit, n. 2 Sehr rasch, n. 3 Siemlich langsam, n. 4 Schnell, n. 5 Ziemlich langsam sehr gesangswoll, n. 7 Sehr langsam, n. 8 Langsam, n. 10 Präludium, energisch (Pf. Jorg Demus); **C. Debussy:** En blanc et noir, tre pezzi per due pianoforti: Avec emportement - Lent et sombre - Scherzando (Duo pf. Robert e Gaby Casadesus)
12,30 CIVILTÀ MUSICALI EUROPEE: LA SPAGNA
L. T. de Victoria: Messa « Vidi speciosam »: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Agnus Dei (« Regensburger Domchor » dir. Hans Schrems); **E. Granados:** Tonadillas: El mirar de la maja - Elegia eterna - El majo discreto - El tra la la y el punteado (Sopr. Francine Girones, pf. Giorgio Favaretto); **I. Albeniz:** Concerto in la minore, per pianoforte e orchestra: Allegro ma non troppo, Andante, Presto - Andante - Presto - Allegro (Pf. Felicia Blumental - Orch. Sinf. di Torino dir. Alberto Zedda)
13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO
A. Kaciaturian: Concerto per violoncello e orchestra: Allegro moderato, Allegro vivace - Andante sostenuto - Allegro (Vc. Daniel Shafran - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Franco Caracciolo)
14 LA SETTIMANA DI PROKOFIEV
S. Prokofiev: Sinfonia n. 1 in re maggiore op. 25 « Classica »: Allegro - Larghetto - Gavotta (Non troppo allegro) - Finale (Molto vivace) (Orch. Sinf. di Londra dir. Claudio Abbado); Sonata n. 1 in fa minore op. 80 per violino e pianoforte: Andante assai - Allegro brusco - Andante - Allegrissimo (VI. Itzhak Perlman, pf. Vladimir Ashkenazy); Zdraviza, cantata op. 85 per coro e orchestra, su canti popolari russi (« Chant de joie ») (Orch. Sinf. e Coro della Radio dell'URSS dir. Evgeni Svetlanov)

15-17 J. Ibert: Quartetto per archi (Quartetto della ORTF); **J. Brahms:** Canti popolari tedeschi, per coro (Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini); **W. A. Mozart:** Concerto n. 3 in mi bemolle maggiore K. 447, per corno e orchestra (Cr. Barry Tuckwell - London Symphony Orchestra dir. Peter Maag); **J. S. Bach:** Concerto in re minore per clavicembalo e orchestra (Clav. Zuzana Ruzichowa - Solisti da Camera di Praga dir. Vaclav Neumann); **F. Schubert:** 6 Danze tedesche (Trascr. di Anton Webern) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Daniele Paris)

---

17 CONCERTO DI APERTURA
L. van Beethoven: Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92 (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Erich Kleiber); **E. Lalo:** Concerto in re minore, per violoncello e orchestra (Vc. Maurice Gendron - Orch. Nazionale dell'Opera di Montecarlo dir. Roberto Benzi)
18 MUSICA CORALE
A. Bruckner: Messa in mi minore per coro e strumenti (Coro e strumentisti di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini)
18,40 FILOMUSICA
V. Bellini: Norma: Sinfonia (Orch. Filarmonica di Londra dir. Tullio Serafin); **G. Bizet:** La jolie fille de Perth: « Quand la flamme de l'amour » (Bs. Nicolai Ghiaurov - Orch. Sinf. di Londra dir. Edward Downes); **R. Leoncavallo:** La Bohème: « Testa adorata » (Ten. Mario Del Monaco - Orch. Sinf. di Milano dir. Argeo Quadri); **A. Boito:** Mefistofele: « L'altra notte in fondo al mare » (Sopr. Regine Crespin - Orch. Sinf. di Londra dir. Edward Downes); **N. W. Gade:** Echi di Ossian, ouverture da concerto op. 1 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Gianpiero Taverna); **S. Rachmaninov:** Barcarola in sol minore op. 5 per due pianoforti (Pf.i Bracha Eden e Alexander Tamir); **G. Auric:** Tre liriche per soprano e pianoforte: Fantaisie - Une allee du Luxembourg (testo di Gerard de Nerval) - La Gloxinia (testo di Rene Chalupt) (Sopr. Irene Joachim, pf. Maurice Franck); **I. Albeniz:** Concerto in la minore, per pianoforte e orchestra: Allegro ma non troppo, Andante, Presto - Andante - Presto - Allegro (Pf. Felicia Blumental - Orch. Sinf. di Torino dir. Alberto Zedda)

I programmi pubblicati tra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

20 L'AJO NELL'IMBARAZZO
Melodramma giocoso in due atti di Jacopo Ferretti, da una commedia di Giovanni Giraud - Musica di **Gaetano Donizetti**
Il Marchese Don Giulio Antiquato — Antonio Boyer
Il Marchese Enrico — Ugo Benelli
Madama Gilda Tallemanni — Cecilia Fusco
Il Marchese Pippetto — Manlio Rocchi
Gregorio Cordebono — Plinio Clabassi
Leonarda — Anna Reynolds
Simone — Robert A. El Hage
Orchestra Filarmonica di Roma dir. Franco Ferrara
21 IL DISCO IN VETRINA
T. Albinoni: Concerto in re minore op. 9 n. 2 per oboe, archi e continuo; Concerto in fa maggiore op. 9 n. 3, per due oboi, archi e continuo (Ob. Pierre Pierlot - « I Solisti Veneti » dir. Claudio Scimone); **A. Marcello:** Concerto n. 3 in si minore da « La Cetra », per due oboi, archi e continuo; Concerto n. 5 in si bemolle maggiore da « La Cetra », per due oboi, archi e continuo (Ob.i Pierre Pierlot e Alessandro Bonelli - « I Solisti Veneti » dir. Claudio Scimone)
(Dischi **Curci-Erato**)
21,45 MUSICA E POESIA
R. Schumann: Liederkreis op. 39 su poemi di Joseph von Eichendorff (Msopr. Anna Reynolds, pf. Geoffrey Parsons); **M. Ravel:** Deux Epigrammes de Clément Marot (Bar. Jean Christophe Benoit, pf. e clav. Aldo Ciccolini); Trois poèmes de Stephane Mallarmé (Bar. Jean-Christophe Benoit - Complesso strument. dell'Orch. di Parigi dir. Jean-Pierre Jacquillat)
22,30 CONCERTINO
N. Paganini: Moto perpetuo (VI. Salvatore Accardo, pf. Antonio Beltrami); **F. Tarrega:** Tre mazurche (Chit. Julian Bream); **F. Liszt:** Notturno n. 3 in la bemolle maggiore op. 62 « Liebesträume » (Pf. Hans Richter Haaser); **J. Brahms:** Ninna nanna, per coro e pianoforte (Pf. Gino Rossi - Coro di voci bianche dir. Egidio Corbetta); **C. Cui:** Da 20 poesie di Jean Richepin: Le ciel est transi - Berceuse - Le Hun (Bs. Boris Christoff, pf. Jeanine Reiss)
23-24 CONCERTO DELLA SERA
G. Platti: Concerto in sol maggiore per flauto, archi e basso continuo (Fl. Jean-Pierre Rampal - Complesso « I Solisti Veneti » dir. Claudio Scimone); **G. F. Malipiero:** Sinfonia n. 9 « Dell'ahimè » (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi); **I. Strawinsky:** Apollon Musagète, balletto in due quadri (VI. sol. Michel Schwalbe - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA
Sugli sugli bane bane (Raymond Lefèvre); **They can't take that away from me** (John Blackinsell); **Te vojo bene** (I Vianella); **Un sorriso a metà** (Antonella Bottazzi); **Clair** (Gil Ventura); **Speak softly love** (Roger Williams); **You're so vain** (Carly Simon); **Melody fair** (Harald Winkler); **Namoradinha de um amigo meu** (Os Sambacanas); **Para los rumberos** (Tito Puente); **Alice** (Francesco De Gregori); **Let's dance** (Mario Pezzotta); **Vulcano** (Il Guardiano del Faro); **Batidz diferente** (Sergio Mendes); **La mosca** (Renato Pareti); **Tu non mi lascerai** (Johnny and Jerry); **Sunny** (Booker T. and the M.G.s); **Funny Funny** (Brian Connelly); **Minuetto** (Mia Martini); **Suby universitario** (Roberto Delgado); **Laura** (Percy Faith); **Les plaisirs demodès** (Charles Aznavour); **Cracklin' Rosie** (Billy Vaughn); **What is life** (George Harrison); **Marjorine** (Herb Alpert); **Tutti frutti** (Elvis Presley); **Tennessee waltz** (Paul Griffin); **In the still of the night** (Franck Chacksfield); **I'm gettin' sentimental over you** (Frank Sinatra); **At the jazz band ball** (Ted Heath); **Bewitched bothered band bewildered** (Barbra Streisand); **Gruppo B** (Renato Rascel); **Uno** (Carmen Castilla); **Io ero lì** (Nuova Equipe 84); **Demon's eye** (Deep Purple); **Holiday Inn** (Elton John); **This land is your land** (Percy Faith)
10 MERIDIANI E PARALLELI
España (Arturo Mantovani); **Minuetto** (Mia Martini); **Michelle** (Franck Pourcel); **Cae cae** (Wilson Simonal); **Budapest Klange** (Edi Von Csokal); **L'absent** (Gilbert Becaud); **Maria Elena** (Baja Marimba Band); **Stars fell on Alabama** (Percy Faith); **Raindrops keep fallin' on my head** (B. J. Thomas); **Fat mama blues** (5° Mezzrow-Bechet); **For dancers only** (Bill Perkins); **Chirpy chirpy cheep cheep** (Frank Valdor); **Brasil** (Perez Prado); **Vera Cruz** (Milton Nascimento); **Aleluia** (Edu Lobo); **Peggy O'Neil** (Julian Gould); **Costa Brava** (Gerardo Servin); **Back on the road** (The Marmalade); **Frühlingsstimmen** (George Melachrino); **A media luz** (Carmen Castilla); **The very thought of you** (Tony Bennet); **Lady of Spain** (Werner Muller); **Groovy samba** (Sergio Mendes e Cannonball Adderley); **Concerto d'autunno** (Ronnie Aldrich); **Non... c'est rien** (Barbra Streisand); **Palisa** (Webley Edwards); **Panama** (Louis Armstrong); **Dueling banjos** (E. Weissberg e S. Mandel); **Oye como va** (Tito Puente); **Marciusi hora** (The Matyi Csampi Gypsy Band); **American patrol** (Andre Kostelanetz); **On the street where you live** (Bob Thompson); **Karobuschka** (Tschaika); **Dindi** (Elza Soares); **La la la** (Raymond Lefèvre)
12 INTERVALLO
Bluesette (Ray Charles); **People** (Ella Fitzgerald); **Mame** (Art Blakey); **Sunday mornin' comin' down** (Bill Walker); **Io e te** (Massimo Ranieri); **Goin' on to Detroit** (Wes Montgomery); **Jean** (James Last); **Amor mio** (Mina); **Georgy girl** (Ronnie Aldrich); **Lonely days** (Paul Mauriat); **Happy heart** (Charlie Bird); **I can't stop lovin' you** (Boots Randolph); **Preciso aprender a ser so** (Elis Regina); **Stuck in the middle with you** (Stealers wheel); **Yellow river** (Caravelli); **Goin' out of my head** (Brasil 66); **Rain rain rain** (Simon Butterfly); **Eli's comin'** (Don Ellis); **For all we know** (Shirley Bassey); **Desafinado** (Herbie Mann); **My chérie amour** (George Benson); **L'amavo tanto, sai** (Léo Ferré); **Union silver** (The Middle of the road); **Prelude en do** (Raymond Lefèvre); **Kinda easy like** (Booker T. Jones); **Lamento d'amore** (Mina); **Samba pa ti** (Carlos Santana); **Allegro dalla Sinf. n. 40 di Mozart** (Raymond Lefèvre); **Reza** (Elis Regina); **Dream dream dream** (Dimitri); **Hang 'em up** (Freddie Hubbard); **Obladi oblada** (Anita Kerr Singers); **... E penso a te** (Franck Pourcel); **E ou nao é** (Amalia Rodriguez); **Catavento** (Paul Desmond); **Ebb tide** (Johnny Douglas)
14 COLONNA CONTINUA
Hoedown (Emerson, Lake and Palmer); **La discoteca** (Mia Martini); **Tre settimane da raccontare** (Fred Bongusto); **Crab dance** (Cat Stevens); **Dettagli** (Ornella Vanoni); **Virginal** (Eksception); **Block Buster** (The Sweet); **City, country city** (War); **Guitar boogie** (E.S.P.); **Let it be** (Aretha Franklin); **Lontana è Milano** (Antonello Venditti); **Il buono, il brutto e il cattivo** (Ennio Morricone); **Louisiana man** (Bobbie Gentry); **Felona** (Le Orme); **Mozart 13: Allegro** (Waldo de Los Rios); **All because of you** (Geordie); **Les parapluies de Cherbourg** (Nana Mouskouri); **Wouldn't I be someone** (Bee Gees); **Madonna della grazia** (Nuova compagnia di canto popolare); **Squeeze me pleeze me** (Slade); **Concerto** (Alunni del Sole); **Le farfalle della notte** (Mina); **Grande grande grande** (Bill Conti); **Norwegian wood** (Brasil 66); **Innocenti evasioni** (Lucio Battisti); **E' festa** (Premiata Forneria Marconi); **Also sprach Zarathustra** (Deodato); **Trilogy** (Emerson-Lake-Palmer)
16 IL LEGGIO
Puff (Baja Marimba Band); **Walk on by** (Peter Nero); **4 colpi per Petrosino** (Fred Bongusto); **Asciuga i tuoi pensieri al sole** (Richard Cocciante); **Il faut me croire** (Caravelli); **Marcia dei fiori** (Sergio Endrigo); **Sei mesi di felicità** (Armando Trovajoli); **Cento città** (Stone-Eric Charden); **Where do the children play** (Cat Stevens); **Un uomo tra la folla** (Tony Renis); **Go away little girl** (James Last); **Diario** (Nuova Equipe 84); **A hard day's night** (Ella Fitzgerald); **Pacific coast highway** (Burt Bacharach); **Per amore** (Pino Donaggio); **Occhi di foglia** (Donatello); **Oh wakka doo wakka day** (Gilbert O'Sullivan); **Samba** (Patty Pravo); **Sognando e risognando** (Formula 3); **Heart of gold** (Neil Young); **Music** (Carole King); **TNT dance** (Piero Piccioni); **Spinning wheel** (Ray Conniff); **Marcia degli accattoni** (Ennio Morricone); **Just another clown** (The Black Jacks); **E' proprio così, son io che canto** (Mina); **Spanish Harlem** (King Curtis); **Una catena d'oro** (Peppino Di Capri); **Oh babe what would you say** (Hurricane Smith); **El condor pasa** (Chuck Anderson); **Lobellia** (Duke of Burlington); **La mia vita non ha domani** (Fred Bongusto); **I left my heart in San Francisco** (Arturo Mantovani); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **Quei giorni insieme a te** (Ornella Vanoni); **Hey Jude** (Tom Jones); **Back to California** (Carole King)
18 SCACCO MATTO
Mean woman blues (Elvis Presley); **Law of the land** (The Temptations); **Come bambini** (Adriano Pappalardo); **Sin was the blame** (Wilson Pickett); **Minuetto** (Mia Martini); **Bat-the-ring-ram** (Mouth & Macneal); **I wonder** (John Entwistle); **Povero ragazzo** (Roberto Vecchioni); **Good Golly miss Molly - Jenny Jenny - Tutti frutti - Long tall Sally** (Jerry Lee Lewis); **Money** (Pink Floyd); **Samantha** (Fausto Leali); **Uomo** (Mina); **Daniel** (Elton John); **Get it while you can** (Janis Joplin); **Hocus pocus** (Focus); **Rain go away** (Joe Tex); **Am I blue?** (Bette Midler); **Boo, boo, don't cha be blue** (Tommy James); **Sunday bloody Sunday** (John Lennon & Plastic Ono Band); **Grazy horses** (Osmonds); **Never been to Spain** (Cher); **Prisencolinensinainciusol** (Adriano Celentano); **It ain't what you do** (Little Richard); **Still water** (Jr. Walker); **Up or down** (Peter Kaukonen); **Summertime** (Love Sculpture); **Memphis soul stew** (King Curtis); **Poesia** (Richard Cocciante); **Sneakin' around** (Canned Heat); **Things will be better** (Byrds); **E dire che a maggio** (Mauro Pelosi); **Funky drummer** (James Brown); **Surely** (Carole King)
20 QUADERNO A QUADRETTI
Blues for little « T » (Sest. Lionel Hampton); **The upper room** (Mahalia Jackson); **Swing low, sweet chariot** (Harry Belafonte); **I shall not be moved** (Ella Fitzgerald); **« C » jam blues** (Trio Oscar Peterson); **He's got the whole world in His hands** (The Sandpipers); **Go down Moses** (Louis Armstrong); **Just a little walk with Jesus** (Harold Smith and His Majestic Choir); **Blues backstage** (Count Basie); **Tricrotism** (Brown-Cannonball); **My funny Valentine** (Conte e Pete Candoli); **Royal Garden blues** (Shank-Perkins); **Hallelujah** (Hampton-Tatum); **Jeru** (Mulligan-Baker); **Misty** (Peterson-Brown); **Joy spring** (Brown-Roach); **Outra vez** (Getz-Almeida); **Wolverine blues** (Lawson-Haggart); **I wish I could shimmy like my sister Kate** (Ted Heath); **They can't take that away from me** (Charlie Parker); **Indian love call** (Tommy Dorsey); **Cheek to cheek** (Bobby Hackett); **Up, up, and away** (Tom McIntosh); **Doodlin'** (Ray Charles); **Tommy** (Quartetto Jonah Jones); **The days of wine and roses** (The George Shearing Quintet); **Nuages** (S. Grappelli e B. Kessel); **Night and day** (Earl Bostic); **Goin' out of my head** (Count Basie)

22-24
— **Il sassofonista Coleman Hawkins e i suoi solisti**
Honey flower; Maria; Sunday
— **Canta il complesso vocale The Sweet Inspirations**
Oh! What a fool I've been; Blues stay away from me; Don't let me lose this dream; Knock on wood; Do right woman-do right man; Don't fight it; I'm blue; Reach out for me
— **Il trio di Oscar Peterson**
I can't give you anything but love; Au privave; The gypsy; I'll remember April; Scrapple from the apple
— **Cantano Jackie e Roy Kral**
Control yourself; Yes; Lose me now; You're married
— **L'orchestra Shorty Rogers**
Baubles, bangles and beads; You're just in love; I'm gettin' sentimental over you; Stompin' at the Savoy; One o'clock jump; Speak low; Marie

---

filodiffusione

martedì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

J. A. Benda: Sinfonia in fa maggiore: Allegro - Andante - Allegro (Complesso « Musici Pragenses » dir. Libor Hlavacek); **R. Schumann:** Concerto in la minore op. 129 per violoncello e orchestra: Allegro non troppo - Adagio - Molto vivace (Vc. Christine Walevska - Orch. dell'Opéra di Montecarlo dir. Eliahu Inbal); **I. Strawinsky:** Divertimento dal balletto « Le baiser de la Fée »: Sinfonia - Danses suisses - Scherzo - Pas de deux (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Bruno Maderna)

9 FRANZ SCHUBERT

Trio n. 1 in si bemolle maggiore op. 99 per pianoforte, violino e violoncello: Allegro moderato - Andante un poco mosso - Scherzo (Allegro) - Rondò (Allegro vivace) (Vl. Yehudi Menuhin, vc. Maurice Gendron, pf. Hephzibah Menuhin)

9,40 MAHLER SECONDO SOLTI

G. Mahler: Sinfonia n. 9 in re maggiore: Andante comodo - Tempo di Ländler un po' pesante - Rondò (Burleske) - Adagio (Orch. Sinf. di Londra dir. Georg Solti)

11 POLIFONIA

O. di Lasso: Cinque Madrigali (« I Madrigalisti di Praga » diretti da Miroslav Venhoda)

11,10 RITRATTO D'AUTORE: JEAN-MARIE LECLAIR

Concerto in re minore op. 7 n. 1 per violino e orchestra: Allegro - Aria - Vivace (Vl. Claire Bernard - Orch. da camera di Rouen dir. Albert Beaucamp) — Sonata in mi minore n. 7 per flauto e continuo: Andante - Allemanda - Sarabanda - Minuetto (Fl. Jean-Pierre Rampal, clav. Robert Veyron-Lacroix) — Scylla et Glaucus: suite dalla tragedia lirica op. 11: Ouverture - Forlane - Air des Silvains - Entr'acte - Menuet en musette - Air en rondeau (English Chamber Orchestra dir. Raymond Leppard)

12,05 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

B. Britten: Quartetto in do maggiore n. 2 op. 36, per archi: Allegro calmo senza rigore, Vivace, Chacony, Sostenuto (Quartetto Amadeus)

12,35 FILOMUSICA

L. Boccherini: Sinfonia in si bemolle maggiore op. 12 n. 5: Allegro con spirito - Adagio non tanto - Minuetto - Prestissimo (Orch. « New Philharmonia » dir. Raymond Leppard); **G. Verdi:** Il conte di san Bonifacio: « Sotto il paterno tetto » (Msopr. Huguette Tourangeau - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge); **G. Puccini:** Manon Lescaut: « Cortese damigella » (Sopr. Renata Tebaldi, ten. Mario Del Monaco - Orch. dell'Acc. di S. Cecilia dir. Francesco Molinari Pradelli); **J. Brahms:** Tre Intermezzi op. 117 per pianoforte (Pf. Radu Lupu); **P. I. Ciaikowski:** Il lago dei cigni: Valzer (Orch. Philharmonia di Londra dir. Herbert von Karajan); **G. Fauré:** Dolly suite, per pianoforte a quattro mani: Mi-a-ou - Le jardin de Dolly - Kitty valse - Tendresse - Le pas espagnol (Duo pf. Walter e Beatriz Klien)

14 LA SETTIMANA DI PROKOFIEV

S. Prokofiev: Sinfonia n. 7 in do diesis minore op. 131: Moderato - Allegro - Andante espressivo - Vivace (Orch. Sinf. della Radio dell'URSS dir. Ghennadi Rojdestvenski) — Concerto n. 2 in sol minore op. 63 per violino e orchestra: Allegro moderato - Andante assai - Allegro ben marcato (Vl. Isaac Stern - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy)

15-17 EUGÈNE ORMANDY E L'ORCHESTRA SINFONICA DI FILADELFIA

P. I. Ciaikowski: Romeo e Giulietta, ouverture-fantasia (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); **R. Wagner:** Tannhäuser: Coro dei pellegrini (Orch. Sinf. di Filadelfia e « Mormon Tabernacle Choir » dir. Eugène Ormandy - M° del Coro Richard Condie); **P. Dukas:** L'apprenti sorcier, scherzo sinfonico; **C. Debussy:** La mer, tre schizzi sinfonici: De l'aube à midi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue du vent et de la mer; **B. Bartok:** 4 Pezzi per orchestra: Preludio - Scherzo - Intermezzo - Marcia funebre; **C. Nielsen:** Pan e siringa

17 CONCERTO DI APERTURA

G. H. Stölzel: Concerto grosso in re maggiore (a quattro cori) (Orch. « Pro Arte » di Monaco dir. Kurt Redel); **R. Schumann:** Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra: Allegro affettuoso - Intermezzo (Andantino grazioso) - Allegro vivace (Pf. Clara Haskil - Orch. Filarmonica dell'Aja dir. Willem van Otterloo); **P. Hindemith:** Sinfonia in si bemolle maggiore per « Concert-Band »: Allegro moderato (con vigore) - Andantino grazioso - Fuga (Orch. Philharmonia dir. l'Autore)

18 PAGINE ORGANISTICHE

D. Buxtehude: Due Preludi e Fughe per organo: in la minore - in re minore (Org. Marie-Claire Alain); **P. Hindemith:** Concerto op. 46 n. 2 per organo e orchestra: Nicht zu schnell - Sehr langsam und ganz ruhig - Presto (Org. Alessandro Esposito - Orch. dell'Angelicum di Milano dir. Umberto Cattini)

18,30 MUSICA DI DANZA E DI SCENA

N. Rimsky-Korsakov: Le coq d'or, suite dall'opera: Il re Dodon nel suo palazzo - Il re Dodon sul campo di battaglia - Il re Dodon e la regina Shemaka - Festa nuziale e morte di re Dodon (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **E. Grieg:** Peer Gynt, dalla suite n. 1 op. 46 (musiche di scena per il dramma di Ibsen): Morte di Aase - Danza di Anitra - Nella sala del re della montagna (Süddeutscher Sinfonieorchester dir. Theodor Bloomfield)

19,10 FOGLI D'ALBUM

W. A. Mozart: Sonata in do maggiore K. 14 per flauto e basso continuo: Allegro - Allegro - Minuetto I e II (Carillon) (Fl. Karlheinz Zöller, clav. Waldemar Döling, vc. Wolfgang Boettcher)

19,20 ITINERARI OPERISTICI: DA GOUNOD A SAINT-SAËNS

C. Gounod: Mireille: « O légère hirondelle » (Sopr. Joan Sutherland - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge); **G. Bizet:** La jolie fille de Perth: « Quand la flamme » (Bs. Nicolai Ghiaurov - Orch. « London Symphony » dir. Edward Downes); **L. Delibes:** Lakmé: « Dans la forêt » (Sopr. Gianna D'Angelo, ten. Nicolai Gedda - Orch. dell'Opéra-Comique dir. Georges Prêtre); **A. Thomas:** Hamlet: « Partagez-vous mes fleurs » (Sopr. Maria Callas - Orch. Philharmonia di Londra dir. Nicola Rescigno); **J. Massenet:** Thaïs: « Dis-moi que je suis belle » (Sopr. Leontyne Price - London Symphony Orch. dir. Edward Downes); **C. Saint-Saëns:** Sansone e Dalila: « Printemps qui commence » (Msopr. Giulietta Simionato - Orch. dell'Acc. Naz. di S. Cecilia dir. Fernando Previtali)

20 CHILDREN'S CORNER

A. Casella: Undici Pezzi infantili (Pf. Rodolfo Caporali); **S. Prokofiev:** A Summer day, suite infantile per piccola orchestra op. 65 (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella)

20,30 CONCERTO DEL PIANISTA WILHELM KEMPFF

L. van Beethoven: Sonata in sol maggiore n. 16 per pianoforte op. 31 n. 1; **F. Liszt:** Sonetto n. 104 del Petrarca da « Années de pèlerinage »; **F. Schubert:** Sonata in la minore op. 42 per pianoforte

21,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

OBOISTA KURT KALMUS: **F. J. Haydn:** Concerto n. 1 in do maggiore per oboe e orchestra: Allegro spiritoso - Andante - Rondò (Allegretto) (Orch. da Camera di Monaco dir. Hans Stadlmair); QUARTETTO « LA SALLE »: **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Quartetto n. 1 in mi bemolle maggiore op. 12 per archi: Adagio non troppo, Allegro non tardante - Canzonetta (Allegretto) - Andante espressivo - Molto allegro e vivace (Vl.i Walter Levin e Henry Meyer, v.la Peter Kamnitzer, vc. Jack Kirstein); PIANISTA VLADIMIR HOROWITZ: **F. Chopin:** Introduzione e Rondò in mi bemolle maggiore op. 16 — Valzer in la minore op. 34 n. 2 — Polacca in la bemolle maggiore op. 53; DIRETTORE BERNARD HAITINK: **F. Liszt:** Festklänge, poema sinfonico n. 7 (Orch. Filarmonica di Londra)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

J. S. Bach: Concerto in re minore per oboe, violino e orchestra d'archi: Allegro - Largo - Allegro (Oboe Friedrich Mile, vl. Willy Beh - Orch. Pro Musica di Stoccarda dir. Rolf Reinhardt); **A. Dvorak:** Sinfonia n. 9 in mi minore op. 95 « Dal nuovo mondo »: Adagio, Allegro molto - Largo - Molto vivace - Allegro con fuoco (Orch. Filarmonica Ceka dir. Karel Ancerl)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Diario (Nuova Equipe 84); **No...** (Stelvio Ciprièni); **How do you do?** (James Last); **Fa qualcosa** (Antonella Bottazzi); **Blue spanish eyes** (Ferrante e Teicher); **Un uomo molte cose non le sa** (Ornella Vanoni); **How can you mend a broken heart** (Peter Nero); **Sotto il carbone** (Bruno Lauzi); **He** (Today's People); **Make it easy on yourself** (Burt Bacharach); **Cronaca di un amore** (Massimo Ranieri); **Sleepy lagoon** (Frank Chackesfield); **Deep purple** (Ray Conniff); **Anche un fiore lo sa** (Gens); **Valzer del Padrino** (René Parois); **Un amore di seconda mano** (Gino Paoli); **Pomeriggio d'estate** (Ricchi e Poveri); **Pour un flirt** (Raymond Lefèvre); **Vorrei averti nonostante tutto** (Mina); **Un homme qui me plait** (Francis Lai); **Punky's dilemma** (Barbra Streisand); **Wild safari** (Barraba's Power); **T'ammazzerei** (Raffaella Carrà); **Vorrei che fosse amore** (Bruno Canfora); **E mi manchi tanto** (Alunni del Sole); **Cosmic sea** (The Mystic Moods); **For love of Ivy** (Woody Herman); **Dragster** (Mario Capuano); **Non si vive in silenzio** (Gino Paoli); **The syncopated clock** (Keith Textor); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **E' la vita** (I Flashmen); **Mas que nada** (Sergio Mendes e Brasil 66); **Saltarello** (Armando Trovajoli); **Crescerai** (I Nomadi); **Abraham, Martin and John** (Paul Mauriat)

10 MERIDIANI E PARALLELI

The yellow rose of Texas (Arthur Fiedler); **Stella by starlight** (Percy Faith); **Le dixieland** (Raymond Lefèvre); **Arrivederci Roma** (Werner Muller); **Memories of Mexico** (Bert Kämpfert); **Gaye** (Clifford T. Ward); **Cecilia** (Paul Desmond); **Hymne à l'amour** (Edith Piaf); **Chicago** (Slim Pickins); **Giochi proibiti** (Narciso Yepes); **El condor pasa** (Raymond Lefèvre); **Mi votu e mi rivotu** (Rosa Balistreri); **Puszta notak** (Budapest Gypsy); **Do you know the way to San José?** (Lawson-Haggart); **Hawaiian** (Malihini Hawaiians); **Hora staccato** (Werner Müller); **Brazil** (Ray Conniff); **Muskrat ramble** (The Dukes of Dixieland); **Valzer da « Il conte di Lussemburgo »** (Boston Pops); **Domingo portenho** (Aldo Maietti); **Amapola** (Los Paraguayos); **Hernando's hideaway** (Dick Schory); **Charmaine** (Helmut Zacharias); **Blackbird** (Billy Preston); **La bamba** (Valente-Ros); **Vanessa** (Living Strings); **Le biciclette di Belsize** (Engelbert Humperdinck); **Violino tzigano** (Morton Gould); **Sto male** (Ornella Vanoni); **Tous les bateaux, tous les oiseaux** (Franck Pourcel); **Silenciosa** (Gilberto Puente); **L'uomo che si gioca il cielo a dadi** (Roberto Vecchioni); **Blowing in the wind** (The Golden Gate strings); **Vou dar de beber a dor** (Amalia Rodriguez); **Three little words** (Engelbert Humperdinck); **Ah Ah** (Tito Puente); **Volez, hirondelles** (Sandor Lakatos); **In un mercato persiano** (Living Strings); **Heya** (Franck Pourcel)

12 INTERVALLO

When love has gone (John Schroeder); **Recado bossa-nova** (Zoot Sims); **Ultimo tango a Parigi** (Pleasure Machine); **Julie is her name** (Perez Prado); **Chi mi manca è lui** (Iva Zanicchi); **Hurt so bad** (Herb Alpert); **Gentle rain** (Bossa Rio Sextet); **Till then** (Les Brown); **Un bambino, un gabbiano, un delfino, la pioggia e il mattino** (I Nuovi Angeli); **Where's the playground Susie?** (Charlie Byrd); **Sunny** (Ella Fitzgerald); **Let it be me** (Henry Mancini); **Get back** (Ted Heath); **Gloria** (Raymond Lefèvre); **Good morning heartache** (Diana Ross); **Soul makossa** (All directions); **Raindrops keep falling on my head** (Stan Getz); **Storia di periferia** (I Dik Dik); **Grass roots** (Ferrante e Teicher); **Squeeze me, pleeze me** (Slade); **Vent'anni** (Mario Capuano); **Sweetheart** (Engelbert Humperdinck); **Chain of fools** (Jimmy Smith); **A salty dog** (Procol Harum); **Stick with it** (Ray Bryant); **Leaving on a jet plane** (Percy Faith); **In and out of love** (Les Baxter); **Upa neguinho** (Elis Regina); **Papa's got a brand new bag** (Quincy Jones); **Time after time** (Sonny Stitt); **Un'altra età** (Delia); **Charleston** (Franck Pourcel); **When the saints go marchin in** (Louis Armstrong); **I can't get started** (Peter Nero); **Emozioni** (Lucio Battisti); **Comme j'ai toujours envie d'aimer** (Raymond Lefèvre)

14 COLONNA CONTINUA

Pontieo (Woody Herman); **How long has this been going on** (Chet Baker); **Batuka** (Tito Puente); **Laura** (Don Byas); **Racing** (George Wallington); **I cried for you** (Billie Holiday); **Baia** (Getz-Byrd); **Mood indigo** (Nat « King » Cole); **Violinology** (Joe Venuti); **Yesterdays** (Frank Rosolino); **Nature boy** (Bud Shank); **If you've got it, flaunt it** (Ramsey Lewis); **Do you know what it means to miss New Orleans?** (Louis Armstrong); **Love for sale** (Oscar Peterson Trio); **Samba para Bean** (Coleman Hawkins); **Something cool** (June Christy); **Happy Monk** (Lionel Hampton); **Over the rainbow** (Art Pepper); **Fat and greasy** (Fats Waller); **Mas que nada** (Dizzy Gillespie); **Oleo** (Miles Davis); **A night in Tunisia** (Jimmy Smith); **Stompin' at the Savoy** (Benny Goodman); **How deep is the Ocean** (Bill Evans); **Hummin'** (Julian Cannonball Adderley); **Intermission riff** (Stan Kenton); **South** (The Dukes of Dixieland); **Blue and sentimental** (Mel Tormè)

16 IL LEGGIO

Tango marsellais (Claude Bolling); **Alice** (Francesco De Gregori); **La matriarca** (Armando Trovajoli); **There's always something there to remind** (Burt Bacharach); **It's up to the woman** (Tom Jones); **Ironside** (Quincy Jones); **Ciao** (Peppino Gagliardi); **Ballad of easy rider** (James Last); **Le farfalle della notte** (Mina); **Aranjuez, mon amour** (Santo e Johnny); **You've got a friend** (Peter Nero); **Everybody's talking** (Chuck Anderson); **I'll never fall in love again** (Fausto Papetti); **Se tu sapessi** (Bruno Lauzi); **Think about the people** (Osibisa); **Asa branca** (Sergio Mendes e Brasil 77); **Tu insieme a lei** (Marcella); **Maria** (Gianni Morandi); **Man for all season** (The Bee Gees); **Toku** (Edmundo Ros); **Tre settimane da raccontare** (Fred Bongusto); **Fazza idea** (Patty Pravo); **Vivre pour vivre** (Francis Lai); **Vado via** (Drupi); **Tempo d'inverno** (I Camaleonti); **Red sails in the sunset** (Frank Chacksfield); **Limelight** (The London Festival); **Where you lead** (Barbra Streisand); **Come sei bella** (I Camaleonti); **Chances are** (Werner Muller); **Cowboys and indians** (Herb Alpert); **Un sorriso a metà** (Antonella Bottazzi); **Anche un fiore lo sa** (I Gens); **Les parapluies de Cherbourg** (Franck Pourcel); **Non credere** (Armando Sciascia); **Tourne tourne** (Marie Laforêt); **Anonimo veneziano** (Ornella Vanoni); **Boody butt** (Ray Charles)

18 SCACCO MATTO

Every now and there we get to go on Miami (Rare Earth); **She don't mind** (Joe Cocker); **All I want** (The Supremes); **Il mio canto libero** (Lucio Battisti); **Been to canaan** (Carole King); **Tight rope** (Leon Russell); **Don't look away** (The Who); **E mi manchi tanto** (Gli Alunni del Sole); **Place in line** (Deep Purple); **I would if I could but I can't** (Gary Glitter); **Io vivrò senza te** (Marcella); **Kill'em at the hot club tonite** (Slade); **C. C. Rider** (Elvis Presley); **W l'Inghilterra** (Claudio Baglioni); **Masterpiece** (Temptations); **Catavento** (Eumir Deodato); **Almost broke** (Don « Sugarcane » Harris); **Then changes** (Carlos Santana & Buddy Miles); **Howling for my darling** (Savoy Brown); **Breve immagine** (Le Orme); **The Jean genie** (David Bowie); **We all had a real good time** (Edgar Winter); **What a bloody long bay it's been** (Ashton, Carder & Dyke); **Un po' di te** (Caterina Caselli); **Io perchè, io per chi** (Profeti); **In old england town** (Electric Light Orchestra); **Superfly** (Curtis Mayfield); **Piano man** (Telma Houston); **Gimme me back my freedom** (Joe Quaterman); **Bat-the-ring-ram** (Mouth & Macneal); **Donna, donna** (Camaleonti); **Cinnamon girl** (Crazy Horse); **Together alone** (Melanie)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Frankie machine (Elmer Bernstein); **Generique** (Miles Davis); **Rejected** (Duke Ellington); **Bullitt** (Lalo Schifrin); **The cat** (Jimmy Smith); **The girl from Ipanema - Corcovado** (A. Gilberto); **Someday sweetheart** (Joe Venuti, Ben Stein, Giorgio Vanni, Tony Parisi); **St. James Infirmary** (Jack Teagarden); **Basin Street blues** (Louis Armstrong); **The sheik of Araby** (Benny Goodman); **Dinah** (Thomas Fats Waller); **Cheek to cheek** (Errol Garner); **Get off my back** (George Shearing); **Petite fleur** (Sidney Becket); **Everything happens to me** (Charlie Parker); **Sous le ciel de Paris** (Coleman Hawkins); **Michelle** (Bud Shank); **I say a little prayer** (Woody Herman); **Bernie's tune - Night at the turntable - Frenesi - Walking shoes** (Gerry Mulligan); **Visitors from Venus - Visitors from Mars - Here's that rainy day** (Modern Jazz Quartet); **Blues connotation** (Ornette Coleman); **Toy room** (C. Corea); **Emotion** (A. Shepp)

22-24

- **Jazz tradizionale con il complesso di Kid Ory**
  Aunt Hagar's blues; St. Louis blues; Harlem blues; Loveless love
- **Musiche di Duke Ellington eseguite dal trio vocale Lambert, Hendricks e Ross**
  Cottontail; All too soon; Happy anatomy; Rocks in my bed; Main steam; Mood indigo; Caravan
- **Il trombettista Chet Baker con The Mariachi Brass**
  Happiness is; Sure gonna miss her; These boots are made for walkin'; On the street where you live; Armen's theme; Spanish Harlem; When the day is all done; It's too late
- **Canta Shirley Bassey**
  A foggy day in London town; I've got you under my skin; Cry me a river; April in Paris; I've never been in love before; 'S wonderful
- **Gerry Mulligan and The Sax Section**
  Four and one Moore; Crazy ray; Turnstile; Venus de Milo

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

I segnali di prova « LATO SINISTRO » - « LATO DESTRO » - « SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE » sono trasmessi 10 minuti prima dell'inizio del programma per il controllo e la eventuale messa a punto degli impianti stereofonici secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono preceduti da annunci di identificazione e vengono ripetuti nell'ordine più volte.
L'ascoltatore durante i controlli deve porsi sulla mezzeria del fronte sonoro ad una distanza da ciascun altoparlante pressoché pari alla distanza esistente fra gli altoparlanti stessi, regolando inizialmente il comando « bilanciamento » in posizione centrale.
SEGNALE LATO SINISTRO - Accertarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro. Se invece il segnale proviene dall'altoparlante destro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento dei due altoparlanti. Se infine il segnale proviene da un punto intermedio del fronte sonoro occorre procedere alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione.

(segue a pag. 75)

mercoledì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

W. A. Mozart: Sonata da chiesa in fa maggiore K. 224 per organo e orchestra (Org. Marie-Claire Alain - Orch. da Camera Jean-François Paillard dir. Jean-François Paillard); **S. Rachmaninov:** Le campane, poema su testo di Edgar Allan Poe, per soli, coro e orchestra: Allegro ma non troppo - Lento - Presto - Lento lugubre (Sopr. Yelizaveta Shumskaya, ten. Mikhail Dovenman, br. Aleksei Bolshakov - Orch. Filarmonica di Mosca e Coro diretti da Kirill Kondrascin); **C. Saint-Saëns:** La jeunesse d'Hercule, poema sinfonico op. 50: Andante sostenuto - Allegro moderato - Andantino - Allegro - Andante sostenuto - Allegro animato - Maestoso (Orch. di Parigi dir. Pierre Dervaux)

9 BEETHOVEN-BACKHAUS

L. van Beethoven: Concerto n. 3 in do minore op. 37 (cadenza di Carl Reinecke): Allegro con brio - Largo - Rondò (Allegro) (Pf. Wilhelm Backhaus - Orch. Filarmonica di Vienna dir. Hans Schmidt-Isserstedt)

9,40 FILOMUSICA

G. Donizetti: La Favorita, Balletto (London Symphony Orch. dir. Richard Bonynge); **H. Berlioz:** Benvenuto Cellini: « Une heure et ma belle maitresse » (Ten. Nicolai Gedda - Orch. Naz. della RTF dir. Georges Prêtre); **R. Schumann:** Ouverture, Scherzo e Finale op. 52 (Orch. Filarmonica di Vienna dir. Georg Solti); **J. Bodin de Boismortier:** Sonata a tre, per tre flauti: Dolcemente - Corrente - Allemanda - Minuetto (Fl.i Frans Brüggen, Kees Boeke e Walter van Hauwe); **F. J. Haydn:** Quartetto in si bemolle maggiore op. 33 n. 4 per archi: Allegro moderato - Scherzo (Allegretto) - Largo - Presto (Quartetto Weller); **G. Rossini:** La passeggiata, dall'Album italiano (Ensemble Handt); **R. Strauss:** Salomè: Danza dei sette veli (London Philharmonia Orch. dir. Artur Rodzinski)

11 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO

J. P. Sweelinck: Fantasia cromatica in re minore (Clav. Lionel Rogg); **E. Widmann:** Tre Madrigali (Coro di voci bianche dei « Wiener Sängerknaben » dir. Hermann Furthmoser); **O. di Lasso:** Tre Canzoni (Coro « Monteverdi » di Amburgo dir. Jürgen Jurgens); **L. Grossi da Viadana:** La Padovana, canzone a otto voci (Complesso « Konzertgruppe der Schola Cantorum Basiliensis » dir. August Wenzinger); **M. Praetorius:** Ballet des coqs (Complesso di strumenti antichi di Parigi dir. Roger Cotte); **J. H. Schein:** 4 Danze, dalla raccolta « Banchetto musicale » (Complesso strumentale « Musica Antiqua » di Vienna dir. Réné Clemencic)

11,30 AVANGUARDIA

K. Penderecki: Dies irae, oratorio per soli, coro e orchestra, alla memoria delle vittime di Auschwitz (Sopr. Stefania Woytowicz, ten. Weislaw Ochman, bs. Bernard Ladysz - Orch. e Coro della Filarmonica di Crakovia dir. Henryk Czyz - M° del Coro Janusz Przybylski)

12 GALLERIA DEL MELODRAMMA

G. Donizetti: Anna Bolena: « Al dolce guidami castel natio » (Sopr. Montserrat Caballé - Orch. Sinf. e Coro di Barcellona dir. Carlo Felice Cillario); **G. Rossini:** Il barbiere di Siviglia: Sinfonia (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan); **V. Bellini:** Norma: « Casta diva » (Sopr. Elena Souliotis - Orch. e Coro dell'Acc. di S. Cecilia dir. Silvio Varviso)

12,30 MAHLER SECONDO SOLTI

G. Mahler: Sinfonia n. 6 in la minore « Tragica »: Allegro energico, ma non troppo - Scherzo: Wuchtig - Andante moderato - Finale (Allegro moderato) (Orch. Sinf. di Chicago dir. Georg Solti)

13,45 JEAN-MARIE LECLAIR

Sonata in sol maggiore op. 2 n. 5, per flauto e basso continuo: Andante - Allegro un poco - Gavotta - Allegro assai (Fl. Jean-Pierre Rampal, clav. Robert Veyron-Lacroix)

14 LA SETTIMANA DI PROKOFIEV

S. Prokofiev: Ouverture su temi ebraici op. 34 (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo) — La garde de la paix, berceuse op. 124 (Msopr. Irine Arkhipova - Orch. e Cori della Radiotelevisione dell'URSS dir. Ghennadi Rojdestvenski) — Concerto n. 5 in sol maggiore op. 55 per pianoforte e orchestra (Pf. S. Richter - Orch. Sinf. di Londra dir. Lorin Maazel) — Il tenente Kijé, suite sinfonica op. 60, dalle musiche per il film (Orch. della Soc. dei Conc. del Conserv. di Parigi dir. Adrian Boult)

15-17 L. Marenzio: 5 Composizioni

15-17 L. Marenzio: 5 Composizioni (Complesso vocale e strumentale « Musica Reservata » dir. John Beckett); **J.-P. Rameau:** Concerto en sextuor in la maggiore n. 3 (Orch. da camera « Hewitt » dir. Maurice Hewitt); **M. Mussorgski:** Boris Godunov: « Oh! soffocai » (Bs. Boris Shtokolov - Orch. del Teatro Kirov di Leningrado dir. Sergei Yeltsin); **C. Saint-Saëns:** Sansone e Dalila: « Mon cœur s'ouvre à ta voix » (Msopr. Shirley Verret - Orch. Sinf. RCA dir. Georges Prêtre); **C. M. von Weber:** Concerto in fa maggiore op. 75 per fagotto e orchestra (Fg. George Zukerman - Orch. da Camera del Wurttenberg dir. Jorg Faerber); **H. Berlioz:** Te Deum (Ten. Alexander Young, org. Denis Vaughan - Royal Philharmonic Orch. e London Philharmonic Choir e Dulwich College Boys Choir dir. Thomas Beecham)

17 CONCERTO DI APERTURA

H. Purcell: Ciaccona in sol minore (Orch. da Camera Jean-François Paillard dir. Jean-François Paillard); **G. P. Telemann:** Concerto in la maggiore per flauto, violino, archi e basso continuo, da « Tafelmusik » parte 1ª (Fl. Hans Martin Linde, vl. Thomas Brandis - Orch. da Camera della Schola Cantorum di Basilea dir. August Wenzinger); **E. Bloch:** Concerto grosso per orchestra d'archi e pianoforte obbligato (Pf. Alberto Bersone - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Armando La Rosa Parodi)

18 CONCERTO DEL QUARTETTO BOCCHERINI

A. Bazzini: Quintetto in fa maggiore: Allegro - Adagio appassionato - Scherzo - Finale (Vl.i Pina Carmirelli e Filippo Olivieri, v.la Luigi Sagrati, vc.i Arturo Bonucci e Nerio Brunelli)

18,40 FILOMUSICA

G. L. Gregori: Concerto grosso in si minore op. 2 n. 5: Largo - Allegro - Adagio - Allegro (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo); **W. Lutoslawski:** Variazioni su un tema di Paganini per due pianoforti (Pf.i Bracha Eden e Alexander Tamir); **R. V. Williams:** Partita per doppia orchestra d'archi: Preludio (Andante tranquillo) - Scherzo ostinato (Presto) - Intermezzo (Omaggio a Henry Hall) - Fantasia (Allegro) (Orch. Filarmonica di Londra dir. Adrian Boult); **B. Bettinelli:** Corale ostinato, dalla « Sinfonia da camera » (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Riccardo Muti); **H. Wolf:** Tre Lieder, da « Italienisches Liederbuch »: Sterbich, so hullt in blumen - Und willst du deinen liebsten sterben sehen - Wenn du mich (Bar. Eberhard Wächter, pf. Heinrich Schmidt); **E. Chausson:** Quelques danses: Dedicace - Sarabande - Pavane - Forlane (Pf. Jean Doyen); **A. Grétry:** Le jugement de Midas: Ouverture (Orch. « New Philharmonia » dir. Raymond Leppard); **C. M. von Weber:** Il franco cacciatore: « Wie nahte mir der Schlummer » (Sopr. Leontyne Price - Orch. d'opera della RCA Italiana dir. Francesco Molinari Pradelli); **H. Berlioz:** La dannazione di Faust: Danza delle silfidi (Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. Herbert von Karajan)

20 LA SPINALBA

(ovvero « Il vecchio matto »)

Dramma comico in tre atti da rappresentarsi nel Real Palazzo di Lisboa per il Carnovale di quest'anno 1739

Musica di FRANCISCO ANTONIO DE ALMEIDA

Spinalba, alias Florindo	Lidia Marimpietri
Vespina	Romana Righetti
Elisa	Laura Zanini
Dianora	Rena Garazioti
Ippolito	Ugo Benelli
Leandro	Fernando Serafim
Arsenio	Otello Borgonovo
Togno	Teodoro Rovetta

Clavicembalista Klaus von Wildemann

Orchestra da camera « Gulbenkian » diretta da Gianfranco Rivoli

22,30 CHILDREN'S CORNER

C. Debussy: La boite à joujoux, balletto per bambini (strumentazione di André Caplet) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Frieder Weissmann

23-24 CONCERTO DELLA SERA

F. Couperin: Sonata a 4 in sol minore « La Piemontese »: Sonata - Allemanda - Corrente I e II - Sarabanda - Rondò - Giga (Elementi dell'Orch. da Camera Jean-François Paillard); **F. Schubert:** Quattro Improvvisi op. 90 per pianoforte: in do minore - in mi bemolle maggiore - in sol bemolle maggiore - in la bemolle maggiore (Pf. Nelson Freire); **G. Fauré:** Quattro Melodie op. 51 per baritono e pianoforte: Larmes - Au cimitière (J. Richepin) - Spleen (P. Verlaine) - La rose (Leconte de Lisle) (Bar. Bernard Kruysen, pf. Noël Lee)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

War love call (Piero Piccioni); **Elisa Elisa** (Sergio Endrigo); **Promesa de pescador** (Sergio Mendes); **Chega de saudade** (Antonio C. Jobim); **Amore amore amore** (I Vianella); **Fra poco** (Luigi Proietti e Renato Rascel); **Kyrie** (Gilbert Becaud); **Oh happy day** (Mario Capuano); **Pardonne moi ce caprice d'enfant** (Mireille Mathieu); **Back to Cuernavaca** (Baja Marimba Band); **Tra i gerani e l'edera** (Memo Remigi); **Che barba amore mio** (Ornella Vanoni); **Spanish Harlem** (Frank Pourcel); **He** (Today's People); **Pomeriggio d'estate** (Ricchi e Poveri); **Stick on bongo** (Tito Puente); **Insieme** (Giorgio Carnini); **Tu non sei più innamorato di me** (Iva Zanicchi); **Djamballa** (Augusto Martelli); **I started a joke** (The Bee Gees); **Pame mia volta sto fengari** (Nana Mouskuri); **Panama** (Herb Alpert); **Come è buia la città** (Caterina Caselli); **The talk of all the USA** (Middle of the Road); **Melting pot** (Booker T. Jones); **They long to be close to you** (Peter Nero); **What have they done to my song, ma** (Ray Charles); **Morey is** (Little Richard); **Cosa voglio** (Alunni del Sole); **Il mondo cambia colori** (Bruno Lauzi); **Un uomo qualunque** (I Camaleonti); **Crescerai** (I Nomadi); **Paranoia blues** (Paul Simon); **Mondo blu** (Flora Fauna e Cemento); **I'd like to teach the world to sing** (Ray Conniff)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Sinfonia n. 40 in sol minore (Waldo De Los Rios); **Il valzer della toppa** (Gabriella Ferri); **Brasilia** (Baja Marimba Band); **Tre settimane da raccontare** (Fred Bongusto); **Coimbra** (Enoch Light); **Hello Dolly** (Ted Heath); **Noi andremo a Verona** (Charles Aznavour); **I love you Maryanna** (Kammamuri's); **Pajaro campana** (Digno Garcia); **I giorni del vino e delle rose** (Roger Williams); **L'isola felice** (Angeleri); **Canal Grande** (Ezio Leoni); **Meditaçao** (Charlie Byrd); **Amare mai, capire mai** (I Grimm); **Holiday for strings** (David Rose); **Le soleil** (Brigitte Bardot); **La lontananza** (Caravelli); **Mezzanotte a Mosca** (Ray Conniff); **Mas que nada** (Ronnie Aldrich); **Love story** (Henry Mancini); **Per amore** (Pino Donaggio); **Siboney** (Percy Faith); **Golden earrings** (Arturo Mantovani); **Com'è fatto il viso di una donna** (Simon Luca); **Dans les rues d'Antibes** (Sidney Bechet); **Lullaby of Broadway** (Henry Mancini); **Greensleeves** (Arturo Mantovani); **Jamaica farewell** (Harry Belafonte); **Let it be** (Percy Faith); **Les parapluies de Cherbourg** (Don Costa); **Bangla Desh** (George Harrison); **Good morning starshine** (Franck Pourcel); **Indian reservation** (The Raiders); **La banda** (Les Baxter); **España** (Arturo Mantovani); **You'll still be needing me after I'm gone** (Harry Belafonte); **Strangers in the night** (André Kostelanetz)

12 INTERVALLO

I got a woman (Maynard Ferguson); **I'd love you to want me** (Edu Lobo); **I'm movin' on** (Jimmy Smith); **Manha de carnaval** (Gary McFarland); **La discoteca** (Mia Martini); **All** (Les Mc Cann); **You've made me so very happy** (Enoch Light); **I will drink the wine** (Frank Sinatra); **Message to Michael** (Cal Tjader); **I cant' stop lovin' you** (Count Basie); **Chicken pot** (Booker T. Jones); **Gaye** (Clifford T. Ward); **Oh happy day** (Paul Mauriat); **Un sorriso a metà** (Antonella Bottazzi); **Vintage veterans** (Ted Heath); **Sambop** (Bossa Rio); **Put your hand in the hand** (The Ocean); **Tequila sunrise** (Eagles); **Baciamo le mani** (Enrico Simonetti); **La mosca** (Renato Pareti); **Boody-butt** (Ray Charles); **Airport love theme** (101 Strings); **Elisabeth of Nottingham** (Focus); **I could have all night** (Percy Faith); **How can you mend a broken heart** (Bee Gees); **Berimbau** (Antonio C. Jobim); **Some enchanted evening** (Frank Sinatra); **Coloured space** (Stan Kenton); **Ieri sì** (Iva Zanicchi); **I feel the earth move** (Carole King); **The sight of you** (A. C. Jobim); **Night in Tunisia** (Dizzy Gillespie); **Sodomy** (Stan Kenton); **Doodlin'** (Ted Heath)

14 COLONNA CONTINUA

Hallelujah time (Woody Herman); **When it's sleepy time down south** (Billie Holiday); **Um abraço no Bonfa** (Coleman Hawkins); **Mc Arthur Park** (Maynard Ferguson); **St. James Infirmary** (Louis Armstrong); **Apple honey** (Woody Herman); **The shadow of your smile** (Erroll Garner); **A hundred years from today** (Jack Teagarden); **Day in, day out** (Cannonball Adderley e Ray Brown); **Love for sale** (Ella Fitzgerald); **One o' clock jump** (Count Basie); **Indian summer** (Frank Sinatra); **Indiana** (Sidney Bechet); **Goody goody** (Della Reese); **After you've gone** (Charlie Mariano); **Les moulins de mon coeur** (Lawson-Haggart); **Robin's nest** (Trio Oscar Peterson); **Tin tin deo** (Dizzy Gillespie); **Enigma** (Milton Jackson); **The time and the place** (Quint. Art Farmer); **I got rhythm** (Quint. Benny Goodman); **Prayng with Eric** (Charlie Mingus); **Lover man** (Lionel Hampton); **Slow freight** (Quint. Jimmy Giuffrè); **Pe-Con** (The Brothers Candoli); **The big chase** (Stan Kenton)

16 IL LEGGIO

I should care (Oscar Peterson); **Fortyfifth angle** (Mary Loo Williams); **Jumpin' in the morning'** (Ray Charles); **Le temps** (Liza Minnelli); **Dance of love** (Tom Jones); **E' poi tutto qui?** (Ornella Vanoni); **Liberaçao** (Gilbert Bécaud); **E penso a te** (Mina); **Kalamazoo** (Ted Heath); **Flying home** (Werner Müller); **Over the rainbow** (Shorty Rogers); **Samantha** (Fausto Leali); **Io vivrò senza te** (Marcella); **Il vento lo racconterà** (Fausto Leali); **Io, domani** (Marcella); **Ave Maria no morro** (Fausto Leali); **Dove vai** (Marcella); **Tango propedeutico a Catania** (José Mascolo); **Gratta gratta... amico mio** (Fred Bongusto); **Louisandella** (Bill Conti); **Somebody loves me** (Peggy Lee); **Bibbidi - bibbidi - boo** (Louis Armstrong); **Sunrise, sunset** (Ray Conniff Singers); **I'm leavin'** (José Feliciano); **Jackson** (Nancy Sinatra e Lee Hazlewood); **Simple song** (José Feliciano); **Some velvet morning** (Nancy Sinatra e Lee Hazlewood); **Sea cruise** (José Feliciano); **Feelin' kinda sunday** (Nancy e Frank Sinatra); **Baubles, bangles and beads** (Harry Pitch); **Moonlight serenade** (Santo & Johnny); **Browin' in the wind** (Stan Getz); **To yelasto pedi** (Iva Zanicchi); **Ricordando con tenerezza** (Domenico Modugno); **The last waltz** (Les Reed); **Caravan** (Bert Kämpfert); **Holly holy** (James Last); **Friendship** (Frank Chacksfield)

18 SCACCO MATTO

Logan dwight (Logan Dwight); **La grande pianura** (Gianni Dallaglio); **Sweet season** (Carole King); **Singing all day** (Jethro Tull); **Treno** (Delirium); **Slave** (Elton John); **River** (Joni Mitchell); **Signora aquilone** (Theorius Campus); **Dance the night away** (Jack Bruce); **Waitin' on you** (Dave Mason); **Non è vero** (Mannoia Foresi e Co.); **C moon** (Wings); **Don't let me be lonely tonight** (James Taylor); **You in your small corner** (If); **Io una ragazza e la gente** (Claudio Baglioni); **Let it loose** (Rolling Stones); **This masquerade** (Leon Russell); **Dear landlord** (Joe Cocker); **Emozioni** (Lucio Battisti); **Io non sono matta** (Antonella Bottazzi); **New ways train train** (Jeff Beck Group); **Melinda** (Curved Air); **One more time** (Carly Simon); **Oggi no** (I Dik Dik); **Sitting** (Cat Stevens); **Mexico** (The Les Humphries Singers); **Diario** (Equipe 84); **You' don't mess around with Jim** (Jim Croce); **Love me right girl** (Joe Tex); **Forse domani** (Flora, Fauna e Cemento); **Who was it?** (Hurricane Smith); **The changes** (Santana e Buddy Miles); **Figure di cartone** (Le Orme)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Tiger rag (Original Dixieland Jazz Band); **St. Louis blues** (Louis Armstrong); **Caravan** (Duke Ellington); **Sing sing sing** (Benny Goodman); **One o' clock jump** (Count Basie); **Boogie woogie** (Tommy Dorsey); **Caldonia** (Woody Herman); **Cho cho ch'boogie** (Louis Jourdan); **Shake rattle and roll** (Joe Williams); **Night train** (Sam Butera); **Moonlight serenade - I know why - A string of pearls - Pennsylvania 6-5000 - Chattanooga choo choo - In the mood** (Glenn Miller); **Bag o' blues - Nature boy - Carioca** (Bud Shank); **Eli's coming** (Don Ellis); **Wichita lineman** (Freddie Hubbard); **A ballad to Max** (Maynard Ferguson); **Peter Gunn** (King Curtis); **Bishop school** (Yusef Lateef); **Blue rondo à la turk - Take five** (Dave Brubeck)

22-24

— **Musiche da film eseguite dall'orchestra di Franck Pourcel**
The magnificent seven; C'era una volta il West; Bonanza; The green leaves of summer; High noon; Per un pugno di dollari; The unforgiven; O.K. Corral

— **Canta Robert Goulet**
Old songs are really like old friends; My melancholy baby; It had to be you; When the red, red Robin comes Bob, bob, bobbin' along; Lazy river; Wake up; All or nothing at all; They call the wind Maria; Gigi; Like being in love; What kind of fool am I; The blue are marching in

— **Chris Barber e la sua Jazz Band**
Alabamy bound; Midnight in Moscow; Tom Dooley; Streets of Laredo; Midnight special; When Johnny comes marching home; Kisses sweeter than wine; Bobby shaftoe

— **Canta Doris Day con l'orchestra di Axel Stordahl**
Show time; I got the sun in the morning; People will say we're in love; I've grown accustomed to his face; The surrey with the fringe on top; They say it's wonderful; On the street where you live

— **L'orchestra diretta da James Last**
Everybody's everything; Everyday people; U-Humbah; Inner city blues; Woodoo ladys love

filodiffusione

giovedì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

J. S. Bach: Suite inglese n. 6 in re minore per clavicembalo: Preludio - Allemanda - Corrente - Sarabanda, Double - Gavotta I e II - Giga (Clav. Ralph Kirkpatrick); **M. Reger:** Sonata n. 4 in la minore op. 116 per violoncello e pianoforte: Allegro moderato - Presto, Meno presto, tempo I - Largo - Allegretto con grazia, meno allegro, quasi adagio (Vc. Jorg Metzger, pf. Krist Hjort)

9 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO

A. Stradella: Sinfonia dalla Serenata « Il barcheggio »: Spiritoso e staccato - Aria - Canzone - Aria (Tr. solista Edward Tarr - Orch. da camera Jean-François Paillard dir. Jean-François Paillard); **F. Geminiani:** La foresta incantata, suite pantomima dal XIII Canto della « Gerusalemme liberata » di Torquato Tasso (Orch. dell'Angelicum di Milano dir. Newell Jenkins)

9,40 FILOMUSICA

A. Sacchini: La contadina in corte: Sinfonia (English Chamber Orchestra dir. Richard Bonynge); **G. Martucci:** Quattro Pezzi per orchestra (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Mario Rossi); **G. Puccini:** Manon Lescaut: « Tu, tu, amore » (Sopr. Montserrat Caballé, ten. Barnabé Martì - London Symphony Orchestra dir. Charles Mackerras); **J. J. Quantz:** Trio Sonata in do minore per flauto, oboe e continuo (Ensemble Baroque de Paris); **K. Stamitz:** Sinfonia concertante in re maggiore per violino, viola e orchestra (Vl. Ulrich Grehling, v.la Ulrich Koch - « Collegium Aureum »); **F. Chopin:** Notturno in sol minore n. 11 op. 37 n. 1 — Notturno in sol maggiore n. 12 op. 37 n. 2 (Pf. Adam Harasiewicz)

11 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: DIRETTORI WILLEM MENGELBERG E BERNARD HAITINK

C. Franck: Sinfonia in re minore: Lento, Allegro non troppo - Allegretto - Allegro non troppo (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Willem Mengelberg); **F. Liszt:** Tasso, lamento e trionfo, poema sinfonico n. 2 (Orch. Filarmonica di Londra dir. Bernard Haitink)

12 PAGINE RARE DELLA LIRICA: TRA SEICENTO E SETTECENTO

G. Legrenzi: Totila: « Tosto dal vicin bosco » (Revis. E. Gubitosi) (Ten. Ennio Buoso - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Francesco De Masi); **G. Bononcini:** Astarto: « Mio caro ben » (Sopr. Joan Sutherland, ten. Richard Conrad - Orch. London Symphony dir. Richard Bonynge) — La Griselda: « Troppo è il dolore » (Sopr. Joan Sutherland - Orch. Filarmonica di Londra dir. Richard Bonynge); **F. Provenzale:** Stellidaura vendicata: « Deh rendetemi » (Revis. E. Gubitosi) (Ten. Giuseppe Baratti - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); **G. B. Pergolesi:** Lo frate 'nnamurato: « Ogne pena cchiu spietata » (Revis. E. Gubitosi) (Sopr. Cecilia Fusco - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella)

12,30 ITINERARI NAZIONALI NELL'OTTOCENTO

B. Smetana: Sarka, poema sinfonico n. 3 da « La mia patria » (Orch. Sinf. di Boston dir. Rafael Kubelik); **N. Rimsky-Korsakov:** Skazka (Orch. Philharmonia di Londra dir. Anatole Fistoulari); **I. Albeniz:** Da « Iberia »: El puerto - Triana (Orch. della Soc. dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Enrique Jorda); **E. Grieg:** Suite lirica: I pastori - Marcia norvegese - Notturno - Marcia dei nani (Orch. Sinf. della Radio dell'URSS dir. Ghennadi Rojdestvenski); **J. Sibelius:** Scena dei teschi, da « Kuolema » op. 44 (Orch. Sinf. di Bournemouth dir. Paavo Berglund)

13,30 CONCERTINO

F. Liszt: Rapsodia ungherese n. 11 in la minore (Pf. Alfred Cortot); **P.-J. Rode:** Capriccio n. 7 in la maggiore per violino, dai « 24 Capricci » (Vl. Cesare Ferraresi); **L. Spohr:** Variazioni sull'aria « Je suis encore dans mon printemps » (Arpa Nicanor Zabaleta); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** La campanella d'aprile, coro a due voci e pianoforte (Vers. A. Zanardini) (Pf. Gino Rossi - Coro di voci bianche diretto da Egidio Corbetta); **F. Kreisler:** Sanctissima (da un brano attribuito ad Arcangelo Corelli) (Vl. Fritz Kreisler, pf.i Hugo Kreisler e Michel Rauchisen); **P. I. Ciaikowski:** Celui qui connaît langueur as-tu oublié déjà? (Contr. Cristina Radek, pf. Aida Dawidow)

14 LA SETTIMANA DI PROKOFIEV

S. Prokofiev: Visions fugitives op. 22 per pianoforte (versione integrale) (Pf. Gyorgy Sandor) — Sonata op. 56 per due violini (Vl.i David e Igor Oistrakh) — Il fiore di pietra, balletto op. 118, parte 1a (Orch. del Teatro Bolshoi dir. Ghennadi Rojdestvenski)

15-17 F. J. Haydn: Quartetto n. 75 in sol maggiore: Allegro con spirito - Adagio sostenuto - Minuetto (Presto) - Allegro ma non troppo (Quartetto Amadeus); **W. A. Mozart:** Recitativo ed aria K. 432 per basso ed orchestra (testo dal « Temistocle » di Metastasio) (Bs. Boris Christoff - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); **J. Massenet:** Le Cid: « O souverain, ô juge » (Ten. Ferruccio Tagliavini - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Fulvio Vernizzi); **S. Rachmaninov:** Sonata n. 2 in si bemolle minore: Allegro agitato, meno mosso - Non allegro, Lento, più mosso - Allegro molto, Poco meno mosso, Presto (Pf. Wladimir Horowitz); **G. Petrassi:** Trio per archi (Vl. Franco Gulli, v.la Bruno Giuranna, vc. Giacinto Caramia); **A. Bruckner:** Messa in mi minore: Kyrie (Feierlich) - Gloria (Allegro) - Credo (Allegro moderato) - Sanctus (Ruhig, Mehr Langsam) - Benedictus (Moderato) - Agnus Dei (Andante) (Strumentisti dei Wiener Symphoniker e Junge Kantorei di Darmstadt dir. Joachim Martini)

17 CONCERTO DI APERTURA

W. A. Mozart: Sinfonia in do maggiore K. 425 « Linz » (Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. Karl Böhm); **P. Gaviniès:** Concerto in fa maggiore op. 4 n. 2 per violino e orchestra (Vl. Clarie Bernard - Orch. da camera di Rouen dir. Albert Beaucamp); **P. Dukas:** La Peri, balletto (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

18 GEORG FRIEDRICH HAENDEL

Suite in re minore n. 3 per cembalo (Clav. Thurston Dart) — Concerto in fa maggiore op. 4 n. 4 per organo e orchestra (Org. Albert De Klerk - Orch. da Camera di Amsterdam dir. da Anthon van der Horst)

18,40 FILOMUSICA

M. A. Charpentier: Ouverture da « Il malato immaginario », musiche di scena per la commedia di Molière (Orch. da Camera di Caen dir. Jean-Pierre Dautel); **G. Donizetti:** Torquato Tasso: « Trono e corona involami » (Sopr. Montserrat Caballé - Orch. Sinf. di Londra dir. Carlo Felice Cillario); **V. Bellini:** Beatrice di Tenda: « Angiol di pace » (Msopr. Marilyn Horne, ten. Richard Conrad); **L. van Beethoven:** Trio in do maggiore op. 1 n. 3 per pianoforte, violino e violoncello (Trio Beaux Arts); **P. Hindemith:** Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber (Orch. Filarmonica di New York dir. da Leonard Bernstein); **M. Castelnuovo-Tedesco:** Concerto in re maggiore op. 99 per chitarra e orchestra da camera (Chit. John Williams - Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Filadelfia dir. da Eugène Ormandy)

20 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA COLIN DAVIS

L. van Beethoven: Coriolano, ouverture op. 62 (Orch. Sinf. della NBC); **C. M. von Weber:** Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore op. 74, per clarinetto e orchestra: Allegro - Andante con moto - Alla polacca (Cl. Gervase de Peyer - London Symphony Orchestra); **W. A. Mozart:** **Sinfonia in do maggiore K. 200:** Allegro spiritoso - Andante - Minuetto - Presto (Orch. da Camera Inglese); **I. Strawinsky:** La sagra della Primavera, quadri della Russia pagana: L'adorazione della terra - Il sacrificio (London Symphony Orchestra)

21,30 LIEDERISTICA

C. Loewe: Quattro ballate (Bs. Josef Greindl, pf. Hertha Klust); **J. Brahms:** Cinque lieder op. 32 (Br. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Gerald Moore)

22 PAGINE PIANISTICHE

S. Rachmaninov: Sonata n. 2 in si bemolle minore op. 36 (Pf. Vladimir Horowitz); **F. Chopin:** Tre mazurke op. 7 (Pf. Adam Harasiewicz)

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

B. Bartok: Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra (Pf. Geza Anda - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. Ferenc Fricsay)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

W. A. Mozart: Quintetto in do maggiore K. 515 per archi: Allegro - Andante - Minuetto - Allegro (Quartetto Heutling - Altra viola Heinz Otto Graf); **M. Ravel:** Le tombeau de Couperin, suite: Prélude - Fugue - Forlane - Rigaudon - Menuet - Toccata (Pf. Robert Casadesus)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

The black-bottom (Werner Müller); **The stage boy** (N. U. Orleans Rubbish Band); **Pourquoi le monde est sans amour** (Mireille Mathieu); **Un mondo blu** (Flora, Fauna, Cemento); **Se tu sapessi** (Bruno Lauzi); **Tarantella** (Piero Umiliani); **Ci sono giorni** (Pino Donaggio); **Ce n'est rien** (Julien Clerc); **Twenty miles from home** (Engelbert Humperdinck); **Ognuno è libero** (Luigi Tenco); **Every saturday night** (Ray Charles); **Ispiración** (Milva); **Samson and Dalilah** (Middle of the Road); **So long city** (Paul Anka); **Over and over** (Aretha Franklin); **Do you know the way to San José?** (Burt Bacharach); **La parola addio** (Roberto Carlos); **Vecchio frac** (Domenico Modugno); **I will wait for you** (Los Indios Tabajaras); **I'm going away** (Gilbert Montagné); **Olé mambo** (Edmundo Ros); **The way of love** (Cher); **Peg o' my heart** (Neil Reid); **Ironside** (Quincy Jones); **From this moment on** (Ella Fitzgerald); **Roma nun fa la stupida stasera** (K. Clarke and F. Bolan); **Quante storie per un fiore** (Marisa Sannia); **Roma forestiera** (Gabriella Ferri); **Jamaican rumba** (Norrie Paramor)

9,30 MERIDIANI E PARALLELI

I can't stop loving you (Henry Mancini); **Scarborough fair** (Ronnie Aldrich); **Figure di cartone** (Aldo Tagliapietra); **Felicidade** (Klaus Wunderlich); **Fiddler on the roof** (Caravelli); **The man I love** (Etta James); **Raindrops keep fallin' on my head** (Stan Getz); **Am I blue - Sonny boy** (Jay Jay Johnson e Kai Winding); **Bim bam boum** (Percy Faith); **E quando sarò ricca** (Anna Identici); **Canta 'a figliola** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Wiener Bonbons** (Raymond Lefèvre); **La mer** (Werner Müller); **Bluesette** (André Kostelanetz); **Un ricordo** (Gli Alunni del Sole); **Wade in the water** (Ramsey Lewis); **Imagine** (Ray Conniff); **Catavento** (Paul Desmond); **Douchka** (Livio Sguben); **Tralallera** (Maria Carta); **Siboney** (Arturo Mantovani); **I'm looking over the four lef clover** (Sid Ramin); **La mente torna** (Mina); **Solomon** (The Les Humphries Singers); **Fever** (Ted Heath); **Ferro de passar** (Baden Powell); **Stompin' and jumpin'** (Count Basie); **Tropic holiday** (Percy Faith); **La bamba** (Los Panchos)

11 QUADERNO A QUADRETTI

I got the sun in the morning (Nelson Riddle); **He's moving on** (Dionne Warwick); **Doing my thing** (Ray Briant); **L'ultimo romantico** (Pino Donaggio); **Royal garden blues** (The Dukes of Dixieland); **Avant de mourir** (Laurindo Almeida); **Swingin' on a star** (Henry Mancini); **Sambop** (The Bossa Rio Sextet); **Bon anniversaire** (Charles Aznavour); **Call me** (Jackie Gleason); **Spanish Harlem** (Aretha Franklin); **Time is tight** (Booker T. Jones); **Samba torto** (Antonio C. Jobim); **My chérie amour** (Stevie Wonder); **The lady is a tramp** (Sest. Gerry Mulligan); **You've got a friend** (Peter Nero); **Georgy girl** (Baja Marimba Band); **Mamy blue** (Raymond Lefèvre); **Et maintenant** (Gilbert Bécaud); **When I'm dead and gone** (McGuinness-Flint); **Yesterday** (Charlie Byrd); **How long has this been going on?** (Ella Fitzgerald); **Work song** (Vince Guaraldi); **Humoresque** (Leroy Holmes); **Sunny** (José Feliciano); **I won't dance** (Ted Heath); **Mourir de plaisir** (Michel Sardou); **Airport love theme** (Enoch Light)

12,30 SCACCO MATTO

Saturday morning, saturday night (Ledbetter Possum); **The laird** (Mountain); **I'm coming back** (Sparrow); **L'equila** (Bruno Lauzi); **Talking to myself** (Madura); **Only lies** (Greenfield e Cook); **I want you** (Bob Dylan); **Loving her was easier** (Kris Kristofferson); **Azrael revisited** (Nice); **Me and Julio down by the schoolyard** (Paul Simon); **Evasione totale** (Le Orme); **That's all right** (Rod Stewart); **Together** (Think Tank); **It must be love** (Labi Siffre); **Incantesimo** (I Dik Dik); **Il fiume e la città** (Lucio Dalla); **Grazie davvero** (Premiata Forneria Marconi); **Sweet Virginia** (Mike Corbett & Jay); **Mister can't you see** (Buffy Sainte-Marie); **Give me a sign** (Gerard Palaprat); **Carol** (The Pawnshop)

14 COLONNA CONTINUA

Jumpin' at the woodside (Count Basie); **Mood indigo** (Duke Ellington); **King Porter stomp** (Benny Goodman); **Four brothers** (Woody Herman); **Artistry in rhythm** (Stan Kenton); **Let's face the music and dance** (K. Clarke-F. Boland); **The stage boy** (N. U. Orleans Rubbish Band); **Georgia on my mind** (Billie Holiday); **Hallelujah** (Teddy Wilson); **I'm getting sentimental over you** (Tommy Dorsey); **That's my girl** (Nat « King » Cole); **Deep river** (Johnny Griffin); **She's funny that way** (June Christy); **Indiana** (Barney Kessel); **Rockin' chair** (Roy Eldridge); **Samba de uma nota** (Coleman Hawkins); **Samba de Orfeu** (Oscar Peterson); **Deve ser amor** (Herbie Mann); **Desafinado** (Getz-Byrd); **She's a woman** (Sammy Davis); **Bag's groove** (The Modern Jazz Quartet); **They say it's wonderful** (Sonny Stitt); **Over the rainbow** (Bud Powell); **Just one of those things** (Louis Armstrong); **You'd be so nice to come home to** (Frank Wess); **What is this thing called love** (Thad Jones); **Easy to love** (Gene Ammons); **Love for sale** (Doc Severinsen); **Tuxedo junction** (The Four Freshmen); **Groovin' hard** (Buddy Rich); **St. Louis blues** (The Dixieland Jazz Group); **Lester leaps again** (Count Basie and Kansas City Five)

16 IL LEGGIO

Un rayo de sol (Jackie Anderson); **Anonimo veneziano** (Franck Pourcel); **Harmony** (Artie Kaplan); **La goualante du pauvre Jean** (Winifred Atwell); **The bridge over troubled water** (Ornella Vanoni); **L'uomo e il mare** (Il Guardiano del Faro); **Parole parole** (Gil Ventura); **The anniversary waltz** (Arturo Mantovani); **I'll never fall in love again** (J. Dorelli e C. Spaak); **Sound and voices** (G. e M. De Angelis); **Noche** (Nilton Castro); **Cotton tail** (Duke Ellington); **Bewitched bothered and bewildered** (Barbra Streisand); **Porta un bacione a Firenze** (E. Leoni-E. Intra); **Co-Co** (Kurt Edelhagen); **Cosa si può dire di te** (I Pooh); **You gotta have love in your heart** (The Supremes and The Four Tops); **The peanut vendor** (Jackie Anderson); **Io e te** (Franck Pourcel); **God fea-in' man** (Artie Kaplan); **The choo choo samba** (Winifred Atwell); **Io volevo diventare** (Ornella Vanoni); **Crocodile rock** (Elton John); **Vulcano** (Il Guardiano del Faro); **Shoe-shine boy** (Count Basie and Kansas City Seven); **Te quiero dijste** (Edmundo Ros); **Holly holy** (James Last); **Heveinu shalom eleychem** (E. Leoni-E. Intra); **Spanish Harlem** (Kurt Edelhagen); **Quando una lei va via** (I Pooh); **My world** (Gil Ventura); **Eldeberry wine** (Elton John); **Quien sera** (Jackie Anderson); **Drum crazy** (Ted Heath); **L'uva è nera** (I Cugini di Campagna); **One** (Percy Faith); **How do you do?** (James Last); **Borriquito** (Kurt Edelhagen)

18 SCACCO MATTO

With a little help from my friends (Joe Cocker); **Eleanor Rigby** (Ray Charles); **My sweet Lord** (Edwin Starr); **Honey pie** (Barbra Streisand); **C moon** (Wings); **Something** (Frank Sinatra); **Yesterday** (José Feliciano); **We can work it out** (Dionne Warwick); **Here comes the sun** (James Last); **All along the watchtower** (Jimi Hendrix); **Any way** (Paladin); **The sailor tale** (King Crimson); **Smoke on the water** (Deep Purple); **Get down and get with it** (Slade); **Silver machine** (Hawkwind); **A venture** (Yes); **Take me back to doomsday** (Jethro Tull); **School's out** (Alice Cooper); **Don't let me down - Get back - I'm loser - Nowhere man - All together now - All you need is love - Come together - Yellow submarine - Run for your life - Day tripper - Hey bulldog - Help - Ob-la-di ob-la-da - Back in the U.S.S.R. - Hey Jude** (The Beatles)

20 QUADERNO A QUADRETTI

At the jazz band ball (Kid Ory's Creole Jazz Band); **Mood indigo** (Duke Ellington); **Jumpin' at the woodside** (Count Basie); **Four brothers** (Woody Herman); **Adagio** dal **Concerto di Aranjuez** (Modern Jazz Quartet); **I should care - Take five - El condor pasa - Manha de carnaval - My funny Valentine - It is a raggy waltz** (Paul Desmond); **More or less - No more question - Move - Grumblin' of a romantic idea** (Sergio Fanni, Eraldo Volonté, Giorgio Buratti, Sante Palumbo e Lino Liguori); **Cherokee - Fantasia di motivi** (Stan Getz-Lionel Hampton); **Man from Monterey - Angel city blues - Tema dal film « Castelli di sabbia » - Groovin' high** (Dizzy Gillespie); **Colonna sonora dal film « Piombo rovente »** (Elmer Bernstein)

22-24

- **Johnny Pearson al pianoforte con l'orchestra diretta da John Schroeder**
  Sounds anonymous; Carnival; Downtown; Love letters; Like the lonely; Cast your fate to the wind; Something's coming
- **Canta Bob Dylan**
  Blowin' in the wind; It ain't me babe; The times they are a changin'; Mr. Tambourine man; It's all over now baby blue
- **Charlie Byrd e il suo complesso**
  Meditation; Girl; Samba de Orpheu; I'll be around; Work song; Tomorrow belongs to me
- **Jonah Jones con il complesso vocale The Swinginest**
  So blue; It's a blue world; I get the blues when...; Blues in my heart; Blue turning grey over you; Blue champagne; Birth of the blues
- **Musiche del Nord America eseguite dall'orchestra Ted Heath**
  Water boy; Sometimes I feel like a motherless child; All God's children got shoes; Nobody knows the trouble I've seen; Deep river; Swing low, sweet chariot; Steal away; Joshua

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

(segue da pag. 73)

SEGNALE LATO DESTRO - Vale quanto detto per il precedente segnale ove al posto di « sinistro » si legga « destro » e viceversa. SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - Questi due segnali consentono di effettuare il controllo della « fase ». Essi vengono trasmessi nell'ordine, intervallati da una breve pausa, per dar modo all'ascoltatore di avvertire il cambiamento nella direzione di provenienza del suono: il « segnale di centro » deve essere percepito come proveniente dalla zona centrale del fronte sonoro mentre il « segnale di controfase » deve essere percepito come proveniente dai lati del fronte sonoro. Se l'ascoltatore nota che si verifica il contrario occorre invertire fra loro i fili di collegamento di uno solo dei due altoparlanti. Una volta effettuato il controllo della « fase », alla ripetizione del « segnale di centro », regolare il comando « bilanciamento » in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro del fronte sonoro.

venerdì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Liszt: Sonata in si minore, per pianoforte Lento assai, Allegro energico, Grandioso, Recitativo - Andante quasi sostenuto, quasi adagio, Allegro energico, più mosso - Stretto, quasi presto, Presto, Prestissimo, Andante sostenuto - Allegro moderato, Lento assai (Pf. Martha Argerich); **B. Bartok:** Quartetto in la minore n. 1 op. 7, per archi: Lento - Allegretto - Introduzione (Allegro), Allegro vivace (Quartetto Novak)

9 DUE VOCI, DUE EPOCHE: TENORI AURELIANO PERTILE E NICOLAI GEDDA

G. Donizetti: Don Pasquale: « Cercherò lontana terra » (Nicolai Gedda - Orch. New Philharmonia dir. Edward Downes); **G. Verdi:** Il Trovatore: « Ah, sì, ben mio » — « Di quella pira » (Aureliano Pertile - Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano dir. Carlo Sabajno); **G. Meyerbeer:** L'Africaine: « O Paradis »; **C. Gounod:** Faust: « Salut, demeure chaste et pure » (Nicolai Gedda - Orch. del Covent Garden dir. Giuseppe Patanè); **U. Giordano:** Andrea Chenier: « Un dì all'azzurro spazio » (Aureliano Pertile); **P. I. Ciaikowski:** Eugenio Onegin: Aria di Lensky (Nicolai Gedda - Orch. del Covent Garden dir. Giuseppe Patanè); **U. Giordano:** Fedora: « Vedi, io piango » (Aureliano Pertile)

9,40 FILOMUSICA

C. Monteverdi: Ballo « Movete al mio bel suon », madrigale (Ten. Kenneth Bowen - Coro « Heinrich Schutz » e Piccolo Complesso Strumentale dir. Roger Norrington); **W. Boyce:** Sinfonia in re minore n. 8 op. 2 (Orch. Festival String Lucerne dir. Rudolf Baumgartner); **W. A. Mozart:** Divertimento in mi bemolle maggiore K. 166 per due oboi, due clarinetti, due corni inglesi, due corni e due fagotti (Compl. di strumenti a fiato « Niederländische Bläserensemble » dir. Edo De Waart); **C. Saint-Saëns:** Sansone e Dalila: « Mon coeur s'ouvre à ta voix » (Msopr. Marilyn Horne - Orch. dell'Opera di Vienna dir. Henry Lewis); **N. Paganini:** Trio in re maggiore per violino, violoncello e chitarra (Vl. Eduard Drolc, vc. Georg Donderer, chit. Siegfried Behrend); **B. Smetana:** Moldava, poema sinfonico da « La mia patria » (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan)

11 INTERMEZZO

N. Rimsky-Korsakov: Sinfonia n. 1 in mi minore op. 1 (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Boris Khaikin); **E. Chausson:** Poema op. 25, per violino e orchestra (Orch. Sinf. della Radio dell'URSS dir. Kirill Kondrascin)

11,45 LE SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN

Sinfonia n. 22 in mi bemolle maggiore: Adagio presto - Minuetto e Trio - Finale (Presto) (Orch. dell'Opera di Vienna dir. Max Goberman) — Sinfonia n. 68 in si bemolle maggiore: Vivace - Minuetto e Trio - Adagio cantabile - Finale (Presto) (Orch. Philharmonia Hungarica dir. Antal Dorati)

12,25 AVANGUARDIA

P. Boulez: Structures per due pianoforti (I e II Libro) (Duo pianistico Alfons e Aloys Kontarsky)

13 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA

J.-J. Rousseau: Variations pastorales sur un vieux Noël (Arp. Alberta Suriani); **J. Aubert:** Fêtes champêtres et guerrières, balletto op. 30: Gravement - Vivement - Marche - Menuets - Tambourins - Marche - Chaconne (Vl. Jean-René Gravoin e Francis Manzone, vc. Bernard Escavi, clav. Olivier Alain - Orch. da Camera « Jean-Louis Petit » dir. Jean-Louis Petit)

13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI: PIANISTA MAURIZIO POLLINI

S. Prokofiev: Sonata in si bemolle maggiore n. 7 op. 83: Allegro inquieto, Andantino, Allegro inquieto - Andante caloroso - Precipitato; **F. Chopin:** 5 Studi op. 10: n. 1 in do maggiore - n. 2 in la minore - n. 3 in mi maggiore - n. 4 in do diesis minore - n. 5 in sol bemolle maggiore

14 LA SETTIMANA DI PROKOFIEV

S. Prokofiev: Ouverture russa op. 72 (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Jean Martinon) — Quartetto n. 2 in fa maggiore op. 92 « Kabardinian themes », per archi: Allegro sostenuto - Adagio - Allegro, Andante molto - Quasi allegro, ma un poco più tranquillo (Quartetto Italiano) — Suite scita op. 20 « Ala et Lolly »: Adoration de Vélèss et de Ala - Le Dieu ennemi et la danse des esprits noirs - La nuit - Le depart glorieux de Lolly et le cortège du soleil (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Sergiu Celibidache)

15-17 O. Respighi: Antiche arie e danze per liuto, 1ª suite (libera trascrizione per orchestra) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Elio Boncompagni); **W. A. Mozart:** Concerto in re maggiore K. 218 per violino e orchestra (Vl. David Oistrakh - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. David Oistrakh); **R. Schumann:** Carnaval, op. 9 (Pf. Arthur Rubinstein); **B. Bartok:** Deux images op. 10 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Nino Sanzogno)

17 CONCERTO DI APERTURA

C. M. von Weber: Quartetto in si bemolle maggiore op. 8, per pianoforte, violino, viola e violoncello: Allegro - Adagio ma non troppo - Minuetto (Allegro) - Finale (Presto) (Quartetto Brahms); **C. Loewe:** Liriche, su testi di Wolfgang Goethe: Lynceus, der Turmer, auf Fausts Sternwarte singend, op. 9 - Ich denke dein, op. 9 - Gottes ist der Orient, op. 22 (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Jorg Demus); **M. Glinka:** Trio pathétique in re minore: Allegro moderato - Scherzo (Vivacissimo) - Largo - Allegro con spirito (Trio « I Nuovi Cameristi »)

18 ARCHIVIO DEL DISCO

P. I. Ciaikowski: Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64: Andante - Allegro con anima - Andante cantabile - Valse - Allegro moderato - Finale: Andante maestoso, Allegro vivace (Orch. « Berliner Philharmoniker » dir. Willem Mengelberg)

18,40 FILOMUSICA

E. Grieg: Holberg suite, op. 40: Preludio - Sarabanda - Gavotta - Aria - Rigaudon (Sudwestdeutsche Kammerorchester dir. Friedrich Tilegant); **F. A. Boieldieu:** Concerto in do maggiore per arpa e orchestra: Allegro brillante - Andante, Lento - Rondò (Allegro agitato) (Arp. Annie Challan - Orch. « Sinfonia » dir. Jean Witold); **A. Adam:** Le postillon de Longjumeau: « Mes amis, écoutez, l'histoire » (atto IV) (Ten. Nicolai Gedda - Orch. Nazionale della RTF dir. Georges Prêtre); **D. Auber:** Le cheval de bronze: « O tourment du veuvage » (Msopr. Huguette Tourangeau - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge); **A. Rubinstein:** Il demone: Aria del diavolo (atto III) (Bs. Nicolai Ghiaurov - Orch. Sinf. di Londra dir. Edward Downes); **A. Jolivet:** Concertino per tromba, archi e pianoforte (Tb. Maurice André, pf. Annie D'Arco - Orch. dell'Ass. dei Conc. Lamoureux dir. André Jolivet); **P. de Sarasate:** Fantasia su motivi della « Carmen », per violino e orchestra (Vl. Itzak Perlman - Royal Philharmonic Orchestra dir. Lawrence Foster)

20 ROBERT SCHUMANN

Il Paradiso e la Peri, oratorio per soli, coro e orchestra (Sopr.i Gundula Janowitz e Luciana Ticinelli Fattori, msopr.i Julia Hamari e Anna De Luca, contr. Ursula Boese, ten.i Lajos Kozma e Ennio Buoso, bar. Lothar Ostenburg, bs. Robert El Hage - Orch. e Coro di Milano della RAI dir. Herbert Albert - Mº del Coro Ruggero Maghini)

21,30 CAPOLAVORI DEL NOVECENTO

B. Bartok: Sonata per due pianoforti e percussioni (Pf.i Bela Bartok e Ditta Bartok-Pasztory, percuss. Harry Baker e Edward Rubsam); **C. Debussy:** Sonata per flauto, viola e arpa (Fl. Christian Lardé, v.la Colette Lequien, arpa Marie-Claire Jamet); **F. Busoni:** Preludio e fuga in re maggiore (Pf. Emil Ghilels)

22,30 IL SOLISTA: CORNO DOMENICO CECCAROSSI

W. A. Mozart: Concerto n. 4 in mi bemolle maggiore K. 495, per corno e orchestra (Orch. da Camera di Roma dir. Francesco De Masi) — Rondò in mi bemolle maggiore K. 371, per corno e orchestra (Orch. dell'Angelicum di Milano dir. Carlo Zecchi)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

L. van Beethoven: Quartetto in mi minore op. 59 n. 2 « Rasumowsky »: Allegro - Molto adagio - Allegretto - Finale (Presto) (Quartetto Tatrai di Budapest); **F. Schubert:** Tre improvvisi, op. postuma: Allegro assai - Allegretto - Allegro (Pianista Rudolf Firkusny)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Gwendolyne (Arturo Mantovani); **Mama Inez** (Percy Faith); **Quaranta soldati quaranta sorelle** (Piero Ciampi); **Menina** (Mina); **The look of love** (Franck Chacksfield); **Donna Felicità** (Franco Cassano); **L'important c'est la rose** (Werner Muller); **I castelli di sabbia** (Paolo Quintilio); **Il clan dei siciliani** (Cyril Stapleton); **Io non sono matta** (Antonella Bottazzi); **Questo folle sentimento** (Formula 3); **El cumbanchero** (Klaus Wunderlich); **I giorni dell'arcobaleno** (Franck Pourcel); **Anche tu** (Ricchi e Poveri); **Kerry** (Guido e Maurizio De Angelis); **Love walked in** (All Stars); **Michelle** (Maurice Larcange); **Reginella** (Peppino Di Capri); **The trolley song** (Jack Elliott); **Nostalgico slow** (Franco Monaldi); **Mrs. Robinson** (Caravelli); **Una donna sola al mare** (Delia); **Principessa** (Gianni Morandi); **Melodia** (Charlie Byrd); **The continental** (Herb Alpert); **You are my lucky star** (Werner Muller); **I'll never fall in love again** (Gilberto Puente); **Anche se** (Gino Paoli); **Sweet Sue just you** (Francis Bay); **La vie parisienne** (Caravelli); **I should care** (Julian e Nat Adderley)

9,30 MERIDIANI E PARALLELI

Picasso (Astor Piazzolla); **Sea of time, sea of holes** (George Martin); **La premiere etoile** (Mireille Mathieu); **The way back blues** (Erroll Garner); **Here's to you** (Joan Baez); **The man I love** (Woody Herman); **Little girl** (Sonny Boy Williamson); **Sometimes in winter** (Sergio Mendez e Brasil 66); **Toussaint l'ouverture** (Santana); **Barco negro** (Amalia Rodriguez); **Incontro** (King Harvest); **Woyaya** (Osibisa); **The trip** (Donovan); **I've been loving you too long** (Tom Down); **Because it's time** (Mc Kendree Spring); **Trastevere** (Maurizio De Angelis); **Chegada de lampeao no inferno** (Ary Toledo); **Aceito seu coraçao** (Roberto Carlos); **My word** (Bee Gees); **La bamba** (Los Machucambos); **Check cut time** (Dionne Warwick); **Orizzonte blu** (Brasilian Boys)

11 QUADERNO A QUADRETTI

Eli's comin' (Maynard Ferguson); **Close to you** (Nancy Wilson); **Sugar, sugar** (Ronnie Aldrich); **Pachanga si, charanga no** (Tito Puente); **Se tu sapessi** (Bruno Lauzi); **Sout Rampart Street parade** (Lawson-Haggart); **Emily** (Paul Desmond); **Up, up and away** (Ray Conniff); **Samba de Orfeu** (Bob Brookmeyer); **Le mur** (Barbra Streisand); **She's a woman** (Frank Chacksfield); **All the time in the world** (Louis Armstrong); **Bumpin' on sunset** (Brian Auger); **Se a cabo** (James Last); **I can't see nobody** (Nina Simone); **Denise** (Nat Adderley); **Les feuilles mortes** (Erroll Garner); **Dormi serena** (Bruno Martino); **Maria moita** (Sergio Mendes); **This guy's in love with you** (Paul Mauriat); **Mon amour me revient** (Mireille Mathieu); **Comme d'habitude** (Charlie Byrd); **Since I feel for you** (John Rowles); **Rambling rose** (Roger Williams); **Il tempo d'impazzire** (Ornella Vanoni); **I shall sing** (Miriam Makeba)

12,30 SCACCO MATTO

Games people play (Ray Stevens); **Il vecchio e il bambino** (Francesco Guccini); **Nancy** (Audience); **I dig love** (George Harrison); **Here** (America); **The king must die** (Elton John); **What have they done to my song, ma?** (Ray Charles); **Young mother** (Curved Air); **The barbarian** (Emerson-Lake & Palmer); **Suzie Q** (José Feliciano); **Signora aquilone** (Theorius Campus); **Fancy colours** (Chicago); **Delta lady** (Joe Cocker); **Just a tune** (Black Pipes); **Gioco di bimba** (Le Orme); **Heartbreaker** (Grand Funk Railroad); **Bluebird revisited** (Stephen Stills); **Tenderness** (Steppenwolf); **Stormy monday** (Allman Brothers)

14 COLONNA CONTINUA

People (Wes Montgomery); **Sambop** (Julian « Cannonball » Adderley); **Samba de uma nota so** (Antonio C. Jobim); **Manha de carnaval** (Paul Desmond); **Swing samba** (Barney Kessel); **Zazueira** (Astrud Gilberto); **Manteca** (Dizzy Gillespie); **What the world needs now is love** (Lawson-Haggart); **Let me off uptown** (Gene Krupa); **Begin the beguine** (Art Tatum); **Moonlight serenade** (Gleen Miller); **And the angels sing** (Lionel Hampton); **Blue star** (Benny Carter); **I cried for you** (Sarah Vaughan); **Pick yourself up** (George Shearing); **Avalon** (Benny Goodman); **Pastel** (Eroll Garner); **Dinah** (Hot Club de France); **Honeysuckle rose** (Nat King Cole); **I may be wrong** (Gerry Mulligan); **Oo-shoo-bedoo-be** (The Double Six of Paris); **Stars fell on Alabama** (André Previn); **I can't stop loving you** (Ray Charles); **Ain't misbehavin'** (Sidney Bechet); **Good bait** (Red Norvo); **All or nothing** (Dinah Washington); **After hours** (Glenn Gray); **I'm forever blowing bubbles** (Charlie Ventura); **Take the « A » train** (Duke Ellington); **One o'clock jump** (Count Basie); **Sugar foot strut** (Bob Crosby); **King Porter stomp** (Teddy Hill); **Apple honey** (Woody Herman); **Lover** (Charlie Parker); **How high the moon** (Al Casey); **Celebration** (Buddy Rich)

16 IL LEGGIO

Alone again (naturally) (Augusto Martelli); **Batuka** (Tito Puente); **Il grande mare che avremmo traversato** (Ivano A. Fossati); **Put your hand in the hand** (Ramsey Lewis); **Forrò a brasileira** (Altamiro Carrilho); **Il cuore è uno zingaro** (Paul Mauriat); **Mi esplodevi nella mente** (Iva Zanicchi); **Elisa Elisa** (Sergio Endrigo); **L'âme des poètes** (Maurice Larcange); **Borriquito** (Los Amaya); **Rain 2000** (Titanic); **Stompin' and jumpin'** (Count Basie); **As time goes by** (Frank Sinatra); **Sweet Caroline** (Boots Randolph); **Insensatez** (Wes Montgomery); **Starman** (I Profeti); **Spring roll** (Armando Sciascia); **My romance** (André Kostelanetz); **La cantina** (Theorius Campus); **Grande, grande, grande** (Mina); **Palladium days** (Tito Puente); **Corrida de jangada** (Elis Regina); **Mother nature's son** (Ramsey Lewis); **Homenagem a Tom Jobim** (Altamiro Carrilho); **Valse de l'adieu** (Paul Mauriat); **Michelemmà** (Enzo Guarini); **Tarantella luciana** (Francesco Anselmo); **Pigalle** (Maurice Larcange); **Amara terra mia** (Domenico Modugno); **Tequila** (Wes Montgomery); **These foolish things** (Frank Sinatra); **Somos novios** (Boots Randolph); **Viaggio di un poeta** (Armando Sciascia); **Cachita** (Alan Kate); **Mare maje** (Adriana e Miranda Martino); **The talk of all the USA** (Middle of the Road)

18 SCACCO MATTO

A day in the life (Wes Montgomery); **Blackbird** (Billy Preston); **The long and winding road** (Vince Tempera); **Day tripper** (Otis Redding); **And I love her** (José Feliciano); **Don't let me down** (Tony Osborne); **All my loving** (Herb Alpert); **Let it be** (Maurizio Vandelli); **Eleanor Rigby** (Rare Earth); **Can't buy me love** (Ella Fitzgerald); **The fool on the hill** (Antonio Torquati); **Give the baby anything** (Joe Tex); **Love trap** (Rufus Thomas); **Hot pants** (James Brown); **King Thaddeus** (Joe Tex); **Itch and scratch** (parte 1ª) (Rufus Thomas); **Get on the good foot** (parte 1ª) (James Brown); **You said a bad word** (Joe Tex); **Do the funky chicken** (Rufus Thomas); **Soul power** (James Brown); **Brown sugar - Factory girl - Happy - Jumpin' Jack flash - Paint it black - Rocks off - Sweet black angel - Shake your hips - Tumbling dice - Child of the moon** (Rolling Stones); **Sgt. Pepper's lonely hearts club band - With a little help from my friends - Lucy in the sky with diamonds - Getting better - She's leaving home - Being for the benefit of Mr. Kite** (The Beatles)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Anvil chorus (Trovatore) (Glenn Miller); **Toccata e fuga in re minore** (Trio Jacques Loussier); **Preludio e fuga in do magg. dal clavicembalo ben temperato** - Libro I (Les Swingle Singers); **Manteca theme - I remember Clifford - Cool breeze** (Dizzy Gillespie); **Humoresque** (Art Tatum); **I hear music** (Hampton Hawes); **Just one of those things** (Oscar Peterson); **Ask me now** (Thelonius Monk); **Titoli - Poker game - San Diego party - Henry leaves - Shake out - Barbara surrender** (dal film « Non voglio morire ») (Johnny Mandell); **Muskrat ramble** (1º Roman New Orleans); **Bloomin** (Marcello Rosa); **Lotar** (Basso-Valdambrini); **Mato Grosso** (Irio De Paula); **Ain't she sweet?** (2º Roman New Orleans); **Nice work if you can get it - Willow weep for me - Mon homme - Lover come back to me - Lady sings the blues - What a little moonlight can do** (Billie Holiday); **Flee as a bird - Oh didn't he ramble** (Louis Armstrong); **In a sentimental mood - Take the Coltrane** (Duke Ellington and John Coltrane); **Broadway babe** (Mercer Ellington)

22-24

- **João Donato al pianoforte con l'orchestra diretta da Claus Ogerman**
  Flor do Mato; Vento do canavial; Insensatez; Samba de Orfeu; No coreto; Amazonas; O barquinho; Esperança perdida
- **Canta Frank Sinatra**
  Should I; September in the rain; Always; I can't believe that you're in love with me; I concentrate on you; S' posin'; It all depends on you; It's only a paper moon; My blue heaven
- **Ben Webster e Coleman Hawkins con il quartetto di Oscar Peterson**
  Prisoner of love; Tangerine; Shine on harvest moon; Blues for Yolande
- **Canta Sarah Vaughan**
  Misty; Broken hearted melody; Make yourself comfortable; Autumn in New York; Moonlight in Vermont; How important can it be; Close to be
- **Suona l'orchestra diretta da Quincy Jones**
  Golden boy; Django; Soul serenade; Hard day's night; The sidewinder

filodiffusione

sabato

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. M. Veracini: Sonata n. 6 in la maggiore per violino e clavicembalo dalle « Dodici Sonate accademiche » (Vl. Roberto Michelucci, clav. Egida Giordani-Sartori); **M. Clementi**: Sonata in do maggiore op. 13 n. 2 per pianoforte (Pf. Emil Ghilels); **P. Cornelius**: Quattro duetti, per mezzosoprano, baritono e pianoforte (Msopr. Janet Baker, bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Daniel Barenboim); **L. Janacek**: Concertino per pianoforte, due violini, viola, clarinetto, corno e fagotto (Pf. Rudolf Firkusny - Strumentisti dell'Orch. della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelik)

9 IL DISCO IN VETRINA

A. Berg: Dodici variazioni su un tema proprio — Sonata op. 1; **A. Webern**: Tempo di sonata — Pezzo infantile — Klavierstück in tempo di Minuetto — Variazioni op. 27 (Pf. Bruno Mezzena)
(Disco **P.D.U.**)

9,40 FILOMUSICA

B. Marcello: Concerto grosso in fa maggiore op. 1 n. 4: Largo - Presto, Vivace - Adagio - Prestissimo (Orch. da Camera « Les Musiciens de Paris »); **T. Giordani**: Duettino in fa maggiore per due pianoforti: Larghetto - Spiritoso - Allegro molto (Duo pf.i Gino Gorini-Sergio Lorenzi); **L. van Beethoven**: Fidelio: Coro dei prigionieri (Orch. e Coro dell'Opera di Vienna dir. Wilhelm Furtwaengler); **R. Wagner**: I Maestri cantori di Norimberga: Preludio (Orch. Sinf. di Londra dir. da Leopold Stokowski); **H. Villa Lobos**: Trio per oboe, clarinetto e fagotto: Animato - Languidamente - Vivo (Oboe Melvin Kaplan, cl. Irving Neidich, fg. Tina Di Dario); **C. Debussy**: Due danze per arpa e orchestra d'archi: Danza sacra - Danza profana (Arp. Nicanor Zabaleta - Orch. da Camera Paul Kuentz dir. Paul Kuentz); **I. Strawinsky**: Scherzo Fantastico op. 3 (Orch. Sinf. della CBC dir. da Igor Strawinsky)

11 MUSICA CORALE

G. Petrassi: Salmo IX per coro e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Parodi)

11,55 PAGINE CLAVICEMBALISTICHE

D. Cimarosa: Sei sonate per clavicembalo (Clavicembalista Anna Maria Pernafelli)

12 CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE EUGENE ORMANDY

M. Mussorgski: Una notte sul monte Calvo; **B. Bartok**: Quattro Pezzi op. 12, per orchestra: Preludio - Scherzo - Intermezzo - Marcia funebre; **A. Schoenberg**: Tema con variazioni op. 43 b); **C. Ives**: Sinfonia n. 1 in re minore: Allegro - Adagio molto (sostenuto) - Scherzo (Vivace) - Allegro molto (Orchestra Sinfonica di Filadelfia)

13,30 CONCERTINO

A. Borodin: La tua terra natia (Sopr. Jennie Tourel, pf. Allen Roger); **F. Liszt**: Parafrasi dal « Rigoletto » di Verdi (Pf. Claudio Arrau); **H. Wieniawski**: Scherzo tarantelle op. 16 (Vl. Ruggiero Ricci, pf. Ernest Lush); **A. Kaciaturian**: Danza delle spade (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Aram Kaciaturian); **F. Mendelssohn-Bartholdy**: Allegro brillante in la maggiore, per pianoforte a quattro mani (Pf. John Browning e Charles Wadsworth); **R. Hahn**: Si me vers avaient des ailes (Sopr. Nellie Melba, con accompagnamento di arpa)

14 LA SETTIMANA DI PROKOFIEV

S. Prokofiev: Quintetto in sol minore op. 39 per oboe, clarinetto, violino, viola e contrabbasso (« Melos Ensemble » di Londra) — Quattro pezzi op. 32, per pianoforte (Pf. Gyorgy Sandor) — Romeo e Giulietta, suite dal balletto op. 64 (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

15-17 A. Borodin: Nelle steppe dell'Asia Centrale, schizzo sinfonico (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Miklos Erdelyi); **J. Brahms**: Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83, per pianoforte e orchestra (Pf. Robert Casadesus - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Günther Wand); **A. Ginastera**: Variazioni concertanti, per orchestra da camera (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Mario Rossi); **A. Berg**: Cinque canti op. 54 per baritono e orchestra, su testi di cartoline illustrate di Altemberg (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Massimo Freccia); **R. Wagner**: Sigfrido: Mormorio della foresta (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy)

17 CONCERTO DI APERTURA

A. Scarlatti: Toccata in la maggiore (Toccata XI) (Org. Giuseppe Zanaboni); **G. B. Bassani**: Serenata da « Languidezze amorose » (basso elaborato da Gian Francesco Malipiero) (Sopr. Jolanda Torriani, pf. Antonio Beltrami); **A. Bazzini**: Quartetto in do maggiore, per due violini, viola e violoncello (Strumentisti dell'Orch. di Torino della RAI: vl.i Pietro Moretti e Carlo Bettarini, v.la Giorgio Origlia, vc. Carlantonio Radice)

18 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: VICTOR DE SABATA E KARL BOHM

R. Strauss: Morte e trasfigurazione, poema sinfonico op. 24 (Orch. dei Berliner Philarmoniker dir. Victor De Sabata); — Festliches praeludium op. 61 (Orch. dei Berliner Philarmoniker dir. Karl Böhm)

18,40 FILOMUSICA

J. Brahms: Quattro ballate op. 10 (Pf. Julius Katchen); **Z. Kodaly**: Tre canti folcloristici ungheresi (Sopr. Felisie Weather, pf. Georg Fischer); **A. Gretchaninov**: Due liriche per bambini (Sopr. Evelyn Lear, bar. Thomas Stewart, pf. Erik Werba); **M. Gould**: Spirituals per orchestra in cinque movimenti (1941) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Peter Maag); **S. Prokofiev**: Suite di valzer op. 110 (Vl. solista Mikhail Chernyakhovsky - Orch. Sinf. della Radio di Mosca dir. Guennadi Rojdestvenski)

20 INTERMEZZO

W. A. Mozart: Sinfonia in la maggiore K. 201: Allegro moderato - Andante - Minuetto - Allegro con spirito (Orch. Filarmonica di Londra diretta da Karl Böhm); **S. Prokofiev**: Concerto n. 2 in sol minore op. 63 per violino e orchestra: Allegro moderato - Andante assai - Allegro ben marcato (Vl. Isaac Stern - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); **A. Honegger**: Rugby, movimento sinfonico n. 2 (Orch. Nazionale dell'ORTF dir. Jean Martinon)

21 TASTIERE

F. Couperin: Quattro pezzi per clavicembalo, Libro IV (ordre XXVII): L'Exquise - Les Pavots - Les Chinois - Saillie (Clav. Huguette Dreyfus); **M. Clementi**: Sonata op. 7 n. 3: Allegro con brio - Lento e cantabile - Presto (Pf. Michele Campanella)

21,30 ITINERARIO STRUMENTALE NEL BAROCCO ITALIANO

G. Torelli: Sonata in re maggiore con tromba — Sonata in re maggiore con tromba (Tb. Adolf Scherbaum - « Barock Ensemble » dir. Adolf Scherbaum); **T. Albinoni**: Due balletti op. 3 per due violini e basso continuo (« I Solisti di Roma »); **F. Geminiani**: Concerto grosso in re minore op. 5 n. 12 « La Follia » (« I Musici »); **A. Corelli**: Sonata op. 5 n. 9 per violino e basso continuo (Vl. Stanley Plummer, clav. Malcolm Hamilton, vc. Jerome Kessler); **F. Manfredini**: Concerto in re maggiore per due trombe, archi e basso continuo (Tb.e Helmut Scheiderwind e Wolfgang Pasch - Orch. da Camera del Württemberg dir. Jörg Faerber)

22,30 FOLKLORE

Anonimi: Sei canti folkloristici del Messico (Trio vocale e strumentale « Odemira » — Canti e danze folkloristiche della Turchia (Compl. vocale e strument. caratteristico)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

F. J. Haydn: Sinfonia n. 61 in re maggiore: Vivace - Adagio - Minuetto - Finale (Prestissimo) (The Little Orchestra di Londra dir. Leslie Jones); **G. Paisiello**: Concerto in do maggiore per clavicembalo e orchestra: Allegro - Larghetto - Allegro (Rondò) (Clav. Ruggero Gerlin - Ensemble Orchestral de l'Oiseau Lyre dir. Louis De Froment); **B. Smetana**: Dai prati e dai boschi di Boemia, poema sinfonico da « La mia patria » (Orch. della Società dei Concerti di Vienna dir. Karl Ritter)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

You do something to me (Ray Conniff); **Tico tico** (Ray Miranda); **Ti giuro che ti amo** (Michele); **Jeepers creepers** (Franck Hunter); **Acapulco 1922** (Baja Marimba Band); **Ho capito che ti amo** (Nicola Di Bari); **America** (Herb Alpert); **Sole che nasce sole che muore** (Marcella); **Amor amor amor** (Rod McKuen); **For once in my life** (Ronnie Aldrich); **Moon river** (Percy Faith); **Obladi obladà** (Boston Pops); **Le mani sui fianchi** (Mina); **Viva Tirado** (Boots Randolph); **Hernando's Hideaway** (Werner Müller); **Consolação** (Sergio Mendes); **Emozioni** (Lucio Battisti); **Borriquito** (Kurt Edelhagen); **Ol' man river** (Stanley Black); **Yellow submarine** (Boston Pops); **Paesi volti e immagini** (Mario Tessuto); **Uomo uomo** (Dori Ghezzi); **E luxo so** (Angel Pocho Gatti); **Viso d'angelo** (Caravelli); **Ascolta mio Dio** (Caterina Caselli); **Amapola** (James Last); **Yakety yak** (Sandy Nelson); **Nanni** (Gabriella Ferri); **Petite fleur** (Cyril Stapleton); **Noi due nel mondo e nell'anima** (I Pooh)

9,30 MERIDIANI E PARALLELI

Chim chim cheere (101 Strings); **Valzer** da « Il Pipistrello » (Michel Ramos); **Giochi d'infanzia** (Armando Trovajoli); **Oh, nostalgia** (Herbert Pagani); **Poema degli occhi** (Patty Pravo); **I can see for miles** (Lord Sitar); **Florida fantasy** (John Barry); **La forastera** (Nino Reina); **Marechiare** (Roberto Murolo); **Bridge over troubled water** (Nana Mouskouri); **Krimskraus** (Duo Asmussen & Reith); **Se a cabo** (James Last); **Samba do perdao** (Baden Powell); **Dias Maria Paulo** (Miriam Makeba); **The Charleston** (The Original-Syncopators Gang); **Cumberland gap** (Homer And the Barnstormers); **Mi ritorni in mente** (Lucio Battisti); **Joy** (Apollo 100); **Two for the blues** (Ernie Wilkins); **I'm waiting on the Lord** (Jimmy Ellis & the Revierview Spiritual Singers); **Come down Jesus** (José Feliciano); **Deep in the heart of Texas** (Ray Conniff); **Il mondo in tasca** (Gino Paoli); **The fool on the hill** (Santo e Johnny); **This is my song** (André Kostelanetz); **Le cœur en fête** (Les Compagnons de la Chanson); **Dopo lei** (Domenico Modugno); **Milord** (Maurice Larcange); **Weary lonesome blues** (The New Lost City Ramblers)

11 QUADERNO A QUADRETTI

A whiter shade of pale (The Guitars Unlimited); **Red roses for a blue lady** (Bert Kämpfert); **Wigwam** (Caravelli); **Jerusalem** (James Last); **Oh happy day** (Paul Mauriat); **Wand' rin' star** (Franck Pourcel); **Rain** (José Feliciano); **Norwegian wood** (Sergio Mendes); **We shall overcome** (Joan Baez); **Frenesi** (Ray Charles); **Bye bye love** (Simon e Garfunkel); **Paranoid** (Grand Funk Railroad); **Honeysuckle** (Thomas « Fats » Waller); **Cocktails for two** (Erroll Garner); **Lover - Manhattan** (Oscar Peterson); **E se domani** (Mina); **Na' voce na' chitarra e o' poco e luna** (Roberto Murolo); **Non c'è che lei** (Tom Jones); **Nun è peccato** (Peppino Di Capri); **Che vale per me** (Peppino Gagliardi); **Tema dal concerto n. 1 per pianoforte** (Ray Conniff); **I'm always chasing rainbows** (Tony Bennett); **Preludio n. 1** (Trio Jacques Loussier); **Solfeggietto** (Les Swingle Singers); **The fifth** (The Ekseption); **Toreadors march** (James Last); **Rock around the clock** (Bill Haley)

12,30 SCACCO MATTO

It's breaking up (Jethro Tull); **Anyone who had a heart** (Burt Bacharach); **Karany karanué** (Fausto Leali); **All the king's horses** (Aretha Franklin); **Woman to woman** (Joe Cocker); **Sacramento** (Middle of the Road); **I'll be your baby tonight** (Ray Stevens); **Pensiero** (I Pooh); **A Christmas came!** (Procol Harum); **A thousand conversation** (Cliff Richard); **Save it** (Gilbert O'Sullivan); **Nun dormi manco te** (I Vianella); **To love someone** (Nina Simone); **Autostrada** (New Trolls); **No, no, no** (Deep Purple); **Tumbling dice** (The Rolling Stones); **Kangaroo** (The Bobbies); **Everybody's talkin'** (101 Strings); **Deep blue** (George Harrison); **Deliriana** (Delirium); **Mambo sun** (Tyrannosaurus Rex); **Io** (Patty Pravo); **Loser** (Jerry Garcia); **George Jackson** (Bob Dylan)

14 COLONNA CONTINUA

'A bumbuniera mia (Enrico Simonetti); **Trallallera** (Maria Carta); **Serpe nera** (Coro Castel di Sangro); **Me compare Giacometo** (Coro Tre Pini); **Riders in the sky** (Arthur Fiedler); **Olè Joe Clark** (Pete Seeger); **La bamba** (Digno Garcia); **Joropo** (Compl. caratteristico); **Granada** (Percy Faith); **O morro** (Antonio Jobim); **Tango regina** (James Last); **Dove sta Zazà** (Gabriella Ferri); **Come è bella l'uva fogarina** (Duo di Piadena); **Barcarolo romano** (Malia Rocco); **Ricordando Zaclen** (Secondo Casadei); **Dduje paravise** (Giuseppe Anedda); **Home on the range** (coro Mitch Miller); **Toque de santo** (Chiquita Serrano); **Auprès de ma blonde** (Equipe de caveau de la bolle); **Brinca** (Caxinas); **Dobri czardas** (Compl. Nazionale di Budapest); **Djelem djelem** (Olivera Vuca); **El humahuaqueno** (Los Machucambos); **The roving gamblers** (The Nashville Ramblers); **Corcovado** (Henry Mancini); **Cape Town** (Riz Ortolani); **Madonnella romana** (Sergio Centi); **Bel oselin del bosch** (Coro la Grangia); **Danse valdôtaine** (Coro Penne Nere); **Trescone** (Compl. caratter. toscano); **Stornelli di Assisi** (Cantori di Assisi); **Mariuli bel mariuli** (Coro Città di Ravenna); **Funiculì funiculà** (Wolmer Beltrami); **Sous les ponts de Paris** (Les Compagnons de la Chanson); **Banana boat** (Nuestro Pequeño Mundo); **Payaro campana** (Los Nuevos Paraguayos); **Granadina** (Ramon Montoya); **To Kiparissaki** (Nana Mouskouri); **Betty and Dupree** (Peter Paul and Mary); **Hino de Esporte Club Bahia** (Trio CBS)

16 IL LEGGIO

Panama (Herb Alpert); **Do outro lado da cidade** (Roberto Carlos); **Tico tico** (Xavier Cugat); **Where are you going** (Miriam Makeba); **Ritornerà l'amore** (Brasilian Boys); **This guy's in love with you** (Burt Bacharach); **Greensleeves** (James Last); **Blue Hawaii** (Ray Conniff); **Midnight special** (Johnny Rivers); **The death of Mr. Garfield** (Derroll Adams); **East Virginia blues** (The New Lost City); **The house of the risin' sun** (Bob Dylan); **Erie Canal** (Pete Seeger); **Go, way from my window** (Felicia Weathers); **Fool on the hill** (Sergio Mendes); **Le castagne sono buone** (Bruno Nicolai); **Dinorah** (Carmen Cavallaro); **Bon anniversaire** (Charles Aznavour); **La solitude ça n'existe pas** (Gilbert Bécaud); **Jump in the line** (Harry Belafonte); **Fiume azzurro** (Mina); **Do you know the way to San José** (Tony Osborne); **Raffaella** (Franco Pisano); **Adagio** (Santo & Johnny); **Lonely** (Laurindo Almeida); **Take a five** (Gilberto Puente); **The way back blues** (Erroll Garner); **True love** (Nancy Sinatra); **Une belle histoire** (Michel Fugain); **C'era una volta il West** (Ennio Morricone); **Consolaçao-Berimbau** (Gilberto Puente); **Soul Street** (Tony Osborne)

18 SCACCO MATTO

I'll never fall in love again - Reach out for me - South american getaway - A house is not a home - I say a little prayer - This guy's in love with you (Burt Bacharach); **Elisa Elisa** (Sergio Endrigo); **La diligenza** (Fratelli La Bionda); **Vivere ancora** (Gino Paoli); **Sittin' in a tree house** (Marty Robbins); **Walk on by** (Dionne Warwick); **What the world needs now is love** (The Supremes); **Make it easy on yourself** (Percy Faith); **Promises promises** (Al Hirt); **The look of love** (Frank Chacksfield); **Casino royale** (Herb Alpert); **Close to you** (James Last); **April fools** (Aretha Franklin); **Madre fortuna** (Oscar Prudente); **Vado via** (Drupy); **L'uomo che si gioca il cielo a dadi** (Roberto Vecchioni); **Quante volte** (Thim); **Il metrò** (Franchi Giorgetti e Talamo); **Neve bianca** (Mia Martini); **Go down gamblin'** (Blood Sweat and Tears); **I'm a man** (parte I) (Chicago); **Down in the flood** (Blood Sweat and Tears); **25 or 6 to 4** (Chicago); **Redemption** (Blood Sweat and Tears); **Loneliness is just a word** (Chicago); **Touch me** (Blood Sweat and Tears); **Lowdown** (Chicago); **I don't want your money** (Chicago); **Alone** (Blood Sweat and Tears)

20 QUADERNO A QUADRETTI

J. D. boogie woogie (Jimmy Dorsey); **Dippermouth blues** (Louis Armstrong e Jimmy Dorsey); **Perdido - Sophisticated swing** (Jimmy Dorsey); **I'm getting sentimental over you - East of the sun - Song of the indian guest - T. D. boogie woogie** (Tommy Dorsey); **Swootie patootie** (Tommy Scott); **There's no you** (Ray Charles); **Lullaby of Broadway** (Tony Bennett); **Clarinet marmalade** (The Dukes of Dixieland); **Get happy - I'm glad there is you - Everytime we say goodbye - Samba de uma nota so** (June Christy); **I should care** (Chet Baker); **Kicks** (June Christy); **Song of the island - One hundred years from today - Zing zang - Let me see** (Bill Perkins); **How long has this been going on? - St. James Infirmary - Try to remember - Fantasia di motivi** (Jay Jay Johnson-Kai Winding); **Always - Cheek to cheek - Easter parade - I got my love to keep me warm - Alexander ragtime band** (Billy Eckstyne e Sarah Vaughan); **Ironside; Anderson tapes; Smackwater Jack** (Quincy Jones)

22-24

— **Al Hirt alla tromba con coro e orchestra**
Stardust; Fancy pants; Over the rainbow; Alley cat; Sugar lips; The girl from Ipanema; Tenderly; Back home again in Indiana

— **Joe Saye al pianoforte e il suo complesso**
Double shot; Let's call the whole thing off; Light tread; The blue room; Younger than springtime; Wonderful, wonderful

— **The Temptations**
Hey girl; Ma; Low of the land

— **Wes Montgomery alla chitarra con l'orchestra di Don Sebesky**
Scarborough fair; Green leaves of summer; Serene; Where have all the flowers gone?

— **Canta Astrud Gilberto**
The face I love; A banda; Oba, oba; Beach samba; My foolish heart; Dia das rosas; Nao bate o coraçao

— **L'orchestra Don Ralke**
Night train; Butterfingers; Sincerely; Walkin' and rockin'; Eart angel; Skokian

la prosa alla radio

a cura di Franco Scaglia

Per la serie « Autori stranieri »

La fuga

Radiodramma di Henryk Bardijewski (mercoledì 2 gennaio, ore 21,15, Nazionale)

Mentre una banda di specialisti sta effettuando il furto di una preziosa pendola, questa scompare col ladro incaricato di trasportarla. Non è stato però il ladro a trafugare l'orologio, bensì l'orologio a rapire il ladro...

Così s'inizia questo radiodramma dalla vicenda surreale e grottesca che ha al centro una colossale rivolta di orologi. Cronometri, sveglie e pendole di ogni tipo e formato abbandonano le loro posizioni e si alzano a volo nel cielo della città. Poi, dopo una battaglia tra opposte fazioni che fa piovere molle, lancette e bilancieri, si dirigono verso i boschi, per un comizio.

L'intera comunità improvvisamente privata del controllo del tempo è in crisi. Mentre la polizia, nelle vesti della bella capitana, cerca con i mezzi più bizzarri di venire a capo della scabrosa e complicatissima situazione, lo « zio che sa tutto » prospetta le possibili spiegazioni dell'accaduto. Forse gli orologi protestano per l'eccessiva produzione. Oppure si sentono sfruttati. O ancora il morboso attaccamento agli uomini li ha viziati. Comunque sia, i ribelli ritornano improvvisamente al loro posto. Ma già si profilano manifestazioni di elettrodomestici.

Il testo di Bardijewski (è uno degli autori più significativi dell'attuale radioteatro polacco) è ricco di umori e di spunti satirici. E' felicissima la mano dell'autore nel costruire e inventare situazioni e personaggi paradossali che stimolano la risata. Una risata sottile, che lascia l'amaro in bocca, una fuga amara condotta come una ballata tragica.

Giulia Lazzarini è Ada in « La fuga » di Henryk Bardijewski in onda mercoledì sul Nazionale

Romanzo sceneggiato

Bel Ami

Di Guy de Maupassant, adattamento di Luciano Codignola (lunedì 31 dicembre, martedì 1°, mercoledì 2, giovedì 3, venerdì 4 gennaio, ore 9,35, Secondo, e 14,40 Nazionale)

Pubblicata quando Maupassant era già uno scrittore affermato, la storia di Georges Duroy, arrivista senza scrupoli e seduttore, produsse un certo scandalo e il suo autore fu accusato di cinismo e pessimismo eccessivi. Maupassant sostenne di aver voluto solamente disegnare la satira di certi ambienti giornalistici e politico-mondani del suo tempo. In effetti le vicende di Bel Ami, giornalista ambizioso ma sprovveduto in partenza, sono quelle di un giovane che scopre poco per volta, sotto l'influenza dei suoi stessi maestri, la possibilità di far carriera ricattando e sfruttando amicizie e affetti. Dal sodalizio con la moglie del suo migliore amico, Madeleine Forestier, che lo aiuta nella stesura degli articoli politici, alla seduzione di Madame Walter, moglie del proprietario del giornale, infine al corteggiamento e al rapimento della figlia di quest'ultima, la sedicenne Susanna, che erediterà il più potente quotidiano francese, Bel Ami mostra di saper usare sempre meglio la qualità più spiccata del suo ingegno: quella di piacere alle donne.

A ridurre per la radio il complesso romanzo di Maupassant è Luciano Codignola, uno dei nostri uomini di teatro più intelligenti e preparati (tra l'altro la sua commedia *Bel Ami* sta per uscire presso l'editore Marsilio). « La mia », dice Codignola, « è una riduzione letterale, tanti capitoli, tante trasmissioni. E' un personaggio che mi affascina quello di Bel Ami, che mi ha sempre affascinato. Io lo vedo come un protofascista, legionario in Algeria, piccolo borghese, ha il culto della forza e della virilità, è aggressivo, scattante, scatenato. Dopo l'esperienza della Comune in effetti il nuovo personaggio è Bel Ami. Tra la speculazione edilizia, l'aggiotaggio in borsa, il nazionalismo Bel Ami sa districarsi con abilità, con furbizia, con un calcolo sempre preciso delle cose da fare e delle cose da non fare ».

Una novità di Stephen Wendt

Immobile

Atto unico di Stephen Wendt (venerdì 4 gennaio, ore 21,30, Terzo)

Stephen Wendt, nato in Germania nel 1909, è autore di molti drammi e di molti romanzi di successo che sono stati tradotti anche in italiano; tra questi ricordiamo *Ti prego amore ricorda*. *Immobile* è un testo tipico della produzione di Wendt: una situazione banale che poi lentamente si allarga a macchia d'olio, si complica. L'autore con notevole abilità riesce a giocare con i suoi personaggi mostrandone gli stati d'animo, le più intime reazioni, le voglie, i desideri.

Siamo nell'anticamera di un dentista, una banale, semplice anticamera: ci sono delle persone in attesa, tutte persone che stranamente hanno un appuntamento alla stessa ora. Una ragazza, un signore, una specie di cartomante, una signora di mezza età ancora piacente, un giovanotto, un altro signore dall'aria ambiente. E' un dialogo disimpegnato, le parole tipiche che si dicono nell'anticamera di un dentista si trasformano paradossalmente in un dialogo sempre più intenso, ai limiti dell'inconscio che finisce col creare strani e intercambiabili rapporti tra i presenti. L'ingresso dell'infermiera per invitare il paziente di turno nello studio del dentista rompe l'incanto ma offre alla vicenda un tono ancor più inquietante. Quello studio sembra essere un luogo di mistero; Wendt lascia il mistero, il suo atto unico si chiude con le frasi dell'inizio. Un circolo di angoscia, di dubbi, il quotidiano insomma.

Con Sergio Tofano

Pensaci, Giacomino!

Dramma di Luigi Pirandello (sabato 5 dicembre, ore 17,10, Nazionale)

A Sergio Tofano, il grande attore recentemente scomparso, la radio dedica un ciclo che prevede tre testi: *Pensaci, Giacomino!* lo presenta Vittorio De Sica, *Knock* lo presenta Mario Missiroli, *Il malato immaginario* lo presenta Orazio Costa.

« Parlare di Tofano », dice Missiroli, « è davvero imbarazzante. Imbarazzante perché è una persona che ho amato tanto e di una persona fuori da qualsiasi retorica come lui è difficile parlare non foss'altro che per la dolce serenità con cui lui giudicherebbe una cosa del genere. Tofano è stato un modello d'attore, un attore che ha avuto eguali solo in Francia, e penso a Jouvet ».

Pensaci, Giacomino! era uno dei testi che Tofano amava di più. « E' un tentativo di sopravvivenza questa commedia », disse l'attore due anni fa quando la commedia venne trasmessa in televisione, « questo perché giunti a una certa età, la mia, si ha paura di mostrarci come siamo, cioè stanchi, amari, ormai immobili e vecchi. Tentativi come questo vogliono dire per un attore molte cose: temere di essere lasciati in disparte, aver paura di trovarsi respinti, con tutti gli inutili rimpianti, nei nostri regni e palcoscenici in rovina. Erano dodici anni che speravo di portare *Pensaci, Giacomino!* in televisione. Sembrava una cosa impossibile poi ci sono riuscito. E mi è sembrato di debuttare un'altra volta, dopo aver fatto le nozze d'oro con il teatro nel 1959. Anche la scelta del personaggio di Toti è importante, perché ha segnato, fin dalla prima volta che l'ho portato sulla scena nel 1932, il mio passaggio dai ruoli comici del teatro leggero ai ruoli drammatici o almeno seri, sentiti e umani.

Pensaci, Giacomino! è una specie di commozione. E' una mia grande soddisfazione intima. Il professor Toti sfida l'ambiente che lo circonda e sposa la giovane Lillina, incinta di un altro. E' un vecchio stanco che accetta non solo di essere stravagante per definizione, ma che mette in discussione le basi della convivenza sociale. Per lui la vita a tre fra Toti, Lillina e Giacomino è l'unica soluzione che la carità e la ragione gli ispirano. E tuttavia l'ironia crudele della situazione e il candore con il quale il personaggio vi si muove dentro, finiscono per rompere dall'interno la compattezza del mondo com'è lasciando intravedere per un momento come dovrebbe e potrebbe essere ».

Cercando nel personaggio un rifugio estremo alla propria malinconia Tofano si libera della realtà che lo circonda e offre a sé, timidamente, la drammaticità patetica del professor Toti, ridotta quasi ferocemente a strumento intimo per superare l'esistenza della solitudine.

Una commedia in trenta minuti

Caro bugiardo

Commedia di Jerome Kilty (martedì 1° gennaio, ore 13,20, Nazionale)

La commedia, a due soli personaggi, fu costruita da Jerome Kilty sul carteggio privato tra Bernard Shaw e la signora Patrick Campbell, grande attrice dell'epoca. La relazione tra i due durò per quarant'anni. Iniziò, come ebbe a dire lo stesso Shaw, quando lui era già tanto vecchio da avere l'età della ragione e terminò con la morte della signora. In quella occasione Shaw scrisse: « Tutti si sentono estremamente sollevati e lei credo più di tutti. Perché ella era incapace di vivere con persone vere, in un mondo vero. Ma era una grande ammaliatrice e incantò me come tanti altri ». Per lei Shaw compose *Pigmalione* e quando andò in scena la commedia ebbe un successo travolgente. La relazione tra i due andò avanti tumultuosamente con un carteggio a volte ironico a volte sommesso, ma sempre pieno di quel grande senso di humour caratteristico del commediografo; un terreno sul quale la signora Campbell non gli era certo da meno.

IX|c

i concerti alla radio

a cura di Luigi Fait

Musica sinfonica

L'arte di Ceccarossi

E' facile, fin troppo gratuito, fissare l'attenzione sul linguaggio pianistico, sui voli espressivi del violino, del violoncello o sull'agilità del flauto e della voce umana. Ma in un'epoca come la nostra, in cui vengono pazientemente ascoltati perfino gli sperimentatori e in cui godono di somma fiducia quei musicologi che traggono dall'oblio le antiche partiture, brillano anche di una luce singolare certi lavori che, firmati dai grandi, non figurano nelle classifiche popolari, magari solo perché ne devono essere protagonisti strumenti non eccessivamente alla moda.

Ecco, questa settimana (martedì, 17, Terzo), farsi avanti la voce solistica del corno grazie a Domenico Ceccarossi che, non solo per la preziosa attività didattica (i suoi libri fanno testo in tutto il mondo), ma anche per le lunghe stagioni presso l'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI e per le acclamate tournées concertistiche è giustamente ritenuto il re di questo strumento. A darci un'immagine delle sue più recenti conquiste interpretative è ora sufficiente il *Concerto per corno e orchestra in mi bemolle maggiore K. 495* (1786) di Mozart: una delle più alte vette creative del salisburghese, anche se questi l'aveva scritto per un cornista capace solo di farlo inquietare. Non per nulla gli consegnava le parti fiorite dei più severi epiteti: « Asino, bue, ignorante, bestia... » e avanti di questo passo. Ceccarossi, accompagnato dall'Orchestra dell'Angelicum diretta da Carlo Zecchi, torna oggi in tutta la sua energia esecutiva. Si ascoltino ad esempio la cadenza da lui stesso composta per il *K. 495* e quella per l'altra opera in programma sotto la guida di Franco Mannino: ossia il *Concerto n. 2 per corno e orchestra in re maggiore* di Haydn (1767), una delle pagine più eleganti che siano state concepite per questo mirabile strumento a fiato.

Tra gli altri appuntamenti sinfonici ricorderei quello consueto della domenica (18,15, Nazionale), in cui, secondo la nuova formula (una rassegna delle più famose orchestre del nostro secolo) voluta dai programmisti della musica classica radiofonica, si ascolterà il suono della Sinfonica della N.B.C. diretta da Toscanini insieme con quello del pianista Vladimir Horowitz, genero del sommo direttore d'orchestra, impegnati nel *Secondo* di Brahms. In programma figura anche la *Sinfonia* dalla *Semiramide* di Rossini. Di rilievo poi (venerdì, 21,15, Nazionale) una registrazione effettuata l'agosto scorso dalla Radio Svizzera in occasione delle Settimane Internazionali di Musica di Lucerna, con la Sinfonia *Dal Nuovo Mondo* di Dvorak e con il *Concerto in si minore per violino e orchestra* di Hans Pfitzner (solista Edith Peinemann). Dirige Rudolf Kempe sul podio dell'Orchestra Svizzera dei Festival. Infine per il ciclo delle *Sinfonie* di Ciaikowski (venerdì, 14,30, Terzo) Yevgeny Svetlanov, alla guida dell'Orchestra dell'URSS, offre la *Terza* detta *La polacca*, che non è davvero una delle migliori opere del maestro russo, povera soprattutto di sviluppi sinfonici. Fu scritta nel 1875, uno degli anni più infelici del musicista, in cui egli aveva meditato di rinchiudersi in un monastero.

I|435

Il cornista Domenico Ceccarossi interpreta musiche di Mozart e di Haydn martedì sul Terzo

Cameristica

Organi e clavicordi

Fino a poco tempo fa la pianura di Magadino e l'omonimo paese nel Canton Ticino non potevano davvero dirsi terra di musicisti. Questo terreno alluvionale allo sbocco del Ticino nel Lago Maggiore è diventato tuttavia più ospitale dopo le moderne bonifiche;

I|12222

Jörg Demus

e adesso vi si coltivano in abbondanza cereali e verdure, mentre la musica ha addirittura un suo festival, del quale ascolteremo (da lunedì a sabato, ore 11, Terzo) le diverse registrazioni effettuate nell'estate del 1972 dalla Radio Svizzera. Protagonista della sagra è l'organo, nelle magistrali esecuzioni di Gillian Weir (*Fantasia contrappuntistica* di Busoni), di Luigi Celeghin (in opere di Cavazzoni, Viviani, Galuppi, Rognoni Taeggio e Cavaccio), di Fine Krakamp (in lavori di De Cabezón e di altri), di Pierre Cochereau e di Luigi Favini, interpreti soprattutto di lavori bachiani. E' un vero trionfo dell'arte organistica, a cui s'uniscono in talune esecuzioni alcuni concertisti del Gruppo di ottoni G. Gabrieli del Teatro La Fenice di Venezia, nonché Roger Delmotte (tromba).

Suggerirei poi il recital del violinista Henryk Szeryng (domenica, 14,30, Terzo) con la *Sonata in re maggiore* di Jean-Marie Leclair (al pianoforte Charles Reiner), la *Terza Sonata* di Bach e l'*Opera 108* di Brahms (pianista Arthur Rubinstein); quindi, nella trasmissione del lunedì (ore 11,45 Terzo), *Interpreti di ieri e di oggi*, un salutare confronto tra il Quartetto Calvet nell'*Allodola* di Haydn e l'Amadeus, impegnato insieme con il cornista Gerd Seifert nel *Quintetto K. 407* di Mozart; infine, riservato ai più accesi sostenitori degli strumenti originali per le antiche musiche, un programma (lunedì, 15,30, Terzo) con Denis Vaughan, che si cimenterà sul clavicordo in una *Sonata* di C. Ph. E. Bach; mentre il pianista Jörg Demus, su un pianoforte a coda « Hammerflügel » degli inizi del secolo scorso, offrirà la popolare bagatella beethoveniana *Per Elisa* e l'*Allegretto in mi bemolle maggiore* dai *Tre Klavierstücke* di Schubert.

Corale e religiosa

Requiem giapponese

Uno dei momenti più puri, più semplici e più ispirati del compositore inglese vivente Benjamin Britten è senza meno la *Sinfonia da Requiem op. 20*, che ascolteremo nella direzione dello stesso autore a capo della New Philharmonia (mercoledì, 15,50, Terzo), insieme con altre opere a firma di Kodaly e di Petrassi.

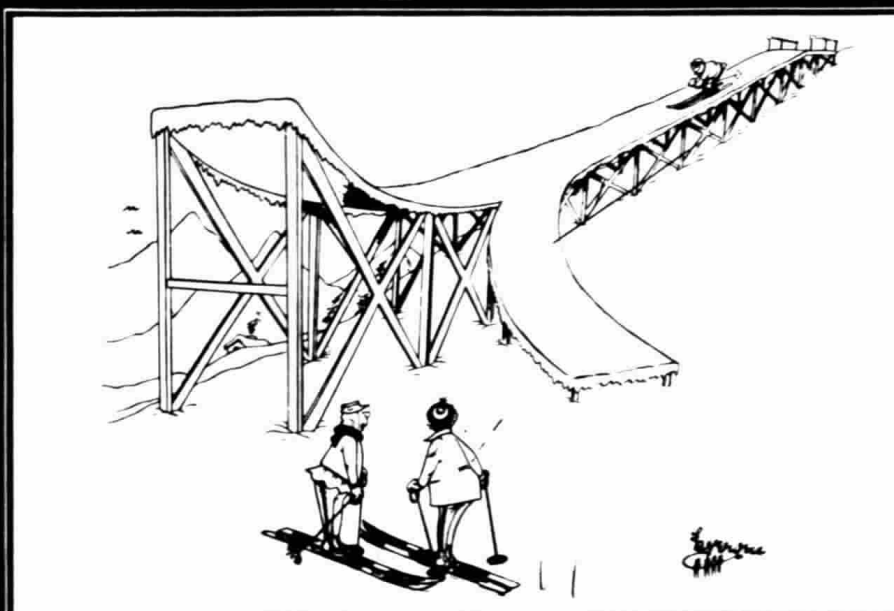
Concepita per soli strumenti e divisa nelle parti « Lacrymosa », « Dies irae » e « Requiem aeternam », la partitura risale al 1940, quando il maestro, allora ventisettenne, si trovava negli Stati Uniti. E' un'opera profondamente apprezzata oggi dalla critica e dal pubblico e nella quale si riscontrano le prime, inconfondibili linee linguistiche di Britten, che l'aveva scritta per festeggiare il 2600° anniversario della fondazione della dinastia imperiale giapponese. Gliela avevano commissionata i sovrani giapponesi, che però non furono soddisfatti del lavoro e protestarono energicamente, affermando che non intendevano promuovere un'opera di ispirazione cristiana. Nello stesso pomeriggio di mercoledì (14,30, Terzo) la Sinfonica di Filadelfia, il Coro dell'Università di Temple, il soprano Judith Raskin, il tenore Richard Lewis e il basso Herbert Beattie intoneranno il *Cristo sul Monte degli Ulivi* di Beethoven scritto verso il 1803 su testo di Franz Xaver Huber: opera che non godette mai le simpatie dell'autore, il quale, fra l'altro, non avrebbe voluto far cantare la parte di Cristo.

La trasmissione si completa con *Le sette parole di Gesù Cristo dalla croce*, Oratorio per soli, coro, due viole, fiati e basso continuo di Schütz sotto la guida di Max Meili.

Contemporanea

Favole d'oggi

Quante volte le lamentele su una didattica musicale disastrosa piovono dall'alto più che sgorgare dal basso. I grandi, ossia i maestri, pretendono che nelle scuole si faccia musica, che i ragazzi suonino e che ascoltino subito le Sinfonie di Beethoven o le Fughe di Bach. Ma i maestri stessi non muovono un dito. Oggi c'è finalmente l'esempio della compositrice Teresa Procaccini, docente al Conservatorio Giordano di Foggia, che ci offre (domenica, 14, Terzo), attraverso la pianista Ornella Vannucci Trevese, *Un cavallino avventuroso*: lavoro per i più giovani, nei cui sottotitoli si riscoprono sottili sfumature schumanniane: *Fuga nel bosco*, *Sogno*, *Solitudine*, *Plenilunio*, *Marcia*, *Rimpianto*, *Ritorno*. Si avvertono qui certe nostalgie romantiche, ma nel significato migliore della parola, liberate cioè da inutili e falsi sospiri, scritte per i ragazzi d'oggi, con uno stile asciutto, lineare, semplice, eppure ricco di emozioni. Il pianoforte stesso non subisce i traumi di certa avanguardia tedesca o americana e si apre spontaneamente verso una sensibilità moderna, pronto a ritornare accanto ai fanciulli e a raccontargli le più belle favole. La trasmissione (*Children's Corner*) si completa con *Un giorno d'estate*, suite infantile per piccola orchestra di Prokofiev, con la « Scarlatti » diretta da Armando La Rosa Parodi. Altre belle pagine contemporanee si hanno in un profilo dedicato a Nino Rota (mercoledì, 12,20, Terzo): la *Sarabanda e Toccata per arpa* nell'interpretazione di Giuliana Albisetti e la *Sinfonia sopra una canzone d'amore* con la Sinfonica di Roma della RAI diretta dall'autore. Di sicuro interesse si annunciano infine (venerdì, 16,30, Terzo) due pagine al di là dei moduli tradizionali, eppure stimolanti dal punto di vista timbrico e ritmico, quali *Misure II*, studio da concerto sulle strutture metriche di Vittorio Gelmetti (pianista Eliana Marzeddu) e il fantasmagorico *Cycle* (1966) di Gilbert Amy con i Percussionisti di Strasburgo.

Siete degli indecisi?

– È per quelli che cambiano idea all'ultimo momento...

Certo, anche per la scelta di un giornale si ha diritto a riflettere. Ma se volete sapere tutto sui programmi della radio, della TV e della filodiffusione non vi sono dubbi: c'è soltanto il "Radiocorriere TV", che ora vi offre anche la possibilità di risparmiare. Infatti l'abbonamento per un anno costa soltanto 8.500 lire e, se vi deciderete entro il 31 marzo 1974, avrete diritto di scegliere subito uno dei quattro volumi qui illustrati che vi sarà inviato

in omaggio

Storia del balletto
di Antoine Goléa

TU GLI ALTRI E L'AUTO
sicurezza e soccorso sulla strada

Tu gli altri e l'automobile
di Remelli e Tommasi

Storia del jazz
di Lucien Malson

Il coccodrillo goloso
di Argilli e Balzola

Per abbonarsi versare L. 8.500 sul conto corrente postale 2/13500 intestato al RADIOCORRIERE TV - via Arsenale 41 - 10121 TORINO. Per gli abbonamenti da rinnovare, attendere l'apposito avviso di scadenza. Per il rinnovo anticipato, il nuovo abbonamento decorrerà dalla scadenza in corso

la lirica alla radio

a cura di Laura Padellaro

Omaggio a una voce

La Traviata

Opera di Giuseppe Verdi (sabato 5 gennaio, ore 19,55, Secondo).

Un avvenimento importante nei programmi di musica lirica. Da questa settimana la radio trasmette una serie di opere, in prevalenza a carattere popolare, nell'interpretazione di Maria Callas: *La Traviata, La Gioconda, Lucia di Lammermoor, I Puritani, Norma, Medea*.

Il ciclo (intitolato *Omaggio a una voce: Maria Callas*) comprende incisioni discografiche realizzate negli anni 1952-1957. A presentarle agli ascoltatori radiofonici è stato invitato Giorgio Gualerzi. Dice Gualerzi a proposito della Callas: « Il discusso ritorno sulle scene, sia pure limitatamente al concerto, di Maria Callas ha rilanciato l'interesse non solo mondano ma anche artistico nei confronti di questa grande figura di cantante-attrice. Grande, diciamo pure fondamentale, nella misura in cui — per unanime riconoscimento del pubblico e della critica più consapevoli e obbiettivi — ha rappresentato una svolta decisiva nella storia del teatro lirico. Non vorrei tuttavia che si pensasse alla Callas come a una sorta di re Mida, capace in ogni momento di dare il meglio di sé, trasformando ogni sua interpretazione in qualcosa di perfetto, di insuperabile, di ineguagliabile. Ecco perché, della sua ampia e multiforme produzione discografica, ho indicato come preferibili un gruppo di opere che, incise per la maggior parte tra il 1952 e il '54 (soltanto *Medea* è del '57), ci restituiscono, vent'anni dopo, una Callas non solo al meglio delle sue eccezionali possibilità vocali, ma anche nel repertorio più congeniale. Così, per esempio, dai tragici personaggi di Medea e Norma, come di Elvira e Lucia, eroine segnate dal delirio e dalla follia; dalla plastica drammaticità di Gioconda (sottolineata da Antonino Votto nel corso di un'intervista che verrà trasmessa prima dell'opera); dalla mirabile policromia espressiva di Violetta, si disegnano ritratti a tutto tondo che confermano l'esistenza di uno straordinario prisma canoro (e non solo canoro) chiamato Maria Callas ».

La prima opera in onda, sabato 5 gennaio, è *La Traviata*, diretta da Gabriele Santini, alla guida dell'Orchestra Sinfonica e del Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana. Interpreti principali, accanto alla Callas, Francesco Albanese, Ugo Savarese, Ines Marietti.

Qualche notizia sull'opera. *La Traviata* è la diciannovesima partitura di Verdi e appartiene alla famosa « trilogia romantica » degli anni 1851-1853 (con il *Rigoletto* e il *Trovatore*). Accolta malamente dal pubblico della Fenice il 6 marzo 1853, fu applaudita con grandissimo entusiasmo allorché andò in scena quattordici mesi dopo nel teatro veneziano di San Benedetto, ritoccata in più punti. In questa circostanza venne a crearsi in sala lo stesso clima di commozione ardente che aveva travolto qualche anno prima il pubblico parigino alla rappresentazione della *Dame aux camélias*, la « pièce mêlée de chant » di Alexandre Dumas figlio, da cui la *Traviata* prende l'argomento. Verdi, scegliendo un soggetto che costituiva il trionfo della cosiddetta « comédie de mœurs », aveva dimostrato un coraggio che, scrive Jean Chantavoine, può soltanto paragonarsi all'audacia del Mozart delle *Nozze di Figaro*. Infatti la *Dame aux camélias* era a quell'epoca un'opera ancora recente e discussa come la commedia del Beaumarchais. Ma il musicista, con prodigiosa sensibilità, intuì la forza teatrale del soggetto che si prestava, come pochi altri, alla trasfigurazione musicale: per lo spicco che vi aveva la patetica e umanissima figura della protagonista, per il crescendo emozionale e drammatico della vicenda, per la varietà delle situazioni sceniche, per la possibilità di far ruotare attorno alla figura dominante personaggi dal volto riconoscibile, non abbozzato e indistinto.

Il libretto fu apprestato da Francesco Maria Piave, docilissimo agli ordini di Verdi al quale premeva, anche a scapito della purezza letteraria, che il testo corrispondesse pienamente alle sue intuizioni musicali. Venne mutato il nome dei personaggi: la Marguerite Gautier del dramma francese diventò Violetta Valéry; Armand Duval si chiamò Alfredo Germont (nella versione francese dell'opera verdiana Alfredo diventa Rodolphe d'Orbel per evitare difficoltà di accentuazione prosodica).

L'opera è in tre atti. Dopo il Preludio (uno fra i luoghi memorabili della partitura), il primo atto comprende un'Introduzione, la Scena e Aria « Ah, forse è lui ». Il secondo atto si compone di una Scena e Aria « De' miei bollenti spiriti »; di una Scena e Duetto « Pura siccome un angelo »; di una Scena « Ah no, severo scritto mi lasciava »; di una Scena e Aria « Di Provenza il mar, il suol »; di un Finale. Nel terzo atto figurano un Preludio; la Scena e Aria « Addio del passato »; il Baccanale « Largo al quadrupede »; la Scena e Duetto « Parigi, o cara, noi lasceremo »; il Finale.

Maria Callas è Violetta nella « Traviata »

La trama dell'opera

Atto I - *Durante un ricevimento in casa di Violetta Valéry* (soprano) *il giovane Alfredo Germont* (tenore), *da tempo innamorato della bella mondana, le dichiara il proprio amore. Violetta gli dona una camelia, dicendogli di ritornare quando quel fiore sarà appassito. Rimasta sola, Violetta si rende conto di amare Alfredo, per la prima volta in vita sua, con tutta se stessa.* Atto II - *Per tre mesi Violetta e Alfredo vivono una vita felice in una villa fuori Parigi, lontani dal mondo frivolo della società parigina. Un giorno però il padre di Alfredo, Giorgio Germont* (baritono), *bussa alla porta di Violetta. La donna lo riceve al colmo dell'emozione. Germont prega Violetta di rompere la relazione con il figlio, perché lo scandalo minaccia le nozze di un'altra figlia « pura come un angelo ». Con strazio, ma con straordinaria forza d'animo, Violetta sacrifica la propria felicità per il bene di Alfredo e per l'onore della sua famiglia. Ma Alfredo crederà che Violetta lo abbia abbandonato per un altro uomo. Pazzo di gelosia si reca a Parigi, rintraccia Violetta a una festa e, dinanzi a tutti, le getta ai piedi il denaro vinto al gioco, dichiarando a voce alta: « Ecco una donna che ha sacrificato i suoi averi per me. Vi rendo testimoni che ora l'ho ripagata ». Violetta sviene fra le braccia delle amiche, mentre il padre di Alfredo rimprovera il figlio per il gesto crudele e offensivo. Continuerà, tuttavia, a tacergli la verità.* Atto III - *Gravemente inferma, Violetta riceve la visita di Alfredo che ora sa tutta la verità. Ma è troppo tardi: Violetta si abbandona fra le braccia dell'amato e muore.*

Protagonista la Price

Aida

Opera di Giuseppe Verdi (martedì 1° gennaio, ore 19,45, Nazionale)

Un'edizione discografica dell'*Aida*, affidata alla direzione di Erich Leinsdorf. Protagonista il soprano Leontyne Price e interpreti principali il tenore Placido Domingo, il mezzosoprano Grace Bumbry, il baritono Sherrill Milnes, il basso Ruggero Raimondi. Il coro è il « John Alldis », l'orchestra è la London Symphony.

Qualche brevissima notizia sull'opera. L'*Aida* fu scritta da Verdi su commissione del kedivè d'Egitto per festeggiare l'apertura del Canale di Suez. La « prima » ebbe luogo al Cairo, il 24 dicembre 1871, con esito trionfale. Dirigeva Giovanni Bottesini, famoso contrabbassista, buon compositore, direttore d'orchestra stimatissimo da Verdi. Il libretto l'aveva apprestato Antonio Ghislanzoni al quale l'egittologo Mariette aveva fornito lo spunto storico. La prima rappresentazione in Italia avvenne alla Scala nel febbraio 1872.

A distanza di oltre un secolo dalla nascita, l'*Aida* è tuttora l'opera verdiana più rappresentata nel mondo. La partitura viene eseguita con grande frequenza sia nelle stagioni teatrali invernali sia in quelle estive. Il segreto della popolarità di *Aida* sta anche in siffatta singolare e armoniosa coesistenza di scene in cui l'indagine psicologica si fa minuta, sotterranea, precisa e i personaggi sono scolpiti nei loro tratti più segreti e doloranti, e di altre scene in cui gli stessi personaggi sono travolti da avvenimenti grandiosi. La tonalità del dramma, distinta in due parti, si compone in miracolosa, rara unità. Le figure non sono tutte palpitanti, vive: Radames come guerriero è appena abbozzato, Aida nella sua travolgente passione non ha grandezza tragica. Ma la figlia del faraone, Amneris, è personaggio compiuto, rilevato nel travaglio dei sentimenti che l'agitano: gelosia, vendetta, rimorso.

Fra le pagine memorabili dell'opera citiamo alla rinfusa « Celeste Aida », « Ritorna vincitor! », « O cieli azzurri », il coro trionfale « Gloria all'Egitto » e la marcia, il duetto Amneris-Aida « Fu la sorte dell'armi a' tuoi funesta », il duetto Aida-Amonasro al terz'atto, il duetto finale della « fatal pietra ».

Nell'edizione francese

Guillaume Tell

Opera di Gioacchino Rossini (giovedì 3 gennaio, ore 18,45, Terzo)

Il *Tell* va in onda questa settimana nella recente edizione discografica diretta da Lamberto Gardelli. Un'edizione integrale della partitura rossiniana che impone ai cantanti un difficilissimo impegno. Nella parte del protagonista il baritono Gabriel Bacquier. Arnoldo è il tenore Nicolai Gedda, Matilde è il soprano Montserrat Caballé, Gessler è il basso Louis Hendrikz, il vecchio Melcthal è il basso Gwynne Howell. L'orchestra è la Royal Philharmonic di Londra. John Mc Carthy dirige l'Ambrosian Opera Chorus.

Qualche brevissimo cenno sull'opera. L'argomento è tratto, com'è noto, dall'omonimo dramma di Schiller. Tale dramma fu ridotto per le scene musicali da Victor Etienne, detto de Jouy, e da Hippolite Bis. La partitura fu scritta per quel teatro che Verdi chiamerà il « gran fabbricone »: ossia per l'Opéra di Parigi. Allorché il *Tell* andò in scena, il 3 agosto 1829, l'autore contava 37 anni. Sarà l'ultima volta che il musicista si presenterà alla ribalta come autore di opere.

Nonostante le mende del libretto che non si era certo mantenuto alle altezze del dramma schilleriano e non mancava di accenti retorici, il genio di Rossini riuscì a trasfigurare quella storia di amor patrio e a conferirle un tono altissimo. Nacque così dal compositore che aveva scritto di getto capolavori luminosi e leggeri come il *Barbiere* e *Cenerentola*, un nuovo capolavoro: questo, però, lavorato con fatica, nel clima di una trasformazione stilistica determinante per l'avvenire del teatro in musica.

Innumerevoli le pagine al vertice. Alla rinfusa, citiamo la splendida « Ouverture », l'aria di Matilde « Selva opaca », l'aria di Guillaume « Resta immobile », il terzetto Arnoldo, Walter e Tell nella scena del giuramento, l'aria di Arnoldo, il finale dell'opera.

LA VICENDA

Gli uomini del governatore austriaco Gessler hanno incendiato un villaggio svizzero, nel Can-

Il soprano Leontyne Price è Aida nell'omonima opera di Verdi che viene trasmessa martedì 1° gennaio alle ore 19,55 sul Programma Nazionale

La voce della Stella

Concerto operistico

Concerto operistico (mercoledì 2 gennaio, ore 22, Nazionale)

Protagonista del concerto operistico del mercoledì è questa settimana il soprano Antonietta Stella. In programma le seguenti pagine: « Ernani, Ernani involami » dall'*Ernani* di Verdi; « Mario! Mario » dalla *Tosca* di Puccini; « La mamma morta » dall'*Andrea Chénier* di Giordano. La cantante è accompagnata dall'Orchestra Sinfonica della RAI, dall'Orchestra dell'Opera di Roma e dall'Orchestra del Teatro San Carlo di Napoli. Direttori Tullio Serafin, Gabriele Santini, Ferruccio Scaglia.

Antonietta Stella, una delle più belle voci uscite dal Concorso di Spoleto (di cui vinse un'edizione nel 1949), è nata a Perugia. Il debutto avvenne nel 1951 con un'opera di Verdi, *La forza del destino*, che la cantante interpretò al fianco di Mario Del Monaco a Roma. L'esito della rappresentazione fu lietissimo, la Leonora della Stella fu elogiata caldamente dai critici più severi. Qualche tempo dopo il travolgente successo nell'*Aroldo* verdiano, in una memorabile serata del Maggio Musicale Fiorentino. Le altre opere del compositore di Busseto a cui il soprano si è accostata con più grande amore, nel corso della sua attività artistica, sono l'*Ernani*, *Il trovatore*, *Un ballo in maschera*, *Don Carlo*. Ma il personaggio al quale è legata essenzialmente la fama della Stella è Butterfly. Ammirabile è anche la sua Tosca: negli annali del Teatro Metropolitan di New York è segnata la straordinaria interpretazione che Antonietta Stella diede del personaggio di Puccini nel febbraio 1957, sotto la guida di Dimitri Mitropoulos.

Fra gli altri autori che, oltre a Verdi e a Puccini, figurano nel repertorio della cantante perugina citiamo Mozart, Wagner, Respighi, Giordano. Ha detto di lei Guido Pannain: « Salda e vigorosa nel tenere il suono, fluida e cangiante nel colorito, ella aduna vigore e dolcezza, forza di canto e calore di sentimento. L'espressione modellata secondo gli affetti non tocca mai la smanceria ma sa essere ugualmente dolce e musicalmente valida ».

---

tone di Uri, per vendicare la morte di un ufficiale che, dopo avere attentato all'onore di una fanciulla, è stato ucciso dal padre di lei, il pastore Leuthold. Inseguito, costui si è salvato con l'aiuto di Guillaume Tell. In una valle solitaria la sorella di Gessler, Matilde, s'incontra con Arnoldo: i due giovani innamorati si amano e hanno deciso di sposarsi la sera stessa. Allontanatasi Matilde, Arnoldo apprende da Guillaume che Melcthal è stato preso come ostaggio e poi barbaramente trucidato. Melcthal è il padre di Arnoldo: il giovane giura perciò di vendicare la morte del genitore. Ed ecco, nella piazza di Altdorf si celebra il centenario della dominazione austriaca. Tutti i paesani s'inchinano dinanzi a un trofeo composto dalle armi di Gessler e sormontato dal cappello di lui. Guillaume non si piega al gesto servile. Accusato di aver salvato Leuthold sarà costretto da Gessler a colpire con una freccia la mela che il governatore ha staccato da un albero e posto sul capo del figlio stesso di Guillaume, Jemmy. Dopo aver raccomandato al ragazzo di restare immobile, Guillaume scocca la freccia e vince la prova. Nell'emozione, tuttavia, gli cade dal giustacuore una seconda freccia destinata a Gessler in caso d'insuccesso. Il governatore, furibondo, ordina di uccidere padre e figlio ma riesce a farsi consegnare soltanto Jemmy. Guillaume verrà imprigionato in un castello circondato dalle acque. Arnoldo, alla guida degli svizzeri, si prepara alla rivolta.

In riva al lago dei Quattro Cantoni Jemmy viene riconsegnato alla madre da Matilde. Mentre si scatena la tempesta, il ragazzo corre a incendiare la casa: è questo il segnale dell'insurrezione. Giunge Leuthold e annuncia che Guillaume è stato liberato: egli è infatti l'unico in grado di condurre in salvo la barca dove si trova Gessler. Guillaume riesce infatti a venire a riva; balza poi su uno scoglio e scocca la freccia che uccide Gessler. Irrompono gli insorti capeggiati da Arnoldo. La tempesta si placa mentre in cielo spunta l'arcobaleno, simbolo di pace per gli svizzeri finalmente affrancatisi dalla schiavitù.

---

dischi classici

UN OMAGGIO

Il 30 novembre scorso si è svolta a Milano, nella Sala delle Colonne della Villa Reale, una toccante manifestazione nel corso della quale il medagliere e il ritratto di una grande artista recentemente scomparsa, Rosetta Pampanini, sono stati donati, per mano del marito della cantante, al Museo teatrale della Scala. Eugenio Gara, Rodolfo Celletti, Mario Morini e Giampiero Tintori hanno poi rievocato, dinanzi a un foltissimo pubblico, la figura e l'arte del soprano milanese.

Ora una lodevole iniziativa della EMI costituisce un atto di commosso omaggio a quella figura e a quell'arte. La Casa discografica ha infatti pubblicato tre microsolco in cui sono raccolte alcune grandi interpretazioni della Pampanini. Il primo disco (3C 065-17052) comprende undici pagine di vario stile: testimonianza viva della versatilità dell'artista. Sia chiaro, non versatilità intesa come gusto curioso di cimentarsi in esperienze plurime ma come capacità di scegliere tra più stili quello che veramente si penetra al fondo, in un rapporto di misteriosa parentela elettiva con gli autori. L'immedesimazione della Pampanini nel personaggio è quasi sempre totale: è, per meglio dire, un autentico processo d'incarnazione. E là dove siffatta immedesimazione non è completa, si ammira pur sempre la capacità di cogliere i tratti essenziali e caratterizzanti del personaggio stesso: non si sa se per istinto, per riflessione o per le due cose congiunte.

Rosetta Pampanini

Le arie, tratte da *Cavalleria*, *Turandot*, *Wally*, *Butterfly*, *Adriana*, *Bohème*, *Otello*, *Aida*, *Chénier*, *Forza del destino*, *Tosca* e riunite nel disco EMI, sono testimonianze inoppugnabili di tale eclletticità d'alto rango oltre che di un'arte fondata, anzitutto, sulla bellezza di uno strumento vocale benedetto dalla natura.

Il secondo disco (3C 065-17802) e il terzo (3C 065-17747) sono dedicati alle interpretazioni più luminose di Rosetta Pampanini: *La Bohème* e *Madama Butterfly*. Una Mimì vera, in virtù di una interpretazione che ricrea viva e palpitante la « gaia fioraia » perfino nelle sue gote tinte di rosa e nelle sue « manine più bianche di quelle della dea dell'ozio », nelle sue fugaci felicità, nelle sue ricorrenti tristezze, nelle sue angustie d'innamorata, nei bisticci e nelle dolci riappacificazioni con il poeta lunatico: una Mimì, insomma, chiaramente stagliata nella luce senz'ombra dell'arte. Una Butterfly non soltanto tenera e disperata ma divorata da quella malattia d'assoluto di cui l'amore per la creatura umana è la manifestazione più elementare.

I tre dischi della nuova « linea oro » (alla quale accennerò in una delle prossime settimane più ampiamente) sono corredati di presentazioni, a firma di Celletti e di Morini, interessantissime. Con encomiabile onestà la EMI li ha pubblicati nella serie speciale « Historical Archives » così denunciando, di là dal valore artistico e documentario, le inevitabili mende tecniche delle incisioni. Le quali mende, sia detto subito, non sono peraltro rilevanti e non disturbano chi ascolta: merito di una ricostruzione tecnica accuratissima che tiene conto il più possibile delle esigenze del pubblico appassionato di musica e avvezzo alle esecuzioni d'oggi altamente « fedeli ».

IL SECONDO MESSIA

Questa volta la « Deutsche Grammophon » ha fatto centro. La Casa ha pubblicato il *Messia* di Haendel nell'originaria versione inglese: il *Messiah* dunque. Dirige Karl Richter che aveva già registrato su disco l'oratorio ma cantato in tedesco. In siffatta traduzione, però, la partitura perdeva la sua lucente esattezza. Ora, nella giusta prosodia, il canto ritrova i suoi accenti, le sue pause, il suo ritmo.

Richter ci offre un'interpretazione del *Messia* che non esito a definire straordinaria. Momenti al vertice, in quest'esecuzione filologicamente purissima, se ne possono citare tanti: ma il primo esempio da addurre è, naturalmente, l'*Allelujah* solare, radioso, in cui il « John Alldis Choir » fa risuonare la gamma intera dell'umano sentire ed esultare. Tutto l'oratorio, comunque, riacquista per mano di Richter rilievo e proporzione; e tornano evidenti i meriti di una sovrana partitura in cui il sentimento nobile e solenne delle grandi *Passioni* tedesche s'illumina al caldo raggio della fantasia haendeliana.

Gli interpreti assai bravi tutti: il tenore Stuart Burrows e il mezzosoprano Anna Reynolds addirittura bravissimi. La fattura tecnica dei tre microsolco (2561 282) è eccellente. I dischi sono in vendita, fino al 31 gennaio 1974, a prezzo speciale. Chi avesse tendenze d'imbonitore direbbe a questo punto ai lettori: affrettatevi ad acquistarli.

BRAHMS E KERTESZ

Un recente album con il Brahms di Kertesz: le *Sinfonie* e le *Variazioni su un tema di Haydn op. 56 a*. Orchestra dei Wiener Philharmoniker. Quanti sono, nei cataloghi internazionali, i titoli brahmsiani? Se partiamo da lontano, ossia dalle incisioni « storiche » (per esempio la seconda *Sinfonia*, diretta da Fritz Busch), i dischi sono numerosissimi. C'è la memorabile edizione con Bruno Walter (tutt'e quattro le *Sinfonie*) e c'è una splendida *Quarta* diretta da De Sabata. Ci sono i dischi con Sawallisch. Se invece ci fermiamo alle ultime cose apparse (quest'anno, nientemeno, sei dischi della *Prima*!) allora c'è l'album delle *Sinfonie* con Abbado: un'interpretazione che a dire la verità mi ha lasciato perplessa per quel clima di « realismo obbiettivo » a cui essa è informata e che toglie alla musica brahmsiana le sue brume, i suoi gorghi, i suoi sprazzi di celestiale languore: i suoi essenziali colori, insomma.

Il Brahms di Kertesz ha invece una severa grandezza e anche un caldo, patetico, accento. Il direttore d'orchestra ungherese è immaturamente, tragicamente scomparso, tutti sappiamo, prima di poter condurre a termine queste incisioni. Il finale delle *Variazioni su un tema di Haydn* è stato registrato dai « Wiener » in omaggio alla memoria dell'artista.

I quattro dischi, tecnicamente buoni (non eccellenti, però), sono editi dalla « Decca ». SXLH 6610-13.

Laura Padellaro

l'osservatorio di Arbore

Bob Dylan torna in scena

Giovedì 3 gennaio 1974, a Chicago, Bob Dylan tornerà su un palcoscenico per la prima volta dopo sette anni: la sua ultima tournée risale infatti al 1966, anno in cui si ruppe l'osso del collo nel famoso incidente motociclistico che lo tenne fuori circolazione per più di dieci mesi, al termine dei quali decise di smettere di cantare in pubblico per ritirarsi a vita quasi privata e spesso abbastanza misteriosa. Come ai vecchi tempi il folk-singer americano canterà insieme a The Band, il gruppo di country-rock col quale ha inciso alcuni dei suoi primi dischi e che gli è stato a fianco in centinaia di concerti. La nuova tournée di Dylan, che secondo le previsioni sarà una delle più redditizie nella storia della pop-music (più di 600 mila persone avranno la possibilità di assistere ai 38 concerti in programma, il cui incasso sarà di circa 4 milioni di dollari, 2 miliardi e 400 milioni di lire), durerà fino al 14 febbraio, giorno in cui si concluderà con un concerto a Los Angeles.

La maggior parte degli spettacoli verrà data negli Stati Uniti, ma sono previsti anche due concerti in Canada (a Toronto il 9 e il 10 gennaio) e quattro nelle Bahamas (al Coliseum di Nassau, alla fine di gennaio). Durante la tournée, naturalmente, verrà girato un film e tutti i concerti saranno registrati per un long-playing dal vivo che uscirà in primavera. Non si sa ancora sotto quale etichetta verrà pubblicato l'album: Dylan attualmente non è legato a nessuna casa discografica, il suo contratto con la Columbia è scaduto e il folk-singer ancora non ha deciso se rinnovarlo o passare a un'altra casa. Il promotore della tournée che sta per cominciare, comunque, è David Geffen, presidente della Elektra-Asylum, e sembra probabile quindi che almeno il long-playing dal vivo uscirà sotto etichetta Asylum. Fu Geffen, circa tre mesi fa, a mettersi in contatto con l'impresario Bill Graham, già proprietario dei celebri Fillmore (il Fillmore East di New York e il Fillmore West di San Fancisco, i più importanti teatri rock degli Stati Uniti), e a chiedergli di organizzare i 38 concerti della tournée.

In vista del nuovo disco, la Columbia ha sospeso l'emissione di un long-playing che avrebbe dovuto entrare in commercio il prossimo mese: intitolato semplicemente *Dylan*, doveva contenere una serie di incisioni effettuate fra il 1969 e il 1970. Sembra che la decisione della casa discografica sia stata presa nella speranza di rinnovare il contratto con Bob, al quale la pubblicazione del 33 giri proprio durante la tournée avrebbe potuto dare fastidio. È chiaro che, nonostante abbia spesso sostenuto negli ultimi tempi di voler lasciare la musica per il cinema (l'anno scorso è stato protagonista di un film western di Sam Peckimpah, *Pat Garret e Billy Kid*, che in questi giorni viene proiettato in Italia), Dylan è tornato al suo vero mestiere con programmi consistenti.

Il folk-singer e The Band dal mese scorso si sono ritirati in una villa in California per provare e mettere su il repertorio della tournée, che prevede sia canzoni già conosciute che una serie di nuovi pezzi scritti per l'occasione da Dylan e dai componenti il gruppo. Del nuovo materiale, comunque, si sa ben poco: Dylan come al solito non è molto loquace con i giornalisti, e ha rifiutato quindi tutte le interviste. « Ho già spiegato tante volte — ha detto — i motivi della mia ostilità nei confronti della stampa: i giornali si servono di noi artisti solo per vendere più copie con articoli spesso inventati, e poi se concedi un'intervista a un giornale tutti gli altri ti saltano addosso perché si sentono trascurati. Meglio lasciar perdere, quindi. Scriveranno di me quando mi verranno a sentire ». Tutto quello che si sa è che le canzoni che sta scrivendo sono del suo solito genere: una via di mezzo fra folk e country, a sentire i pochi eletti ammessi a qualcuna delle prove.

Quanto a The Band, il gruppo sostiene che il 1974 sarà « l'anno più importante della nostra vita », sia per la rinnovata unione con Dylan che per i molti programmi in cantiere. La formazione ha appena inciso un nuovo long-playing intitolato *Moondog matinee*, che secondo il chitarrista Robbie Robertson « è la cosa più musicale, più sofisticata e più difficile che abbiamo mai suonato », e che contiene una serie di vecchi brani (riveduti e adattati) appartenenti al repertorio che The Band suonava 12 anni fa nei night.

Renzo Arbore

A cavallo fra rock e jazz

I Soft Machine (nella foto) tornano per la quarta volta in Italia presentandosi con una formazione diversa da quella che gli appassionati avevano ascoltato nel corso delle precedenti tournée. Il gruppo inglese, che si tratterrà in Italia dal 3 al 16 gennaio (sono previsti spettacoli a Palermo, Catania, Bari, Roma, Napoli, Ancona, Genova, Torino e Treviso), comprende: Mike Ratledge (unico superstite della formazione originaria) che suona le tastiere e alcuni fiati; John Marshall (ex componente dei Nucleus, altro gruppo inglese molto noto anche da noi) che suona la batteria; Karl Jenkins, sax baritono e oboe; e Rey Babbington, basso (anche questi ultimi due ex Nucleus). La musica dei Soft Machine è a cavallo fra il rock ed il jazz: l'avvenimento interessa quindi gli appassionati dei due generi.

Il Moog fra gli scolari

Il Moog esce dalle sale di incisione per entrare nelle scuole. L'iniziativa, presa da alcuni Presidi di istituti scolastici medi di Milano e provincia, ha portato gli alunni a diretto contatto con uno dei punti di arrivo dell'evoluzione musicale moderna: il sintetizzatore elettronico. La proposta di inserire nel programma di « educazione musicale » anche un contatto diretto con la musica elettronica e gli strumenti che la creano ha riscosso un grosso successo presso i giovanissimi, quotidianamente di fronte a « materiale musicale » sempre nuovo offerto dai dischi, dalla radio e dalle colonne sonore. Le lezioni s'iniziano con alcune brevi spiegazioni di acustica e di elettronica, e si concludono con l'esecuzione completa di un pezzo di musica elettronica. Nella foto gli alunni della scuola di Vimodrone durante la prima lezione di Moog tenuta dal maestro Felice Fugazza.

pop, rock, folk

IL BANCO NON DELUDE

Assolutamente non delude le aspettative di quanti attendevano con impazienza il terzo ellepi del Banco di Mutuo Soccorso, il gruppo che, con la Premiata Forneria Marconi, non suscita critiche né polemiche anche tra i più intransigenti appassionati del pop nostrano. Il microsolco è intitolato « Io sono nato libero » e tratta il tema della ricerca della libertà che è in ognuno di noi ma che vive, in particolare, in chi abita nelle grandi città, chi è detenuto per motivi politici, chi combatte una guerra in cui non crede, chiunque, insomma, è costretto a fare le cose che non vorrebbe o a vivere in un modo che non ha scelto. I brani, in particolare, sono cinque: *Canto nomade per un prigioniero politico*, *Non mi rompete*, *La città sottile*, *Dopo... niente è lo stesso* e lo strumentale *Traccia II*. Il Banco (che ha attualmente aggiunto alla sua formazione l'ottimo chitarrista Rodolfo Maltese) porta avanti ancora una volta il suo discorso musicale sulla via degli arrangiamenti e sulla ormai accertata abilità solistica, frutto di autentico studio, dei sette. Belli anche i testi, cantati con partecipazione dal monumentale Francesco. Il disco è della « Ricordi » n. 6123.

TUTTO NEIL DIAMOND

Opera molto impegnativa, quella di Neil Diamond — autore e interprete di brani molto raffinati — scritta per la colonna sonora del film, a sua volta tratto dal roman-

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

1) **La collina dei ciliegi** - Lucio Battisti (Numero Uno)
2) **E poi** - Mina (PDU)
3) **Infiniti noi** - I Pooh (CBS)
4) **Mi ti amo** - Marcella (CGD)
5) **Satisfaction** - Tritons (Cetra)
6) **Io e te per altri giorni** - I Pooh (CBS)
7) **E mi manchi tanto** - Gli Alunni del Sole (P.A.)
8) **Anna da dimenticare** - I Nuovi Angeli (Polydor)

(Secondo la « Hit Parade » del 21 dicembre 1973)

Stati Uniti

1) **Just you and me** - Chicago (Columbia)
2) **Goodbye yellow brick road** - Elton John (MCA)
3) **Hello, it's me** - Tod Rundgren (Bearsville)
4) **Leave me alone** - Helen Reddy (Capitol)
5) **The most beautiful girl** - Charlie Rich (Epic)
6) **Time in a botle** - Jim Croce (ABC)
7) **Top of the world** Carpenters (A & M)
8) **Photograph** - Ringo Starr (Apple)
9) **The Joker** - Steve Miller (Capitol)
10) **Show and tell** - Al Wilson (Rocky Road)

Inghilterra

1) **I love you, you love me** - Gary Glitter (Bell)
2) **Let me in** - Osmonds (MGM)
3) **You want find another fool like me** - New Seekers (Polydor)
4) **Paper roses** - Marie Osmond (MGM)
5) **Roll away the stone** - Mott The Hoople (CBS)
6) **Lamplight** - David Essex (CBS)
7) **Why on, why on** - Gilbert O'Sullivan (MAM)
8) **Dynamite** - Mud (Rak)
9) **Street life** - Roxy Music (Island)
10) **Merry Christmas everybody** - Slade (Polydor)

Francia

1) **Harlem song** - Sweepers (WB)
2) **Angélique** - Christian Vidal (CBS)
3) **Equal the ballroom blitz** - The Sweet (RCA)
4) **Satisfaction** - Tritons (International)
5) **L'amour fou** - Pierre Charby (Barclay)
6) **Angie** - Rolling Stones (Rolling Stones)
7) **La suite de ma vie** - Stone & Charden (Discodis)
8) **Toujours du cinéma** - Patrick Juvet (Vogue)
9) **Ton petit amoureux** - Romeo (Philips)
10) **Je suis libre d'aimer** - Michel Chevalier (Barclay)

album 33 giri

In Italia

1) **Il nostro caro angelo** - Lucio Battisti (Numero Uno)
2) **Parsifal** - I Pooh (CBS)
3) **Storia di un impiegato** - Fabrizio De Andrè (P.A.)
4) **Mi ti amo** - Marcella (CGD)
5) **Brain salad surgery** - EL&P (Island)
6) **Altre storie** - Ornella Vanoni (Ariston)
7) **XVI raccolta di** - Fausto Papetti (Durium)
8) **Selling England by the pound** - Genesis (Philips)
9) **The dark side of the moon** - Pink Floyd (EMI)
10) **Goat's head soup** - Rolling Stones (Rolling Stones)

Stati Uniti

1) **Goodbye yellow brick road** - Elton John (DJM)
2) **Ringo** - Ringo Starr (Capitol)
3) **Quadrophenia** - Who (MCA)
4) **Jonathan Livingston Seagull** - Neil Diamond (Columbia)
5) **Don't mess around with Jim** - Jim Croce (ABC)
6) **Goat's head soup** - Rolling Stones (Rolling Stones)
7) **The jocker** - Steve Willer Band (Capitol)
8) **Brothers and sisters** - Allman Brothers Band (Capitol)
9) **Life and times** - Jim Croce (ABC)
10) **Los Cochinos** - Cheech & Chong (Ode)

Inghilterra

1) **Pin ups** - David Bowie (RCA)
2) **Goodbye yellow brick** - Elton John (DJM)
3) **Quadrophenia** - Who (Track)
4) **Hello** - Status Quo (Vertigo)
5) **Now and then** - Carpenters (A&M)
6) **Sladest** - Slade (Polydor)
7) **I'm a writer, not a fighter** - Gilbert O'Sullivan (MAM)
8) **Goat's head soup** - Rolling Stones (Rolling Stones)
9) **Sing it again Rod** - Rod Stewart (Mercury)
10) **These foolish things** - Bryan Ferry (Island)

Francia

1) **Hommage à Fernand Raynaud** - Fernand Raynaud (Pathé)
2) **Forever and ever** - Demis Roussos (Philips)
3) **Goat's head soup** - Rolling Stones (R.S.)
4) **Hymne à l'amour** - Edith Piaf (V.D.P.)
5) **La révolution française** - Martin Circus (C.D.M.)
6) **Julien** - Julien Clerc (Pathé)
7) **Maxime le Forestier 2** - Maxime le Forestier (Polydor)
8) **The Beatles 1967-1970** - Beatles (Apple)
9) **The Beatles 1962-1966** - Beatles (Apple)
10) **Je suis malade** - Serge Lama (Philips)

zo di Richard Bach, *Il gabbiano Jonathan Livingston*. Coadiuvato dal suo vecchio collaboratore Tom Catalano e dal direttore d'orchestra Lee Holdridge,

Neil Diamond

nonché da una colossale orchestra sinfonica, *Jonathan Livingston Seagull* è appunto un'opera sinfonica, solo a tratti interrotta da « parti cantate » di Diamond. Il disco, abbinato ad un film fortunato, è attualmente uno dei più grossi successi discografici americani. La musica è composta in modo molto abile, sfruttando reminiscenze e atmosfere quanto mai disparate, ma risulta senz'altro più nobile delle solite colonne sonore dei film di cassetta, spesso anzi trovando momenti suggestivi e poetici e spunti di autentica ispirazione. Il trentatré giri, in bellissima veste, è pubblicato dalla « CBS » col n. 69047.

Per chi ama, invece, Neil Diamond cantante, ottimo un altro ellepi pubblicato dalla MCA n. 7018 per la « Ducale » italiana. Il disco è intitolato « Rainbow » e contiene undici canzoni di noti compositori come Fred Neil, Joni Mitchell, Leonard Cohen, Rod Mc Kuen, Jacques Brel, Randy Newman.

COLORE NERO

Dopo il notevole successo di *The world is a ghetto*, ritornano i sette che formano il gruppo degli War, noti al pubblico da anni soprattutto per aver collaborato lungamente con Eric Burdon. Gli War, americani e quasi tutti di colore, fanno proprio una musica colorita di nero che parte dal soul per arrivare a sfiorare momenti africaneggianti o latineggianti. Divertente il modo di sfruttare il coro in maniera quasi tribale, preoccupandosi più di coinvolgere l'ascoltatore che di curare la pulizia formale. Il gruppo è anche vicino a quel « Sound Temptations » che furoreggia in America e che è l'ideale per una musica da ballare e da ascoltare solo epidermicamente. Ascoltate *Me and baby brother* per avere un'idea della tipica esecuzione degli War, un gruppo che meriterebbe perlomeno di non essere snobbato per la sua semplicità. Il disco è intitolato « Deliver the word », dal titolo di uno dei pezzi migliori contenuti nell'album, e col n. 29521 è etichettato dalla « United Artists ».

NOVITA' TAMLA

Seconda o terza giovinezza per la « Tamla Motown », la casa discografica di Detroit che ci ha regalato Stevie Wonder, i Temptations, Marvin Gaye, i Jackson Five, Willie Hutch, Edwin Starr, Diana Ross e altri. Dai Temptations, appunto, si è staccato recentemente uno dei più vecchi componenti il gruppo, Eddie Kendricks, a cui da poco è toccato di essere arrivato al primo posto nella classifica dei 45 giri americana con un azzeccato pezzo intitolato *Keep on truckin'*, pubblicato ora anche nel primo long-playing « solo » di questo cantante. Il disco è un buon esempio del nuovo suono che regna in casa « Tamla Motown »: arrangiamenti più preziosi, ritmica più serrata, abile sfruttamento dei fiati e degli archi e il cantante visto quasi come un complemento di tutto questo. Disco « Tamla Motown » 60047. Distribuzione « RI-FI ».

r. a.

dischi leggeri

UNA SORPRESA

Giovanna

Giovanna è stata una delle sorprese di *Canzonissima*: il pubblico si è finalmente accorto che non si tratta di una cantante « costruita » ma che ha qualità genuine, e l'ha dimostrato apprezzando come meritavano *Questo amore un po' strano* e *Ricordo di un amore*, due brani moderni, cantati con dignitosa sobrietà. Ora le due canzoni sono incluse nel 33 giri (30 cm. « Ariston ») « Ho passato un brutto inverno » in cui, con l'accompagnamento di un quartetto, Giovanna spazia attraverso vari generi, riuscendo sempre, o quasi, a convincere l'ascoltatore.

SOLO E TRISTE

Nello scioglimento del duo Simon & Garfunkel, è certamente il secondo quello che ha più sofferto del distacco. Tant'è che Paul Simon ha già al suo attivo due album, mentre soltanto ora giunge il primo di Art Garfunkel, « Angel Clare » (33 giri, 30 cm. « CBS ») che, non aggiungendo nulla di nuovo a quanto già sapevamo, e cioè che Garfunkel è un cantante inimitabile in certi passaggi tenuti sul filo di voce, non riesce a nasconderne il disagio lontano dall'autore preferito. Tanto che, fra gli accompagnatori, alla chitarra, ha voluto proprio lui, Paul. Intendiamoci: Garfunkel continua ad essere tecnicamente perfetto, ma la scarsa incisività di alcune canzoni dimostra l'urgenza che il duo si ricomponga.

INFURIA CASADEI

E' giusto che il « profeta » del ballo liscio, Raoul Casadei, raccolga gli allori della sua lunga passione per la musica campagnola. E' stato lui infatti il maggior responsabile, con lo zio Secondo scomparso recentemente, di questo ritorno ai semplici balli di un tempo, per l'abilità con la quale è riuscito a presentarli nelle sue tournée attraverso l'Italia. Ora gli impegni sono troppi e, per accontentare tutti, è costretto a moltiplicarsi facendo ricorso ai dischi. Puntualmente, per queste feste, è apparso « La mazurka di periferia » (33 giri, 30 cm. « Produttori Associati ») che racchiude dodici canzoni, valzer, polke, mazurke e tanghi, con i quali potremo fare allegramente quattro salti in famiglia.

IL VILLA INGLESE

Paul Anka continua a fornire materiale musicale per i cantanti melodici e più di una volta ha azzeccato il bersaglio. Questa volta però con *Love is all* sembra averlo colpito soltanto a metà: Engelbert Humperdinck, il Villa britannico, non sembra pienamente a suo agio in questa occasione, anche se riesce a sfoderare tutte le sue doti vocali che non sono poche. Più misurato e forse più efficace il brano sul verso del 45 giri « Decca »: *Love of the night*.

jazz

SERIE ANTOLOGICA

Louis Armstrong

Le serie antologiche di jazz sono raramente utili per gli appassionati che da lungo tempo collezionano dischi, ma sono invece sempre bene accette da coloro che hanno appena cominciato ad accostarsi a questa musica e devono affrontare tutto insieme il compito di formarsi una base per la propria collezione. A queste esigenze risponde in pieno « Archivi del jazz » che la « Variety » pubblica dedicando un long-playing a ciascun argomento specifico. Finora sono apparsi otto volumi dedicati rispettivamente ai grandi pianisti di Harlem (Johnson, Waller, Willie Smith, Roberts), a Fats Waller, ai grandi trombettisti degli anni Venti (Oliver, Beiderbecke, Henry Allen, Keppard, Armstrong e Jabbo Smith), ai grandi clarinettisti di New Orleans (Bechet, Dodds, Noone, George Lewis, Nicholas), alle grosse orchestre di New Orleans, alle orchestre di Harlem (Ellington, Armstrong, Lunceford, Webb, Calloway, Russel, Redman), al violino nel jazz (Eddie South, Joe Venuti, Stéphane Grappelli) e infine ai pianisti di boogie woogie. Tutti i dischi sono ottimamente incisi e sono abbastanza rappresentativi di ciascun argomento. La serie è distribuita in Italia dalla « Ri.Fi. ».

G. B. Lingua

Un'inconsueta intervista con Gigliola Cinquetti, che in queste settimane è fra i protagonisti della rubrica radiofonica «Andata e ritorno»

Le passeggiate romane di Gigliola Cinquetti: eccola, nella breve sequenza a fianco, sulla scalinata di Trinità de' Monti, accanto alla « Barcaccia » di piazza di Spagna e mentre sceglie un monile nella piccola « mostra » di un hippy

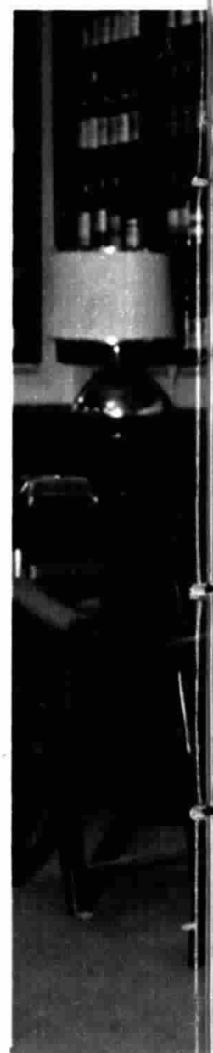
di Pietro Pintus

Roma, dicembre

Come premessa, una confessione. Mi piacciono le cantanti dal timbro netto e le parole intelligibili. Ascolto un motivo e lo voglio capire, insomma. Nel campo delle ugole dispiegate sento un gran bisogno di chiarezza, detesto le ambiguità vocali, i borborigmi melodici. Ho detto un po' avventatamente melodici, e adesso chi legge si affretterà a mettermi in un campo (ammesso che ancora esistano) piuttosto che in un altro.

Dirò allora che le canzoni mi piacciono, quando mi piacciono, indipendentemente dal genere e dall'alveo culturale in cui nascono, mi stregano le litanie di Maria Carta ma resto anche invischiato nella pazza idea di Patty Pravo, e

gli interrogativi indiretti (che sarà, che sarà) che mi rivolgono i Ricchi e Poveri dal loro minaccioso ed elettrico ordine chiuso mi mettono piacevolmente sul chi vive come i rimandi languidi e scettici a domani è un altro giorno di Ornella Vanoni.

In ogni caso, sono le immagini che corrispondono a quelle voci a imporsi, a rimanere nella memoria, e qualche volta a perseguitare; cioè, per restare negli esempi citati, gli occhi di Maria Carta, le pieghe agli angoli della bocca e la verruca di Patty Pravo, le mani sollecitatrici della bruna dei Ricchi e Poveri, i denti di Ornella Vanoni. A questo punto è persin troppo facile avviare il discorso dicendo — sia che la si detesti, sia che la si idolatri — che la voce di Gigliola Cinquetti non rimanda ad alcun particolare anatomico o fisionomico: deposita nella memoria, in modo riassuntivo, l'immagine di un volto chiaro e sereno;

Cerco di non perdere il senso del

Qui accanto e nella foto sotto, Gigliola al Salone Margherita: una visita d'obbligo per la cantante che va rispolverando il repertorio degli anni Venti-Trenta

le proporzioni

l'idea, altrettanto semplice e schematica, dell'adolescenza e della giovinezza. Questa immagine e questa idea, salvo lievi quasi impercettibili correzioni operate nel tempo, persistono ormai da dieci anni: da quando cioè la ragazzina quindicenne, che non aveva l'età per amare, castamente sedusse milioni di spettatori.

Il resoconto che segue — interpolato dalle risposte dell'attrice ad alcune domande: scrivo attrice anche se in qualche modo la Cinquetti rifiuta questa definizione — vale per quello che è, non presume altro. Occorre sempre tenere presente che tra i personaggi pubblici tenacemente legati alla notorietà, i cantanti di successo superano in popolarità (soprattutto quantitativamente) tutti gli altri, e che quindi, volenti o nolenti, tale mostruoso indice di popolarità li condiziona. Ne consegue che l'immagine che essi dànno oggettivamente, o vogliono dare o credono di dare di se stessi, filtra attraverso due grandi selettori invisibili, i Discografici e il Pubblico, due entità difformi, diversamente operanti ma che ugualmente li circonfondono dell'aureola, pesante da portare, del mito.

Gigliola Cinquetti è una bella ragazza alta, slanciata, dai lunghi capelli scuri, sicura di sé, loquace. A non saperne niente, potrebbe essere una efficiente segretaria d'azienda di qualche società milanese. Nessun contrassegno esteriore professionale, o divistico; nessuna traccia apparente dell'aureola di cui si diceva. Le dico:

« A che cosa corrisponde il fatto che oggi molti di voi — a parte i casi di masochismo, di autocompiacimento — vengono interrogati e rispondono con sempre maggiore spregiudicatezza, quasi fossero dei malati sul lettino dello psicanalista, o addirittura degli indiziati di reato? ».

« Non c'è da farsi illusioni, la realtà è che siamo considerati degli oggetti; anche il pubblico, che ci vuole bene, ci vede così. Noi serviamo e perciò veniamo utilizzati, siamo dentro un ingranaggio. Per tutto questo paghiamo uno scotto. Personalmente cerco di difendermi, non alimentando alcun genere di indiscrezione, difendendo gelosamente la mia vita privata. Ciò che non posso evitare, lo ignoro. A volte mi chiedo: perché la gente si innamora della mia faccia, perché vuol sapere della Cinquetti, quello che faccio, dove lo faccio e perché lo faccio? Perché la gente è sola, soffre di solitudine, e allora noi serviamo da anestetico, da evasione. Finiamo col distrarli, col distoglierli da altri seri problemi: ecco l'ingranaggio. E' bello dire: distrarre la gente, renderle la vita più facile con una canzone. Ma quella distrazione, a un certo momento, non può diventare una colpa? E allora in fondo ci si accorge che la vittima vera è il pubblico, continuamente sottoposto a una specie di droga, e continuamente frustrato ».

Guardo la ragazzina dagli occhi sfavillanti, che tiene tra le mani con un tremito microscopico la sigaretta accesa.

Penso al ron-ron delle sue canzoni, ai suoi motivi georgici e alpestri, al sorriso che gronda ottimismo dal video, a quell'aura di distensione da « Viva la gente! ».

« Il quadro è fosco: ma come reagisce di fronte a questa consapevolezza? Personalmente, che cosa fa? ».

« Mi ribello, sento che tutto il meccanismo non va, ma non sono mica una rivoluzionaria, non ho questa forza. E allora cerco di non perdere il senso delle proporzioni, di non isolarmi nella mia condizione di privilegio. Perché per me tutto è stato facile, troppo facile, il successo è venuto, enorme, quando avevo sedici anni ».

« Nel senso della ribellione, non è questa la strada per diventare, come si dice con una espressione un po' logora, una cantante impegnata? ».

« No, preferisco essere una donna impegnata. In che senso? Nel senso che mi sforzo di non abituarmi alle cose, di rimanere il più possibile obbiettiva, di avere, se ci riesco, delle reazioni non conformiste. Può sembrare una parola grossa, ma mi interessa nella vita la verità, perlomeno l'aspirazione alla verità perché so che è irraggiungibile. Quanto all'impegno politico, non so; la politica attiva è per me indecifrabile, scoraggiante, e anche se non mi piacciono i meccanismi della società di cui faccio parte, non saprei agire politicamente ».

« Pensa che sia anche questa l'immagine che di lei si fa la gente? Oppure il pubblico, nel suo anonimato, scende nei particolari: appunta delle critiche, dà delle definizioni di lei sbrigative, le rimprovera qualcosa? ».

Non risponde subito, aguzza lo sguardo, stringe le labbra. Una segretaria d'azienda con la corazza di Giovanna d'Arco; un corsetto a maglia leggero, comunque, non vistoso ma utile.

« Quando vengo criticata, in ogni caso, penso che qualcosa di vero ci sia sempre. C'è un episodio nella mia vita che non dimenticherò mai. Ero a Milano, dovevo partire e diedi una mancia a un fattorino dell'albergo perché mi chiamasse un taxi. Quando uscii fuori vidi che c'era una lunga fila di gente che aspettava una macchina. Arrivò il fattorino a bordo del taxi e feci per salire. Ma una donna, con gli occhi fuori dalla testa, mi prese per un braccio tirandolo con violenza. Sibilava: " Cosa credi, perché sei Gigliola Cinquetti, perché sei Gigliola Cinquetti... ". Ero annichilita, il fattorino e il tassista spiegarono, la donna poi si calmò. Ma io continuai a sentirmi sconvolta e in qualche modo in colpa: la violenza era partita da un sopruso mio, anche se tutto era regolare, quella donna scaricava su di me frustrazioni, rabbie, stanchezza accumulate, ma all'origine c'era stato il mio apparente diritto, la mia condizione di privilegio. La verità è che veniamo proposti come modelli alla gente non per certi meriti, ma perché abbiamo i soldi e siamo famosi, questi vengono giudicati i valori più importanti. Ogni tanto qualche mamma mi ferma per la strada e mi indica alla sua bambina: " Vedi Gigliola Cinquetti? Anche la mia bambina è brava, sa, sentisse che vocina. Anche tu un giorno diventerai famosa come la Cinquetti e guadagnerai tanti soldi ". Io allora mi sento un verme, sorrido, e mi sento sempre più un verme ».

« Ma dieci anni fa queste cose non le passavano certo per la testa. E' stata lunga l'evoluzione? ».

« Il primo anno, a sedici anni, volevo piantare tutto. Ero infelice, angosciata. Non avevo scelto io, non mi aspettavo il successo ed ero continuamente sulla difensiva. Avevo paura di perdere, di perdere qualcosa d'altro, " gli anni

Cerco di non perdere il senso delle proporzioni

più belli della nostra vita ", di essere tagliata fuori dagli amici, dai coetanei. Dopo mi sono accorta che ormai ero contagiata, era inutile pensare di venirne fuori: perché cantare mi piace, mi dà allegria, fiducia, mi fa sentire me stessa. E il successo piace, e gli applausi ti avvolgono, te li senti sempre addosso ».

« Ma allora, in definitiva, a parte la popolarità, il denaro e il resto, in che modo l'ha modificata la professione, la strada presa? ».

« Sono uscita dal mio guscio, dal mio paesino, Cerro, a venti chilometri da Verona, ho imparato a respirare. Non mi piaceva viaggiare, viaggiavo come un pacco, solo aggrappata alla famiglia, alla scuola, agli amici. Andavo in giro e non vedevo niente, la gente non mi interessava, mi faceva paura, avevo il terrore di muovermi. Oggi non sarei più capace di vivere sempre nello stesso posto, anche se mettessi su famiglia, ho radici dappertutto e nello stesso tempo mi sento una sradicata, ma senza

I/12391

Ancora Gigliola tra i tavolini del Salone Margherita. Nelle sue interpretazioni più recenti, dal « Tango delle capinere » a « La spagnola », si coglie un'insospettata carica di ironia

sofferenza. Metà della settimana la passo a Cerro, a casa, ma adesso è tutto diverso. Ero chiusa, diffidente, egoista, soprattutto timida. Ora ho imparato che la timidezza è una maschera che nasconde la presunzione, la mancanza di umiltà. Oggi non sono più a disagio, non mi vergogno di non sapere e di non capire. Sono autonoma proprio perché ho bisogno degli altri: i momenti più belli sono quando mi riconosco negli altri, altrimenti certe volte si ha l'impressione di essere un marziano ».

E' ancora la timidezza, sia pure per vie traverse e misteriose, a spingerla a parlare? Oppure il timore di apparire un marziano? Me lo chiedo sapendo già di non poter dare una risposta. Penso a quel viso ilare che appare a milioni di persone, a quel residuo infantile di caparbietà e di innocenza che le galleggia nel volto, tra la fronte e le labbra. Le chiedo se sono stati questi i contrassegni del successo. Me li elenca, uno dopo l'altro.

« Sono giovane, sorrido, quando canto riesco a comunicare abbastanza, non ho le caratteristiche e i vezzi della cantante, le sue furbizie. (Anche se ora ce l'ho: sfruttare se stessi e la propria faccia). Appaio semplice, senza trucchi, il bisogno di simpatia viene fuori anche quando canto una canzone. Ho un atteggiamento positivo, senza aggressività. Ispiro ottimismo, perché nonostante tutto io sono ottimista, e alla base di tutto in me c'è una fondamentale voglia di vivere, una grande fiducia nella vita e negli uomini. E, sia pure oscuramente, la gente lo sente ».

« E quelle canzoni, di questi ultimi anni, che ha proposto — ritornelli popolari, stornelli, motivi da coro, insomma un certo tipo di folk da ragazzina di buona famiglia — le sono servite per operare il trapasso, in modo indolore, dalla Cinquetti che non aveva l'età alla cantante di oggi? ».

« Io non sono una contadina, né una mondina: sono una borghese, una ragazza che canta in coro con gli amici, soprattutto in montagna. Una sera di tre anni fa, a Roma, in un'osteria — il padrone ci accompagnò con la fisarmonica — cantammo molti di questi vecchi motivi popolari. Pensai che valesse la pena di riesumarli, per una voce sola. Così cominciai ».

Tutto facile, persin troppo facile, come all'inizio: almeno per ciò che riguarda i problemi professionali. I dieci anni della carriera di questa ragazza, di questa prima della classe, visti da fuori non sembrano riservare sorprese: la routine, i viaggi all'estero, i puntuali ritorni in famiglia, la vita in albergo, altri aerei, altri incontri con i discografici, nessuna vita di clan, nessun impresario, nessuna segretaria, lunghe attese in camerino negli studi televisivi, nelle sale di registrazione, negli aeroporti. Riflette su di sé, sulla propria condizione umana, ma vede tutto con una specie di accalorato distacco. Dice di non avere obbiettivi, di non proporsi dei modelli; ha già un suo pubblico, e il resto, professionalmente, sembra non interessarla. Ha il rimpianto di certe amicizie perdute, o diluite dal tempo. Dice di leggere molto, nei ritagli di tempo libero, ma male.

« Ho letto *Ulysses*, *Dedalus*, *Madame Bovary*, *Sotto il vulcano*. Ma vorrei dare un senso alle mie letture, dargli un minimo di sistematicità. E per far questo non c'è che la scuola. Io ho fatto il liceo artistico, a un certo punto avrei voluto iscrivermi ad architettura, ma oggi tutto questo è sorpassato. Vorrei fare invece un anno integrativo per potermi iscrivere a lettere, per esempio: non mi interessa la laurea, ma penso che soltanto la scuola può mettere ordine nelle mie letture, cioè trovare quel minimo di base che occorre per rendermi conto di ciò che c'è da sapere. Odio le regolette e non mi metto in ginocchio di fronte alla cultura: so che anche i libri, quello che chiamiamo cultura, sono il frutto di un certo tipo di società contro la quale battiamo la testa tutti i momenti, e che non mi va giù. Però bisognerebbe conoscere, conoscere a fondo, per poi poter meglio rifiutare. E' in questo senso che mi attira l'università ».

Ma non c'è al fondo di tutto questo l'usura della professione? Il desiderio di cambiare, di rompere gli schemi, di dare un taglio diverso alla propria vita? Come accade a qualche cantante, la svolta più naturale sembra a un certo momento quella della recitazione. Anche Gigliola Cinquetti l'ha fatto, e non sono state prove deludenti. Il regista Sandro Bolchi, qualche anno fa, la cercò per un ruolo in uno sceneggiato su Silvio Pellico, accanto a Raoul Grassilli, e più recentemente è apparsa, nella parte di una cantante, in un originale televisivo di Domenico Campana, *Il bivio*. Perché non continuare?

« Recitare è difficile, e io sono abituata alle cose facili, che vanno su binari preordinati. E poi c'è qualcosa di più. Recitare mi fa paura, mi svuota, mi porta una grande confusione dentro. O si eseguono e si copiano esattamente, in modo tecnicamente inappuntabile, le indicazioni del regista, o più che copiarle le si mette in pratica alla lettera, oppure si recita coinvolgendo completamente la propria persona, e questo mi terrorizza. Usare le mie emozioni, fingerle e utilizzarle, oltre che faticoso è spaventoso. Ai tempi de *Il bivio* mi sorprendevo a guardarmi, ad analizzarmi davanti allo specchio: guardavo la mia faccia vera e spiavo quella falsa, quella finta diciamo. Non capivo più, facevo un gran rimescolio, temevo di recitare anche dopo, quando era finito tutto, come succede che fanno molti attori, come dicono che prima o poi accada a tutti. E' un meccanismo troppo segreto, il nostro, la faccia, la voce, le emozioni, per metterlo in movimento in modo artificiale ».

« Ma anche il cantare una canzone è un artificio, è un " trucco ", abbisogna dei suoi espedienti, scatta secondo certi rituali. Che differenza fa? ».

« Sì, lo so. Certo non rifiuterei un'offerta di Strehler, anche se Strehler non cercherebbe certo me, ma il mondo della recitazione in qualche modo mi terrorizza, non sono fatta per queste cose. Cantare per me è una seconda natura, io canto sempre, dalla mattina alla sera. Recitare è diverso, presupporrebbe di recitare sempre, dalla mattina alla sera, nello stesso modo in cui si respira. L'assuefazione è terribile ».

E se tutto questo colloquio fosse stato, involontario o meno, un lungo saggio di recitazione? Un modo, sia pure inconscio, di prospettare una certa immagine di sé? Diciamo pure, di interpretare il fondo segreto di se stessi? Non so dare una risposta. Mi vien fatto tuttavia di pensare alla Cinquetti che ho visto poco tempo fa a *Canzonissima*, interprete stilizzata del *Tango delle capinere* e dei volteggi « romantici » della *Spagnola*. Di fronte a milioni di persone ha pigiato inaspettatamente il pedale dell'ironia, si è presentata cioè in un ruolo inedito, sorprendente in lei. Ha recitato cantando, prendendo in giro se stessa e i clichés obbligati. Al giro di boa dei venticinque anni una trasformazione-deformazione di questo genere, sotto le luci dei riflettori, può apparire provocatoria o suggestiva. Pensando a lei mentre ne scrivo, risento il fiume delle parole dette nell'intervista e un'immagine ancora emerge: ma questa volta sono un passo figurato di tango, maliziosamente accavallato, un giro di valzer caricaturale, una silhouette di spiritosa maliarda che cancellano lo stereotipo del viso chiaro e lucente, dei sedici anni volati via.

Pietro Pintus

Andata e ritorno *va in onda tutti i giorni alle 20,20 sul Nazionale radio.*

II|S

«Carlo Gozzi» realizzata per la televisione con la regìa di Sandro Bolchi

II|4364|S

Gastone Moschin, nelle vesti di Carlo Gozzi, è il protagonista della commedia. Con lui in questa scena sono, da sinistra, Edda Albertini, Marina Dolfin, Cesarina Gheraldi e Aurora Trampus. « Carlo Gozzi » fu rappresentata la prima volta a Milano, al Teatro della Commenda, nell'agosto del 1903

Un bellissimo insuccesso

Perché Renato Simoni dedicò una commedia al dispregiatore del suo idolo, Goldoni, e perché il pubblico di settant'anni fa si ribellò di fronte all'audacia della rappresentazione

di Enzo Maurri

Roma, dicembre

Rammentate il viaggio del quattordicenne Goldoni fuggito dal collegio e dalla filosofia del reverendo padre Candini con la compagnia dei commedianti? Sul barcone che farà scalo a Chioggia il ragazzo, in attesa del temuto e desiderato incontro coi suoi, si gode l'allegra confusione dei comici, dal direttore alla servetta fino al suggeritore, tutti impegnati in canti e pettegolezzi, schermaglie amorose ed esibizioni con tamburo e tromba, ripetuti brindisi e sapienti partite a tressette e picchetto, fra bauli e ceste, borse e fagotti, mentre al giocondo trambusto s'aggiungono con voci acute i bambini e le bestie.

Per moltissimi anni, fino all'ultimo, Renato Simoni tenne a capo del letto un quadro — « La barca dei comici », appunto — propiziatore di sogni sereni, da trascorrere insieme a Truffaldino che ciacola, Clarice che civetta, Florindo che beve, Lelio che suona, il barboncino bianco che assiste attento; da trascorrere soprattutto in compagnia di quell'altro ragazzo — perché egli ebbe sempre cuore e fantasia di ragazzo — beato e rapito dal mondo della commedia. Goldoni, grandissimo amore. Ne fanno fede le luminose regie, dal *Ventaglio* ai *Rusteghi*, dove il testo goldoniano, trattato con rispetto affettuoso e serena semplicità, rivelava naturalmente al pubblico ogni suo pregio (e come s'addolorava Simoni vedendo l'opera del suo caro commediografo avvilita da guitterie ottocentesche o presa a pretesto da certe interpretazioni di dubbia cultura per « una messa in scena di paramenti e tendaggi », per « una specie di coreografia senza musica »!). Lo testimonia la paziente ricerca di tutte le edizioni goldoniane, rare e meno rare, per la favolosa biblioteca. Lo assicura infine la preferenza accordata, fra i suoi possibili antenati, ad un certo Giovanni Simoni detto Goldoncino per essere stato copista presso lo scrittore veneziano. Goldoni, amore grandissimo.

Ben diversamente Renato Simoni considerò quel Carlo Gozzi che di Goldoni fu contemporaneo nonché gran dispregiatore e competitore in teatro. Critico giustamente celebrato per rispettare ogni pur modesto commediografo, il buon Renato ebbe infatti parole tremende per l'autore di *Turandot*: « ...era un difensore schizzinoso d'ogni purismo, ma scriveva da cane... In verità una sola battuta delle *Baruffe chiozzotte* vale più di tutto il mondo di carta di questo nemico del Goldoni ». Eppure, fra i due, scelse per farne un protagonista sulla scena proprio il meno bravo anziché l'adorato, il sommo, l'inimitabile. E nac-

II/S

que così questo *Carlo Gozzi*: una commedia, si badi bene, intrisa di calda simpatia e addirittura di affetto per il proprio eroe.

Perché? Perché anzitutto i nobili Gozzi, maniaci della penna e pessimi amministratori di cospicui patrimoni, non potevano umanamente dispiacergli e perché il conte Carlo in particolare, da lui definito « un bellissimo tipo di conservatore, bilioso e vendicativo », lo dovette colpire per i suoi pudori, la sua ansia inappagata d'amore, le sue sconfitte. Un tema, questo della sconfitta, del rimpianto per una felicità perduta o mai raggiunta, della crisi del personaggio o dell'ambiente, che fu da lui squisitamente sentito.

La commedia, che viene presentata questa settimana con la regìa di Sandro Bolchi, protagonista Gastone Moschin, ha poco più di settant'anni. Renato Simoni, giovane scrittore veronese, aveva esordito nel 1902 con un lavoro in dialetto: *La vedova*. Dopo la prima non felice rappresentazione a Cremona, per *La vedova* era giunto il successo non solo della critica, ma anche del pubblico, ché nel malinconico quadro d'una famiglia di provincia gli spettatori avevano scorto la mano di un garbato autore « dialettale », senza minimamente turbarsi o incuriosirsi per certi segni che anticipavano di molti anni alcune conquiste della scena europea: l'analisi freudiana del protagonista e il cosiddetto teatro del silenzio. Proprio grazie a questa commedia, interpretata dalla compagnia di Ferruccio Benini, Simoni era entrato al *Corriere della Sera* (ma non come critico drammatico; quando lo divenne smise, purtroppo, di scrivere commedie).

C'è da meravigliarsi che un impresario teatrale invitasse l'autore sulla cresta dell'onda a comporre, sempre per Ferruccio Benini, un altro lavoro in dialetto veneto? E così, nell'agosto del 1903, furono rappresentati al Teatro della Commenda in Milano i quattro atti di *Carlo Gozzi*.

Era un teatro all'aperto, confinante con prati ed orti, in fondo al corso di Porta Romana. Gli spettacoli cominciavano col sole per terminare al chiarore dei lumi a gas — meglio se c'era la luna — ed erano frequentati da un pubblico ben disposto a godersi, con un drammone od una farsa, il fresco in maniche di camicia. Ma per la prima rappresentazione di *Carlo Gozzi* il modesto teatro ebbe un pubblico d'eccezione. Gran parte della bella società milanese s'era data appuntamento alla Commenda; le signore sfoggiavano le ultime creazioni della moda ed alcuni signori indossavano il frac.

L'insolita eleganza, testimonia la cronaca, non fu accompagnata da altrettanta acutezza di giudizio. Probabilmente le dame e i cavalieri, pur non cercando durante gli intervalli i semi salati e le gazose come gli affezionati frequentatori della Commenda, sotto il cielo d'agosto s'attendevano una « onesta » commedia in veneto, impastata di soffice nostalgia e maliziosa comicità; tutt'al più la pretendevano scritta bene (come si doveva da uno del loro *Corriere*). Invece, contro ogni attesa, Simoni li aggredì con una commedia che, tranne il dialetto, nulla aveva del consueto teatro dialettale; una commedia acre, in certi momenti addirittura sgradevole, tesa, disperata, sofferta.

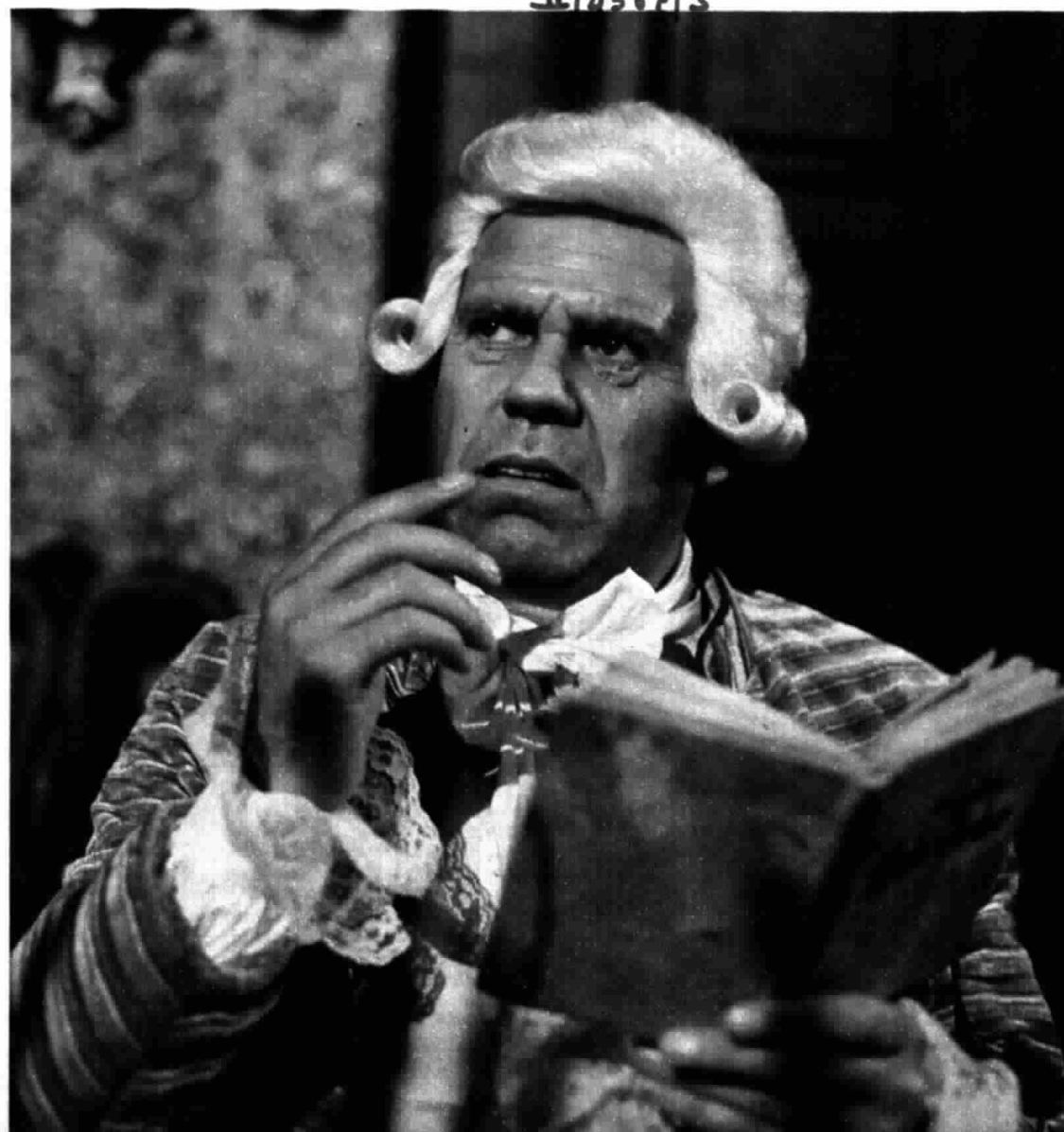
Già sul finire del primo atto, cominciato in allegria con la festosa rappresentazione di quella simpatica accolta di mattoidi che furono i Gozzi, non pochi si sentirono turbati ed offesi dalla maledizione che l'anziana contessa lancia contro il figlio Carlo. Il secondo, che vede l'incontro del cinquantenne scrittore con la giovane attrice Teodora Ricci, sembrò recuperare i favori della platea anche se la giocondità apparente del dialogo contiene tutti i motivi dell'inevitabile futura tristezza. Ma al terzo atto il protagonista chiede al marito malaticcio di Teresa, divenuta nel frattempo la sua amante, che impedisca alla volubile donna una nuova tresca, e l'uomo gli risponde che la parte del marito è passata a lui, a Carlo Gozzi. Era, come s'è detto, il 1903 e *Il giuoco delle parti* di Pirandello sarebbe arrivato quindici anni dopo (e chi può vada a rileggersi la misurata e civilissima critica di Renato Simoni a questa commedia): il pubblico si ribellò di fronte ad una situazione tanto audace. Fu, senza possibilità d'equivoci, un bellissimo insuccesso.

Per fortuna, dopo il disastro milanese, la commedia si riscattò a Trieste ed ebbe eccellenti accoglienze anche nelle successive edizioni. Poche per la verità, ché richiede un buon numero di bravi attori.

« Oggi specialmente, con il pubblico abituato a compagnie di prestigio, non è facile rappresentare in teatro *Carlo Gozzi*: ci vogliono almeno tre prime donne ». Sono parole di Sandro Bolchi. In questa edizione televisiva vedremo Edda Albertini, Marina Dolfin, Cesarina Gheraldi e Giuliana Lojodice.

Commedia carissima all'autore, quella che più gli piaceva, *Carlo Gozzi* era stata scelta per celebra-

In queste due pagine, altre scene della commedia. Qui sopra Giuliana Lojodice, che impersona Teodora Ricci; a destra, Gastone Moschin. Di « Carlo Gozzi » andò in scena nel '52, pochi mesi dopo la morte dell'autore, un'edizione davvero eccezionale, con alcuni dei più bei nomi del teatro italiano, da Ruggeri a Ricci, da Cervi a Sarah Ferrati

Un bellissimo insuccesso

re al Festival del Teatro di Venezia, nel 1952, i cinquant'anni dall'esordio di Renato Simoni commediografo.

Questi, assai malfermo in salute, era tutto preso dal prossimo spettacolo: « Ghe la femo col *Gozzi* a Venessia? ». Non ce la fece, ché concluse la sua operosa esistenza nel luglio di quell'anno. E la Biennale ritenne opportuno sostituire il progettato *Carlo Gozzi* con *La vedova* in versione italiana.

Ma *Carlo Gozzi* andò in scena tre mesi più tardi in una edizione davvero straordinaria. Attorno al gruppo di Cesco Baseggio, da Wanda Benedetti a Gino Cavalieri e Carlo Lodovici, con Wanda Capodaglio e Andreina Paul si presentarono, per le parti minori, mute o di poche battute, i più bei nomi del teatro italiano: con Ruggero Ruggeri erano Gino Cervi, Luigi Cimara, Renzo Ricci, Ernesto Sabbatini, Sergio Tofano, Laura Adani, Lilla Brignone, Sarah Ferrati, Vivi Gioi, Andreina Pagnani, Diana Torrieri.

Rammentiamo l'avvenimento non per amore d'aneddoto, ma perché dà la misura di quanto il teatro italiano del Novecento sappia d'essere debitore verso Renato Simoni. Disse Ruggeri prima dello spettacolo che da Simoni eran venute « parole sempre dettate dall'amore del teatro e del palcoscenico, ché adorava queste tavole ove egli è stato autore singolare ».

Enzo Maurri

Carlo Gozzi va in onda venerdì 4 gennaio alle 21 sul Secondo TV.

XII/G Varie

Immagini e personaggi di «Un anno di sport» alla radio e alla TV

Be', di soddisfazioni ne abbiamo avute

di Gilberto Evangelisti

XII/G Calcio

Roma, dicembre

Milano, mercoledì 27 giugno: «Marcello Fiasconaro lascerà questa sera l'Italia diretto a Johannesburg. Si porta dietro uno strepitoso primato mondiale degli 800 metri (1'43"7) che ha costruito nel secondo quarto della gara, stimolato dal cecoslovacco Plachy, trascinato da 20 mila persone che hanno avvertito, al passaggio dei 600 metri, che qualcosa di grande stava succedendo in Arena. E' una impresa, una grande impresa di un figlio di un emigrato italiano, il direttore d'orchestra Gregorio Fiasconaro...».

Barcellona, domenica 2 settembre: «A 31 anni, a una età che in ciclismo sa già di crepuscolo, Felice Gimondi è diventato campione del mondo. Ha toccato il vertice della sua carriera, già ricca, stupenda di vittorie, al termine di una corsa che solo per un miracolo di fantasia noi avremmo potuto immaginare».

Belgrado, domenica 9 settembre: «La piscina Tasmajdan vede Novella Calligaris prendersi tutte le rivincite di una vita di eterna seconda, vincere il mondiale degli 800 metri stile libero stroncando la resistenza delle americane e delle tedesche dell'Est, ottenere il nuovo primato mondiale con 8'52"97. Novella ha coronato, davanti a tribune impazzite di entusiasmo, una carriera che l'aveva portata a migliorare per 18 volte altrettanti primati europei...».

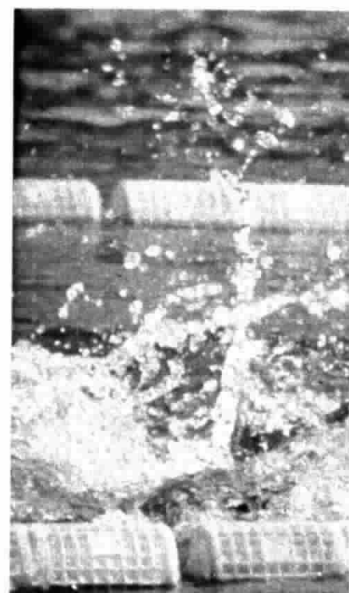
Londra, mercoledì 14 novembre: «Quarantunesimo del secondo tempo: parte Chinaglia sulla destra per un pallone che sembra ormai perduto ma il centravanti con estrema ostinazione scatta in profondità, supera McFarland e, da posizione angolatissima, tira con violenza a rete: il portiere Shilton si getta in tuffo, para, ma non trattiene e Capello, da pochi passi, liberissimo, segna il gol del successo italiano. Gli azzurri hanno espugnato Wembley. Finora non ci erano mai riusciti».

Abbiamo scelto, stralciando la cronaca del quotidiano sportivo milanese, gli episodi più qualificanti della stagione sportiva.

Il calcio, tanto per cominciare con lo sport più popolare, non ci ha però riservato solo Wembley. L'annata è stata particolarmente positiva anche per quanto concerne i fermenti tecnici e tattici del campionato nazionale. Pur nelle more di situazioni contingenti, a volte concitate e forse eccessivamente legate a polemiche talora inopportune (i «casi» Rivera-Lo Bello, padre Eligio-arbitri e Rocco-Buticchi), il campionato continua a segnalarsi come una delle manifestazioni più ricche di vitalità e di umori: la circostanza trova anche conferma nel perentorio affermarsi di giovani talenti. Sono gli Antonioni e i D'Amico, i Rocca e i Buso, i Gentile e i Ghetti — a ben guardare — il miglior viatico che il calcio 1973 consegna al 1974, l'anno di Monaco. Una Monaco che gli azzurri si sono meritati centrando l'obiettivo della stagione; hanno realizzato, in sei gare, dodici gol contro nessuno e totalizzato dieci punti. A complemento della impresa vanno citati: l'unico successo che mancava nell'albo d'oro della Nazionale, quello doppio sull'Inghilterra, e l'affermazione all'Olimpico sui campioni del mondo del Brasile.

Nuoto e ciclismo non sono stati da meno. Per il primo si tratta di una sorpresa, mentre il secondo è un «felice» ritorno. Dietro la medaglia d'oro, le due di bronzo e il record di Novella Calligaris c'è un mondo in continua evoluzione. Non era mai capitato di vedere, a livello mondiale, tanti azzurri entrare in finale. E' una «crescita» quindi che si può constatare ad ogni livello. L'età media dei nuotatori si è abbassata notevolmente allineandoci così agli altri Paesi; la pallanuoto ha spostato il suo fulcro da Genova (Pro Recco) a Napoli (Canottieri); nei tuffi, dietro i Di Biasi e i Cagnotto si stanno facendo avanti molti giovanissimi atleti.

Per quanto riguarda il ciclismo il discorso è leggermente diverso. E' vero che anche qui abbiamo visto la possibilità di un ricambio con Baronchelli, vincitore del «Tour de l'Avenir», e con Battaglin, terzo al Giro d'Italia, ma dietro questi due giovani (e in campo femminile la Cressari che da sola tenta di sostenere il peso della pista) se non c'è il vuoto è veramente un miracolo. E Felice Gimondi non può continuare a fare miracoli. Solo lui, infatti, poteva risollevare le sorti di uno sport così popolare.

Nell'atletica leggera la stagione non si è chiamata solo Fiasconaro, anche se il suo record ha rappresentato un fatto «storico» per noi e per gli altri: per noi perché è stato il quinto primato del mondo ottenuto da un italiano in campo maschile dal 1960 ad oggi (Berruti, Morale, Gentile e Carlo Lievore); per gli altri perché, oltre al superamento della barriera dell'1' e 44", rappresenta un modo nuovo di correre questa distanza che è diventata definitivamente, grazie a Marcello, una gara di velocità prolungata più che di mezzofondo. La stagione, comunque, ha messo in luce le ottime prestazioni di Dionisi, Dal Forno, Sara Simeoni, Del Buono, Fava, Arese, Cecilia Molinari; e per finire, Pietro Mennea e Paola Pigni: una medaglia d'oro e una di bronzo per Pietro, alle Universiadi nei 200

Qui accanto: Felice Gimondi sul podio dopo la vittoria ai mondiali di Barcellona. Nella foto sotto: Marcello Fiasconaro, che alla fine di giugno ha battuto il record mondiale degli 800 con il tempo di 1'43"7. Nella pagina di sinistra e in basso, altri due « momenti magici » dello sport azzurro nel '73: la rete di Capello che dà al calcio italiano la prima vittoria in Inghilterra e il trionfo di Novella Calligaris sugli 800 stile libero ai mondiali di Belgrado

e nei 100; una medaglia d'oro, sempre a Mosca, nei 1500 e il primato mondiale del miglio per Paola, forse la più grande atleta che l'Italia abbia mai avuto.

Dagli sport invernali è venuta la conferma di Gustavo Thoeni, vincitore per la terza volta consecutiva della Coppa del Mondo. Quello che conforta, però, è l'ottimo comportamento di tutta la squadra azzurra. Il fermento che agita questo sport è sbalorditivo. Da sciatori della domenica siamo diventati gli avversari da battere, dietro Gustavo Thoeni figurano elementi di valore internazionale come Rolando Thoeni, Piero Gros, Herbert Plank, Helmut Schmalzl, Erwin Stricker, Marcello Varallo e Fausto Radici (vincitore della Coppa Europa). Anche in campo femminile, per la prima volta, dopo anni di astinenza, presentiamo in gara una atleta capace di piazzarsi almeno nei primi posti della graduatoria internazionale: Claudia Giordani.

Risveglio importante anche nella scherma che è tornata ad essere molto forte: in campo maschile siamo decisamente i migliori sciabolatori del mondo con la squadra (medaglia d'oro a Monaco) e nell'individuale con Mario Aldo Montano (campione del mondo) e Michele Maffei. Anche gli spadisti (nostra arma tradizionale) sono ridiventati forti soprattutto con la squadra che ha riconquistato un « bronzo » alle Universiadi e con le giovani promesse Mochi e Pezza. Nel fioretto, invece, la squadra è da rinforzare così come, dopo il ritiro della Ragno, il settore femminile.

Ed ora, velocemente, gli altri sport: nel pugilato, nonostante la crisi, Bruno Arcari ha difeso più volte con successo il suo titolo mondiale dei superleggeri; Fernando Atzori è ritornato europeo dei mosca, Antonio Puddu è sempre continentale dei leggeri e infine alla defezione di Carlo Duran ha fatto riscontro una sorprendente « escalation » di Elio Calcabrini, culminata con la inattesa conquista del titolo europeo dei pesi medi. Nel motociclismo (funestato purtroppo da troppi incidenti mortali che hanno riproposto il problema della sicurezza dei circuiti) due sorprese: la sconfitta mondiale di Giacomo Agostini nella classe 500 (ha vinto l'inglese Phil Read) e il passaggio dello stesso Agostini dalla MV Agusta alla Yamaha.

Nella pallacanestro una stagione internazionale senza scosse, mentre in campo nazionale l'Ignis ha recitato la solita parte di «pigliatutto».

Nel tennis una annata onesta. In Coppa Davis la squadra è andata piuttosto bene fino a quando ha potuto contare su Panatta e Bertolucci. Sfortunati poi gli azzurri nella Coppa del re di Svezia. Il baseball, infine: il Montenegro, vincendo la Coppa dei Campioni, ha confermato che l'Italia è fra le prime in Europa. Per gli altri sport poco da segnalare. Forse abbiamo dimenticato qualche impresa. Di questo chiediamo scusa ai protagonisti.

Un anno di sport *va in onda lunedì 31 dicembre alle 17,30 sul Secondo radio e martedì 1° gennaio alle ore 22 sul Secondo TV.*

XII/F Enal

Sul video la tredicesima edizione di «Piccola ribalta Enal». Presentatori sono Aba Cercato e Daniele Piombi

Un'isola per venti esordienti

Fra le giovani promesse della rassegna, in onda quest'anno da Ischia, cantanti lirici e di musica leggera, pianisti, complessi pop e un organista di dieci anni. Gli ospiti

di Antonio Lubrano

Roma, dicembre

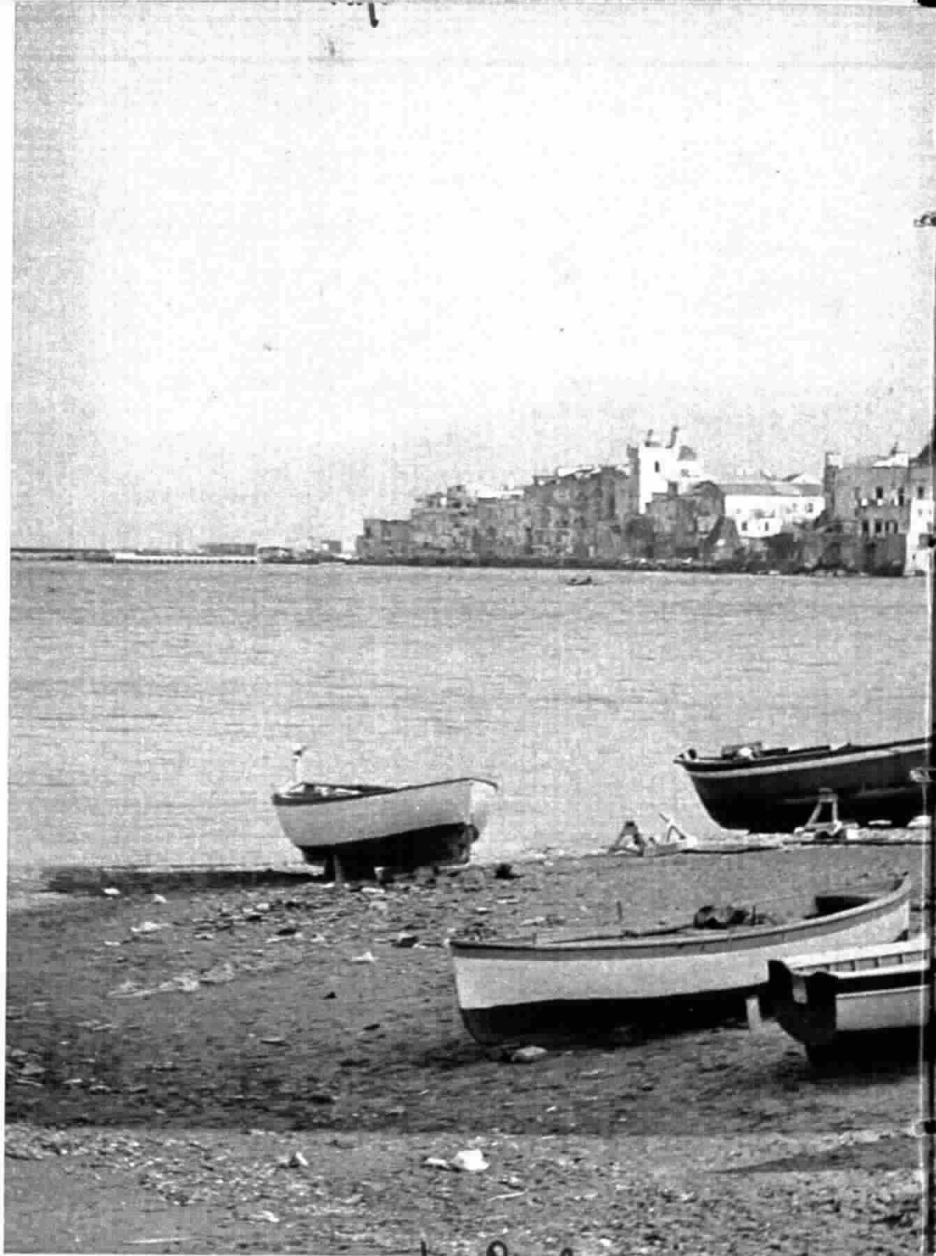
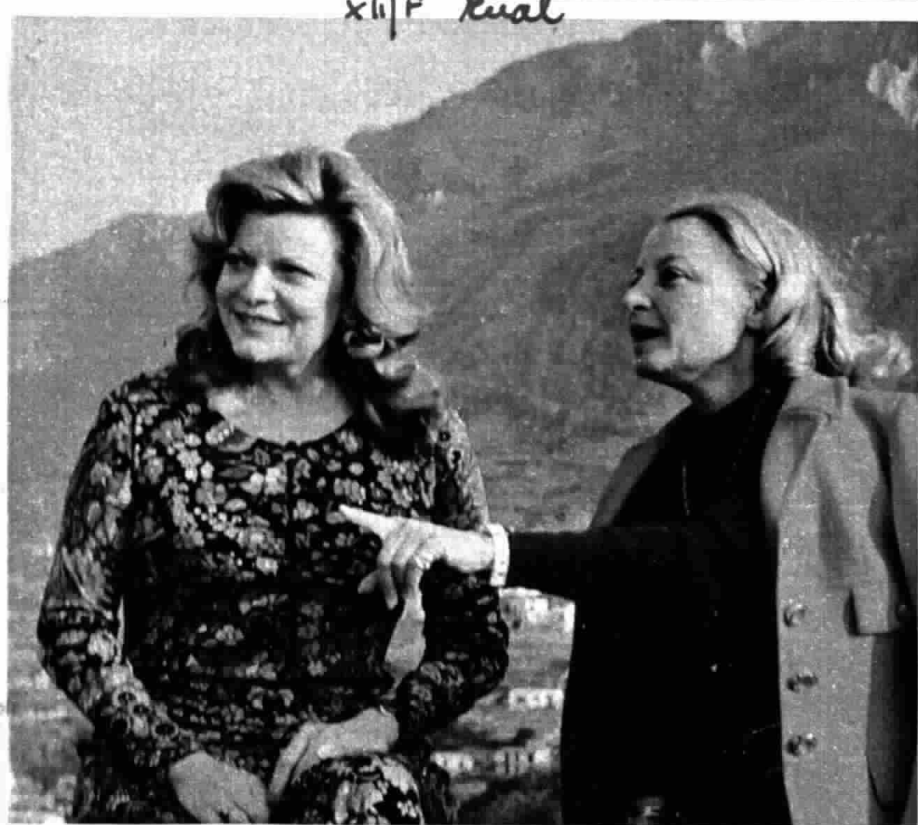
Un'isola alla moda va vista controstagione. Non d'estate, quando centinaia di migliaia di persone sbarcano armate di un fiero desiderio di divertirsi, possibilmente tutti insieme sulla stessa spiaggia, nello stesso night-club, nello stesso ristorante. È nemmeno d'inverno quando la traversata mette a dura prova lo stomaco del cittadino-navigante. Un'isola alla moda da vent'anni come Ischia, un'isola ricca di angoli non ancora stravolti dalla furia della valorizzazione turistica, va conosciuta, frequentata e goduta in autunno come fanno i tedeschi e gli inglesi. O in primavera. Allora, indipendentemente dalle attrattive esaltate dagli slogan pubblicitari (le sorgenti termali, l'aria salubre, le pinete, le marine), anche il più involontario dei turisti scopre che Ischia è ancora uno di quei rari luoghi al mondo dove si mangiano cibi genuini, e dove si può trascorrere una settimana in pace, persino lavorando.

Certo, bisogna conoscere i posti giusti e le persone giuste. La trattoria-baraccone, per esempio, sulla spiaggia dei Maronti a Barano (uno dei sei comuni dell'isola), dove vi fanno provare il pollo cotto nella sabbia radioattiva; il coniglio alla cacciatora o all'araba come lo prepara Leopoldo 'a Panza. Oppure il pesce come ve lo fa cucinare da certi trattori suoi amici Totonno De Falco a Sant'Angelo, il paesino più remoto di Ischia dove il nominato Totonno è considerato una specie di re.

L'esperienza singolare di riscoprire un'Ischia non chiassosamente turistica mi è toccata otto mesi fa: con Fernanda Turvani, una delle più note registe televisive, chiamata a realizzare *Piccola ribalta*, la rassegna dei vincitori dei concorsi artistici dell'ENAL che va in onda fra pochi giorni, in due puntate.

In qualunque posto la spediscano a dirigere uno spettacolo, Fernanda Turvani, bionda, minuscola e pignola, arriva un giorno prima. Fa collezione di depliant e opuscoli turistici

X4/F Enal

Ischia controstagione. Spariti i turisti l'isola riacquista con la tranquillità la sua antica e celebrata bellezza, non ancora sciupata dalla speculazione

Il soprano Marcella Pobbe, ospite della trasmissione TV, con la regista Fernanda Turvani. A sinistra, i due presentatori: Aba Cercato e Daniele Piombi. « Piccola ribalta » è stata registrata quando la Cercato, come si vede nella foto, aveva ancora i capelli lunghi

(mi ha confessato che ne possiede ormai centomila) e dove capita riesce a procurarsi in pochi minuti tutte le pubblicazioni che offre la piazza. Poi vuole controllare la verità dei contenuti. A piedi (una pioniera dell'austerity).

Ora bisogna sapere che Ischia è la più grande delle isole partenopee, misura ben 46 chilometri quadrati ed è dotata di un regolare servizio di autobus. Ma a piedi, in quella ormai lontana e tiepida domenica d'aprile — la domenica che precedeva la settimana di lavoro per la *Piccola ribalta* — fui costretto a seguirla nei sopralluoghi: Castello aragonese, villa di Ibsen a Casamicciola, Chiesa del Soccorso a Forio, Chiesa di S. Restituta a Lacco Ameno e sottostante Museo paleocristiano che contiene anche reperti archeologici della prima metropoli greca scoperta nell'isola.

Per niente affaticata dall'estenuante escursione, Fernanda Turvani ha cominciato la mattina dopo il suo lavoro con le telecamere e la « VR 3000 » (piccola telecamera mobile), una sigla quest'ultima che la regista pronuncia con palese compiacimento perché contiene due erre e lei ha una deliziosa erre moscia, che le deriva forse dall'origine francese: Fernanda Turvani è nata ad Aix-en-Provence.

Due spettacoli, dunque, dieci « numeri » ciascuno, un'isola come campo d'azione per questa caccia al successo e due popolari presentatori: Aba Cercato e Daniele Piombi. I protagonisti del doppio show sono giovani al loro debutto sui teleschermi e che hanno vinto, in precedenza, una lunga serie di esami.

Ogni anno, infatti, l'Ente Nazionale Assistenza Lavoratori organizza concorsi per cantanti lirici, voci nuove e complessi di musica leggera, pianisti, organisti, fisarmonicisti e attori di prosa. Circa cinquecento selezioni provinciali, a cui prendono parte in media ventimila aspiranti di ogni parte d'Italia. Alle finali nazionali ne arrivano tremila e fra questi vengono infine scelti i venti migliori, che acquistano così il diritto di esibirsi alla *Piccola ribalta*.

La manifestazione è giunta ormai alla tredicesima edizione, di volta in volta ambientata in una località diversa. E' capitato così a Ischia nel 1973 di ospitare i vincitori dell'Enal e qui la regista, favorita da una settimana senza nuvole, ha avuto modo di sfruttare gli scorci più suggestivi dell'isola come fondali naturali: L'Epomeo che sovrasta la collina di S. Montano; il Castello aragonese e Procida dalla pineta che circonda un albergo poco lontano dal porto; le case di Forio dall'immensa terrazza della Chiesa del Soccorso (dove molti anni fa fu girato un film con Gina Lollobrigida, *Campane a martello*), la lingua di sabbia che congiunge il promontorio di Sant'Angelo al paesino omonimo. Tanto per citare qualche esempio.

Fra le giovani promesse artistiche troviamo tre cantanti liriche, due pianisti, un organista piccolissimo (dieci anni, 1 metro e trentadue), un attore-cantante, quattro complessi e nove cantanti di musica leggera, più due « duo folk ». Ai due spettacoli non sono mancati gli ospiti: i soprani Marcella Pobbe e Mietta Sighele, il tenore Veriano Luchetti (marito della Sighele) e il direttore d'orchestra Fulvio Vernizzi.

Né, prima della registrazione, è mancato un breve momento di suspense. A un'ora dall'avvio delle riprese Daniele Piombi non era ancora giunto a Ischia; per colmo sembrava impossibile avere notizie fresche sui movimenti del presentatore. L'ultima segnalazione lo dava felicemente in viaggio di trasferimento da un lontanissimo centro siciliano dov'era stato conduttore di una serata canora. Poi, come sempre avviene, all'ultimo minuto la soluzione. Un aliscafo lo ha portato nell'isola. Niente di grave: solo un pauroso ritardo del treno siciliano.

A titolo di pura curiosità gli spettatori noteranno, probabilmente, che Aba Cercato compare nelle due puntate del programma televisivo con i capelli lunghi, mentre nel concorso *Voci per tre grandi* l'hanno appena vista con i capelli corti. La ragione è che *Piccola ribalta* è stata registrata prima.

Fra qualche settimana Aba tornerà sui teleschermi come presentatrice di altri giovani vincitori (violino, pianoforte, violoncello, clarinetto, chitarra) che hanno conquistato il primo posto in concorsi internazionali. Il programma va in onda da Napoli. Se si considera la sola vicinanza temporale dei due differenti programmi, per Aba sarà come passare il mare: da Ischia a Napoli.

Piccola ribalta *va in onda domenica 30 dicembre alle ore 15 e martedì 1° gennaio alle ore 15,30 sul Programma Nazionale televisivo.*

Quando i giorni sono corti, le notti lunghe, i termosifoni quasi freddi, il termometro continua a scendere e, nonostante tutto, è festa

Che fare? Poiché qui si parla esclusivamente di moda, rinunciamo a ogni altra considerazione e vediamo le soluzioni più attuali per i giorni e le sere di fine anno. Fa freddo, d'accordo, ma come per un presentimento la moda, fin dallo scorso autunno, ha rilanciato le gonne lunghe anche di giorno, ha deciso per il cardigan di lana sull'abito da sera e per il collo di pelliccia o di boa che riscaldano il cardigan. Buone notizie anche per chi può permettersi la pelliccia: se la stola ha fatto il suo tempo, oggi sono sulla cresta dell'onda i pratici e caldissimi giacchini « da casa » di tono casuale e con i bordi di maglia. Almeno la moda, insomma, cerca di assicurarci un inverno confortevole: cerchiamo di approfittarne.

cl. rs.

Adatta soprattutto per la montagna questa tuta, completata da un pullover a collo alto e da una giacca in tessuto double, è di linea molto accostata e con le maniche a chimono. Tutti i modelli sono realizzati dalla sartoria Gazzano

Molto raffinata l'eleganza un po' severa di questo insieme di velluto nero con la giacca in cashmere grigio stile anni Cinquanta. Per il giorno la gonna è prevista in versione al ginocchio

Voile di lana per lo chemisier
lungo a disegni astratti.
Notare la sciarpina
nello stesso tessuto dell'abito.
Tutti i bijoux sono di Borbonese

Ricorda i costumi rinascimentali
l'abito in seta pesante
con il corpino
ricamato e le maniche
molto ampie.
Il visone tagliato a blusotto,
con i bordi in
maglia di seta, è di Tivioli

L'abito in jersey laminato
d'argento è sostenuto
da sottili spalline a sottoveste.
Attualissimo,
per riscaldarlo,
il boa di struzzo (ma sarebbero
perfette anche due volpi)

le nostre pratiche

l'avvocato di tutti

I cagnolini

« Sono proprietario di un boxer maschio, di razza, e l'ho fatto unire con una boxerina di pari livello che è di proprietà di un piccolo allevatore mio vicino. Tra me e il padrone della boxerina è nata una controversia circa il possesso dei cagnolini appartenenti alla cucciolata. Io sostengo che me ne spettino due (un maschio ed una femmina) e l'allevatore me ne vuol dare uno soltanto, maschio, sostenendo che la cucciolata è andata male perché ha reso solo quattro prodotti, di cui due maschi. Abbiamo deciso, di comune accordo, di rimetterci alla decisione di una persona di fiducia. Ma intanto i cuccioli restano tutti in mano all'allevatore, con il pericolo (l'occasione fa l'uomo furbo) che egli li sostituisca con altri cagnolini meno pregiati. Come devo comportarmi a tutela dei miei diritti? » (X. Y. - Lombardia).

Posto che i cuccioli non siano di per sé riconoscibili e che non vi sia modo di contrassegnarli, allo scopo di non confonderli con altri cagnolini, direi che l'unica soluzione possibile, in attesa della decisione della persona di fiducia, sia di affidare tutta la cucciolata ad un terzo, egualmente di comune fiducia, in sequestro « convenzionale ». Il terzo sarà obbligato verso i due contendenti a custodire la cucciolata ed a consegnare a ciascuno dei due quel che gli spetterà, secondo la decisione dell'arbitro. Se i cuccioli non possono essere ancora staccati dalla mamma, si affidi anche questa al sequestratario. Notare bene: costui avrà diritto al rimborso spese e, se non sarà convenuto diversamente, anche ad un compenso.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Domanda di oblazione

« Dovendo pagare una contravvenzione all'INPS mi è stato fatto presente che posso presentare domanda di oblazione, per evitare conseguenze penali. Lo farei, ma desidererei esserne ben certo » (Lettore trentino).

Il decreto del presidente della Repubblica n. 818 del 1957 prevede che il contravventore nei confronti dell'INPS possa, prima dell'apertura del dibattimento nel giudizio di primo grado, presentare all'Istituto domanda di oblazione da lui sottoscritta. L'oblazione può essere richiesta con un'unica domanda anche per più contravvenzioni, contestate sotto la medesima data. Qualora le contravvenzioni siano relative ad omissioni contributive, la domanda di oblazione dev'essere accompagnata, a pena di inammissibilità, dalla ricevuta comprovante il pagamento all'Istituto dei contributi omessi e di una somma pari al 10 per cento del relativo importo, quale deposito cauzionale a garanzia del pagamento delle sanzioni; negli altri casi la domanda di oblazione dev'essere accompagnata sempre, a pena di inammissibilità, dalla ricevuta di un deposito cauzionale di importo pari ad un decimo della penalità massima prevista per ogni contravvenzione. La domanda di oblazione sospende il corso del procedimento penale e non può essere revocata; di conseguenza sono inammissibili le domande di oblazione: non sottoscritte dal contravventore; presentate dopo l'apertura del dibattimento nel giudizio di primo grado, ovvero non corredate del certificato rilasciato dalla cancelleria della competente pretura che attesti la non apertura del dibattimento stesso; non accompagnate dal versamento in contanti dei contributi omessi (base ed a percentuale) e dal prescritto deposito cauzionale (non possono essere assolutamente accettate, a questo fine, cambiali od altre forme di pagamento differito). Le domande di oblazione vengono esaminate dai Comitati provinciali dell'INPS. Le somme aggiuntive, dovute per legge a titolo di sanzioni civili in misura pari a quella dei contributi non versati o versati in ritardo, vengono stabilite nell'importo corrispondente agli interessi semplici calcolati al tasso del 15 per cento annuo, per il periodo intercorrente tra la data in cui i contributi dovevano essere versati e quella di effettivo pagamento.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Stanze a Pescia

« Mia moglie ha avuto in eredità dai suoi genitori una stanza ed una cucinetta in un paesino del comune di Pescia, e naturalmente noi andiamo a passare qualche mese estivo in detta località.

L'anno scorso mi fu inviata una lettera dal comune per farmi sapere che le suddette stanze avevano subito un aumento sul valore locativo e che perciò mi era stato messo un affitto maggiore con la relativa tassa da pagare, tassa ridottami poi dal comune dove mi ero recato a reclamare. Ora le domando questo: possibile che debba pagare questa tassa in casa mia?

Fatte delle ricerche informative sembra che coloro che hanno residenza a Milano e che occupano locali fuori residenza debbano pagare questa tassa. Non mi sembra giusto tutto ciò, e per questo ho scritto per avere una delucidazione » (V. C. - Milano).

Finché è in vigore il Testo Unico per la Finanza Locale del 1931, coloro i quali, fuori del comune di residenza, posseggono — a qualsiasi titolo — un immobile sono tenuti a pagare al secondo comune l'imposta sul valore locativo. Detta imposta sostituisce quella di famiglia la quale ultima è dovuta all'amministrazione comunale di residenza.

Sebastiano Drago

qui il tecnico

Registratori a cassetta

« Gradirei sapere se, a parità di apparato musicale, l'ascolto è migliore con una cassetta stereo piccola o con uno stereo 8, e vorrei mi indicasse un buon mangianastri o un buon registratore stereo » (Gian Piero Bellini - Nuoro).

Ella non ci ha specificato se intende accoppiare il registratore a cassette (semplici o stereo 8) ad un preesistente impianto ad alta fedeltà (in tal caso è sufficiente una « piastra » di registrazione) oppure se desidera un registratore dotato di un proprio amplificatore.

Pertanto la invitiamo a fornirci tali dati onde consigliarla adeguatamente. Per quanto riguarda la scelta tra sistema stereo 8 o sistema a cassette semplici, le possiamo dire che attualmente l'alta fedeltà sembra recepire favorevolmente solo i sistemi di registrazione a cassette semplici (o meglio a cassette al biossido di cromo) anziché i sistemi stereo 8.

Questi trovano applicazione, nella maggioranza dei casi, nei complessi istallati a bordo di autovetture, ove la qualità richiesta non è eccezionale e la comodità della cassetta stereo 8 (che non richiede di essere girata al termine di ogni pista) prevale su qualsiasi altro fattore.

Salto della puntina

« Desidererei avere il suo giudizio sul mio complesso ad alta fedeltà composto da: giradischi Thorens TD 160 con testina Empire 999 E/X, amplificatore Philips RH 520, due casse acustiche Philips RH 426. Io, francamente, non ne sono soddisfatto perché il piatto non s'arresta automaticamente, provocando in alcuni dischi il salto della puntina dal solco di uscita con l'inevitabile (dannoso e rumoroso) urto del braccio contro l'asse di rotazione. Poiché talvolta ha suggerito l'uso di una seconda testina per la riproduzione di dischi non nuovi, vorrei sapere quale si adatterebbe al mio attuale giradischi. Vorrei inoltre comprare un cambiadischi per i soli 45 giri: me lo consiglia? » (Peter Engelmann - Roma).

Il difetto da lei lamentato può risiedere nel meccanismo del giradischi che può necessitare di un'accurata regolazione, ma ciò che le consigliamo ancor più vivamente è di regolare il dispositivo di « antiskating » il quale se fuori « taratura » può provocare da solo tutti gli inconvenienti che ella lamenta. Pertanto regoli da sé (se è in grado), o faccia regolare da un tecnico qualificato l'allineamento della testina, la pressione di appoggio, il dispositivo di « antiskating »; solo successivamente, se si manifestassero altri inconvenienti, essi potrebbero risiedere nella cattiva regolazione meccanica del giradischi.

Come seconda testina da utilizzare per dischi non nuovi può essere impiegato un modello di prestazioni oneste ma non eccezionali (Shure M 44 o ADC 22XE).

Il cambiadischi per i dischi a 45 giri può essere una soluzione comoda, contro la quale non abbiamo obiezioni di sorta.

Enzo Castelli

mondonotizie

Chiesto in Germania l'aumento del canone

L'aumento del canone radiotelevisivo da 8,50 a 10,50 marchi, previsto per il 1° gennaio del '74 e fissato per un periodo di tre anni, non soddisfa gli Intendant degli enti tedeschi. In una riunione plenaria tenutasi a Düsseldorf Klaus von Bismarck, Intendant della Westdeutscher Rundfunk, ha spiegato chiaramente la situazione: le maggiori richieste delle Poste Federali e soprattutto una sentenza della Corte Federale relativa ad un aumento delle tasse sui proventi delle trasmissioni pubblicitarie, obbligano la WDR al pagamento di 95 milioni di marchi in più nel '74, mentre l'aumento del canone garantisce solo un supplemento di 91 milioni. Perciò se il canone non subirà un secondo aumento prima dei tre anni previsti la WDR e gli altri enti dell'ARD non saranno in grado di sostenere la situazione.

Dalla prosa all'attualità

La nuova stagione dei programmi televisivi di prosa della BBC si presenta diversa dai due anni precedenti, caratterizzati da grosse produzioni in costume di testi classici: quest'anno l'accento sarà posto su testi moderni e su temi di attualità. A questo proposito il direttore del settore prosa della BBC, Shaun Sutton, ha annunciato per i primi di gennaio l'inizio di una nuova serie sperimentale di opere basate su fatti di attualità e trasmesse a breve distanza dagli avvenimenti da cui traggono lo spunto: la serie, che andrà in onda la domenica alle 23, sarà composta da nove commedie di 30-50 minuti ciascuna commissionate agli autori di settimana in settimana. « Se per esempio », spiega Sutton, « questa serie fosse esistita ai tempi delle dimissioni di Agnew, avremmo preparato uno sceneggiato su un uomo politico caduto in disgrazia, oppure nel caso del colpo di Stato in Cile avremmo forse scelto l'argomento delle torture subite dai prigionieri nello stadio di Santiago ». Il *Daily Telegraph* del 26 novembre precisa che i responsabili della serie dovranno fare in modo che, per evitare polemiche e querele, i temi scelti siano trattati in una prospettiva generale senza riferimenti troppo precisi a personaggi o situazioni reali.

Fatti italiani alla radio francese

Una puntata della rubrica *Un libro, delle voci*, della rete radiofonica dell'ORTF France-Culture, è stata dedicata a *La donna della domenica*, il giallo di Fruttero e Lucentini che sta avendo un grosso successo anche in Francia, dove è stato tradotto recentemente. Dal canto suo France-Musique ha dedicato cinque puntate della rubrica radiofonica *Cosa sappiamo di...* alla Scala di Milano. Bronislaw Horowicz ha rievocato i fasti di questo teatro prestigioso, le cui vicende sono fondamentali nella storia della lirica.

Uno degli *Incontri* di France-Culture ha trattato del compositore Luigi Nono.

I nuovi dirigenti dell'ORTF

Il nuovo vice direttore generale dell'ORTF, responsabile del controllo della gestione, è dal 7 novembre Michel May. La stampa francese, nel darne notizia, specifica che da May dipenderà il controllo della gestione, delle finanze, dei canone, dell'informatica e della pianificazione. Sarà assistito da Michel Didier, nominato direttore del controllo della gestione. May viene dalla pubblica amministrazione: funzionario al Ministero dell'Economia e delle Finanze, nel 1956 divenne presidente del Consiglio e nel 1958 ministro del governo De Gaulle, per poi tornare al Bilancio dove occupa dal '71 la carica di vice direttore degli interventi economici e degli enti autonomi. Nell'organigramma dell'ORTF si trova ad essere affiancato a Claude Mercier, vice direttore generale responsabile della « régie » della trasmissione, a Claude Contamine, vice direttore generale responsabile della direzione degli affari esteri e della cooperazione, e a Jean de Broglie, che resta segretario generale per l'amministrazione con grado di vice direttore generale. Come aveva lasciato intendere il nuovo presidente-direttore generale dell'ORTF, Marceau Long, il posto di condirettore generale già di Alain Dangeard resta vacante.

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 18
I pronostici di GIGLIOLA CINQUETTI

Bologna - Foggia	1		
Inter - Roma	1		
Lanerossi Vicenza - Fiorentina	x	2	
Lazio - Milan	1	x	2
Napoli - Verona	1		
Sampdoria - Juventus	2		
Torino - Genoa	1		
Atalanta - Brindisi	1	x	2
Brescia - Catania	x	1	
Palermo - Varese	x	1	
Perugia - Avellino	1		
Reggina - Reggiana	1		
Taranto - Ascoli	2	x	

dimmi come scrivi

primo di riscriverle perché

Mariarosa di L. — Tenace, a volte insistente, precisa e con un debole per la puntualizzazione, lei è una persona sensibile; conscia delle proprie ambizioni, ligia al dovere e difficile alla confidenza. E' una buona osservatrice ma prova un senso di insofferenza nei confronti delle persone o delle situazioni che non la interessano veramente o verso quelle cui si rivolge senza sufficiente impegno. Orgogliosa, sensibile e conseguente, lei è forte quando si tratta di sostenere i suoi ideali, anche se fa di tutto per sfuggire la polemica. Mantiene a lungo i sentimenti, siano essi affettuosi o no, anche se non è capace, abitualmente, di manifestarli esaurientemente.

Fiori di campo - Lui — La grafia da lei inviata al mio esame denota un temperamento volubile, un umore variabile a seconda dello stato d'animo o dell'atmosfera che lo circonda. E' un uomo ambizioso, che si offende o gioisce per poco più di un niente a causa di una incertezza di fondo su ciò che veramente desidera. E' geloso ma non ama la sofferenza e per questo potrebbe fuggire. Vuole negli altri quella sicurezza che a lui manca. E' fantasioso, sensibile, generoso ma soprattutto a parole: vorrebbe concretizzarle ma spesso gli manca la costanza per portare le cose in porto. Lei mi chiede se è sincero: lo è sempre nel momento in cui parla sotto lo stimolo dell'entusiasmo; poi se ne dimentica. Tiene a non perdere ciò che ha acquisito; non sopporta imposizioni e noia; ha un animo molto sensibile.

campione di scrittura

Fiori di campo - Lei — Se chiederà di meno, otterrà molto di più. Soprattutto eviterà le reazioni inaspettate di lui. Eviti in particolare di mostrare la sua diffidenza, i suoi timori. Lei è precisa, intelligente, affettuosa, forte, sincera e pretende da lui altrettanto. Lui invece è fantasioso e crede nelle sue fantasie: non gli dimostri la loro incosistenza perché sarebbe un errore gravissimo. Lei è abituata alla chiarezza mentre lui, essendo più debole, ha bisogno di essere spronato con l'adulazione. Non dimentichi mai che, per mantenere integro il suo legame, le occorre molta psicologia, un lavoro affettuoso che non andrà perduto. Il suo carattere chiuso e forte diventerà per lui un punto fermo. Non si mostri assillante, smussi i suoi angoli, perché lui non lo farà mai, ma si modificherà al suo calore.

sapere cosa dire e

Bolognese 1904 — Piena di entusiasmi, vivace di idee, pronta di intelligenza, lei non ha realizzato che in parte le sue ambizioni sia per colpa della sua generosità, sia a causa di eventi più forti della sua volontà. Pur restando legata ai suoi principi, lei sa capire e sa aggiornarsi, anche se superficialmente. Ha la fortuna di possedere una intelligenza polivalente che le permette di superare, con fermezza, ogni ostacolo. Ama la considerazione delle persone che conosce. Le sue piccole civetterie spontanee la rendono cara a tutte le persone che le capita di incontrare. E' un po' pretenziosa, ordinata e precisa, malgrado un certo disordine.

anche con un foglietto,

Simbolo — Possiede una intelligenza sensibilissima e tormentata che la porta a vivere in una dimensione che non si adatta facilmente alla realtà. Lei è complesso in ogni sua manifestazione, anche a causa del suo perfezionismo. I suoi ideali sono elevati. La passionalità lei riesce a contenerla per il timore di influenze esterne che potrebbero deviarla. Non facile nei rapporti, lei si logora sovente con problemi che risolve soltanto in parte. E' tenace in apparenza ma in realtà è scosso da molte incertezze. E' raffinato in ogni sua manifestazione ma anche controllato. Saprà sacrificarsi per raggiungere i suoi scopi quando avrà preso la direzione che le sembrerà più giusta. Noto in lei inconsci legami che la trattengono e non le consentono di realizzarsi e di essere spontaneo.

del Radiocorriere - TV

E. B. Bilancia '51 — Ambizioso e generoso, specialmente con quelli che ama, riservato e diffidente nella scelta delle persone da avvicinare, lei sente sempre il bisogno di rapporti, di contatti veri e duraturi. E' un idealista ma non manca di praticità ed è insofferente a quel tipo di persone che la assillano e la compromettono moralmente. Possiede un'ottima intelligenza con la quale, impegnandosi a fondo ed evitando le distrazioni, può raggiungere cose molto importanti. Ha un carattere che si può definire indipendente anche se i suoi principi rappresentano dei pesanti legami.

scrittura simile alla

Stefania - Bergamo — Lei ha delle idee molto vivaci ma è paurosa nell'esprimerle sia a causa della sua sensibilità sia per colpa di una certa timidezza di fondo. E' intuitiva ma ancora piena di contraddizioni, sia perché è fondamentalmente immatura, sia perché è insoddisfatta del suo attuale lavoro. E' ingenua, buona, generosa ed entusiasta e si accorge troppo tardi dei suoi errori di valutazione. Quando è fraintesa diventa ritrosa e vorrebbe dominare ma ancora non è in grado di farlo per via della sua insicurezza. E' affettuosa, romantica, suggestionabile ma sa superare tutto questo con il ragionamento.

grafologici con

Alberta C. - Milano — Impulsiva e aperta, anche troppo qualche volta, lei cerca sempre di trovarsi in armonia con le persone e gli ambienti che frequenta. Per difendere le persone che le sono care spesso si impunta, anche quando non è del tutto sicura di essere nel giusto. Possiede un ottimo senso pratico ma purtroppo più per gli altri che per se stessa. Sa adeguarsi ed aggiornarsi, senza lasciarsi suggestionare. E' ben raro che prometta a vuoto. E' sicura di sé in molte occasioni della sua giornata ma non da un punto di vista sentimentale ed è per paura e per orgoglio che può commettere l'errore di non dimostrare appieno ciò che prova, fino al punto di rinunciare ad un rapporto valido. Correggersi non sarà facile; ma perché non provare, almeno in qualcosa?

Maria Gardini

il naturalista

Pappagalli ondulati

« Ho acquistato una coppia di pappagallini ondulati, o cocorite. Desidererei da lei avere alcuni chiarimenti:

1) Oltre ai semi che ho acquistato appositamente per questa razza di pappagallini è necessario nutrirli anche con altro, cioè frutta e verdura?

2) Ho letto che in primavera la femmina, durante la cova, deve essere divisa dal maschio e nutrita maggiormente; tutto ciò è esatto?

3) Sono molto silenziosi, contrariamente al momento dell'acquisto; perché? » (Elisabetta Vinciguerra - Rende, Cosenza).

Per le notizie di carattere generale sulle cocorite, o pappagallini ondulati, la rimando alla risposta data di recente alla signora Ida Calangelo di Monza, che era già abbastanza esauriente (spazio permettendo) sui modi migliori di allevare questi graziosi uccellini.

La sua seconda domanda può avere una differente risposta a seconda che lei tenga le cocorite (non è specificato) in voliera oppure in gabbia. In voliera non ci sono problemi di separazione del maschio dalla femmina; in gabbia può essere talvolta utile, se ci si accorge che il maschio « disturba » la compagna durante la cova, la separazione temporanea.

In quanto alla terza domanda, quasi sempre tutti gli uccelli soffrono del cambiamento di ambiente, e ciò spiega il loro temporaneo mutismo. Naturalmente lei deve rendersi conto se il nuovo ambiente che ha fornito alle sue cocorite è adatto: sono essenziali l'assenza di correnti d'aria, di rumori molesti, di odori sgradevoli ecc. Le dirò di più: la cocorita è uno dei pochi uccellini esotici, che, usando grande pazienza e abilità, possa essere portato a pronunciare distintamente molte parole, come i comuni pappagalli. Certo la voce è molto più fievole e dimessa, ma la « pronuncia » è sufficientemente chiara. Per ottenere questi risultati bisogna parlare loro il più sovente possibile, usando dolci inflessioni di voce. Le darò ancora qualche notizia sulla nidificazione. Alle cocorite servono i nidi già pronti reperibili in commercio, di cui il più adatto è quello di legno a forma di piccola cassetta col fondo concavo. Non c'è bisogno di allestire il nido, poiché questi uccellini depongono le uova direttamente sul fondo della cassetta. Se si adopera una gabbia apposita per la cova, il nido dovrà essere appeso all'esterno per non limitare il già ristretto spazio. La cocorita depone in genere 4-5 uova. L'incubazione dura 18-19 giorni.

Angelo Boglione

l'oroscopo

ARIETE

Saprete sfuggire dal cerchio chiuso che minaccia di soffocare la buona volontà e le migliori energie costruttive. Amicizie sincere e disinteressate vi daranno una mano per disincagliarvi. Possibilità di buoni accordi. Giorni buoni: 30, 2, 3.

TORO

Saranno poche le possibilità di nuovi e interessanti incontri. Vittoria piena sugli avversari che tentano di far fallire i brillanti risultati che state cogliendo. Buone prospettive nel settore amoroso. Giorni felici: 31, 1°, 3.

GEMELLI

La volontà e l'intelligenza spingeranno oltre le vostre ambizioni. Mercurio influenza favorevolmente iniziative mai tentate prima. Una situazione ingarbugliata verrà sciolta, e tutto riapparirà chiaro. Giorni favorevoli: 31, 4, 5.

CANCRO

Una grande prova di affetto vi rallegrerà e darà la precisa sensazione della notevole stima che la persona che vi sta a cuore nutre per voi. Risultati ottimi in tutti i campi degli interessi. Giorni dinamici: 30, 31, 3.

LEONE

Otterrete vantaggi sicuri, e guadagnerete stima e fiducia da gente facoltosa. La fortuna sul lavoro sarà piena e completa. Venere nel vostro segno facilita le creazioni, le iniziative rapide e scattanti. Giorni ottimi: 30, 31, 2.

VERGINE

Preparatevi ad una visita che lascerà lo spirito piuttosto turbato. Benefici da una donna dinamica e collaboratrice al massimo. Siate solleciti nel portare a termine le vostre incombenze. Novità nel campo affettivo. Giorni utili: 2, 3, 4.

BILANCIA

Perfetta riuscita di ogni iniziativa intrapresa. Evitate le decisioni affrettate, e mitigate i vostri apprezzamenti bruschi e audaci. La Luna influenzerà favorevolmente la salute e i viaggi. Giorni costruttivi: 1°, 4, 5.

SCORPIONE

Non svelate i segreti e i progetti che intendete mettere in opera, perché vi sono persone che vogliono avvantaggiarsene a vostro danno. Qualche momento di depressione. Siate pazienti e costanti. Giorni favorevoli: 31, 2, 3.

SAGITTARIO

Riuscirete in molte cose appoggiandovi alle risorse intellettive e all'ispirazione. Cercate di dare impulso alle vostre azioni favorendo la precedenza degli interessi economici e lavorativi. Giorni propizi: 31, 2, 5.

CAPRICORNO

Non promettete troppo per evitare le brutte figure quando non potrete mantenere i vostri impegni. Una telefonata vi porterà un barlume di speranza. Allargherete la cerchia delle amicizie utili. Giorni costruttivi: 1°, 3, 5.

ACQUARIO

Eccellerete maggiormente dove occorre ingegno e creazione. Un buon passo in avanti sarà fatto nel settore delle vostre realizzazioni. Metterete a tacere chi tenta di comandarvi. Evitate le persone che vi adulano. Giorni felici: 31, 2, 4.

PESCI

Per la vostra serenità, date le particolari influenze di Saturno, siate più obiettivi nei vostri giudizi e nell'esprimere ciò che avete nel cuore. Giorni ottimi: 3, 4, 5.

Tommaso Palamidessi

piante e fiori

Gardenie ammalate

« Ho una pianta di gardenia che ha già fatto la fioritura, ma presenta sulle foglie animaletti bianchi, inerti, molto piccoli e ovali. La pianta ha un bell'aspetto e questi animaletti non sono diffusi su tutta la pianta, ma vorrei sapere ugualmente come posso eliminarli. Le sarei grata se potesse dirmi quando debbo cambiare vaso e terra; come concimarla, ed avere altri consigli sulla coltivazione » (L. S. - Napoli).

Gentile signora, in altra occasione la prego di firmarsi in modo che possa per lettera rispondere agli altri suoi quesiti. Agli animaletti bianchi, piccoli, inerti, ovali che nota sulle sue piante di gardenia si dà il nome di « fumaggine » o mosca bianca. Le larve vivono nelle pagine inferiori delle foglie. Per eliminarli bisogna spruzzare insetticida che potrà comprare da un vivaista. Circa le regole di coltivazione tenga presente che le diverse varietà di gardenia da noi coltivate richiedono posizione ombreggiata, terreno ricco, sciolto, ben drenato e privo di calcare e composto da terra di erica, di foglia o di castagno ben letamato. Durante la fioritura è bene dare beveroni.

Ficus e capacità dei vasi

« Credo che per quanto riguarda la maggior parte delle piante da coltivare in vasi sia molto importante la grandezza del vaso, cioè il suo diametro. Invece in genere le pubblicazioni sulle piante da fiore che ho consultato non parlano di questo particolare. Il mio problema specifico è il ficus: non si riesce mai a farlo crescere bene. Potrebbe illustrarmi come si coltiva questa pianta? » (Milena D. - Roma).

Circa la questione della grandezza dei vasi debbo dirle che su molti libri si parla della grandezza dei vasi in funzione di alcune piante. E' pur vero che talvolta i vivaisti tendono a presentare le piante in vasi piccoli per far figurare meglio la pianta che vendono; spesso viene ridotto il pane di terra contenente le radici, la qual cosa in molti casi non nuoce alla pianta come, per esempio, la azalea. Il suo ficus è stato certamente invasato in un vaso il più possibile piccolo. Queste piante nella zona di origine (India) divengono grossi alberi. Dai rami emettono radici che prendendo terra divengono fusti e di una pianta formano un boschetto. Il ficus per ben vegetare richiede: ombra, lavaggio frequente delle foglie, annaffiature moderate, deve essere riparato dal freddo nel periodo invernale, il terriccio dovrà essere il solito per piante da appartamento e beveroni ogni 15 giorni, nel periodo estivo. Malgrado queste cure, prima o poi si defoglierà lungo il tronco ed allora conviene fare una margotta o una talea di punta (con 3 o 4 foglie) e conservare la vecchia pianta per ottenere talee dai rami che emetterà lateralmente.

Statice

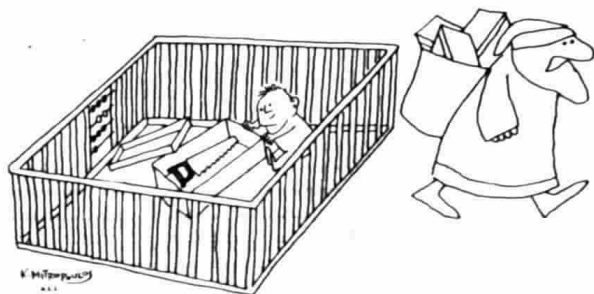
« Come si possono coltivare quelle piante che producono fiori conservabili a lungo recisi, di color blu e che mi hanno detto denominarsi statici » (Maria Rosa Cappelli - Bologna).

Lo statice (Limonium Sinuatum) è una pianta annuale della zona mediterranea che si coltiva per i fiori (ve ne sono blu, rosa, bianco avorio) che hanno le caratteristiche di conservarsi a lungo recisi ed anche secchi.

Potrà trovare i semi da ogni vivaista. Metta in terra in primavera o in vasetti oppure in piena terra. Ne esistono specie annuali o perenni, ma anche queste si coltivano come le annuali. Fiorisce da luglio a ottobre.

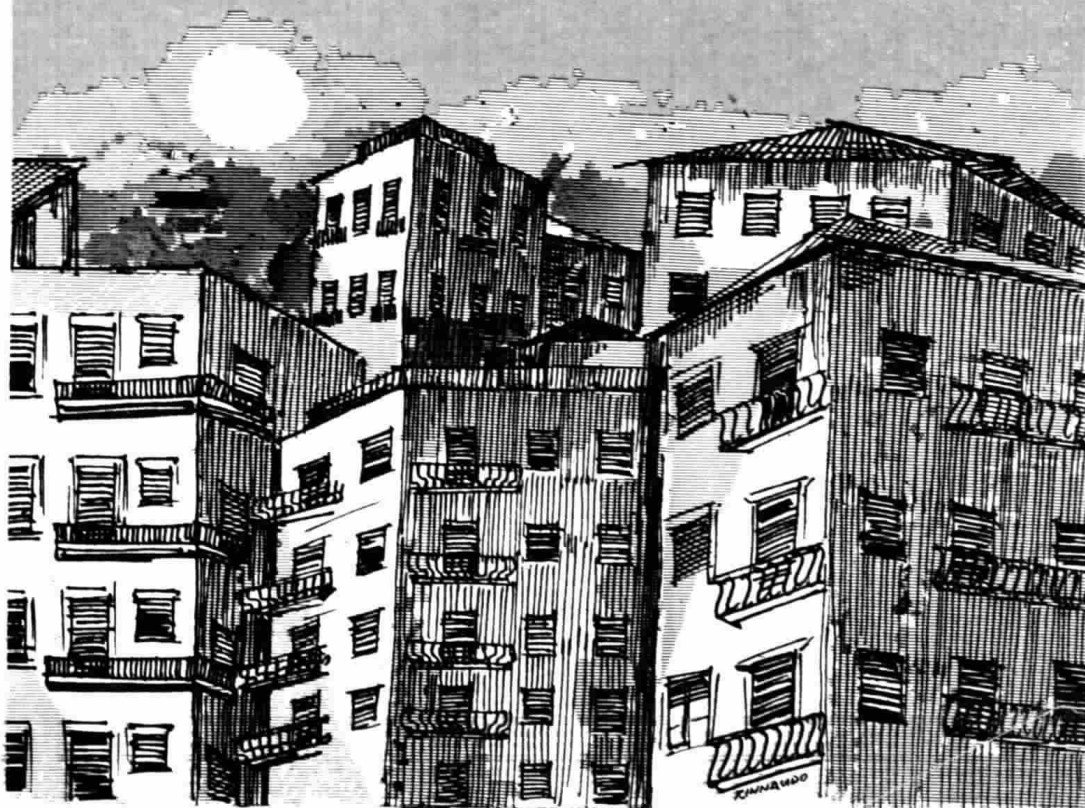
Giorgio Vertunni

come si fa a tenere i mobili lucidi e belli?
"Provate fabello e avrete mobili sempre lucidi e belli come nuovi"
(dice Ecclesio Cantaluppi, da 30 anni maestro mobiliere a Cantú)
SPRAY VELOCE
fabello
mobili
E' un prodotto Alisco
fabello lucida nuovo... lucida bello

in poltrona

Senza parole

— Non sarebbe male come cameriere, ma il suo modo di servire è un po' troppo antitradizionale...

— La compagnia d'assicurazione ha trovato più economico fornire un autista!

— No, non è grave. Secondo me è una questione psicologica!

Tutti fanno promesse a Capodanno. Ma quanti sono sinceri?

Buoni si nasce.
Non basta prometterlo a Capodanno, per diventarlo veramente.

Asti Cinzano ha un certificato di nascita in regola, corredato dalla Denominazione di Origine Controllata.

E solo chi ha questa garanzia può dire, sinceramente, di esser stato prodotto con un'uva particolare, coltivata sulle colline dell'Astigiano.

L'uva moscato, quella che dà all'Asti la sua caratteristica fragranza naturale. E lo speciale sapore delicatamente dolce che si accompagna così bene all'allegria delle Feste e ai dolci.

Quei dolci che voi avete preparato con tanta cura e che sarebbe un peccato sprecare con uno spumante qualunque.

Non è tutt'Asti quel che spuma.

Lo sa bene la Cinzano che ha una storia di oltre due secoli e che, da decenni, prepara con tanta cura vero Asti per le vostre feste.

Buon sangue non mente.

Asti Cinzano

Anno dopo anno nel vivo della festa.